BANDITI A CUNEO

Aggrediscono una donna in casa la massacrano e le danno fuoco

CUNEO ● Drammatica aggressione ieri sera ad una donna sola in casa. E' stata colpita ripetutamente alla testa da malviventi che poi hanno ancora inferto appiccandole fuoco: la vittima è Ester Castellino, 46 anni, residente in corso Brunet 29, commerciante. Il fatto è accaduto alle 18,30, ma solo durante la notte la squadra mobile ha scoperto i particolari della sanguinosa aggressione che in un primo momento sembrava una disgrazia dovuta a distrazione.

L'allarme è stato dato dai vicini di casa i quali hanno visto uscire folate di fumo dalla porta dell'alloggio della donna. Sono intervenuti squadre di vigili del fuoco e funzionari della Mobile: i primi hanno soccorso la Castellino, che presentava gravi ustioni di quarto grado soprattutto al volto; la questura ha avviato le indagini. La commerciante è stata trasportata prima all'ospedale di Cuneo e poi al Cto di Torino dove è stata ricoverata con prognosi riservatissima sia per le ustioni che per i colpi, forse di mattarello, ricevuti in testa, almeno quattro o cinque.

Secondo le prime indagini i malviventi non avrebbero comunque rubato nulla, forse per la reazione della vittima. L'avrebbero aggredita e picchiata e quindi le avrebbero dato fuoco prima di scappare. Le indagini della Mobile sono comunque in pieno svolgimento per chiarire i particolari ancora oscuri della drammatica vicenda che a Cuneo ha suscitato grande impressione. Ester Castellino infatti gestisce con il marito un avviato commercio di vini e liquori in piazza Europa. La polizia avrebbe già raccolto numerosi indizi che potrebbero consentire di giungere ai responsabili del truce episodio di violenza.

Gianni De Matteis

1367 (+4)

In rialzo

Fiat	10.100
Sme	4.080
Snia bpd	2.950
Montedison r.	1.200
Generali	44.500
Comit	3.810
Mediobanca	21.700
Ras	44.100
Cir	5.970
Comau	2.725
Pirelli	3.185

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 18 GIOVEDI' 19 GENNAIO 1989 L. 1000

Preso dopo nove anni il killer dei 3 carabinieri

La strage nel marzo '80 sul pullman per Cavour. I banditi volevano rapinare i sacchi postali. Gaetano La Rosa, condannato all'ergastolo, era l'unico latitante

TORINO ● E' durata quasi nove anni la latitanza di Gaetano La Rosa, il solo ancora in libertà (ma con una condanna all'ergastolo) degli assassini di tre carabinieri sulla tangenziale di Torino, durante un tentativo di rapina compiuto il 24 marzo 1980: i militari dell'Arma hanno infine ritrovato le sue tracce e lo hanno arrestato ieri alla periferia di Milano.

Sulle circostanze dell'arresto, compiuto nel quartiere di Baggio dai carabinieri del Gruppo Milano I al comando del colonnello Elio Toscano, non sono ancora stati resi noti particolari: secondo gli investigatori, le indagini tuttora in corso potrebbero condurre a ulteriori sviluppi.

L'eccidio, che destò commozione e rabbia fra i colleghi degli uccisi, avvenne su un pullman di linea. Gaetano La Rosa, oggi trentaquattrenne, e i complici Nunzio Consales, di 38 anni, e Emanuele Vellonio, di 29, salirono quel mattino (era un lunedì) sull'autobus della linea Torino-Cavour-Barge, armati fino ai denti, con un obiettivo preciso: rapinare i sacchi postali che avrebbero dovuto contenere alcune decine di milioni in assegni circolari.

Ma qualche giorno prima ai carabinieri era giunta una «soffiata» (purtroppo senza particolari) sul progetto, perciò sul pullman si trovavano, in borghese, anche i brigadieri Paolo Centroni e Sergio Petrucelli, con il carabiniere scelto Giuseppe Demontis, rispettivamente di 31, 29 e 31 anni. Quando uno dei banditi puntò la pistola alla tempia dell'autista Domenico Botto, intimandogli di fermarsi, i tre militari scattarono in piedi, ignorando la presenza alle loro spalle di altri due criminali: il fuoco incrociato non diede loro scampo, fu un massacro.

Per qualche giorno gli inquirenti brancolarono nel buio, arrivarono anche telefonate rivendicanti alle Br la strage. Poi il più giovane dei banditi, Vellonio, l'unico incensurato, si costituì, facendo i nomi dei complici, compreso quello di Calogero Consales, fratello di Nunzio, che aveva seguito il pullman su una «127», usata poi per la fuga. Al processo, celebrato nel novembre '82, i fratelli Consales e il latitante La Rosa furono condannati all'ergastolo, Vellonio a 30 anni, i «basisti» Francesco Cannizzaro e Carlo Cucci a 13 e 12 anni. Pene confermate in appello, il 9 aprile '84.

Una foto della sanguinosa rapina del 24 marzo '80 (nel riquadro, Gaetano La Rosa, arrestato ieri)

UNIVERSITA' A NOVARA, VERCELLI E ALESSANDRIA

Dieci nuove facoltà in Piemonte

L'ok di Galloni. Il piano ora all'esame della Presidenza del Consiglio

TORINO ● C'è l'ok del ministro, la «seconda Università» si fa. Dopo anni di polemiche, promesse, rinvii e vertici, Giovanni Galloni ha detto il «sulla osta» al progetto per creare ad Alessandria, Vercelli e Novara i nuovi corsi di studi.

La notizia (confermata anche se ancora priva di molti particolari) è stata data ieri, alla conclusione dell'audizione del Consiglio regionale, dall'assessore alla Cultura Enrico Nerviani, appena rientrato da Roma. L'iter imposto dalla burocrazia, però, è ancora lungo: il piano ora passa alla Presidenza del Consiglio e soltanto tra qualche mese potrà essere trasformato in un decreto. Il secondo Ateneo sboccerà, comunque, per gemmazione, avrà un carattere sperimentale e potrà decollare soltanto a precise condizioni. Una di queste è che gli enti locali (Comuni, Province, Regioni) partecipino concretamente all'operazione mettendo a disposizione le strutture e sobbarcandosi una parte del gravoso impegno finanziario. In pratica lo Stato fornirà insegnanti e personale ma chiederà contributi alle amministrazioni locali per le attrezzature e il funzionamento dei nascenti centri di cultura.

«*Ma intanto* — spiega Nerviani — *è importante che il ministro, conclusa la complessissima fase delle consultazioni, abbia scelto di dire sì al progetto multipolare piemontese*».

Non solo, ma alle richieste iniziali, il ministero ha aggiunto la possibilità di organizzare a Novara i corsi di Chimica e di Tecnica Cosmetica e ad Alessandria quelli di scienze dei materiali.

Ma i soldi? I finanziamenti — assicura il governo — ci sono.

I tempi? Se tutte le condizioni si realizzeranno, la «seconda università» potrà muovere i primi passi già nell'autunno di quest'anno.

«*Non c'è tempo da perdere* — aveva dichiarato il presidente Vittorio Beltrami, in uno dei tanti incontri romani insieme con i rettori Dianzani e Zich — *il nostro piano può essere migliorato, non stravolto*». Così è stato.

Il progetto — Sulla carta la nuova cittadella degli studi c'è da tempo: a Novara, Vercelli, Alessandria. Tre facoltà a Novara: medicina, farmacia, economia e commercio cui ora s'aggiungerebbe appunto chimica con particolare attenzione alle tecniche cosmetiche; due a Vercelli: ingegneria e lettere; tre ad Alessandria: giurisprudenza, matematica, scienze politiche e, ora, l'indirizzo di scienza dei materiali.

Le polemiche — Il «dossier» aveva già avuto il «sì» di tutti i partiti alla primavera dell'87. Nel marzo dell'88 lo ha riavuto (con le riserve del repubblicano Franco Ferrara) mentre a Torino cominciavano a circolare strane voci: «*Roma non è d'accordo su tre sedi, perché nessuna a Cuneo e Asti?*». Di qui innumerevoli polemiche e le proposte più strane: tutto a Novara o non si fa nulla; il piano va rivisto.

Con quale risultato? Una confusione crescente mentre da Roma la commissione ministeriale gettava acqua sul progetto piemontese prospettando le grandi difficoltà e diceva: «*Si facciano tutti gli sforzi possibili per concentrare le facoltà in un'unica sede*».

Non si immagina che di un consiglio capace però di scatenare mille timori. Nella primavera di un anno fa, Ezio Alberton, l'assessore regionale alla Cultura scomparso la scorsa estate dichiarava: «*Siamo preoccupati. Se la valutazione e la discussione del nostro piano prosequono prendendo come base il documento della commissione, la nostra regione rischia di essere penalizzata*».

Decine di incontri a Roma con chi avrebbe dovuto scegliere, sono riusciti ad evitare che quei dubbi diventassero realtà. Ora il «sì» del ministro riapre la strada ad un vecchio sogno del Piemonte.

Ora da Roma arriva l'ennesima svolta, l'ultima? Se lo chiedono in tanti ad Alessandria, Novara e Vercelli nell'attesa di conoscere, con precisione, le decisioni assunte dal ministro Galloni.

Gian Mario Ricciardi

LE RICHIESTE DEL PUBBLICO MINISTERO

Processo Heysel, scandalo!

Pene irrisorie per i maggiori responsabili dei 39 morti

Per i 25 teppisti imputati, 10 assoluzioni e 15 condanne da 3 a 4 anni; per i responsabili dell'ordine nello stadio non è nemmeno quantificata la pena

TORINO ■ Pene miti, troppo miti, per i 25 teppisti inglesi imputati. Pene neanche quantificate per Albert Roosens, l'allora segretario generale dell'unione calcio belga, responsabile dell'organizzazione, e per i due ufficiali della gendarmeria che avrebbero dovuto garantire l'ordine nello stadio.

Queste le richieste avanzate ieri pomeriggio dal pubblico ministero, il procuratore del Re Pierre Erauw, al processo per la strage di Heysel, 29 maggio 1985, finale di Coppa dei Campioni tra Juventus e Liverpool. Gli «hooligans» inglesi, frodici di birra, causarono con una carica sulle gradinate 39 morti, 32 dei quali tifosi italiani della Juventus giunti in Belgio con migliaia di altri appassionati. Tra i morti ci furono anche due torinesi, Domenico Russo e Giovannino Landini.

Gli imputati principali sono 25 teppisti inglesi. La posizione di uno di loro è stata stralciata, essendo in carcere in Gran Bretagna. Per gli altri 25, l'accusa ha chiesto due assoluzioni piene, otto assoluzioni col beneficio del dubbio, e 15 condanne a tre o quattro anni. Il pubblico ministero si rimette inoltre al giudizio della corte per quel che riguarda la «premeditazione» della carica. Il procuratore del re ha detto di non essere in grado di valutare se la carica dei tifosi britannici fosse premeditata o no. Non è un particolare secondario: se si propende per la premeditazione, la pena è fino a 10 anni (e l'accusa diventa di lesioni volontarie e omicidio preterintenzionale) al contrario, il massimo della condanna è cinque. L'accusa, come detto, si rimette alla Corte, ma intanto si è limitata a chiedere quattro anni.

Per l'allora segretario generale dell'unione calcio belga, e per i due responsabili del servizio d'ordine (i tre, comunque, rischiano un massimo di due anni) la richiesta di condanna non è neanche stata quantificata, tutto è rimesso alla corte.

Le reazioni alla requisitoria sono state ovviamente negative. La parte civile, ma anche altri avvocati, perfino alcuni difensori di imputati britannici, la hanno giudicata debole, poco incisiva, ed, in alcuni casi, contraddittoria. Lunedì cominciano le arringhe della difesa, che dureranno almeno un mese. Verso la metà di marzo la fine del dibattito in aula, quattro settimane dopo la sentenza.

Heysel 29 maggio 1985: così fu ridotta la «curva della morte»

UNIVERSITA'

LE RICHIESTE del nuovo direttore del grande dipartimento. E' Renato Monteleone

Aule e personale o Storia scoppia

Renato Monteleone, 51 anni, ordinario di Storia del movimento operaio alla Facoltà di Scienze Politiche, è il nuovo direttore del Dipartimento di Storia: eletto con voto pressoché unanime, subentra nella carica ad Aldo Agosti, direttore nel triennio 1986-88. Un impegno non indifferente. Il dipartimento, che raccoglie tutti gli insegnamenti storici delle facoltà umanistiche, coinvolge 69 docenti e una media di 5000 studenti. Dirigerlo significa proporre il piano annuale delle ricerche scientifiche, preparare mezzi e attrezzature per lo svolgimento dei corsi di dottorato, assicurare il funzionamento della biblioteca, ma anche affrontare problemi logistici ed organizzativi che spesso rischiano di paralizzare il funzionamento dell'attività didattica.

«Tra le urgenze ereditate dal passato — dice il prof. Monteleone — la priorità spetta a quella del personale. L'ufficio amministrativo, con sei posti in pianta organica, ha oggi solo tre impiegati, che presto scenderanno a due per un previsto trasferimento. O si reintegrano i posti vacanti, o si chiude. L'ufficio amministrativo ha una funzione chiave nell'economia del dipartimento: da lì passano l'organizzazione di seminari, convegni, corsi, dottorati e tutte le pratiche per i finanziamenti delle attività scientifiche, didattiche, di ricerca. Due soli impiegati non possono certo far fronte alla mole di lavoro. Le stesse difficoltà di personale ci sono all'ufficio informazioni e al centralino telefonico. Per la biblioteca il problema è invece diverso: il personale non manca, ma occorre organizzare la disponibilità perché le fasce orarie di apertura e il servizio corrispondano alle esigenze degli studenti».

La seconda urgenza riguarda l'edilizia universitaria. Il problema è noto e non coinvolge solo il Dipartimento di Storia. Progettato negli Anni Sessanta, Palazzo Nuovo ospita oggi una popolazione scolastica esorbitante rispetto agli spazi e in continuo aumento.

La progressiva riduzione dei corsi serali e la tendenza generalizzata a frequentare le lezioni hanno ulteriormente aggravato la situazione: alcuni insegnamenti sono stati trasferiti nella sala del cinema Faro di via Po e in altri locali cittadini. «I corsi di storia, per ora, non sono stati ancora esiliati fuori da Palazzo Nuovo, anche perché gli studenti si distribuiscono abbastanza equamente fra le varie cattedre: non c'è il problema di un corso frequentato da cinque/seicento studenti.

Però sono in pericolo le attività complementari, i seminari in particolar modo: per non parlare della mancanza di spazi per gli studenti che vogliono ritrovarsi, o del sovraffollamento degli istituti, con sei/sette docenti in una stessa stanza di pochi metri quadrati. Se oggi la situazione è precaria, domani rischia di essere ancor più: la costruzione delle scale di emergenza porterà inevitabilmente all'eliminazione di alcuni locali. A questa prevista restrizione degli spazi esistenti non corrisponde nessun programma di allargamento altrove: la situazione rischia di incancrenirsi e di trasformare l'università in una strettoia dove si sgomita per ascoltare una lezione. Lo stesso discorso vale per la biblioteca del dipartimento, migliaia e migliaia di volumi che non sappiamo più dove sistemare».

Tra urgenze logistiche e intoppi burocratici, l'attività di chi dirige un dipartimento viene assorbita in gran parte da problemi organizzativi. E l'aspetto scientifico? «Su questo piano — conclude Renato Monteleone — dobbiamo, tra l'altro, chiarire la funzione della collana editoriale del dipartimento. Con i finanziamenti disponibili, quali libri devono essere pubblicati? Dobbiamo garantirne l'accessibilità ai giovani, ai dottorandi in particolare, ma salvaguardandone al contempo la dignità scientifica. Si tratta di trovare il giusto equilibrio, la formula che permetta le due cose».

Gianni Oliva

Il Comune chiede lo spostamento del casello autostradale di Banchette

IVREA

Il Comune vuole un nuovo casello la città assediata dall'autostrada

Lettera dell'amministrazione comunale alla società Ativa. «Lo svincolo di Banchette va spostato». Dove? All'innesto della Pedemontana

Dal Comune di Ivrea è partita una lettera alla direzione dell'Ativa, la società che gestisce l'autostrada A 5, per sollecitare lo spostamento del casello autostradale da Banchette all'innesto dello svincolo per la Pedemontana.

Spiega il sindaco Roberto Fogu: «In questo modo si eviterebbe un intasamento eccessivo dell'abitato di Banchette e soprattutto l'autostrada potrebbe essere collegata con la Pedemontana e quindi, una volta realizzato il traforo di Monte Navale, con la statale per il lago di Viverone e più in generale con il sistema di circonvallazioni della città». Ivrea è assediata anche dal traffico pesante che si riversa sul centro cittadino dalla statale 26 (quella che scende da Aosta e prosegue verso Chivasso) e dal transito veicolare di chi magari proveniendo dai centri della cintura eporediese deve raggiungere l'Alto Canavese: non esistono tangenziali o circonvallazioni, se non alla periferia Est verso Chivasso e Strambino. Osservano gli amministratori eporediesi: «L'arretramento del casello potrebbe favorire il decongestionamento del traffico, soprattutto quello pesante. Sarebbe auspicabile anche un collegamento più veloce e diretto con le aree industriali dove sono localizzati gli stabilimenti Olivetti». La richiesta all'Ativa sarà appoggiata da Dario Omenetto, il rappresentante designato da Ivrea nel consiglio d'amministrazione dell'ente. Ma a quanto sembra all'Ativa lo spostamento del casello non sarebbe visto come un progetto realizzabile a tempi brevi.

Guido Novaria

Jean-François Humblet

SETTE ANNI FA

Suicida a Coassolo? La madre: «Fu un delitto»

Sulla tragica vicenda del ragazzo figlio di un senatore belga, la donna ha scritto un libro che ha ottenuto molto successo. Sospetti su traffici d'armi

Eufrosina De Michelis, vicina di casa del giovane, ne ricorda gli ultimi giorni di vita

I genitori di Jean-François Humblet, morto sette anni fa a Coassolo, non si sono mai rassegnati alla versione ufficiale che parla di suicidio. Troppi, a loro giudizio, i punti oscuri, le coincidenze, i non senso di una storia che ha sollevato più di un sospetto.

Il padre, il senatore belga Jean Humblet, aveva anche chiesto l'intervento dell'ambasciata mentre la madre Françoise ha scritto il libro — è alla sua sesta edizione — «La rivière du silence - Reflexions sur la mort et la vie» dove si legge: *«Ti hanno trovato sul tuo letto, una pistola vicino a te. Forse la pallottola è venuta da lontano, forse il mestiere di guardia forestale era un po' a rischio, forse qualcuno non voleva che tu parlassi. Forse ti hanno spinto al suicidio? Tu eri felice di ritornare. Avevi la tua casa, i tuoi risparmi...»*.

Forse? Quanti sono i forse. In questi sette anni scanditi dalle lettere con gli amici italiani e dalla ricerca di ogni particolare utile, i dubbi sono cresciuti.

Jean-François, ventitré anni, lavorava insieme alle guardie forestali della riserva ed era conosciuto da tutti come un tipo simpatico, allegro, che sapeva accattivarsi la simpatia di chiunque. Di quel 20 ottobre 1982 il maresciallo dei carabinieri di Lanzo, Michelangelo Pellisa, ricorda: *«Il cadavere fu scoperto da un suo collega e quando intervenimmo era già arrivato il medico. Jean-François era disteso sul suo letto, le gambe accavallate, un cappello sugli occhi e la pistola accanto al corpo. L'arma, dagli accertamenti effettuati successivamente, risultava proveniente dal mercato nero e nessuno degli amici o colleghi aveva mai saputo della sua esistenza»*.

Ed è proprio da qui che iniziano i dubbi dei genitori e le strane coincidenze che si fanno largo tra supposizioni e sospetti. Infatti mentre il parroco don Giuseppe Ussaglio dice: *«Jean-François? Bravo ragazzo, ma lo conoscevo poco. Lui era solito frequentare la zona attorno a Germagnano»*, il maresciallo dei carabinieri spiega: *«E' anche vero che alcune voci indicarono vicino al cimitero di Germagnano il luogo scelto per trasbordare un grosso carico di armi rubate. Non siamo però mai riusciti ad avere prove certe»*.

Sicuro è invece che nello stesso periodo vennero recuperate nei pressi di Viù munizioni e armi provenienti dal furto avvenuto tempo prima in una caserma di Roma. Non è però tutto qui. Ci sono i ricordi di Eufrosina Demichelis, una vicina di Jean. *«Mi aveva salutato due giorni prima — racconta — promettendomi però che sarebbe ancora venuto prima di partire per il Belgio. Era allegro, come al solito, del resto doveva tornare a casa per svolgere il servizio militare. Quando mi sparse la notizia della sua morte rimasero tutti scioccati. Nessuno si aspettava una cosa del genere. Dubbi sul suicidio? Per molti la cosa appariva proprio impossibile»*.

Ancora il maresciallo Pellisa: *«L'unica cosa di cui noi venimmo a conoscenza erano i frequenti incidenti stradali che aveva avuto negli ultimi tempi. A Jean, ogni tanto, piaceva bere, ma non aveva mai creato problemi. Anzi»*.

C'è chi, come il sindaco Roberto Giudici, è però convinto che il gesto del ragazzo sia collegato a problemi familiari, al servizio militare che forse non avrebbe voluto svolgere. *«E' una storia triste — conclude —, tutta da dimenticare. Non c'è proprio nulla da aggiungere»*.

Ma i punti interrogativi rimangono: per esempio riguardo all'autopsia, prima annunciata (come risulta dai verbali dei carabinieri) e poi annullata. E l'ultima, misteriosa telefonata alla madre, due giorni prima di morire: *«Qui ho qualche problema. Ti spiego tutto quando sarò in Belgio. Ora non posso parlare»*.

Paolo Negro

CHI DONA AMA
SCRIVITI ALLA
AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA NIZZA 3 - TEL. 53 93 93

INFORMITALIA
SETTORE NAZIONALE INFORMAZIONE
Centro Indagini Infortuni
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

LE PELLICCERIE
PIETRO MARCHISIO
VIA GARIBALDI 4
VIA TRIPOLI 122
sono iniziati i nostri
VERI SCONTI
dal 10% al 40%
APPROFITTATENE!

VISONE	da L. 4.900.000	a 2.950.000
MARMOTTA	da L. 3.200.000	a 2.350.000
PERSIANO	da L. 3.800.000	a 2.200.000
VOLPE ARG.	da L. 5.500.000	a 3.500.000

ed inoltre LA SUPEROCCASIONE
VOLPE GROENLANDIA L. 1.650.000

PIETRO MARCHISIO... solo in
V. GARIBALDI 4 - tel. 566.1485
V. TRIPOLI 122 - tel. 369.066

INTELLETTUALI

PM VATTIMO
«Torino? Va tutto così male che il colpevole può essere solo il Diavolo»

ACCORNERO
«L'humus è fertile, basta seminare: ma siamo nel tempo della siccità»

Processo contro ignoti Chi maltratta la cultura?

Ma davvero è un Palazzo Grassi che si specchia sull'acqua del Po, nei libri dei sogni di Torino? E grandi esposizioni-spettacolo, magari coi bronzi di Riace nella conchiglia gelida della Mole, e torme di turisti che si rovesciano dai pullman e vanno all'assalto, quasi ci fosse la Sindone ad attenderli? Libro dei sogni, libro degli incubi: ma certo fra i mugugni e i malumori della città, spesso l'insoddisfazione per la vita culturale, per una certa aria di frustrazione e stagnazione, dà corpo a qualche reciproca accusa, fra politica, cultura e impresa.

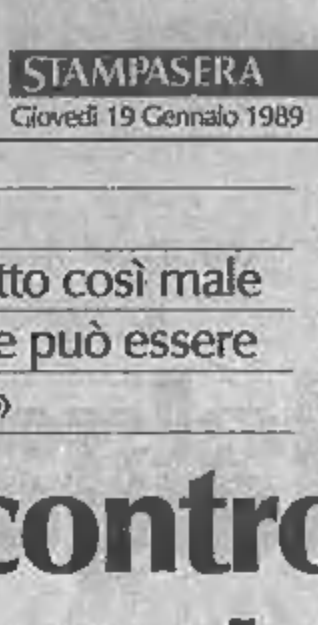
A Torino, forse, sottovalutarsi un po' pare quasi un obbligo: la figura retorica preferita sembra una sorta di ribollito *understatement*. Ma le cose stanno proprio così? La città è davvero tanto lontana da Milano, Bologna, Firenze o, per fare il solito paragone, Venezia? «*Ma no,* — taglia corto Gianni Vattimo — *loro hanno Palazzo Grassi e noi abbiamo il Castello di Rivoli, con le sue mostre d'arte e la sua attività culturale. C'è un problema, però: bisognerebbe riuscire ad arrivarci; insomma, almeno dei tram dovrebbero proprio metterli*».

Il filosofo che ha legato il suo nome alla dottrina cosiddetta del «pensiero debole», sul terreno della polemica sembra voler contraddire quanti lo accusano di non lasciare spazio, nelle sue teorie, all'indignazione. Un'indignazione metafisica e ironica: «*Torino sta diventando una città dove i vantaggi del condividere la vita appunto cittadina sono così pochi rispetto agli svantaggi — traffico, smog, rumore, caos, servizi inefficienti — che uno finisce per domandarsi perché mai ci sta. Sarà colpa di qualcuno? Mi riesce così difficile pensarlo che sono portato a credere sia opera del Diavolo. I nostri amministratori ce l'hanno messa tutta — compresa una crisi inutile durata due mesi —, ma un disegno così scientifico non può essere loro imputato: Torino è la prova dell'esistenza del Demonio*».

Il pessimismo divertito, indignato e paradossale del filosofo non sarà condiviso da tutti, ma sembra aver largo corso. Abbiamo fatto la prova con altri quattro intellettuali molto radicati nella città, e con una sorpresa arrivato. Costituita la corte, avviato il procedimento contro ignoti (il Diavolo è difficile da rintracciare, e poi non tutti sono d'accordo sul fatto che esista), pubblico ministero Vattimo, i capi d'accusa saranno: maltrattamenti alla cultura, alla vita culturale, violenze e sevizie.

L'avvocato difensore viene nonostante d'ufficio: è Piero Gelli, responsabile della narrativa per Einaudi, editor di fama, fiorentino che arriva da Milano ed è qui da meno d'un mese. Parla della sua impressione ancora quasi tutta «viva»: «*Da fiorentino sono di cuore Torino, e di amarla d'istinto, improvvisamente. Vedo una bella città, non distrutta dal turismo come la mia, ho una sensazione di respiro. Non vorrei fare paragoni con Milano e Roma, città "polmoni", e quindi mi sembra inutile criticare la mancanza di disponibilità alle alternative e alle contraddizioni, insomma quella certa chiusura di Torino. Ma proprio per questo le cose che vengono fatte qua, — certo, poche — hanno una grande risonanza. Pensi al Salone del Libro: io sono stato uno di quelli che all'inizio ne han detto peste e corna, ma poi mi sono ricreduto*».

Guido Accornero


Giulio Bollati

Dal banco dell'accusa, però, partono altre bordate: «*Quel che mi preoccupa è l'immagine cupa che ha complessivamente Torino: pensiamo all'Università — incalza Vattimo — anche solo dal punto di vista architettonico: io vorrei che non fosse quell'orrore che è. Meno uno ci mette piede, e meglio si sente. Tutta la fun-*

Il filosofo Gianni Vattimo nel nostro processo rappresenta l'accusa

zione di animazione culturale della città che dovrebbe e potrebbe avere non esiste, anche perché è impossibile andarci e restarci, e organizzare delle cose. Non c'è spazio, né grazia, né gradevolezza, niente. Se si devono cercare soldi o locali, bisogna andare a fuori. Insomma, a Napoli le facoltà di Lettere sono una meraviglia... Non vorrei rifugiarmi in luoghi comuni, ma se penso in quella situazione così difficile sono riusciti a fare qualcosa...».

Fra i giudici c'è però chi getta acqua sul fuoco. Giulio Bollati, per anni e anni all'Einaudi prima di acquisire la Boringhieri e trasformarla nella Bollati Boringhieri, è più possibilista. «*Per dire la verità a me basta Torino. Ci sono biblioteche discrete, manifestazioni in numero sufficiente; si fa buona musica, e soprattutto negli ultimi anni l'Università è diventata assai interessante. Mi pare stia crescendo una generazione di nuovi talenti, anche se certo la vecchia Torino culturale a poco a poco se ne va*».

C'è insomma del buono, in Piemonte. Magari un «fondo», un tessuto connettivo di prim'ordine. Se mai, spiega ancora Bollati, c'è poca osmosi: i filosofi coi filosofi, e quelli del Politecnico chi li vede mai? Eppure i tanti gruppi che lavorano, lo fanno benissimo.

«*Pensiamo a una rivista di cultura come l'Indice, che sta per diventare internazionale*». O ad Umberto Allemandi che è sbarcato in America col «Giornale dell'Arte». O alla presenza della più grande concentrazione di editoria cattolica, in una città che peraltro ha sempre avuto un'anima laica. «*Non dimentichiamo come da Gobetti in poi per tutta l'editoria di cultura c'è stato un modello torinese, che ha sempre significato l'interazione tra varie specializzazioni, e quindi una funzione di scoperta e di ammodernamento continuo*».

Se un'accusa si può fare è che Torino, come al solito, si nasconde. E spesso fa la ritrosa. «*Pensi a quella sorta di ritrosia reciproca nel pur forte idillio, o amore, tra industria e cultura, che a Torino ha prodotto così grandiosi. Insomma, a farla breve, io piuttosto che un Palazzo Grassi sulle rive del Po, preferisco sognare una grande fondazione sul tipo della Rockefeller, con un respiro almeno europeo*».

Politici alla sbarra? Arriva in extremis un imprevedibile difensore d'ufficio

Signori della corte, le cose non vanno poi così male? Il secondo giudice è Guido Accornero, un imprenditore molto particolare, con un grande amore per l'arte e l'editoria, «padre» della scommessa del Salone del Libro.

«*Qualcosa di significativo mi sembra sia stato prodotto. E' vero, Torino ha un fondo ottimo, l'humus c'è. Noi abbiamo dimostrato che le cose si possono fare, perché la città è molto permeabile. Con il salone abbiamo gettato un seme, e quest'anno, ma non posso anticipare nulla, avvieremo un'altra iniziativa parallela*».

Che addirittura vada tutto bene? «*No, ci sono molti settori su cui bisognerebbe intervenire. Per esempio credo vada vivacizzato il rapporto tra Università e istituzioni. C'è però un punto di forza, rispetto poniamo a Milano, una città che consuma in fretta: Torino ha questo humus, le cose reggono nel tempo. Pensi alla grande fioritura artistica, a pittori come Merz, Paolini, Penone, Zorio, al continuo ricambio, ai giovani che si affacciano alla ribalta*».

Antonio Tucci Bosso, anche lui sul nostro immaginario banco dei giudici, è perfettamente d'accordo. Per un gallerista — o non è il solo: si pensi a Giorgio Persano — che proprio ai giovani dedica molte energie (domani inaugura la personale di Nicola Ponzio, una artista di 26 anni ancora tutto da lanciare), Torino è stata e resta una «città ricca di personalità straordinarie, ma che purtroppo vivono separate». Anche lui però accusa: «*Mancano luoghi d'incontro. Nascerebbero se ci fossero istituzioni pubbliche che si occupassero veramente di cultura, ma questo non avviene*».

E in allineo con la conclusione di Accornero, che adattando un celebre verso di Hölderlin, invita a seminare ancora, anche se l'impressione è un po' di essere nel «*tempo della siccità*».

Sul banco degli imputati, visto che il Diavolo continua a sottrarsi, ora rischiano di finire davvero i politici. Ma come in tutti i processi finti, è sempre possibile un colpo a sorpresa. Piomba in aula, in arrivo da Brazzaville o da Lagos, da Parigi o magari da Dar es Salaam, un secondo avvocato d'ufficio.

Egi Volterrani, che a Torino fa l'architetto ma anche l'organizzatore culturale, che ha retto il Teatro Stabile nei giorni delle più perfide bufere e che ha portato in Italia tanto teatro africano e tanti autori del terzo mondo, propone un gioco. «*Facciamo finta che la difficoltà di realizzare le cose di cinque non solo l'ingegno ma anche la capacità autocritica della gente. E che la ricchezza di autocritica produca nuove difficoltà a realizzare le cose. Ho l'impressione che il risultato sia Torino. Poi quello che si fa è di livello anche pregevole, ma è sempre un po' il frutto di una vivacità frustrata e di una sproporzionata tenacia. E' un bel gioco, ci si diverte anche*».

Egi Volterrani

Ma è anche un gioco pericoloso, perché in campo culturale diventa distruttivo, in campo politico si trasforma in scetticismo, disincanto, in esercizio del potere un po' fine a se stesso.

Una sottolineatura «disperata ed eroica», insiste il nuovo difensore guardando verso il Diavolo che non c'è e i politici che sono passati per un attimo sul banco degli accusati.

Come in una tragedia elisabettiana? «*Come in una tragedia elisabettiana*».

Mario Baudino

CARNEVALE IVREA

Prima uscita del generale

Con lo stato maggiore domenica appare in pubblico

Maurizio Neviani, Generale dell'edizione '89 dello storico Carnevale di Ivrea, non l'abito del sarto, sta dando gli ultimi ritocchi alla divisa napoleonica che indosserà per la prima volta domenica prossima. Sarà l'occasione per i primi giudizi degli esperti di cose carnevalesche. Saranno soprattutto gli ufficiali dello Stato Maggiore messi in pensione loro malgrado ad osservare con particolare attenzione Neviani ed i suoi aiutanti di campo. «Ho bisogno dell'aiuto di tutti — osserva il Generale — soprattutto di chi ha alle spalle molte edizioni di Carnevale. Soltanto con la collaborazione di tutti potremo offrire al pubblico un appuntamento di grande richiamo».

In costume vedremo anche domenica prossima il nuovo Sostituto Gran Cancelliere, Gianni Celleghin, commercialista di professione e grande appassionato di Carnevale. E' stato lui a studiare nei dettagli la strutturazione del nuovo Comitato misto che organizza la manifestazione: «Adesso spero di potermi finalmente divertire; — commenta Celleghin — ho raccolto l'eredità di un Gran Cancelliere molto amato dal pubblico, Edoardo Prina: sostituirlo non sarà facile».

Domenica è la giornata dello Stato Maggiore, in un'atmosfera rigorosamente napoleonica che tanto piaceva a Pier Fausto Cavallo, il più napoleonico degli ufficiali come qualcuno lo ha definito. Alle 11,15, in piazza di Città, si ripeterà la cerimonia della «Presa della bandiera» o, come si legge sui programmi ufficiali, della «*Prise du drapeau*» in ossequio alla lingua ufficiale del «Dipartimento della Dora» creato da Napoleone dopo la sua discesa in Italia e la sua sosta a Ivrea. Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, saranno «alzati» gli abbà negli antichi rioni cittadini, a San Grato, San Maurizio, Sant'Ulderico, San Lorenzo e San Salvatore. Intanto s'infittiscono gli incontri fra le squadre di aranceri a piedi e sui carri. In questi giorni si definiscono gli acquisti delle arance: ogni gruppo si rivolge al mediatore di fiducia o valuta le numerose proposte giunte in questi giorni dai produttori calabresi e siciliani. Per un cilio di arance da utilizzare in battaglia si spende fra le 440 e le 600 lire. Gli organizzatori hanno annunciato per mercoledì 1° febbraio, alle ore 11 nella sede della Cassa di Risparmio di Torino, la conferenza stampa di presentazione ufficiale del Carnevale che dal giorno dopo entrerà davvero nel vivo.

g. m.

INCENDI

Racket scatenato: a fuoco negozio di articoli sportivi una pizzeria e due auto

«*Un classico lavoro da professionisti*», ha amaramente commentato Cesare Soncin, 39 anni, proprietario del Team Sport di via Vibò 18, il negozio di articoli sportivi bruciato stanotte dagli uomini di un racket. I danni sono tutti all'interno. Dalla strada, con la serranda abbassata e annerita, ci si accorge appena del gran lavoro che hanno affrontato stanotte, fra le 4 e le 5,15, i pompieri. Nel frattempo è stato dato fuoco a due auto in sosta rispettivamente in via Juglaris 11 (verso Moncalieri) e via Segantini. Alle 7 l'ultimo tentato incendio ad una pizzeria di via Pietro Giuria 35: all'ingresso sono state depositate 4-5 bottiglie incendiarie e ne è stata fatta scoppiare una.

SCUOLE DI DANZA

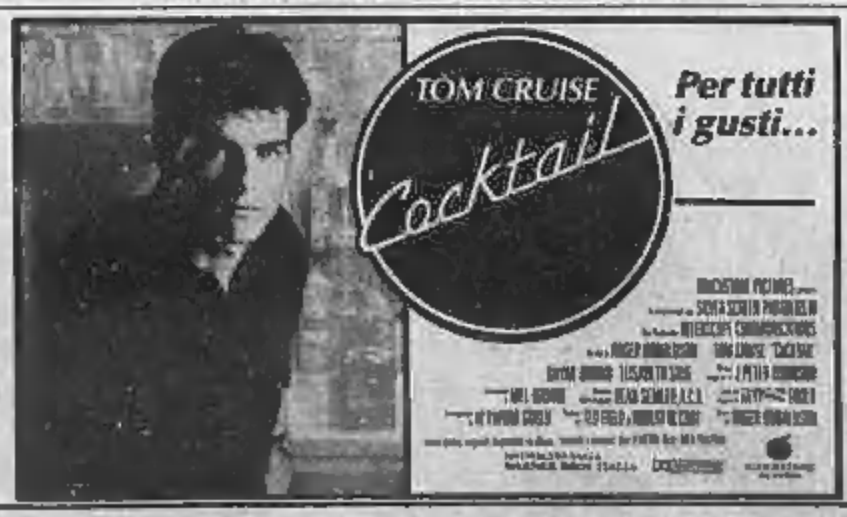
BALLET STUDIO ARABESQUE: Stage di **Danza orientale** con il M° egiziano **Zeza Hassan** di Parigi. Domenica 22 livelli principianti e Avanzato. Per informazioni tel. 839.7090 - 544.406.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza Il Seminario Italia, teoria, parodia e cinema a cura di: Dizziaca. Inizia 7 febbraio, Via Avogadro 4, tel. 514.856.

INTRADOSSI (v. San Massimo 21): Dal 23 c.m. Corso di **Avviamento alla Coreografia** condotto da Ebani Accurso. Inf. t. 871009 (ore 17-20)

STUDIO DANCE WORKS presenta stage di danza modern-jazz il 28-29 gennaio con **Kirk Offerle** primo ballerino di Fantastico presenta stage di danza jazz il 4-5 febbraio con **Daniel Tinazzi** il più popolare maestro di danza jazz a New York. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi allo Studio Dance Works-V. P. Giura 30 bis tel. 668.0125

Domani all'AMBROSIO
Giovane, sicuro di sé ed ambizioso



Gruppo G

Conosci Italgas.

L'acqua è pura, naturale, trasparente: elemento indispensabile ed ecologico.
Come il metano. E il metano azzurro si chiama Italgas. Il Gruppo, con 9000 dipendenti, investe ogni anno circa 600 miliardi in impianti, ricerca, sicurezza e formazione.
Una rete di 60.000 Km di tubazioni, su tutto il territorio nazionale, eroga ogni anno quasi 5 miliardi di mc di metano.
Un'azienda affidabile che lavora 24 ore su 24 fornisce alle famiglie e alle attività produttive energia pulita.
Una forza buona della natura, sicura, pratica e conveniente, per dare benessere a circa 3.800.000 utenti.
Senza far rumore e senza inquinare. Italgas è presente da anni nell'importante settore delle acque. Da oggi, tesa verso nuovi obiettivi, lavora con rinnovato impegno per un progetto ecologico: mantenere pulita con l'aria anche l'acqua. Tutto questo è il Gruppo Italgas, nato 150 anni fa per soddisfare tutti i giorni le necessità primarie di un Paese in costante sviluppo, inserito in una più vasta evoluzione europea.
E per migliorarne la qualità della vita assicurandogli le energie indispensabili.
Energie pulite. Come l'acqua.

italgas
gruppo

Giuseppe Dondona

ESPOSTO

Il magistrato è intervenuto, dopo la denuncia degli ambientalisti. Dal Comune promesse d'impegno e perplessità sul referendum

La chiusura del centro E' solo un palliativo

Dell'esposto a Palazzo Civico si sapeva dal dicembre scorso quando il comitato «Per Torino» lo aveva illustrato alla stampa. Lega Ambiente, Pro Natura, Italia Nostra, associazioni ambientalistiche, i consiglieri comunali del psi Prest e Tessore, il verde Vernetti, il movimento «Città vivibile» con i consiglieri comunali della sinistra indipendente Montefalchesi, Tartaglia, del pci Bianchi avevano creato un fronte contro l'inquinamento da traffico. In particolare, quest'ultimo gruppo aveva raccolto 20 mila firme per la chiusura del centro alle auto. Con loro c'erano e ci sono i sindacati. Cgil, Cisl e Uil stanno per presentare una petizione perché si svolga un referendum. Anche il psi, ieri, ha annunciato che proporrà una consultazione popolare contemporaneamente alle elezioni europee.

Argomenti attualissimi. Soprattutto da quando — alcuni giorni fa — si è diffusa a Palazzo Civico la notizia dell'intervento del pretore Ronchetta presso il sindaco.

Ora che la crisi è stata risolta quali sono le intenzioni della giunta? Il governo fu impegnato da un ordine del giorno affinché decidesse interventi nel centro entro il 10 gennaio '89. Ma, nel frattempo, l'amministrazione civica fu travolta dalle dimissioni sul metrò. Il pentapartito ha discusso, nella verifica, il problema. Nel documento con cui è stata riaffermata l'alleanza si legge: «*Le forze politiche che esprimono la giunta comunale si impegnano ad adottare al più presto misure per la salvaguardia dell'ambiente e per l'abbassamento del tasso di inquinamento; misure specifiche relative al centro storico dovranno essere confrontate con la città anche attraverso un eventuale referendum, in occasione delle prossime elezioni europee*».

Intanto, in Comune è già stata data disposizione per rispondere al pretore Ronchetta. La documentazione è stata elaborata dagli uffici tecnici che collaborano con gli assessori all'ambiente, Gianfranco Guazzone, ai trasporti e alla viabilità, Giuseppe Dondona, e alla polizia urbana, Agostino Risaliti.

Che cosa dice? «*Abbiamo la documentazione pronta, ma visto che il materiale deve andare a un pretore — risponde Dondona — non posso anticipare alcunché*».

Che cosa ha fatto l'amministrazione civica per evitare l'inquinamento atmosferico?

«*Bisogna fare studi preliminari per capire qual è la situazione e quali interventi fare. Io personalmente guardo con molta attenzione alla legge Tognoli, già approvata all'unanimità dal Senato, ai piani urbani contro il traffico. La normativa riguarda tutte le città e non solo i centri storici. Da qui possono discendere provvedimenti su ole abitabili, isole pedonali, parcheggi... E' bene avere vari strumenti se si vuole veramente operare per rendere la città più vivibili. Mi sembra utopistico, non serio, ragionare solo sul centro, sulla sua chiusura. Una città è fatta di quartieri, di centro e di periferie. Il traffico, ad eventualmente l'inquinamento, riguarda tutte quelle zone*».

Il centro sarà chiuso? Dondona ha già detto, subito dopo la sua recente nomina all'assessorato «trasporti e viabilità», che bisogna rendere appetibile il centro con altre iniziative, dotarlo di servizi per procedere alla chiusura.

Allora non si chiuderà subito? «*Taluni provvedimenti possono essere presi anche subito, ma limitatamente ad alcune zone, ad alcune fasce orarie. Certo che, quando si deciderà la chiusura, l'alt sarà imposto a tutte le auto. Non ci sarà permesso che tenga. Questo si sappia fin da subito*».

l. bor.

L'inquinamento atmosferico ha superato i livelli di guardia in via della Consolata, tanto da costringere la gente a usare la mascherina

Aria inquinata in città ora si muove il pretore

Il Comune è stato sollecitato a prendere provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico, soprattutto quello derivante dal traffico, altrimenti si muoverà la giustizia e dovrà adottarli su imposizione del giudice.

L'«invito» parte dal pretore Anna Maria Ronchetta, che ha preso l'iniziativa dopo una denuncia arrivata sul suo tavolo: il magistrato, trincerandosi dietro il segreto istruttoria, non ha voluto dire da chi è partita, ma si sa che è opera del «Comitato per Torino», che raggruppa varie associazioni ambientaliste, le quali si battono, tra l'altro, per ridurre il volume di traffico nel centro cittadino. Si tratta di un esposto particolareggiato, con tanto di documentazione, sui pericoli per la salute del cittadino derivati dall'alta concentrazione di elementi tossici a seguito dei gas di scarico delle auto.

Nell'esposto si chiede di accertare se ci siano responsabilità per omissioni o incuria nelle leggi che tutelano la qualità dell'aria. Si dimostra che la qualità dell'aria non è secondo le norme legislative in base ad alcuni elmenti: innanzitutto i dati dell'Usl sui prelievi effettuati in via della Consolata e in piazza Rebaudengo, che indicano come la presenza di sostanze pericolose sia ben superiore a quella tollerabile.

Poi un convegno tenutosi a Pavia nel febbraio di un anno fa, da cui si è trovato che elementi inquinanti presenti nell'aria di Torino, si ritrovavano anche nel sangue di alcuni donatori dell'Avis.

Infine i dati della Ripartizione viabilità sui flussi di traffico.

Il fascicolo è stato inviato al sindaco a dicembre, poco prima di Natale, quando nella città in atmosfera natalizia il movimento di auto provocavanon solo una paralisi, ma anche il conseguente fenomeno inquinante, aggravato dal tempo bello e dal clima secco: un fenomeno che in genere dopo le feste si attutiva con l'arrivo di piogge, e quest'anno si è invece mantenuto, con il perdurare dell'alta pressione.

Il magistrato ha chiesto al Comune quali provvedimenti ha preso e intende prendere per il futuro, per contrastare e ridurre l'inquinamento dell'aria e sta ancora attendendo le risposte (forse ritardate in seguito alla crisi di giunta); risposte che tuttavia sono già state preannunciate dal Comune. Dopodiché la dottoressa Ronchetta prenderà le opportune decisioni: e se l'autorità amministrativa risulterà colpevolmente inerte sarà colpita dagli strali dell'autorità giudiziaria.

p. q.

E' mancato
Franco Valpreda
Con stretta lo annunciano **Mirella, Chiara, Luca, Caroline, Roberto e Stefano, Pat.** Un vivo ringraziamento al dottor Mario Boccalone e al Personale del Reparto Pensionanti «A» Ospedale Molinette. Funerali venerdì 20 gennaio ore 11 in Carignano Sesia (Novara) partenza dalla camera mortuaria di via Santena 8 alle ore 9,15.
— Torino, 18 gennaio 1989.

Stefano ricorda con dolcezza nonno **FRANCO**

Mario e Domenico Mosso partecipano al dolore

Presidenza, Amministratore Delegato, Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. prendono parte al lutto per la scomparsa del
dott. Franco Valpreda
per molti anni apprezzato dirigente della Società.
— Ivrea, 18 gennaio 1989.

La **Direzione del Personale** del Gruppo Olivetti partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Franco Valpreda
del quale ricorda l'alto impegno professionale e le doti umane.
— Ivrea, 18 gennaio 1989.

Domenico e Rita Semeraro ricordano la sensibilità sociale del
dott. Franco Valpreda
uomo buono e giusto.
— Ivrea, 18 gennaio 1989.

Luca, ti siamo affettuosamente vicini: **Rolando; Irma, Elena, Luca; Chiara; Jane.**

Partecipano al lutto:
Mario Cagliero
Franco Talè
Giorgio Fiorentini
Nino Borello
Carla Cratia
Ferruccio Campana
Enzo Peggio
Vittorio Levi
Daniele Mosca
Domenico Gioiello
Gianfranco Righi
Angelo Landriani
Sergio Marasso
Mario Minoi
Raffaele Delfrechio
Giuseppina Privato
Giuseppe Ballabio
Walter Olivieri
Salvatore Cei
Lidia Bernard
Luigi Berutti
Margherita Borello
Claudia Cortellucci
Alberto Picht
Giovanni Grassi
Salvatore Portogreco
Giulio Scolari
Elio Valevano
Giorgio Arona
Laura Scaletti
Patrizia Ciaiolo
Magdalena Marco
Angelo Delfino
Sergio Prinoa
Salvatore Zagarri
Piero Anoaso
Alessandro Curri
Cesare Genevolo
Giovanna Biava
Carla Ricca
Stefanella Prat
Paolo Vie
Angelo Fornasari
Carlo Ponte
Giorgio Zola
Giorgio Sella
Antonio Pranzetilla
Alessandro Sartor
Tullio e Margherita Lembo
Umberto Chiapparoli
Ornella Lorenzo Dalla Torre
Giuseppina Gazelli
Piero Malgaila
Paolo Fiore
Mauro Minori
Paolo Salerno
Lorenzo Tetier
Piera Rivetti
Antonio Ortini
Romano Prestieri
Pietro Malvestiti
Chiara Spaggiari
Silvio Privia
Pietro Nicolanti
Mario Del Ca
Umberto Orsino

Silvia Capezzuto
Vincenzo Fedriol
Gaetano Gabrielli
Paolo Maggiorotti
Giancarlo Marcato
Pinto Cilento
Roberta Berini
Natale Degoian
Maddalena Canavese
Francesco Mevers
Umberto e Maria José Bellando
Bruno Conia
Teresa Cacola
Mauro Mercuri
Sergio Canuto
Giuseppe Palazzo
Ernesto Carballeira
Carlo Perogli
Romano Argnani
Vincenzo Izzo
Pietro Poggi
Mario Adorni
Roberto Gelli
Roberto Niger
Raffaele Nardacchione
Bernardo Quaranta
Augusto Todisco.

La **Telecosmo S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Franco Valpreda
— Ivrea, 18 gennaio 1989.

Il **Consiglio Direttivo** ed il **Collegio dei Probiviri dell'Associazione Ignis D'Ora Olivetti**, prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia del
dott. Franco Valpreda
per la sua immatura scomparsa.
— Ivrea, 18 gennaio 1989.

Presidente, Consiglio Direttivo, Revisori dei Conti, Direttore e Fiduciari tutti dell'Associazione Industriali del Canavese partecipano commossi alla scomparsa del
DOTTOR
Francesco Valpreda
già vicepresidente ed autorevole e prestigioso componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione.
— Ivrea, 18 gennaio 1989.

La **Società Immobiliare Industriali del Canavese S.p.A.** partecipa al grave lutto per la scomparsa del
DOTTOR
Francesco Valpreda
presidente della Società.
— Ivrea, 18 gennaio 1989.

Valerio e Carmen Ceregnetto e Paola Bilia partecipano commossi al grave lutto della famiglia.

Silvano e Giuliana Valle partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Franco Valpreda
— Genova, 18 gennaio 1989.

Bruno Visentini partecipa al dolore della famiglia per la morte di
Franco Valpreda
— Ivrea, 18 gennaio 1989.

Gianfranco, Ida, Claudio, Bruna, Marisa e Piero sono vicini a Mira e famiglia.

Zia Mota con **Pino e Natalina** partecipano commossi.

Rosa, Cristina e Andrea Bava partecipano al dolore di Mira, Chiara, Luca e nonna Carolina per la scomparsa del caro **FRANCO.**

Laura, Eleonora, Graziella, Simonetta, Paola, Claudia, Federico, Rosalba, Irene sono vicine a Chiara e famiglia con affetto ed amicizia.

Condomini, Custodi ed Amministratori dello **Stabile Le Mimose** partecipano al dolore della famiglia Valpreda.

Gli amici sono vicini a Luca: **Andrea, Augusto, Cristina, Dario, Rossella, Massimo, Marinella, Enrico, Marcella, Myriam.**

Sandra e Lorenzo partecipano.
— Chieri (To), 19 gennaio 1989.

Rita e Giovanna Chinaglia sono attualmente vicini a Mira e figli.

Carla e Sergio Martelli piangono l'amico insieme a con **Cristina e Maurizio** sono vicini a Mira, Chiara e Luca.

Gli amici **Guglielmina e Mascitto** partecipano al dolore.

Presidio, Collegio e Personale della Scuola media «Croce» partecipano al dolore della professa Alma.

Partecipano al cordoglio le famiglie dei cugini: **Tino e Stella, Piero e Gianni, Carlino e Carla.**

Ha lasciato la vita terrena per la pace eterna
Angela Acchiardi
anni 93
Funerali in Pianezza venerdì 20 corrente ore 10 presso Villa Laumann.
— Pianezza, 19 gennaio 1989.

E' mancata
Anna Verna (Nini)
Lo annunciano i nipoti **Lucia e Mario Geremia**, pronipoti, parenti tutti. Benedizione venerdì ore 11,30 Cimitero Generale (Via Cigna).
— Torino, 17 gennaio 1989.

Il 19.1.1988 è mancato
Enea Brogi
anni 81
Per espresso desiderio dell'Estinto, lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Paola Pavirina**, i figli: **Gino** con **Amalia e Giulio, Augusta** con **Ire e Filippo**, congiunti, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 18 gennaio 1989.

Silvana, Maria ed Anna Del Piero, sono affettuosamente vicini alla famiglia nel ricordo del caro **ENEA.**

La famiglia **Draffaele** è vicina al dolore della famiglia Brogi.

La scuola di Paola e i cognati **Augusta e Marco** piangono il caro **ENEA.**

Tina Verde partecipa al dolore di Paola, Gino e Augusto.

E' mancato
Pietro Sandri
Lo annunciano la moglie **Secondina**, il figlio **Italo** con la moglie **Marisa, Simona e Chiara**, fratello, sorella, consuocheri **Manzone**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partendo da abitazione strada Pelazzo 12.
— Pino Torinese, 19 gennaio 1989.

E' mancato
Michele Mondino
Lo annunciano il figlio **Giuliano** con **Maria e Irene**. Funerali venerdì ore 11,45 cappella cepedale Martini (Largo Corradino)
— Torino, 17 gennaio 1989.

Gli amici ricordano il caro **ZIO LINO**
Mario, Silvio Arrò
Aldo Anselmi
Francesco, Jolanda Benedetto
Enrico, Rosanna Garello
Emilio, Augusta Mandelli
Massimo Forte
Piero, Beppe, Silvana Serra
Sandro, Lina Bernardo
Pino, Marisa Tallone
Sandro Barani
Piero Prignoni
Angelo, Piera Galasso
Paola, Luciana Nobilino.

La **Mecfasara** partecipa al lutto.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Maneglia nata Corippo
di anni 83
Lo annunciano i figli: **Gennaino** con la moglie **Anna, Liliana** con il marito **Vittorio**, i nipoti: **Marita, Elena, Paola, Laura, Pietro, Armando**, il fratello **Ottavio**, i consuoceri **Tino e Francesca**, cognati e parenti tutti. Il funerale venerdì 20 c.m. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione di via Monginevro n° 18. La Santa Messa e benedizione avverrà nella parrocchia di Cuorgnè alle ore 11,00. La salma verrà tumulata nella tomba di Cuorgnè. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 gennaio 1989.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Bergoruzo
Lo annunciano i parenti tutti. Funerali venerdì 20 gennaio ore 11,45 alla parrocchia San Gioachino.
— Torino, 18 gennaio 1989.

E' scomparsa improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Piera Guala Parodi
Lo annunciano con profondo dolore i figli **Piergiacomo, Roberto, Giorgio e Anna Maria** con le nuore **Paola e Elsa** e il genero **Paolo**; la sorella **Olga**, i nipoti **Stefano, Chiara, Andrea, Francesco, Michele, Annachiara** e **Giovanni** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 19 alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di S. Paolo quartiere Europa. Dopo la funzione religiosa si proseguirà per la cappella di famiglia in Carpeneto d'Acqui.
— Alessandria, 19 gennaio 1989.

Roberto e Mariella Calra e Roberto Malvezzi partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa della cara mamma
Pierina Parodi ved. Guala
— Alessandria, 18 gennaio 1989.

Il **Presidente, il Comitato di Presidenza, il Consiglio Direttivo** e i funzionari della **Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte**, partecipano commossi al dolore del sig. Piergiacomo Guala per la scomparsa della madre signora
Piera Parodi ved. Guala
— Torino, 18 gennaio 1989.

Le famiglie **Massi e Ghisolfi** partecipano al dolore di Piergiacomo e Roberto Guala per la perdita della cara mamma
Piera Parodi ved. Guala
— Torino, 18 gennaio 1989.

Il **Presidente, i Dirigenti** ed i **Collaboratori dell'Ala Spa** esprimono profondo cordoglio ai signori Piergiacomo e Roberto Guala per la scomparsa della cara mamma
Piera Parodi ved. Guala
— Torino, 18 gennaio 1989.

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari
Giovanni Novarino
anni 70
Lo annunciano con profondo dolore: la moglie **Giulia Visconti**, la figlia **Teresa** con **Rinaldo Raffinetta** e l'adorato nipote **Catarina**. Un particolare ringraziamento al dottori Dario Galato e Francesco Boglione per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 21 corrente ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, con proseguimento per Poirino dove la cara salma sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 gennaio 1989.

Partecipano al dolore della famiglia Tina Raffinetta, **Ada e Giorgio Vaglietti** e famiglia. **Silvana e Michele Lattuca** e famiglia.

Cristoforamente è mancato
Aldo Castagnari
anni 65
L'annunciano la moglie **Mariuccia Meglio**, la figlia Ivana con il marito **Alfredo Macatto**, parenti tutti. Funerali giovedì 19 corr. ore 15 dall'abitazione corso Italia 1. Un ringraziamento particolare al dottor Giuliotti, medici, suor Gabriella, infermieri e personale tutto dell'ospedale di Rivarolo, ai signori Livio e Antonietta Macario e alla famiglia Enrico Vigna. Sono per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli-Cascine, 18 gennaio 1989.

I consuoceri **Vincenzina e Domenico Moretto** sono vicini a Ivana e Manuela.

Ivana e Mariuccia Grotto partecipano.

Improvvisamente è mancata
Maddalena Genotti ved. Tonietta
anni 84
La piangono i figli **Bartolomeo, Mario, Pino e Beppe** con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. La Cara Salma partirà da Torino, ospedale Maria Vittoria, venerdì 20 ore 9,15 per Chalambeno, Frazione Mogliera, ove avranno luogo i funerali alle ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 gennaio 1989.

La famiglia **Bruna Giorgio** (Cannavot) partecipa al dolore.

E' mancato
Antonio Mignani
Lo piangono moglie **Antonia**, figli **Angelo, Raffaella** con **Piero**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 20 ore 10 nella Parrocchia di Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 gennaio 1989.

E' serenamente mancata
Lucia Rigaldo
Ne danno il doloroso annuncio la cognata **Laura**, i nipoti **Mimma e Silvano Bertagnolio, Vanna e Raf Marcenò** con **Davide e Pierpaolo**, un particolare ringraziamento all'affezionata Mauj Pession, collaboratori, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 17 gennaio 1989.

Il personale tutto degli **stabilimenti G.E. Rigaldo** partecipa con profonda tristezza al lutto della famiglia.

Addolorate per la scomparsa della cara **LUCIA** partecipano al dolore dei familiari le amiche di sempre: **Pina, Tina, Bertelli Pasquarello.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Turco
Lo annunciano con immenso dolore: la moglie **Angiolina**, la figlia **Jolanda** con il marito **Renzo**; gli adorati nipoti **Daniele, Cristiana** con il piccolo **Lorenzo**, parenti tutti. Funerali venerdì 20 corr. ore 10 Parrocchia San Giulio d'Orta.
— Torino, 17 gennaio 1989.

Pierina, Giulio, Laura Casavecchia partecipano al grande dolore.

Mariuccia Pennazio partecipa al dolore dei cugini.

Lia e Bruno Mongenelli con **Chiara e Gaia** piangono la scomparsa del caro zio **TORINO**

Famiglie **Fojanelli**, famiglia **Lavarino**, cognato **Felice** addolorati partecipano al lutto.

Dopo molti anni di sofferenza è mancato
Luigi Boffo
di anni 82
Tutta la sua vita è stata un atto di amore per la famiglia e di dedizione al lavoro. Addolorati lo piangono la moglie **Maria**, la figlia **Franca** col marito **Giorgio Corbo**, la cognata **Giuseppina Garrone** e tutti quanti lo conobbero e lo amarono.
— Sommariva Perno, 18 gennaio 1989.

La famiglia **Corbo** partecipa al dolore della famiglia Boffo.

Silenziosamente come sempre, è uscita dalla scena mortale
N. D.
Ada Ziliani
Ne danno il triste annuncio gli adorati nipoti **Nanni e Graziella** con **Sergio, Nicoletta e Ugo, Massimo e Gabriella** con **Valentina e Federico**. I funerali avranno luogo oggi giovedì 19 gennaio alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Berchet 2.
— Milano, 19 gennaio 1989.

E' mancato
Albino Biandino
Maestro del lavoro
azienda FIAT
anni 68
Lo annunciano **Laura** con **Enrico, Sergio e Mayra; Elide** con **Giovanni, Marina, Franco e Luca**; parenti tutti. Funerali oggi ore 14 da via Cascine Nuove, 63.
— Grugliasco, 18 gennaio 1989

La famiglia **Viola** partecipa al dolore della famiglia **Nadano, Biandino** per la perdita del caro **PAPA'**

E' mancato
Giuseppe Farrone
Addolorati lo annunciano la moglie **Bruna**, i figli **Claudia e Walter**, il genero **Pennavaia**, sussera, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rosta venerdì 20 corrente ore 9,30.
— Rosta, 19 gennaio 1989.

Dolcemente si è addormentata nella pace del Signore
Virginia Marelli ved. Marelli
Addolorata lo annunciano le figlie **Giorgina** con **Antonio Marcì; Anna** con **Fernando Antonini**, gli adorati nipoti **Paola e Beppe, Elena, Virginia, Guido, Luca, Stefano, Andrea.** I funerali avranno luogo sabato 21 ore 10 alla chiesa della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 18 gennaio 1989.

Partecipano con affetto al dolore di Anna e famiglia:
Gheri Bertacchi
Sergio e Anna Condelelli
Alberto e Gianna Chiaraviglio
Franca Gay
Corrado e Silvia Ferraglia
Claudio e Anna Vaglio Berra
Famiglia Vigna
Sergio e Luci Zambruno

E' mancato ai suoi cari
Riccardo Zappetti
anni 78
Con grande dolore lo annunciano i figli **Gianfranco** con **Rina.**
— Torino, 18 gennaio 1989.

«Davanti al tuo trono io vengo, o Dio... Nel giorno del giudizio risplendami, o Signore, affinché io e contempli nel tramonto». (da un corale di J. S. Bach)

Insieme con la sua mamma e il suo papà, con mamma Maria e con il suo Carlo, riposa tra le braccia della Divina Misericordia, smandando la gloria della Resurrezione.
Maria Martini ved. Vaglio
già segretaria in S. Francesco da Paola in Torino
già gestrice del Deposito Olizo per il Piemonte
I figli **Giuseppe**, con **Annamaria, Emanuela, Roberto e Franco**, con **Edoardo, Stacy, Sonia**, i parenti e i conoscenti la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene. Un grazie affettuoso al dott. Virginio Odilione, a Don Tino Negri, alle amiche Rosetta e Sofia, a tutte le persone che le sono state vicine. La liturgia funebre verrà celebrata il giorno 20 c.m. alle ore 11,45 in Torino, chiesa del Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56), e alle ore 14, in Moncalvo, chiesa di S. Antonio Abate.
— Torino, 17 gennaio 1989.

Troppo presto ci hai lasciato.
Gianna, Sergio con **Adriana**, parenti tutti, annunciano a quanti lo amarono e stimarono la sua dipartita di
Giovanni Trentini
assistente FIAT
pensato fantastic
Funerali venerdì 20 corrente ore 9,15 nella cappella dell'ospedale Martini (Via Tofarelli).
— Torino, 18 gennaio 1989.

La sorella **Zilia**, il fratello **Bruno**, i nipoti **Valerio e Giorgio** piangono affranti la scomparsa di
Giovanni Trentini
— Torino, 18 gennaio 1989.

Condomini, inquilini corso Trapani 28 partecipano al lutto della famiglia Trentini.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Caterina Boccardo vedova Maiabella (Maria Maiun)
di anni 92
Ne danno il triste annuncio il figlio **Carlo** con la moglie **Maddalena Colenia** e figli **Marina** col marito **Sergio Cacchia** e l'adorata **Erika; Marco**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione strada Carignano 2. Tumulazione cimitero di Villafranca. Non fiori.
— Moncalieri, 18 gennaio 1989.

Rinaldo, Fulvio, Mariapaola con **Gaetano Pierpaolo e Stefano Andrea** ricordano con tanto affetto la cara **MADDALENA** sempre pronta a donare il suo aiuto, la sua assistenza, la sua grande intelligenza e sensibilità.

Cristianamente è mancato
Antonio Taramino
anni 80
Commossamente ne danno la triste notizia la sorella **Orsola** vedova **Airaone**, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 20 corr. ore 14,30 viale Bona 2. Ringraziamento particolari al signor Sergi e incarico per la assistenza cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castellé, 18 gennaio 1989

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Teresina Chies nata Polesel
anni 60
L'annunciano il marito **Claudio**, le figlie **Loretta e Annarita**, parenti tutti. Funerali in Lairi venerdì 20 corr. ore 9,30 dall'abitazione strada Zea 84 (frazione Tedeschi) ed in parrocchia alle ore 9,45. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lairi, 19 gennaio 1989

RINGRAZIAMENTI

Franca Barbara Sabrina profondamente commossi ringraziano parenti amici e quanti hanno partecipato al dolore per l'immatura scomparsa dell'amata
Graziella Ditauro Santopietro
particolarmente GFT Spa, Scuola Amedeo III, Cooperativa Teodoro, famiglie Cicelli Vaira cognati Enea Leonardo Franca Italo.
— Torino, 18 gennaio 1989.

ANNIVERSARI

1988 1989
Giovanna Speziale Tirelli
Vaya il rimpianto è immenso, il ricordo immutato. Santa Messa sabato 21 p.v. ore 17 presso il Santuario Madonna dei Lagni di Avigliana.

Il 19 gennaio 1941 moriva
Annibale Germano
Con immenso affetto lo ricordano agli amici **Renato e Patrizia.**
— Torino, 19 gennaio 1989.

1980 1988
Vittoria Dall'Olio Compagnoni
Ti ricordiamo con immutato amore. Messa martedì 19 ore 18,30, Madonna Pompei.

1971 1989
Umberto Ratti
Sempre ricordandoci.

1988 1989
Ricordiamo nella preghiera il
DOTTOR CAVALIER
Franco Botta
Messe sabato 21 gennaio ore 18 chiese parrocchiali.
— Galeasa, 18 gennaio 1989

1894 1988
Giovanni Gherra
Ricordandoci sempre tua Rina.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 16-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

FIAT VI OFFRE LE CHIAVI DELLA CITTA'!

FINO AL 35% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

La vita riparte a pieni giri. Fino al 31 gennaio **126, Panda e Uno** offrono infatti un risparmio fino al 35% sull'ammontare degli interessi rateali FiatSava. Un esempio? Acquistando la Uno 60 SL 5 porte con rateazioni a 48 mesi, versarete in contanti solo Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete in 47 rate mensili da L. 329.000 caduna, risparmiando L. 2.054.000. Con rateazione a 36 mesi (30% di riduzione interessi) il risparmio è di L. L.295.000. Con rateazione a 24 mesi (25% di riduzione interessi) è di L. 709.000. Preferite Panda e Uno diesel? Avrete in più il superbollo per un anno, grazie a una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano pari al suo valore. Informatevi presso Concessionarie e Succursali Fiat.

SUPERBOLLO PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO

L'offerta è valida su tutte le 126, Panda e Uno disponibili per pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 31/1/89 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al 16/1/89. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIAT AVA PER FESTEGGIARE L'ANNO NUOVO, 126, PANDA E UNO METTONO IN CIRCOLAZIONE IL BUONUMORE. FIAT

Non essere tagliato fuori. Speak Shenker.

Rifletti. Il mondo del lavoro, della cultura, delle relazioni sociali impongono il dialogo in inglese se non si vuol essere tagliati fuori. Lo **Shenker** con l'efficacia del suo metodo ti dà la parola in inglese subito capitalizzando al meglio quello che sai già.

Fai la prova gratuita. Informazioni in Segreteria.

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH

Speak English. Speak Shenker.

Corso Vittorio Emanuele, 87 - Torino - Tel. 544.458-515.230

Sedi a: TORINO NOVARA RIVAROLO

Aperte le iscrizioni ai nuovi corsi.

Bib's

abbigliamento

- **UOMO** - Via B. Buozzi n. 6
- **DONNA** - Via Gobetti n. 1

VENDITA PROMOZIONALE

Aut. Com. Legge 60

SE FEGATO E RENI SI FANNO SENTIRE

per lievi disturbi ti conviene ascoltarli.

Infatti quei piccoli dolori, quelle piccole disfunzioni con cui si esprimono, ti dicono che a forza di affaticarli, il funzionamento delle vie biliari e urinarie comincia a perdere colpi.

Ad evitare che le avvisaglie di un problema diventino un problema vero e proprio, il bene correre ai ripari. Non drasticamente, ma con un rimedio che contribuisca ad alleviare la tensione delle vie biliari e urinarie e a ripristinarne le funzioni: Soluzione Schoum.

Gli estratti vegetali attivi di Soluzione Schoum (Fumaria Officinalis, Ononis Spinosa, Piscidia Erythrina) sono la risposta alle lamentele di fegato e reni.

SOLUZIONE SCHOUM

RHÔNE-POULENC
RHÔNE-POULENC PHARMA

Agli stand di Torino Esposizioni molta animazione fin dalle prime ore del mattino

TO-EXPO

Ritorna in città la moda con la linea del prossimo autunno-inverno. Un appuntamento destinato a trovare la sua routine

La moda dal buco della serratura

Un salone per gli addetti ai lavori ma che accende i sogni di tutti. Fra la curiosità generale del pubblico degli «esclusi», si rivedono i grandi sarti

Sousi Marzia ha, con tutte le manifestazioni di moda italiane, chi glie' ha fatto fare di arrivare da Conegliano Veneto a To-Expo per questo inedito Euromoda Show?

La domanda è brutale ma ieri, complice il caos degli ultimi preparativi prima del varo di stamane (dalle 9 alle 18 l'orario sino al prossimo 22 gennaio), è andata giù leggera. Un po' perché Marzia è giovane e in gamba al punto da fabbricare e commerciare la maglieria di Nina Ricci. E poi perché l'informalità di questo varo si accompagna a tanti interrogativi ancorati calibrare e valutare: fuori la gioia di rivedere finalmente «un po' di moda» con le incognite legate al progetto di rimettere Torino in un circuito dominato da Milano, Roma e Firenze.

Ma Marzia Baccon sa il fatto suo: ed è così che *Euromoda Show* inaugura un inconfondibile look alla torinese dove c'è posto per una moda imbastita di problemi veri e analisi concrete. Spiega Marzia: *«Son qui per presentare ria la linea del prossimo inverno che produco per la Ricci che quella che firmo per conto mio, in modo da valutare in base alle reazioni dei buyers la validità delle proposte. Per il settore è il primo meeting dell'anno prima del Modit milanese di marzo e come periodo mi sembra ben scelto, anche se questa prima edizione ha colto impreparati molti produttori. Andrà meglio all'appuntamento troverà una sua routine, con l'augurio che la risposta dei prossimi giorni riesca a consolidare il secondo appuntamento previsto il luglio prossimo».*

Lo sperano in tanti, a *Euromoda Show*. In prima linea con i 140 espositori attuali il sindaco Maria Magnani Noya e l'assessore Carla Spagnuolo, che ieri con l'assessore Mollo han fatto di presenza i loro auguri alla nuova manifestazione insieme ai vari sponsorizzatori: dai tre Enti locali e la Segat alla CRT e la Confesercenti, in abbinamento alla Camera di Commercio e al suo Centro Estero, il UNA e l'Ina-Assitalia.

Han anticipato gli organizzatori: *«Noi contiamo di offrire un servizio riservato ai-le case produttrici ed alla massa dei commercianti che si occupano di moda, ai di fuori dei grandissimi marchi istituzionali».* O che in qualche modo ci lavorano a fianco. Come Marzia che spiega: *«Produco per Nina Ricci da dieci anni e da due anni mi occupo anche di distribuire in Italia i relativi campionari da me realizzati, dopo che la Casa madre li ha controllati. A Nina Ricci tocca il 15 per cento e a noi il 25-30 per cento, contro un ricarico del dettagliante intorno al cento per cento».* Troppo magro il commerciante specialo e assai più moderata Nina Ricci, in conclusione? *«Un 15 per cento, considerando che tocca a noi occuparci di tutto, non è poi così poco, mentre sbaglia la gente convinta che nell'Olimpo della moda gli stilisti si paghino a peso d'oro. Tranne poche eccezioni, tutti si servono di collaboratori tanto giovani quanto bravi che in media pagliano tutti allo stesso modo. A difesa dei commercianti, inoltre, bisogna tener presente che mentre noi produciamo su ordine e quindi senza sprechi loro rischiano di ritrovarsi con costose rimanenze invendute».*

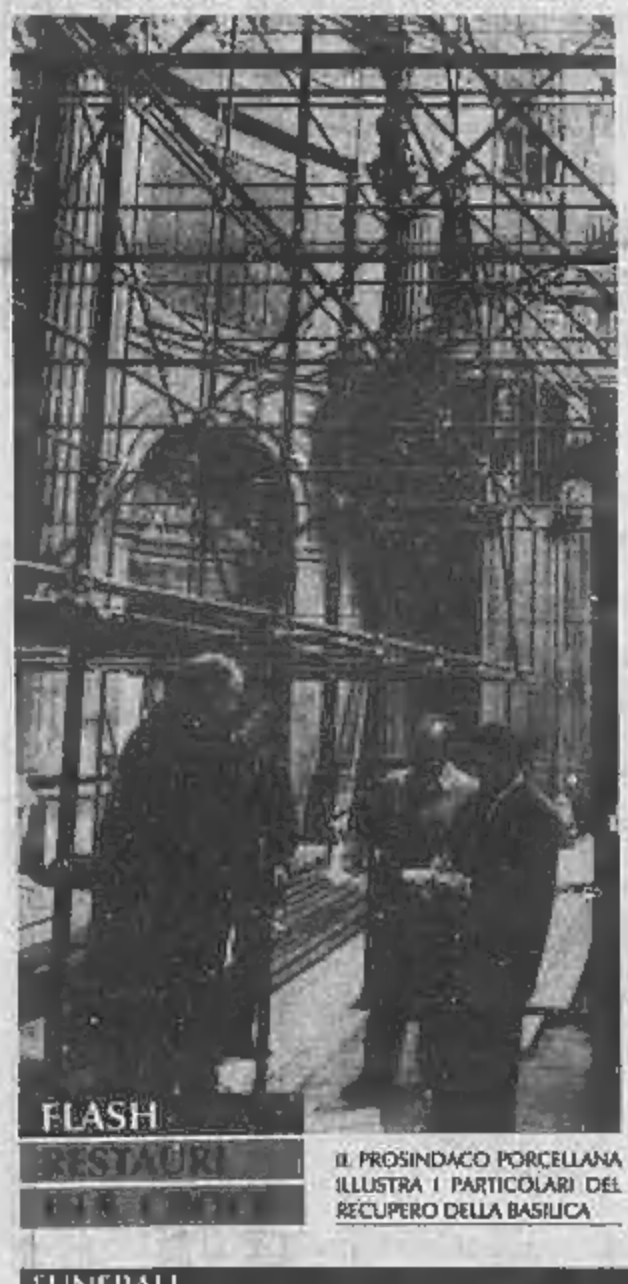
Resta il fatto che, di fronte agli appetibilissimi prezzi esposti ieri dai produttori, ieri tutti gli happy few ammessi all'anteprima avevano gli occhi lucidi. Cosa ne pensano i portavoce del gruppo Pierre Cardin, presenti in forza ad Euromoda Show? Il signor Antonio, simpatico gigante baffuto arrivato da Manduria, in provincia di Taranto, con la sua fiabesca robe di mariage targata Cartier, pensa male e non lo nasconde. *«Ci sono modelli che vendo a cento e che i negozianti rivendono a 400. Una fortuna che la gente, quando si sposa o si risposa, abbia la testa tra le nuvole».*

Ma è un lusso che chi lavora nella moda dall'altra parte della barricata non può certo permettersi. Si può sapere, ad esempio, perché Cardin ha accettato di esporsi in una manifestazione ancor al primo abbozzo come questa? Romano La Viola, direttore del settore jeans e sportwear femminile della Casa, risponde senza problemi. *«I nostri sono stand istituzionali, destinati esclusivamente a diffondere tra gli operatori la produzione legata al nostro marchio. Siamo qui senza alcuna velleità di smercio, insomma, certo che a questo ci pensa la nostra rete di vendita».* Ma non è controproducente, per Cardin, pubblicizzare i quaranta «licenziatari» che solo in Italia lavorano per lui? *«Fu lui a inventare il sistema delle licenze e per questo fu cacciato dalla Camera parigina dell'Alta Moda, dove ora è presidente grazie anche a un fatturato mondiale di ottomila miliardi all'anno. Lui non vende una griffe ma un marchio di garanzia».*

Anche se la gente comincia ad esser satura di firme? *«Forse il top ma di certo non la massa media o mediobassa. A patto di garantirle una firma abbinata a prezzi ragionevoli e qualità buona anziché a qualche straccio a peso d'oro».*

Luisella Re

Una modella, Valeria, nella brina del mattino



FLASH

RESTAURI

IL PROSINDACO PORCELLANA ILLUSTRA I PARTICOLARI DEL RECUPERO DELLA BASILICA

TERRORISTI PENTITI

Per sfuggire alla vendetta chiedono un nome nuovo

A Torino sono una decina. Ma il nuovo nome appare sulla Gazzetta Ufficiale. Il caso di Roberto Sandalo. Il procuratore: «Problema grave»

A Torino sono una decina e hanno chiesto di poter cambiare la propria identità per sfuggire a probabili vendette già annunciate da continue minacce di morte. Testimoni in importanti processi, familiari di pentiti, devono però fare i conti con una legge che prevede la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sull'albo pretorio del paese d'origine del nuovo nome rendendo quindi in pratica tutto perfettamente inutile.

«Il problema è molto serio — spiega il procuratore generale della Repubblica di Torino, Silvio Pieri — *e crea moltissime difficoltà. In realtà ci troviamo in una situazione di stallo che per il momento non sembra avere vie d'uscita. Infatti la normativa attuale è adattissima nei casi di un cambiamento di nome o cognome ridicolo o vergognoso perché serve a tutelare gli interessi della collettività, ma diventa assurda quando il motivo alla base della richiesta è la sicurezza. Per ben due volte mi sono recato a Roma, al ministero di Grazia e Giustizia, per ribadire la necessità di affrontare una volta per tutte il problema. Purtroppo però la situazione non è mutata e bisogna considerare che queste sono difficoltà a carattere nazionale».*

E' un discorso comunque che guarda anche alla legislazione in materia degli altri Paesi. Stati Uniti in testa. Spiega ancora il procuratore: *«Infatti in America, in determinati casi possono creare una nuova identità garantendo quella riservatezza indispensabile per non rendere ogni cosa perfettamente inutile. Anzi, anche la Germania ha utilizzato lo stesso metodo. Oltretutto bisogna considerare che questo problema iniziato con i grandi processi al terrorismo è destinato a continuare e ad ingigantirsi con la lotta alla mafia».*

«Inoltre c'è anche un aspetto burocratico. Infatti — continua — *in questi casi la Procura si limita ad iniziare la pratica che viene poi inviata al ministero di Grazia e Giustizia. I tempi necessari per avere una risposta? Di solito più di un anno».*

Che comunque il problema sia ormai diventato seramente grave lo conferma anche un altro magistrato, Francesco Marzachi.

«La situazione — dice — *non presentando degli sbocchi a breve termine può diventare senz'altro pesante. Il cittadino che viene a testimoniare dev'essere tutelato. A questo proposito in passato ci sono stati progetti di legge ma sono decaduti».*

Il caso del terrorista Sandalo, del suo nuovo nome subito pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e poi finito sulle prime pagine di tutti i giornali, fece per la prima volta parlare dell'assurda situazione che si era creata. Da allora però nulla è cambiato *«anche se promesse ce ne sono state molte».*

Ancora il procuratore generale di Torino: *«E' chiaro comunque che si sta facendo tutto il possibile per avviare in maniera diversa a questo problema. Il cambiamento del nome diventa quindi una soluzione che attende una nuova normativa per essere applicata con buone garanzie di successo».*

Intanto alla Procura della Repubblica nel 1988 sono state avanzate 133 richieste per nomi e cognomi *«strani o ridicoli»*, come suggerisce per sollo definiti.

In questo caso è tutto più semplice con una procedura che dura circa tre mesi: *«Non sono senz'altro questi i casi che creano problemi. Anzi, è comprensibile e giusto che avvenga la pubblicazione prevista dalla legge».*

Paolo Negro

Roberto Sandalo, terrorista pentito

FUNERALI

Ucciso dalla prima droga

Stamane l'addio ad Andrea Modugno. Aveva 20 anni

Le vie di San Donato sono state tappezzate con un manifesto mortuario: annuncia per le 10 di stamane, presso la Chiesa dell'Immacolata Concezione di via San Donato 21, i funerali di Andrea Modugno. «La droga della prima volta lo ha ucciso», spiega il breve necrologio. La firma altrettanto laconica: «Gli amici».

Andrea Modugno, che avrebbe compiuto 20 anni ieri, è morto sabato sera nel pronto soccorso del Maria Vittoria, dopo un'agonia di oltre un'ora, mentre i medici tentavano invano di rianimarlo con il «Narcan», il farmaco antagonista della morfina che sta strappando tanti giovani alla strage dell'eroina. Nell'edizione di lunedì pomeriggio *Stampasera* aveva dato notizia dell'arresto dello spacciatore, Dario Fraccaro, 26 anni, che quella sera aveva venduto ad Andrea la dose fatale per il suo organismo. Adesso, attraverso quel manifesto e le esequie, emerge anche la storia di un ragazzo segnato dall'emarginazione.

Gli amici di Andrea sono i giovani della Gioventù operaia cristiana. Sono loro ad averlo accolto quattro anni fa in una loro comunità: Andrea era un adolescente con un mucchio di guai: una situazione familiare difficile alle spalle, innumerevoli scolastici che lo avevano portato ben presto in strada, la disoccupazione e i lavoretti precari che a quell'età il mercato del lavoro riserva ai ragazzi senza alcuna istruzione e raccomandazione.

Così venne la decisione della Gioc, presente da molti anni nel quartiere con iniziative di impegno sociale rivolte proprio ai giovani «senza niente», di dare una mano ad Andrea in modo particolare: gli era appena morta la nonna, con cui lui viveva (la mamma lavora in un istituto per anziani e non può seguirlo) e al ragazzo fu offerto di aggregarsi alla comunità per obiettori di coscienza di corso Regina Margherita 201. Attualmente vi risiedono tre giovani: sino a sabato hanno diviso con Andrea le stanze dell'appartamento al quarto piano acquistato con il contributo della parrocchia.

La Gioc lo ha aiutato nel conseguire la licenza media e nell'ottenere un lavoro stabile: ad Alpignano, in una ditta di vernici. Andrea si sentiva «cresciuto». L'indipendenza economica, poi, lo aveva convinto a cercarsi una casa per conto proprio.

Ma sabato sera è arrivata la tentazione dell'eroina con l'incontro fra amici dei «vecchi giri». Lunedì, alle 17,30, la Gioc organizza una marcia silenziosa contro la droga in piazza Barcelonetta.

LUTTO

E' morto Capello della Rai

E' morto la scorsa notte a Torino il giornalista Rai Claudio Capello. Era nato a Sestri Levante 62 anni fa ed aveva cominciato la professione nel quotidiano genovese il «Corriere mercantile» collaborando alla terza pagina. Da Genova, alla fine degli Anni 60, si era trasferito a Torino diventando inviato e occupandosi in particolare di problemi di montagna e del mondo agricolo.

Capello aveva vinto numerosi premi giornalistici. Fra le sue realizzazioni più recenti, un lungo documentario su Garibaldi, trasmesso in rete nazionale. L'ultimo servizio l'aveva fatto a Natale sui «piatti della nostalgia». Lascia la moglie e due figli.

STAMPASERA

SABATO 21 GENNAIO I VINCITORI DELL'ESTRAZIONE FINALE DI:

LAS VEGAS

IN PREMIO:

UNA FIAT TIPO

IN PREMIO:

UNA Y10 FIRE

E INOLTRE:

Città Mercato
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

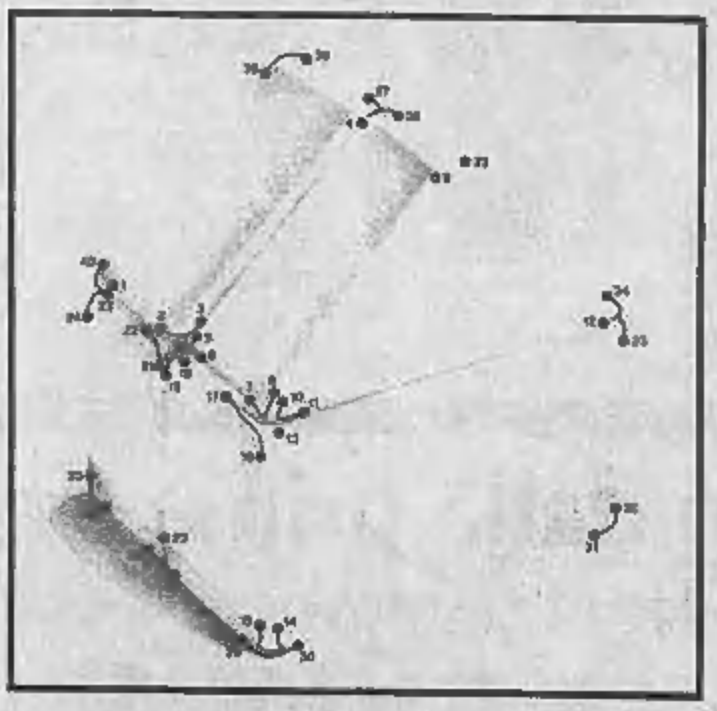
10 premi da L.3.000.000 in buoni acquisto
10 premi da L.2.500.000 in buoni acquisto
42 premi da L.1.000.000 in buoni acquisto
1 premio da L.950.000 in buoni acquisto

BOUTIQUE MAZZINI Griffe

10 premi da L.3.000.000 in buoni acquisto
10 premi da L.2.500.000 in buoni acquisto
10 premi da L.1.000.000 in buoni acquisto

Città Mercato BOUTIQUE MAZZINI Griffe
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)
LANCIA

PROBLEMA



La serenità vale una provvigione?

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

AL MOMENTO = DEL CONTO
pagava quanto gli altri benché mangiasse per tre. In compenso li metteva a parte del suo segreto: superpolvere
orasiv
RINFALDA DENTIERA E MORALE

SCUOLA & DOPO

FANTASCUOLA

Come in un racconto di Hermann Hesse, lo studente potrebbe sentirsi travolto dall'ingranaggio di una scuola che punta solo sul massimo rendimento

Se l'alunno viene tritato dalla ruota

Se si volesse indagare come gli adolescenti italiani di ora *vivono* la scuola, bisognerebbe guardarsi bene dall'intervistarli ad uno ad uno, anche se per campionatura: non sarebbero veritieri, né potrebbero esserlo, pur volendo.

Indicazioni più interessanti e più oggettive potrebbero invece derivare *occasionalmente* dalla prestazione scritta, a mo' di relazione, di un'esperienza letteraria da loro stessi fatta, e cioè in sostanza dall'esplorazione del proprio io attraverso la lettura, più o meno guidata, di un dato libro, per esempio *Sotto la ruota* di Hermann Hesse (1877-1962).

La «ruota» sotto la quale finisce l'adolescente protagonista, Hans Hiebenrath, è quella di un sistema scolastico basato sul principio del massimo rendimento. Una scuola ferocemente selettiva, e che è fra l'altro garanzia di continuità per il sistema che la esprime: *chi oggi è macinato dalla ruota, domani a sua volta macinerà*. Questa «ruota» è un indovinatissimo strumento per stimolare una gara, che tiene a bada le frustazioni delle classi medie. E' una gara tra individui e tra gruppi; e addirittura un'intera cittadina di provincia concentra, vero *transfert*, il proprio bisogno di affermazione sul ragazzino Hans, che la rappresenta al concorso regionale di ammissione ad un celeberrimo collegio. Hans si classifica secondo, e ignaro delle insidie della terribile «ruota», entra nell'Istituzione che gli consentirà un domani una carriera di pochi quattrini, ma di grande prestigio sociale.

Senonché Hans ha intelligenza ma anche fantasia, rispetta l'autorità costituita ma si sente anche attratto dall'indipendenza; egli ha insomma un'indole complessa, o meglio completa, mentre la «ruota» richiede la dimidiazione dell'individuo. Il ragazzo verrà ben presto espulso dal sistema, perché non si sarà piegato alla tremenda repressione. Tornato da Stoccarda al suo ambiente paesano, non conquista però la libertà, ma è spinto dall'angustia degli ideali del posto ad una precoce catastrofe. La «ruota» non perdona chi, pur dotato, le si è sottratto, ed è un congegno mostruoso che macina anche da lontano...

Hermann Hesse non ha inventato nulla, si riferisce a istituzioni realmente esistite e ad esperienze personali. Anche il poeta Friedrich Hölderlin (1770-1842) fu vittima eccellente della «ruota»; anche lui infatti aveva sofferto molto nei suoi due anni di permanenza a Maulbronn, lo stesso posto in cui è ambientato il romanzo di Hesse, lo stesso posto da cui Hesse quindicenne era fuggito per disperazione... Si sa inoltre che un fratello di Hermann Hesse, «dopo che nella scuola gli ebbero spezzato la spina dorsale, rimase sempre sotto la ruota». Si chiamava Hans, proprio come il protagonista di *Sotto la ruota*, morto suicida...

Ebbene i miei 25 studenti (coetanei del giovane Hans), in base almeno a quello che hanno scritto nei loro elaborati, si sono tutti quanti identificati con Hans. L'identificazione con il protagonista non è nata dalla compassione, o dalla generosità d'animo (tipica a quest'età), ma da un'altra identificazione più *a monte*, dall'identificazione cioè tra l'ambiente famigliare e sociale proprio e quello di Hans, tra l'ordinamento scolastico nostrano e quello della Germania fine '800!

In altre parole, questi adolescenti si sentono, come Hans, schiacciati dalla «ruota», avvertono nell'ambiente in cui vivono delle spinte forti e smisurate a emergere ad ogni costo, e trovano nella scuola una naturale e perfetta risonanza a queste ambizioni sfrenate della famiglia e del ceto di provenienza, come se parenti, amici, conoscenti e insegnanti *congiurassero* universalmente per soffocare in loro tutta una parte istintuale, a vantaggio di un sapere e di un'efficienza strumentalizzati.

E così hanno sottolineato come crudele il fatto che Hans debba studiare, pur promosso all'esame di ammissione, mentre il suo cuore anela a godere dei boschi, dei fiori e delle acque... Hanno dato altresì un durissimo giudizio sui genitori di Hans, che non conoscono le vie di mezzo e «puniscono» il ragazzo, quando, una volta «sconfitto» e tornato nell'ambiente d'origine, lo mettono a bottega e l'avviano ad un destino meschino e oscuro, quasi che il lavoro fosse un castigo! In definitiva, *mutatis mutandis*, si può affermare che gli adolescenti d'oggi, in una città come Torino, non certo arretrata, e studenti di un Istituto come il Liceo D'Azeglio, che pure gode meritata fama di apertura pedagogica, vivono la scuola con sofferenza, con apprensione (anche gli allievi dal profitto ottimo!) e con notevole senso critico. Non si trova nei loro discorsi quella rabbia iconoclasta, ma tra invece alla generazione del '68, una solo lucidità e serenità di giudizio, il che deve far riflettere molto: forse veramente la «ruota» della scuola *macina* ancora, come un tempo...

Vienna Buonfiglio Molinari
doc. Liceo cl. D'Azeglio, Torino

FLASH
UN REGALO SPECIALE

■ UN MANAGER DEVE PENSARE ALL'ABBIGLIAMENTO DELLA SEGRETARIA, MAGARI PER FARLE UN REGALO. BIANCHERIA E' STATA PRESENTATA, A QUESTO SCOPO, DA UNA CASA DI LONDRA

IN PIEMONTESE

Il contadino Moravia... e Pasolini

Quello sconcertante schiavo di se stesso che è Alberto Moravia ha scritto, il mese dell'anno scorso, su un quotidiano milanese, un articolo dal titolo «Vivere in natura con cuore diverso», dove «con un cuore diverso» afferma «... *il contadino, a ben guardare, è nemico della natura. Odia l'albero di cui non vede la bellezza, l'animale selvatico di cui non percepisce la libertà: tende piuttosto le ricchezze naturali come effimeri oggetti di plastica: usa e getta*».

Sbalorditivo!

Ed ancora «... *le culture industriali, paradossalmente, hanno una coscienza più matura e più vigile della minaccia ecologica...*» (Id.).

Sento rivoltarsi, nella tomba, lo spirito indignato di quel grande lodatore della cultura contadina che fu Pier Paolo Pasolini. Ed è difficile, per noi, continuare a leggere senza aver sentore di inquinamento verbale, non troppo diverso da quello dello «smog» della cultura industriale. Ed è difficile assorbire tali affermazioni al sapore di «gas nervino»!

Vivere la propria vita allegramente, orecchiando superficialmente la vita di chi vive seriamente, è vivere la vita... diversamente! Può, forse, interpretarsi così il proverbio piemontese (fior di cultura contadina!) che afferma: «*Chi a viv mach per mangé a peul nen capì chi a mangia mach për vive*» (chi vive solamente per mangiare, non può capire chi mangia solamente per vivere!) come la secolare cultura contadina! Non fa più parte — purtroppo — del bagaglio personale di una certa cultura evoluta la sapienza proverbiale della cultura contadina: la quale, fra l'altro, armonizza «*El campagnin che a cudiss nen la campagna a dëspresia Nosgnor e la gent che lo compagna!*» (Il contadino che non cura la campagna, disprezza Dio e la gente che vive con lui). Ohi! «*cudì la campagna*» può anche tradursi con «ecologia».

Penso, anzi, che la scienza ecologica affondi le sue radici naturali dentro la ovvia cultura contadina (né potrebbe essere diversamente!) che è innanzitutto cultura del «*Bon Sens*» (buon senso) ispirato al consiglio: «*Cudiss le tëra e la ca, tj Vej e le Mamà, tut el rest a vnirà!*» (Cura la terra e la casa, i Vecchi ed i bambini tutto il resto verrà da solo).

D'altronde è massima di alto valore anche il proverbio che raccomanda «*Anginojte dnans a Nosgnor, daje da man a l'òm, compagna la bestia, travaja la tëra, cudis le piante e le flor, e it n'avras për ti e tj tò, për tj pover e jé signor!*» (Inginocchiati davanti a Dio, porgi la mano all'uomo, accompagna la bestia, lavora la terra, cura le piante ed i fiori, e ne avrai a sufficienza per te e per i tuoi, per i poveri e per i ricchi).

E', poi, un'esigenza nata dall'esperienza contadina il proverbio che suggerisce: «*Camp bin laurà, pra bin bagnà, liam bin guernì!*» (Campi ben arati, prati ben bagnati, letame ben curato!).

E, forse, solo al contadino è rimasta la delicatezza di soffrire con l'albero che pota. E' quanto conferma il detto: «*Bele le lerme 'd soe vis a fan scrufre 'l bon paisan*» (Anche le lacrime delle sue viti fan soffrire il buon contadino).

E' la stessa delicatezza dell'uomo di campagna che, mentre diceva: «*La femna che a va an campagna, a per ël pi che lòn ch'a guadagna*» (la donna che va in campagna, perde di più di quel che guadagna), sapeva ammettere che «*L'òm a l'ha su un centon ëd la pa, e la femna j'dutri tre!*» (l'uomo sostiene un angolo della casa, e la donna gli altri tre).

Delicate constatazioni fuori moda!?

Delicatezze che, al 30 gennaio di ogni anno (*dì del merlo*) portavano gli uomini (nonni, padri, figli) a raccogliere «*ai soli*» (al solatio) un fiore da offrire alle donne di casa (nonne, madri, sorelle).

Camillo Brero

LETTERE *al direttore*

TEATRO STABILE

«La crisi c'è nonostante l'affluenza»

Signor direttore,
da tempo facciamo raccolta delle imprudenti affermazioni del vostro collaboratore signor Piero Perona su tutto quanto riguarda le attività del Teatro Stabile di Torino, divertendoci ad annotare le strabilianti imprecisioni e le apocalittiche stroncature.

Non possiamo tuttavia ammettere che nell'articolo del 13 gennaio questo signore osi affermare che il Gruppo della Rocca si candida ad una leadership della prosa in Piemonte stante la crisi dello Stabile.

Potremmo citare i numerosissimi titoli di merito, ci limitiamo a precisare che i nostri abbonati sono 17.000 (quanti quelli del Gruppo della Rocca, 2000?) con circa 150.000 presenze in ogni stagione teatrale.

Grati se vorrà, per una volta, pubblicare anche la nostra precisazione.

Distinti saluti.

Dario Beccaria
(direttore esecutivo del Teatro Stabile Torino)

Risponde Piero Perona, critico teatrale di «Stampasera»: «*Non è vero che io faccia imprudenti affermazioni perché in caso contrario lo Stabile (molta burocrazia e poca cultura) avrebbe prontamente richiesto la smentita.*

«*Non è vero che io trascuri il numero di circa 17 mila abbonati conseguiti. Se lo Stabile lo avesse comunicato — magari con il prudente avallo della Siae — non avrei avuto difficoltà a darvi risalto.*

«*E' vero invece che, continuando l'attuale crisi, la leadership della prosa in Piemonte sarebbe stata presa dal gruppo della Rocca. E' già avvenuto nel settore ragazzi, assolutamente dimenticato nel corso dell'ultimo quadriennio; in questo caso la leadership, secondo la comune opinione e i documenti dell'Assessorato all'Istruzione, è stata assunta dal Teatro dell'Angolo e dall'Assemblea Teatro.*

«*Ed è altrettanto vero che Dario Beccaria alza la voce e solleva il polverone in occasione dell'arrivo del direttore designato Luca Ronconi, un artista vero che il Consiglio d'amministrazione ha chiamato con entusiasmo.*

«*Una tattica, quella di Beccaria, che mira a nascondere la crisi e ad accumulare presunte benemerenze*».

DERMATOLOGIA

Ma perché andare a Milano?

Signor direttore,
innanzi tutto Buon Anno! Ho letto su «Stampasera» del 3 gennaio, la vicenda di quel bimbo che dalla Clinica Dermatologica (secondo il parere del padre) dovrà andare a Milano per un esame micologico. Questo signore non ha pensato di rivolgersi ad uno specialista di dermatologia? Il quale, se veramente la diagnosi era così dubbia, l'avrebbe mandato in un Istituto privato (a Milano andava a pagamento!) e avrebbe avuto la risposta in pochi giorni, il tempo di mettere in coltura il vetrino.

Lavoro da un dermatologo da venti anni, e vedo come il cittadino si perde veramente in un bicchier d'acqua, davanti alle malattie della pelle. Comprendo che la Clinica Dermatologica funzioni male, ma gli specialisti della Saub funzionano e anche quelli privati. Scusi lo sfogo, ma anziché andare a ricorrere a Stampa Sera, sfogliando le Pagine gialle avrebbe rimediato in Torino. Grazie per l'ospitalità, auguri ancora.

Lettera firmata

Gli alberi di un parco cittadino coperti di galaverna al mattino presto

SENSAZIONI

«Galavèrna» arabeschi sull'inverno

Egregio direttore,
in questi lunghi giorni, ma ancor più lunghe notti invernali, quando la nebbia non è più fuggita neanche da un sole che la stagione rende pallido e freddo, e quindi persiste a lungo, ecco che, col suo condensarsi forma dei ghiaccioli sui rami e sulle foglie degli alberi. Questo fenomeno, conosciuto col nome di «galavèrna» (o calavèrna), è una pennellata stagionale. Come il fiorire della forsythia, col suo colore giallo ci dice che è primavera, e come l'esplosione di verde caratterizza l'estate e il cambio di colore del fogliame che diventa rosso, marrone e giallo, annuncia l'autunno, così la galaverna con i suoi infiniti arabeschi ci avverte che l'inverno è il signore del momento, e che quindi con lui dobbiamo fare i conti piacevoli e meno piacevoli.

Chi ama la natura, la trova bella (dove non è stata sconvolta dall'uomo) in qualsiasi stagione, e in questi giorni di fronte alla galaverna, dove può ammirare alberi e cespugli ridisegnati da bianchi, argentei ghiaccioli, gli sembra di essere in un paesaggio quasi irreale. Davanti a giochi di luce che continuamente si ricreano, specie quando un po' il sole fa brillare gli alberi, gli animi ridiventano semplici e sereni. Questa sensazione di serenità può durare poco, magari solo «*il lampo d'uno sguardo*», ma anche così, dobbiamo ringraziare la galaverna di avercela donata.

Giovanni Reverso

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Maranco 32, 10126 Torino.

FRANCOBOLLI

Più piccoli e di miglior qualità

Egregio direttore,
su *Stampasera* dell'11 gennaio ho letto quanto scritto da Renzo Rossotti sui francobolli di gran formato. Non sono convinto del fatto che alla posta abbiano francobolli tali da poter accontentare tutti, anche chi ha bisogno del piccolo formato.

L'esemplare appena messo in vendita, da 650 lire, per fare propaganda contro l'Aids, diffuso in milioni di pezzi, è brutto, ingombrante e incomprensibile.

Non si potrebbe migliorare la qualità dei francobolli italiani senza ricorrere al «formato lenzuolo»? Poi c'è la faccenda della gomma: come mai la maggior parte dei francobolli non rimane appiccicata?

Può accadere che un valore si stacchi e in tal caso ci sia una multa da pagare. Ricevo lettere dall'Austria. I francobolli austriaci hanno una gomma tale che non si staccano dalla busta neppure facendoli bollire. Grazie dell'ospitalità.

Vincenzo Pastorino

NISSAN BLUEBIRD

GUIDARLA è STUPIRSI

■ CONTARE è STUPIRSI

Sì, nella Nissan Bluebird 1.8 GTI Turbo ci sono di serie ben 30 "comfort accessories". Intanto un sedile guida a regolazioni elettropneumatiche veramente esclusivo, quattro vetri elettrici, chiusura porte centralizzata, predisposizione radio con quattro altoparlanti, servosterzo, contagiri, indicatore pressione olio, due contachilometri (due dei quali parziali), orologio digitale, segnalatore acustico luci accese, antenna elettrica, manometro turbo, regolazione elettrica assetto fari, specchi retrovisori elettrici, sedili posteriori a ribaltamento frazionato... a richiesta: aria condizionata, tetto apribile elettrico, vernice metallizzata. Nissan è: darvi molto per il denaro speso.

BLUEBIRD	Cilindrata (l.)	Potenza netta (CV)	Prezzo Lit. (chiavi in mano)
LX	1.6	84	17.120.000
LX 5 Porte	1.6	84	17.430.000
SLX	1.8	94	19.160.000
GTI Turbo	1.8	125	22.890.000
SLX	2.0	115	21.550.000
SLX Diesel	2.0	67	19.970.000

Nissan Bluebird: 4 motorizzazioni, 6 versioni, 4 e 5 porte, a partire da L. 17.120.000 chiavi in mano.

■ GUARDARE è STUPIRSI

Gestione elettronica dell'alimentazione, motore ecologico, doppie guarnizioni agli sportelli, non tre forme di garanzia: 12 mesi senza limiti di chilometraggio, garanzia di tre anni per la verniciatura e di sei anni contro la ruggine e la corrosione passante... Fatevi illustrare dal vostro Concessionario Nissan tutte le tecnologie e le soluzioni che la Bluebird, come ogni Nissan, porta in dote, e che per voi significano maggiore qualità, assoluta affidabilità, sicurezza, e la certezza di un valore che dura nel tempo.

■ SAPERE è STUPIRSI

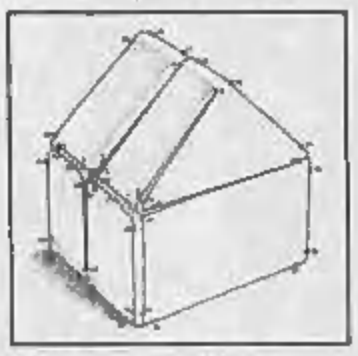
La Nissan Italia è presente con una rete di 125 Concessionarie e 190 Officine Autorizzate per darvi assistenza e fornirvi ricambi in tutto il territorio nazionale. La Nissan in Europa ha realizzato due Centri di Progettazione, ha costruito fabbriche per autovetture, fuoristrada, veicoli commerciali e industriali insieme ad un modernissimo Centro di Distribuzione Ricambi.
Questa attenzione così articolata e capillare alle diverse esigenze del Cliente, scaturisce dal "pensiero guida" che ha consentito il grande successo Nissan ovunque nel mondo: "Il Cliente prima di tutto".
Nissan Bluebird: per Europei gente nuova.

NISSAN NISSAN
NISSAN ITALIA S.P.A.

NISSAN BLUEBIRD la trovi da:
ASTAUTO s.r.l. - C.so Torino, 175 - 14100 ASTI
AUTOJUNIOR s.a.s. - Via Milano, 46 - 13051 BIELLA (VC)
AUTOMECK s.r.l. - C.so Marcalleri, 281 - 10133 TORINO
AUTOSTANDARD s.r.l. - C.so Belgio, 179 - 10157 TORINO
GARAGE CASALESE s.n.c. - Via E. Tarantelli, 11 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL)
AUTOYEN s.r.l. - Viale Roma, 34 - 28100 NOVARA
MAR.CAT. s.a.s. - Via Gramsci, 203 - 13060 SANDIGLIANO (VC)
MARCAUTO s.n.c. - C.so Asti, 2 - 12050 GUARENE (CN)
STAR MOTORS s.r.l. - Via Pochettini, 9 - 15100 ALESSANDRIA
AUTOZERBION s.r.l. - Loc. America, 56 - 11020 QUART (AO).
AUTOISABELLA - Via Aurelia, Palazzo Manila - 18016 S. BARTOLOMEO (IM)
OFF. ROAD CENTER - Via Aglietto, 31/33/35 - 17100 SAVONA

SOLUZIONE

del problema



Con Edilcase
la serenità vale una provvigione!

Per vendere
uno stabile intero o un singolo appartamento
o un qualsiasi altro tipo di immobile,
molti proprietari tentano da soli o con l'ausilio
di intermediari improvvisati.
Non sempre riescono nell'impresa.
Spesso perdono tempo e denaro.

Per risolvere bene i problemi immobiliari affidatevi a chi ha esperienza e competenza.

EDILCASE
Organizzazione vendite e consulenze immobiliari
Corso Matteotti, 47 - Torino - Tel. 011/54.81.54

ADERENTE FIMAI

Abitare.
Una rivista che parla di luoghi che parlano di persone.

Bruxelles: Casa di Francis Rensonnet - Abitare marzo 1986

Arredare la casa è questione di stile. C'è chi sceglie gli anni '50 e chi preferisce l'89.
Su Abitare di gennaio:
Tutte le novità per l'89 dal Salone del Mobile. Restauro e ristrutturazione: due aspetti dello stesso tema. In Slovenia, un racconto-percorso attraverso storia, paesaggio e architettura.
Ristrutturare i luoghi di lavoro: come cambia il luogo, come cambia il lavoro.
Abitare di gennaio è in edicola.

ABITARE
GUIDA AL MONDO ABITATO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecologia Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La cellula di alta pressione, con il suo massimo sull'Austria, è ancora presente su tutta l'Europa centro-settentrionale; ma stando alle previsioni a sei giorni emesse dal centro di Reading, c'è una probabilità di cedimento dell'alta pressione nella prossima settimana, con afflusso di aria fredda sull'Italia che potrebbe creare una circolazione ciclonica con precipitazioni. Siamo però nel condizionale.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso su Piemonte e Valle d'Aosta. La nuvolosità andrà intensificandosi ad iniziare dalla Liguria, in estensione sulle zone interne della regione, con nuvolosità alto-stratiforme. Possibilità di deboli precipitazioni sulla Liguria. Ancora nebbia e foschia molto intense nelle ore notturne in pianura.
TEMPERATURE. Stazionarie nei valori massimi in diminuzione nei minimi.
VENTI E MARI. Venti da Sud-Est deboli freddi durante la notte, con mari poco mossi e mossi.
TENDENZA PER VENERDI'. La situazione non dovrebbe subire sostanziali mutamenti, ma piuttosto andare verso una graduale copertura generale su tutta la regione. Possibili precipitazioni deboli ed isolate sui rilievi appenninici. Temperature stazionarie. Venti da Sud, Sud-Est con mari poco mossi. Ancora nebbie e foschie in pianura.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

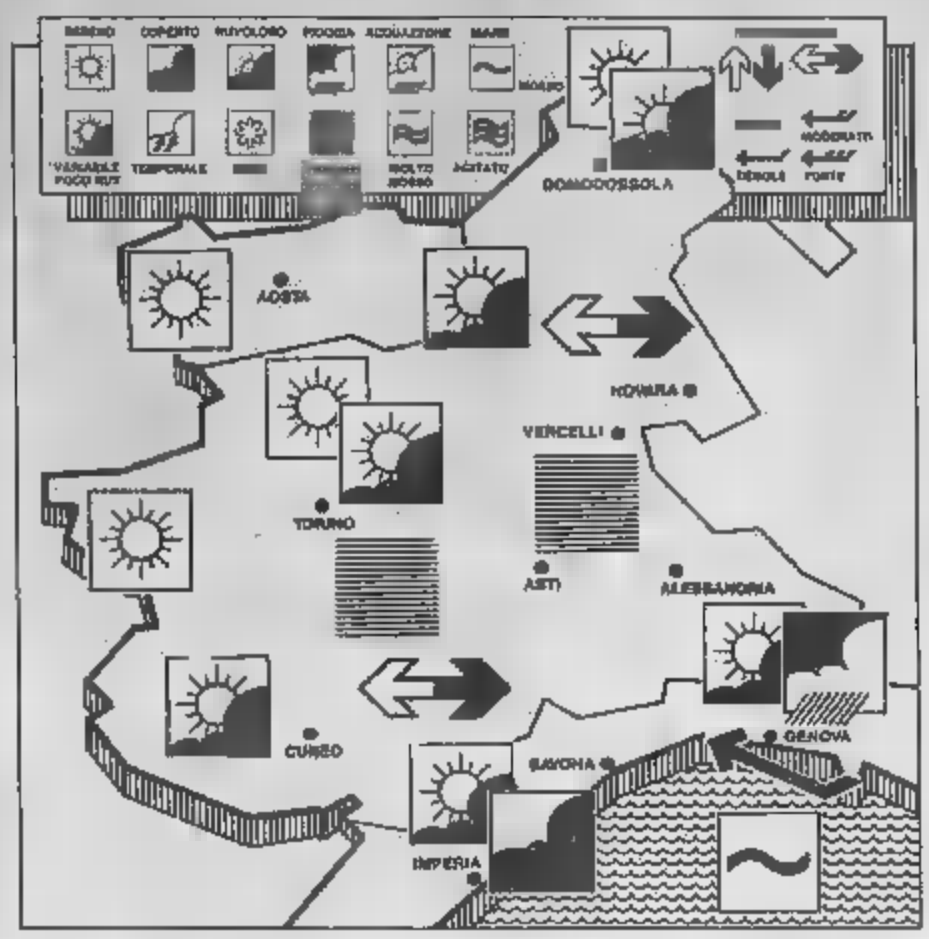
Torino	-4	Novara	-1
Alessandria	1	Aosta	-7
Asti	-2	Genova	8
Cuneo	0	Savona	10
Vercelli	0	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

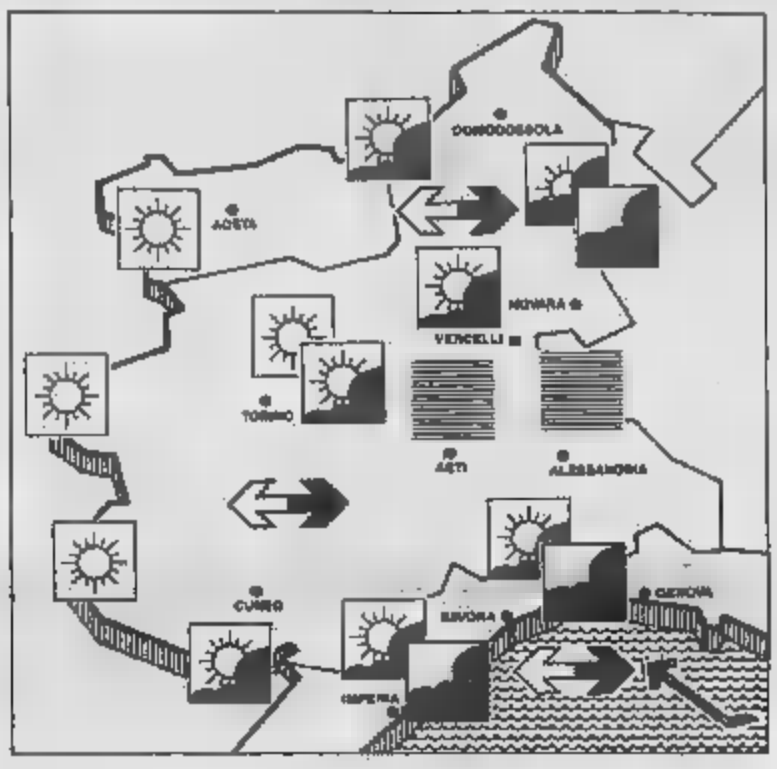
Bolzano	-3	9	Torino	-0	6	
Verona	-2	3	Milano	-2	2	
Firenze	4	13	Pisa	-5	13	
Perugia	4	9	Pescara	2	8	
Roma	1	12	Campobasso	1	4	
Napoli	7	12	Potenza	0	4	
R. Calabria	5	14	Messina	11	14	
Catania	3	15	Alghero	5	10	
Trieste	-3	5				
Bologna	-2	1				
Ancona	1	4				
L'Aquila	-3	5				
Bari	3	8				
S.M. Leuca	8	11				
Palermo	7	13				
Cagliari	11	15				

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	-1	6	nuvoloso	Lisbona	7	16	sereno
Atene	5	16	sereno	Londra	3	8	nuvoloso
Bangkok	22	33	sereno	Los Angeles	8	28	sereno
Berlino	3	7	nuvoloso	Madrid	0	6	sereno
Bruxelles	-3	2	nuvoloso	Montreal	-8	2	neve
Buenos Aires	21	36	pioggia	Mosca	-1	3	nuvoloso
Copenaghen	7	8	nuvoloso	New York	1	9	nuvoloso
Francoforte	2	3	nuvoloso	Parigi	3	5	nuvoloso
Gerusalemme	4	16	sereno	Pechino	-7	3	nuvoloso
Ginevra	-1	3	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	36	nuvoloso
Helsinki	0	3	sereno	Varsavia	-6	0	nuvoloso
Il Cairo	9	17	sereno	Vienna	3	7	nuvoloso

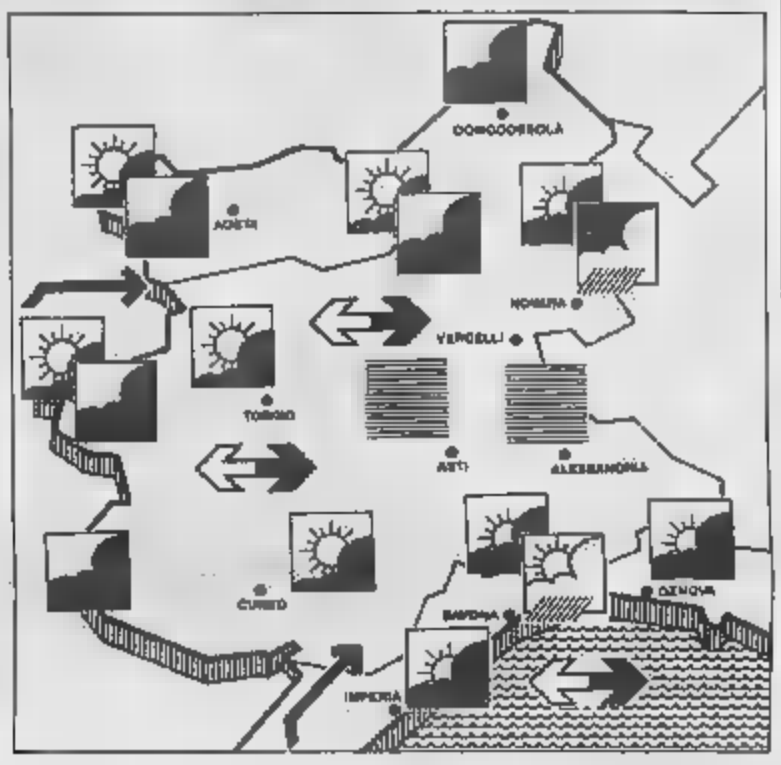


SABATO



SITUAZIONE. Anche oggi giornalmente a fine settimana abbiamo sempre un aggiornamento, possiamo prevedere una situazione invariata rispetto a ieri. Salvo il probabile cedimento dell'alta pressione a Nord provocato dalle perturbazioni in transito a latitudini settentrionali, si delinea un incremento del vortice ciclonico sul Golfo Ligure, con rimonta di valori d'aria umido instabile con annuvolamenti.
PREVISTO PER VENERDI'. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta la dominante principale sarà il cielo da localmente nuvoloso a molto nuvoloso con tratti di sereno. La nuvolosità si presenterà più accentuata sui rilievi alpini orientali ed appenninici, dove saranno possibili deboli, isolate precipitazioni. Ancora nebbia notturna e bancHi in pianura e lungo i fiumi.
TEMPERATURE. Stazionarie sia le minime che le massime.
E MARI. Deboli da Sud, Sud-Est, con mari da mossi a poco mossi. Molto mosso il Mare di Corsica.
TENDENZA PER SABATO. Persiste una situazione generale di instabilità su tutta la regione, con cielo variabilmente e localmente coperto a molto nuvoloso. Temperature stazionarie. Venti variabili provenienti da Sud Sud-Est, Nord Nord-Est. Mari mossi. Ancora nebbie isolate a banchi in pianura.

DOMENICA



SITUAZIONE. Le analisi meteorologiche a medio termine non prevedono modifiche apprezzabili rispetto alla situazione passata, ma piuttosto un'accentuazione della nuvolosità, conseguente all'afflusso di aria fredda orientale e correnti umide temperate dal bacino del Mediterraneo. La nostra Penisola, e particolarmente le regioni settentrionali, risentiranno maggiormente di questa azione.
TEMPO PREVISTO PER DOMENICA. Dal confine alpino alla riviera ligure si intensificherà gradualmente la nuvolosità, da medio-alta stratificata a stratocumuliforme, con precipitazioni che a quote sopra i 2000 m assumeranno carattere nevoso. Schiarite isolate sui rilievi, mentre nebbie isolate poco persistenti saranno presenti ancora in pianura nelle ore notturne.
Stazionarie la massima, debolmente in rialzo la minima.
VENTI E MARI. Variabili con rinforzi da Sud-Est, con mari da mossi a poco mossi, specie lungo la costa.
TENDENZA PER DOMENICA. L'analisi in quota prevede un peggioramento graduale del tempo, e perciò il cattivo tempo dovrebbe interessare il Piemonte con cielo nuvoloso o piovoso. Deboli ed isolate precipitazioni nevose sui rilievi alpini. Temperature stazionarie. Venti variabili Sud e da Ovest. Mari poco mossi.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Un progetto va in fumo e l'umore diventa pessimo. La volontà viene usata senza discriminazione e nasce un pericoloso gusto per le avventure prive di garanzia. La cosa migliore sarebbe chiedere un consiglio a qualche nato in Acquario.

TORO
21 aprile
21 maggio

Evitate le polemiche con gli amici ed i colleghi e rimandate le eventuali decisioni in campo finanziario. Con questi accorgimenti incontrerete la fortuna in ogni attività, sia sessa professionale o sociale. In amore, momenti addirittura magici.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Economia in espansione, viaggi e spostamenti utili e produttivi. Ma ogni idea si rivela valida e vale la pena di tradurla in pratica. Naturalmente tenete a bada la fantasia perché la giornata dura soltanto ventiquattr'ore.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Per merito della Luna vi sentirete autorici e in pace con voi stessi e con gli altri. Questa boccata di ossigeno non è un male, perché serve a incamerare energie: ne avrete bisogno ben presto, per risolvere i molti problemi.

LEONE
23 luglio
23 agosto

Presunzione e comportamenti arroganti, esibiti per mascherare gli intimi timori, rappresentano la causa prima di uno smacco in campo sociale o in quello della amicizia. Siate più diplomatici e soprattutto limitate la tendenza a spetperare il denaro.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Venerdì molto positivo, con possibilità di raggiungere mete perseguite da tempo, ma anche di ottenere gratificazioni inaspettate. Un amore romantico, gestito con equilibrio e raziocinio, è fonte di molta soddisfazione.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Perdita dell'armonia e conseguente mancanza di equilibrio. Evasioni pericolose in campo sentimentale, imprese professionali prive di garanzie e [illegible] nervosismo caratterizzano una giornata «no». Provate ad accrescere la resistenza passiva.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Ostacoli e antagonisti stimolano lo Scorpione che, se non litiga per ottenere le cose, proprio non si diverte. La giornata di domani sembra fatta apposta per lui, visto che alla fine ottiene quello che vuole, nelle attività come in amore.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Azioni mirate e ottimismo vincente. Attività professionali e non vengono svolte senza fatica e con discrete gratificazioni. Forse la giornata non offre granché di sconvolgente, ma certo viene vissuta nel migliore dei modi.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Tra le molte novità e i vecchi problemi, le scelte da fare sembrano troppe e mettono in crisi. Ma organizzato com'è, il Capricorno deve soltanto basarsi sulla sua scala di valori e agire in conseguenza. In amore, nessun problema.

[illegible]
21 gennaio
19 febbraio

Giornata di alti e bassi, con belle notizie che si alternano a secchiature. Particolarmente fortunati i nati il 1° o il 17-18-19 Febbraio. Ostacoli e contrattempi per i nati il giorno 5 oppure il 18.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Giornata quasi perfetta, vissuta con sensibilità esaltante e con intuizioni felici [illegible] in pratica con prontezza. Ogni cosa [illegible] possibile, la fortuna immediata e il successo futuro vengono garantiti. Gli amori sono corrisposti e felici.

FORTUNA & GIOCHI

a cura di Giorgio Lombardi

La decina del 5 dà i (pochi) «brividi»

Sabato scorso i tre maggiori ritardi appartenevano alla stessa decina, anche se sono comparsi su tre ruote diverse: 55 a Napoli con 75 settimane, 52 a Roma con 53 settimane e, viceversa, 53 a Firenze con 52.

Dunque sono ancora piccole le novità, in una classifica che vede al comando i giovanili 81 di Venezia, salito comunque a quota 98, 13 di Milano, che è a 85, e 86 di Napoli (a 93).

Soltanto un numero ha ripetuto l'uscita della settimana precedente: 56 a Genova.

Per coloro che seguono, invece, il gioco delle combinazioni ricordiamo che nell'estrazione di sabato scorso si sono formati: ambi nel Gemelli a Torino (44-33) e nel Vertibili a Cagliari (56-55) e Venezia (74-47), terni nelle Figure a Bari (42-61-8) e nelle Decine a Milano (70-74-75).

Numeri in maggior ritardo

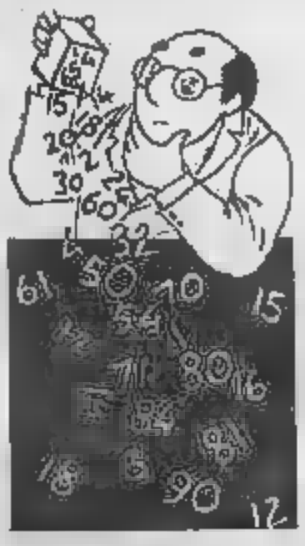
BARI	20	3	21	10	37	41	7	4	15	82
	68	60	60	58	54	42	38	37	36	32
CAGLIARI	7	30	53	90	15	4	1	42	87	80
	[illegible]	88	[illegible]	57	53	46	[illegible]	30	37	35
FIRENZE	32	49	8	84	84	71	42	19	37	58
	60	70	85	61	57	51	48	47	45	[illegible]
[illegible]	80	15	72	70	24	34	16	17	28	58
	76	69	61	61	53	52	42	41	41	29
[illegible]	12	47	60	29	8	44	61	60	48	57
	95	95	78	75	74	65	55	52	49	46
NAPOLI	86	60	43	62	43	38	48	77	3	84
	84	80	79	44	43	37	35	35	33	33
[illegible]	24	58	77	71	8	51	52	1	[illegible]	84
	78	65	51	48	44	42	42	41	[illegible]	36
ROMA	58	7	49	13	36	86	57	64	37	62
	72	60	56	54	53	53	51	50	46	46
TORINO	58	41	77	26	2	61	71	46	68	48
	91	[illegible]	60	51	[illegible]	51	[illegible]	[illegible]	40	37
[illegible]	81	90	18	[illegible]	73	35	67	85	1	33
	98	88	87	81	76	72	71	45	45	41

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] nel dare l'ambo per le [illegible] combinazioni

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	SM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	12	3	1	3	[illegible]	26	2	0	1
VERTIBILI	0	0	1	4	19	42	29	4	33	0
CADENZE	5	2	1	1	3	3	1	7	0	1
	[illegible]	50	18	16	25	62	35	30	45	24
FIGURE	8	6	5	6	1	2	3	1	5	1
	45	34	31	18	23	20	35	42	68	76
[illegible]	3	0	5	8	1	6	1	3	4	0
	30	[illegible]	28	30	30	17	21	22	31	31

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza



SOGNI

Dotatore-trice	[illegible]
Dotazione	80
Dote q.	53
Dotta	22
Dotto-ti	12
Dottorare	40
Dottorarsi	37
- in medicina	40
- in legge	1
- in matematiche	9
- in filologia	8
- in filosofia	[illegible]
- in teologia	38
- in ingegneria	50
- in scienze agrarie	[illegible]
Dottore	3
- in medicina	14
- in chirurgia	12
Dottore in lettere e filosofia	51
Dottore in sacra teologia	35
- in legge	[illegible]
[illegible]	22
Dottrina cristiana	[illegible]
- protestante	77
- libro	16
- [illegible]	[illegible]
- leggere	25
- imparare	80
Dottrinella	7
Dovere (obbligo)	3
Doveri (libro)	35
Dovizia	22
Doviziose-sa	[illegible]
Dozzina (numero)	12
Dozzina	[illegible]
- andare a...	11
- tenere a...	47
Dozzinante-ti	66
- scolaro	[illegible]

Concorso n. 3

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	2	[illegible]
MILANO	x	1
NAPOLI	2	1
PALER[illegible]	1	2
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	[illegible]

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Filetto Tre Colonne

Il fetto [illegible] filetto di vitello tagliate spesse un dito, 1 spicchio d'aglio, un rametto di rosmarino, 2 cucchiai olio d'oliva, 1 noce [illegible] burro, 1 [illegible] Worcbester sauce, 1 bicchierino [illegible] sale, pepe, 1 cucchiaio paprica forte, ½ bicchiere di panna.

Mettere [illegible] in padella l'olio d'oliva con il rametto di rosmarino e lo spicchio d'aglio intero. Passare leggermente nella farina bianca le fette di filetto e metterle a rosolare nella padella a fuoco piuttosto vivace. Dorare bene prima da un lato, poi voltarle delicatamente senza pungerle per non fare uscire l'umore [illegible] e farle dorare anche dal secondo lato. Salare, spolverare con un pizzico di pepe, scolare via l'olio di cottura. Versare nella padella il bicchierino di cognac e flambare. A fiamma spenta versare sui filetti il cucchiaio di Worchester, il cucchiaio di paprica ed il mezzo bicchiere di panna. Fare insaporire un attimo il tutto poi togliere i filetti ed adagiarli sul piatto di portata. Nella padella aggiungere [illegible] salsa una noce di burro passata nella farina bianca; girare velocemente per legare bene poi versarla caldissima sui filetti e servire immediatamente.

L'avvocato Bologna dell'Epat ha brindato con [illegible] di spumante [illegible] alla nuova iniziativa «Torino centrotavola» che porterà alcuni dei migliori ristoratori del Piemonte ospiti per una sera con i loro [illegible] nei migliori ristoranti di Torino nella settimana [illegible] 28 gennaio. Alla nuova, grande manifestazione tutti i nostri più sinceri auguri.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Capudo, Carlo Bagalin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

IL MALIGNATUTTO

Ma dove vai se il Paginone non ce l'hai? La lezione di Peanuts City

Vivi Torino, questo «paginone» [illegible] notizie, appuntamenti e curiosità ha ora i suoi imitatori, [illegible] la Settimana Enigmistica, il periodico di cruciverba che [illegible] migliaia di rivali. Anche Vivi Torino ha i suoi. Da oggi è ormai inutile [illegible] nasconderlo. Perché [illegible] buone idee, si sa, vengono subito copiate da chi ha gusto e ovviamente fantasia. Il fatto salta agli occhi di chi legge le più aggiornate [illegible] In effetti oggi che cosa fai [illegible] il paginone non ce l'hai?.

La lezione viene [illegible] lontano, dagli Stati Uniti. A Peanuts City, [illegible] esempio, il locale quotidiano «The [illegible] Press» ha addirittura smembrato la propria pubblicazione in [illegible] concorrenti fra loro. Sono di [illegible] paginone l'uno. Ricordano gli stessi appuntamenti, ma su [illegible] di colore differente, per garantire alla città più sfumature, che confermino che a Peanuts City c'è varietà, anche se l'80 per cento degli abitanti vive la notte solo [illegible] alla tv.

Inoltre, secondo il [illegible] Franck La Volpe, l'espediente darà [illegible] colpo alla concorrenza [illegible] specie a quella dei «Republican Banana», [illegible] Banana City, che vuol interessarsi anche [illegible] [illegible] di Peanuts. [illegible] favoleggia addirittura che il [illegible] [illegible] «Republican Banana», Genius Fox, voglia rispondere [illegible] «paginini-invito». Ognuno sarà composto da un solo articolo, che presenterà una novità della vi[illegible] notturna [illegible] Peanuts City, dai divertimenti al pronto soccorso. Chi acquisterà il paginino lo potrà usare come biglietto d'ingresso gratuito [illegible] discoteche della città, oppure avrà diritto ad una Tac gratis presso la più esclusiva clinica psichiatrica di P[illegible] Pagina tutto Genius Fox.

[illegible] a tale aggressiva concorrenza Franck La Volpe ha precettato tutti i redattori. Dopo aver scritto i paginoni, specie d'estate, andranno di casa in casa per intrattenere [illegible] persone i lettori. [illegible] G.O., DJ, cantastorie, giocolieri e ballerini a ore.

The Peanuts Fans

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	882324
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054859
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	8812121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	546000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. [illegible] 164 [illegible]
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuretti 29 66331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 636222
Molinette, c. Dogliani 80/90 6636
M. Adelaide, l. De Gasperi 57 201131
Maria Vittoria, c. Lanzoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 7703333
MaurizIano, l.go Turati 62 50801
Nuova Astanteria Martini, p. [illegible] 6 Sangue 2 23981
Oftalmico, v. Juvara 19 812468
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63951
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	7498064
V. S. Remo 37	300270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-8	
C. Vittorio Emanuele 66	539271
P. Massaua 1	793308
V. Nizza 65	6699258

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Globert 40	☎ 540468
Aidai, v. Sacchi	402390
Alt, v. Sistaper 38	2294232
Asido, v. Cumiana 55	321301
Assistenza, v. Pio VII 16d	6191820

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgioie 10 ☎ 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 6385442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 011/2295525
Aida, v. P. Tommaso 39 558095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel 1278 - 61001
Informagay 515388

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Abe, ☎ 372 220; Abaldi, 701.124; Abete, 380.560; AbeteR, 707.2381; Agostino, 707.3614; Albano, 707.2748; Anania, 707 0779; Anna, 335 8849; Ass. Idraulici, 337.920; Barbero, 709.6688; Belma, 335 2745; Boves, 335.6380; Dora, 338.8280; Greco, 337 891; Lesia, 731.067, [illegible], 271.242; Reale, 377.887

Elettricisti

ABD, v. Nizza 6,	☎ 351.429
Ade, c. Cibrario 187,	322.416
Bechis, v. Sarpi 154,	390.165
Bronzo, v. Cibrario 80,	220 4250 s c
Agnelli 146,	797.099
Ciet, str. Lanzo 86,	220.4294
Vrana, v. Tirone 9,	678.743

ANIMALI

Zapa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 16	487015
Wwf, v. Livorno 16/a	485434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bychia, v. Varallo 174 ☎ 733642
Dr. Benelli, c. Agnelli 101 208386
Dr. Biglia, c. Peschiera 146/c 238129
Centro Europa, v. Cimabue 9/a 3027509
Dr. Donadio - Bettazzi, v. Galliera 91/b 8503033
Dr. Ernesto, v. Villa Fochiando 4 568241 cod. 1410
Dr. Finotto, v. della Rocca 33 568241 cod. 1200
Dr. Gorgitto - Panichi, v. Goberti 57 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2082734
Dr. Gozzellino, v. B. Giulia 21 378518
Dr. Leso, v. Boucheron 16/b 546100

DOCUMENTI

Dove richiederli

Nascita, matrimonio, morte, residenza, stato famiglia, cittadinanza, identità, autentica foto-firma-documenti, tessere trasporto studenti, libretto lavoro, iscrizione liste elettorali:
v. Consolata 29 ☎ 37668104
V. Pigo 6 505843
C. Sebastopoli 260 352725
V. Galdano 77 3099502
V. Moretta 5b bis 442671
V. M. Ortigara 95 705856
V. Saccarelli 16 481172
V. Cottrer 61 726033
Vl. Margherita 16 739843
V. Cellini/Medici 12 2186483
V. C. Massaua 27 2197842
V. Valdellatorre 111/c 734293
P. Falchera 7 2620654
V. B. Benigno 264444
C. Vercelli 2741441
C. Moncalieri 18 669820
C. Unione Sovietica 8192045
V. Negarville 8 3479205

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530855 - 512780
Soccorso stradale 24.000, soccorso, riparazioni, estratto tel. 200 000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 5605825; **Hertz** 5538544; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Aero-taxi

Gitaair	☎ 02-7426854
Eurofly	4700887 - 4703873
	5778825
Interaviа	4700838 - 5778830

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/940255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/726528
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 8713182
Autostrade 3620358

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 6,45; 8,15; 8,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9, 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; [illegible] 17; 17,30; 18, 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; [illegible] 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo festivi; 7; 8; 8,30; [illegible]; 12, 13; 14,30; [illegible] 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. [illegible] 7,30; 8,30*; 11,15*; [illegible] 14,30*; 16,30; 17,30. Feriali. * Chamonix.
Tori[illegible] - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 521487
Autolinee internazionali Isadan ☎ 301616, c. Inghilterra 5, Torino - Aosta. Martedì p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. Supga, mercoledì venerdì domenica ore 15, a. 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, Venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,15; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517581
Stazione P. Susa 696513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 8,20-18,05; 6,30-15,30; 12,20-21,35; 14,30-22,40; 18,15-23,20; 22,45-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 15,10; 15,53; 16,10; 16,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Civile di Torino Caselle
Informazioni ☎ 5772361
Biglietteria 5772371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,50 - 12; 14,30 - 15,35; 15,25 - 16,40; 18,25 - 19,40 (Escl. sabato e domenica); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 19,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,55.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,15.
Torino - Francoforte: 7,10 - 9,55 no domenica; 16,30 - 18,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,25 - 19,35 - [illegible] domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 18,55 - 20 10 escluso sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 19/b ☎ 510512
Barutti, p. Castello 29 548992
Carlo & Carlo, p. S. Carlo 156 518317
Caffetteria Bazzotto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Caffetteria Stretta, p. S. Carlo 191 547820
Dalzari Il Gatto, v. XX Settembre 11 518174
Il Regalo, v. Tanaro 3 8122984

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesarotto [illegible]
Pronto Pizza. 7714434

Film

Videoreporter, c. Telesio 715633
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3192448
Zelig, c. Peschiera 181 331871

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 20 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 59 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5601540: fer. 7,30; fi: 10. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
[illegible] p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 16,15; 19 Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11,12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32. 5213035: fer. 5,30; 7,30, 8,30; 9,30; 10,30, 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9, 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877898: fer. 5; 9; 18,30; sab. ore 16 Fest. 8; 9; 10; 11, 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 27. ☎ 669.2638: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2367; sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 6d, 537.283: dom. ore 10
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738 1294: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 p. Carducci 130, 595.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 15:
Centro Cristiano Evangelico, v. Cellini 29. 627.0070: dom. ore 10,30.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delenghi, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Lagrange 2 [illegible]
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 [illegible]
Moto-A.L.C., v. Susa 10 767676
Pony Express, v.: S. Francesco da Paola 15/17 5811
R.A.M., v. Papiniano 33/a [illegible]
Torino Express, via Govone 8 5578444

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39 3368485; V. Avogadro 8 540347; V. Oropa 137 6692206; V. Bruino 1 4470620; V. Foglizzo 28 731035; V. Montenevoso 83 857098; V. Genova 113 534841

Benzinai

C. Agnelli 120, CRT; v. Asiago di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 64/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Caboto 55, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comt; c. Francia 204, CRT; c. Francia 235/a, BNL; v. G. Bruno 161, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 206/c, Comt; v. Gottardo 272, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 93, B. Pop. Novara; p. Massaua 6, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 60, Cred. Ital., v. Nizza 146, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comt; c. Orbassano 342, B. Subalpina; c. Orbassano 360/a, S. Paolo; p. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pilfetti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 81, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comt; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 46, S. Paolo; c. Svizzera 155, BNL; c. Toscana 130; S. Paolo; c. Trapani 140, Comt; c. Trapani 71/a, tB; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 466, S. Paolo; v. Venchiglia 27, B. Pop. Novara; c. Vercelli 100, B. Pop. Milano; v. Bigliani 190/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.
Benzinai Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 130, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 262, tB; v. Roma 376, Comt; p. S. Carlo 250, S. Paolo; p. S. Carlo 210, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comt; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Vioti 4, Cassa Rep. Prov. Lombarde; p. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, ☎ 295.0006
Galdano, v. Modigliani 25, 309.6857
Olimpico (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 115, 329.6636
Parri, v. Tiziano 28, 602.262
Palletina (Parco Cemisi), c. Appio Claudio 106, 744 006
Sempione, v. Gottardo 10, 208.3246
Sospello, v. Sospello 118, 297.923
Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571
Traccia, v. Vasile 31, 721 022

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

Farmacie

P.zza G. Felice di fronte Hotel Ligure (no all'1),
V. Nizza 1,
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange,
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice,
P.zza Statuto 18.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Bottero 8/d (fino alle 22,30); Abio Stadera Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edi[illegible]

P.zza G. Felice di fronte Hotel Ligure (no all'1),
V. Nizza 1,
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange,
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice,
P.zza Statuto 18.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	597.137
Woodstock, Moncalieri 145,	683.066
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avel 3,	481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8,	669 [illegible]
Du Parc, Regina 104,	521.5270
Eden, Raimondo III,	005.0321
Garden, Val Salice 4,	653.640
Isolabella, Donizetti 6,	650.2855
La Lucciola, Tepido 208,	200 097
Napoleone, S. Massimo 14,	630.775
Le Roi, Stradella 8,	278 852
Maxxima, Massaua 9,	790.700
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Patio, Moncalieri 340/14,	690.6363
Portine, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatelle, Cervino 2,	☎ 691.1156
Via En Rose, Barbaroux 6,	669.0990
Bogart, Sacchi 34,	547.550
Charleston, Cavalcanti 5,	695.796
Charming, P. Ciclista 62,	484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332.157
Club «Y», Verzaglio 3,	☎ 311.736
Das Club, Pomi 12,	800.0458
Evergreen, Sacchi 28,	541 025
Heaven, Maddalena 172,	881 0377
Hypnos, Corso 1,	200 0067
Jumping Jack, Monfalcone 67,	221.001
Le Privè, Cumiana 11,	635.332
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano,	9018578
Mocambo, Volta 6,	340.488
Metrò Cabaret, Giolitti 33,	540.841
OK Club, Guala 147,	616.199
Mac Rave, Facelli 71,	740 910
New York, Genova 284,	808.0817
Piazza Grande, S. Donato 3,	487.086
Pick-Up, Berge 8,	447.2204
Pastodivieta, Moncalieri 0,	630.297
Regina, Vernmiglia 152,	637.466
Rendez-Vous, Maddalena,	881 0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2454
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Veglio 1,	534.773
Tempieri, S. Chiara 49,	486.449
The Big Chin, Grecia 28,	650.485
Top, Le Chiuse 19,	471.938
Tuxedo, Bottero 6,	668.890
Vanglia, v. Sabaudia 26,	881.1268
Vogue, Andrea Doria 9,	883.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 540.318
Colombina, Corio S/bis,	668.8143
Le Perroquet, Gallo 15,	650.5841
My Club, M. Cristina 66,	669.8598
Odeon, Pomba 7,	548.533
Yoot-ya, Rossini 14/C,	882.809

MOSTRE

Carta, pietre dure, piume I finti volti di Antelmi all'Emporium di Ivrea

Con il carnevale ritorna, [illegible] cadenza annuale, la mostra di maschere che Angelo Raffaele Antelmi ha ordinato presso la Galleria Emporium di Ivrea (Via Guarnotta 3). Da oggi fino all'11 febbraio è possibile accostarsi a questi suoi «Finti volti» che esprimono, di volta in volta, dolore e angoscia, inquietudine e dolcezza, [illegible] una storia di percorso che contraddistingue questo suo messaggio interiore [illegible] si esprime attraverso materiali [illegible] Carte, garze, piume e pietre dure, pailettes e strass. La successione [illegible] colori (dal rosa al blu al [illegible] oro) sottolinea questo suo lavoro.

Angelo Raffaele Antelmi «L'Autunno» 1980

GALLERIE

ACCADEMIA ALBERTINA: mostra Ecclesismo e Liberty a Torino. G. Casanova e E. Rubino, promossa da Regione Piemonte e Accademia Albertina, fino al 5 marzo, orario 10-12,30; 15-19, lunedì chiuso.
ARTE 1911 (via Nizza 121, tel. 887.054): Personale del pittore Silvio Brunetto.
CITTADELLA 3 (via Bertola 51): Avagliano, Ferragani, Filippini, Finardonio, La Casca, Martinengo, Morello.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8005): Omaggio a Mastroianni, Bozzetti e sculture. In permanenza opere di: Angeli, Festa, Schifano, Tirelli, Warhol, Mondino, Cueta, Gilardi, Pistoletto, Nespolo, Ragalzi, Cocobelli
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via delle Rocce): Un mobilshow-room per scegliere un personal-museum tra migliaia di immagini.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO (24 antiquari) in un palazzo. Via Cavour 17, Tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
LA CAMMOPEA (via Cavour 8) personale di Dina Del Mastro.
MUSEI D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [illegible]: mostra Alberto Giacometti fino al 26-2-89; mostra Jannis Kounellis fino al 12-3-89; collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 8000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956.1547.
PORTICI (piazza Vittorio 22): S. Alessi, E. Bruno, M. T. Cardone, G. Tucci. Ore 10-19,30 anche festivi.
STAMPERIA BORGO PO: dipinti e acquarelli di Lea Gramatti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTEINCONTRO (via Vanchiglia 11): mostra a carattere promozionale.
CAVOUR - Moncalieri: I Decalage.
DAVICO: Valeriano Trubbiani.
FOGLIATO: Nella strada della memoria - Roberto e i suoi amici.
GALLERIA BIASUTTI (v. [illegible]ò): Colettivo. Orario 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): Felice Casorati «Numerus mensura pondus» 109 litografie 1040; David, Demisti mostra personale.
LA CIOETTA - Asti: Proposte d'arte.
LE IMMAGINI: personale di Enrico Paolucci «Prima tempo» Guanzi. 1926-1932.
MECRO' (p. Vittorio 10): G. Prezzi. [illegible] (piazza C[illegible] [illegible]: omaggio a Giacomo Manzù
PIPPA TIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Maestri pittori [illegible] francesi.
PIRRA CHIAMICHELE: Meniuchi - Sculture in Peltu.

LIBRI

Via radio dall'antico Egitto

L'Egitto, con il fascino della sua storia millenaria e dei suoi misteri. L'epoca attuale, con le moderne tecnologie. Due civiltà lontane messe a confronto [illegible] Maria Pace, insegnante con la passione di scrivere libri per ragazzi. [illegible] l'ultimo: «Qui Ramsete, passo e chiudo» Edizioni Tigullio-Bacherontina (Collana Albatros), nato [illegible] fantasia della scrittrice e dal profondo amore per la [illegible] degli antichi Egizi e dall'esperienza di docente, a contatto, quindi, [illegible] curiosi.

Nulla di più facile, che far la[illegible] un computer per mettere in contatto due ragazzi divisi da 3500 anni, grazie alla teoria della relatività di Einstein. Così Ramsete, amico di Tutankhamon, s'incontra con Franca, una ragazza dell'era tecnologica insieme a Keriutu il [illegible] di Tebe, Kafer il troglodita, sberazzino.

MUSEI

ARMERIA REALE (p. Castello 191, t. 543.889): apertura mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 14; martedì e giovedì dalle 14,30 alle 19,30. Chiuso domenica e lunedì.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890 063): aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17. Chiuso venerdì.
GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): apertura martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 14; mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle [illegible]. Chiuso lunedì.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 883.036): «Courbet e l'informale». Orario: 9-19 feriali; 10-13; 14-19 festivi. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì, Natale, Capodanno): 9-12,30 e 15-19. Mostra «I Bugatti», le leggendarie automobili, molte a progetto di Ettore Bugatti, i mobili del padre Carlo, le sculture del fratello Rembrandt e i disegni della figlia Lidia, insieme per la prima volta in Italia. Con audioguida. Dal Palazzo dei Diamanti di Ferrara, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. Fino al 26 febbraio. Stesso orario del Museo.
MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina di caccia di Stupinigi, tel. 358.1220): apertura dalle 10 alle 11,30 e dalle 14 alle 16,30. Chiuso venerdì e lunedì.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 837.581): apertura dalle 9 alle 14 da martedì a domenica. Chiuso [illegible].
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2, tel. 543.888): apertura martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30. Sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini, via G. Giardino 39, tel. 880.737): apertura dalle 9,30 alle 19,15. Sabato, domenica e lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 18,15. Sale mostre: «Vita e tradizioni popolari nei Carpazi Occidentali». Un'ampia lettura e riscoperta di un mondo che lo sviluppo ha progressivamente [illegible]sto. Un [illegible] Caccia[illegible] che si è trasferito nelle sale del Monte dei Cappuccini con la collaborazione del Museo[illegible] (museum's Friends). Aperta con lo stesso orario del museo fino al 28 gennaio.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto, tel. 511.147): apertura dalle 9 alle 18. Domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì. [illegible] 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo
MUSEO DELLA MARIONETTA (Tempi Giancolla, via S. Teresa 5, tel. 839.239): dal martedì al venerdì ore 9-19; sabato 9-18 - [illegible]: domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Aula Traversa 37, tel. 850.2222): sulla le domeniche dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30. Ingresso gratuito. Visite guidate. Per i gruppi, prenotare.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'[illegible] PERSIONE di Chieri (tel. 947.0345): durante tutte le aperture tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30.

FOTOGRAFIE

Sono in mostra all'Agorà immagini e torte di mele direttamente dagli Usa

Un po' d'America in via Duchessa Jolanda 13/A alla libreria Agorà che ieri ha inaugurato una mostra fotografica e un curioso angolo bar. La mostra è quella di Leonard Sussman che ha girato la zona di Wall Street raccontando per immagini la vita degli uomini d'affari e dei loro guaiopini. L'angolo bar, gestito dal circolo culturale L'Occhio e L'Idea, propone una curiosa varietà di dolci Usa doc, punta di diamante dei quali è la torta a stelle e strisce. Mostra e bar chiudono il 24 febbraio. Gli orari sono quelli della libreria.

Leonard Sussman ha quarantuno anni e insegna fotografia alla City University di New York.

La rassegna dà un'idea straordinaria della vita di [illegible] che ci siamo abituati a chiamare yuppy e che invece, più significativamente, gli Usa — rifacendosi ad una nota serie di soldatini americani (prodotti a Taiwan) — chiamano «Master of the Universe», Padroni dell'Universo.

Li vediamo — yuppy, impiegati, vittime del venerdì nero e arricchiti — riposare sulle panchine dei parchi, mangiare frettolosamente durante la pausa del pranzo, passeggiare, correre. E' comune a tutte le immagini esposte una curiosa atmosfera di attesa, così come traspare un'insolita aura di mondo parallelo e appartato.

RITZ CLUB

Quando eravamo giovani

«When we were young» Quando eravamo giovani E' il [illegible] della sera che propone, dalle [illegible] 22 in poi, il Ritz Club, di via Po angolo via [illegible] Massime.

Dise jockey di primo piano per la musica degli [illegible] '60 e '70: Cesare Plantulli, Mauro Bellè, Franco Simeone e [illegible] dio Galliono tornano al mixer [illegible] i brani [illegible] maggior successo [illegible] Con loro [illegible] «nuovo corso»: Claudio Manzoni e Massimo Barri.

E alle 23 la Ritz Blues Band. Il gruppo «occhiali e vestito [illegible] canterà e suonerà dal vivo i pezzi che tennero banco [illegible] trasmissioni radio Bandiera Gialla. Per voi giovani, Hit Parade di Lello Luttazzi.

VEGETARIANI

Cannelloni di zucca bistecca di farina di soia e dolce di riso fermentato

Più di una semplice alimentazione. E' quasi una [illegible] Centro per la diffusione dell'idea vegetariana. Il Punto Verde, in via Belfiore 15/f, non offre soltanto [illegible] valido [illegible] zio ristorante dove gustare cibi del tutto genuini. Ma [illegible] occupa di educare [illegible] iscritti attraverso corsi, conferenze e incontri, [illegible] sempre più frequente fil un'alimentazione e ritmo di vita naturali.

Per partecipare alle attività del circolo [illegible] possedere la tessera Endas del costo di 5 mila lire. Tutti i soci, [illegible] al momento sono circa 2 mila, [illegible] partecipare [illegible] lezioni [illegible] cucina vegetariana, di iridiologia (scienza che studia le ripercussioni di malessori fisici sull'occhio) [illegible] corsi [illegible] massaggio Shiatzu e Dò-in.

Il ristorante, aperto da cinque anni tutti i giorni, tranne il lunedì (dalle 12 alle 22,30), dispone di un ricco menù [illegible] cui sono tassativamente bandite ogni genere di carni: si passa dal Seitan, bistecca ricavata dalla farina [illegible] soia, all'Amasaké, dolce a [illegible] riso fermentato; dei cannelloni ripieni di zucca e formaggio alla torta gelato alle mandorle, ai budini al latte di soia. C'è poi una vasta [illegible] di primi e secondi piatti, formaggi e [illegible] sert. Non [illegible] le bevande tutte rigorosamente biologiche. Una cena costa sulle 12/15 mila lire a persona.

n. ro.

Giovedì 19 Gennaio 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 681.1158). Sala Relax: Discoteca; Sala Blu: Musica anni 60. Ingr. e consum. L. 7.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus, 27). Ore 21 orch. Ricky Gee.
ARLECCHINO: ore 15.30 donne; ore 21 revival anni 60 - Pizza per tutti.
CLUB 84: ore 15.30 riservato donne per tutti; ore 21 liscio D.O.C. Tutto liscio solo liscio.
DJ PARC: ore 21 grande successo della donna di picche. Orch. Rocky.
FONTINO: ore 14.30 liscio con Armando - Ingresso libero.
GARDEN: ore 18 danzomusica liscio con le ultime novità della stagione discografica.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 21 liscio misto con Leo Charlotte. Ingresso libero.
LA PIQE: ore 21 Gal Musetto
OK CLUB (P. Duale 147, tel. 016.169): stasera ore 21 esclusivamente liscio con «Liscio con il liscio» con Gli Astor's.
TANGO (V. Arst 3) ore 21 The Flash
TARALLO: Chivasso - Sabato tutto liscio Filadelfia e Fabrizio.
AL PUNTO DI VISTA - Piazza Bar (corso Moncalieri 5): Bruno Tozzo.
CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Cagliero, tel. 881.0389): al piano e basso Gerlucca Conte.
CAFFE' LIDO PIANO BAR (c. Vittorio 64; tel. 546.043): al piano Piero, tutte le sere.
DA PONTI: «Cena con musica» Orch. Roby e i Gentlemen. Aperto venerdì e sabato. Tel. [illegible] 295.2800 (R.S.)
LA PINETA RISTORANTE - Brandizzo: sabato sera Ritrovandoci a cena con ballo. Gradita prenotazione. Tel. 913.9004.
LE TORRETTE RISTORANTE (strada del Piopp 9, Vinovo): tutti i venerdì e sabato cena con musica e spettacolo. Sono gradite le prenotazioni tel. 962.1235.
MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 56.826.
[illegible] - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 66, tel. [illegible] 5569) [illegible] e (R.S.).
[illegible] - PIANO BAR-DISCOTECHE (via M. Fabrizi 71 - t. 740.6112) Tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): [illegible] ser[illegible]-4.30.
RITZ CLUB DISCOTECA (v. S. Massimo, 1 - tel. 812.9434): ore 22
IL GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino. La Piera [illegible] c. Albertina.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Ristori 14, tel. 882.809). Tutte le sere stupende e una vera, ore 22,30-4,30. Servizio navetta (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: l'ostaria del Vip. Se il Comune vuol passar da Trilussa dovrà andar [illegible] il 5 febbraio. Solo prenotazioni 514.426 - 566.1400).

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ore 20.30 Turno Fuoriabbonamento 2. Ciaikovski-Fantasiales Balletto della «Deutsche Oper am Rhein» Theater Duisburg-Düsseldorf Duisburg. Direzione di Paolo Bortoluzzi, coreografia di Erich Walter, Orchestra del Teatro Regio diretta da Siegfried Kürner
TEATRO REGIO TORINO: Vendita biglietti concerti della Domenica per Domenica 22 gennaio Orchestra Sinfonica Cherubini. Ingresso L. 2000 Biglietteria Teatro Regio
AGNA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20.45, il Gruppo della Rocca in Inquisizione tragedia da Jean Tardieu. Dal 24/1, la compagnia A.P.A.S. presenta La stanziana di Umberto Marino; Prevendita e prenotazioni presso T. Agna, via 1, 15.30-19. Ingresso L. 6000/L. 5000; tesserati A.A.S.: L. 3000. Tel. 774.3276 / 287.871.
ALFIERI / T. STABILE: ore 20.45 Il Stabile Friuli-Ven Giulia presenta Cleopatra e suoi ragazzi, di Luigi Pirandello. Con Marisa Fabbi, Ilaria Occhini, Giovanni Crippa, Laura Marinoni con Caterina Boratto e la partecipazione straord. di Vittorio Caprioli. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Spettacoli in abbonam. del T.S.T. Tel. 557.6248.
ALFIERI: tutti i giorni ore 9-13, 15-19 prevendita per gli spettacoli di Marchesini-Lopez-Solenghi. Festival dell'Operetta e per gli spettacoli capaci del Teatro Stabile.
AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): rassegna Due Teatri per la Scuola. Nel gennaio 1920 gennaio '89, ore 10 Assemblea Teatro presenta Fratello di lupo (novità '89-'90). Per inf. e prenot. tel. 771.0225 / 741.2127.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): da venerdì 27 gennaio ore 21.15 I Soggetti in «Arbudi sporchi» Prenotazione da giovedì 26 ore 16-19.
ARALDO - COMPAGNIA DEL BAGATTO (via Chiomonte 3): stasera ore 21 la Compagnia del Bagatto presenta in prima a Torino Cibi (gridati) da Grillo-Savarin di Laura Maistarra con Marco Maria Gho e Giuseppe Cerami, regia di Laura Maistarra. Per inf. e prenot. Compagnia del Bagatto via Po 2, tel. 80.97.361.
AUDITORIUM RAI - I concerti di Torino. Stagione sinfonica pubblica 1988-89 - 11° Concerto Questa sera ore 20,30. Direttori ospiti ore 21,00. Direttore Ferdinand Leitner. Bach: concerto n. 1 in re minore BWV 1052 per clavicembalo e archi. Solista Igor Kipnis. Mozart: concerto n. 5 in re maggiore K175, per fortepiano e orchestra. Solista: Igor Kipnis. Strauss: Il borghese gentiluomo, suite per orchestra op. 60. Orch. sinf. di Torino della Rai. Poltrona L. 18.000, ingresso L. 12.000.
CABARET VOLTAIRE oggi ore 21 «prima» al Centro Culturale Francais (via Pomba 23): la Compagnia del Cabaret Voltaire presenta in prima assoluta lo spettacolo Sembiase da una novella di H. de Balzac. Spettacolo in abbonamento 3+1 e prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire (via Cavour 7, tel. 541 436). Ingresso ecol.
CARIGNANO / T. STABILE: ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino presenta Tragedia popolare di Mario Moretti, con Alessandro Haber, Magda Mercatali, Susanna Marcomeni, Vittorio Franceschi, Paolo Poiret e con la partecipaz. straordin. di Lea Padovani. Regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 547.6248.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto **Ornella Di Michele**. Unico spettacolo venerdì 3 febbraio ore 21. Prevendita presso la cassa stesso ore 10-13; 15-19. Tel. 888.9034.
GIARDINO MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 visite al Museo, sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per recite scolastiche tel. 530.338.
INTRADODEI (via San Massimo 21, t. 871.009). Per il progetto Teatro in Piemonte e in piemontese attraverso i secoli, alle ore 18,30 Massimo Scaglione parlerà sul tema Teatro piemontese oggi.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: gennaio aprile Abbonamento a 8 spettacoli. Corso d'Angelo 17, tel. 655.552.
NUOVO - DOMENICHE DI DANZA: dal 22/1 al 30/4 Abbonamento speciale a 13 domeniche Corso d'Angelo 17, tel. 655.552.
POLITECNICO DI TORINO - AULA 1: corso Duca degli Abruzzi 24): ore 18.30 Foglio d'album - Politecnico 1988/89. Anton Mario Semolini, flauto e Ingrid Silic pianoforte: Musiche di Schubert, Donizetti, Bach, Gluck, Mozart, Liszt, Grieg, Ibert, Rimski-Korsakov, Ravel, Debussy, Mussorgski. Ingresso gratuito. Organizzazione Iniziativa Camt/Assess. Gioventù Comune di Torino.
SALA VALENTINO: tutte le sere ore 20,30 Trappola per topi, di A. Christie, con Erica Oliviero e il Teatro della Tradizione Popolare - 6° anno di repliche a Torino. C. d'Azeglio 17, tel. 65.55.52.
SALA VALENTINO: si prenota per lo spettacolo Charlie lo vagabondo alla parisiana «America» di L. Schwab con la Compagnia Teatro Blitz con Antonio Salines - in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa - C. d'Azeglio 17.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua, 9): questa sera ore 21,15 **Gipo Farassino** presenta «Preludio alla Moschin e Moscato», due tempi comicissimi di A. Soldano. Prenotazioni telefoniche e alla cassa del teatro ore 10-13, 15-20. Tel. 765.803.
TEATRO GARYBALDI - L'OTTANTANOVE: giovedì 19, venerdì 20, sabato 21 alle 20,45; domenica 22 ore 10,45 il Laboratorio Teatro Settimo presenta in prima assoluta Istinto Occidentale da «Tunare è la notte» di F. S. Fitzgerald. Progetto, direzione e composizione Gabriele Vacis. Roberto Tarasco, Laura Curino, immagini e allestimenti Lucio Diana, Marcella Febbraio, Adriana Zamboni con Gabriella [illegible], Laura Curino, Marcella Faburro, Lucetta Gargiulo, Massimo Tirotto [illegible] misioni e prenotazioni: Teatro Settimo tel. 801.1746.
TEATRO STABILE / SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: al Teatro Don Bosco/Sala Grande Valdocco (via Cigna 37) ore 15, **Il Diario di Anna Frank** di [illegible] Hackett. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazioni: tel. 650.8221 / 650.158.

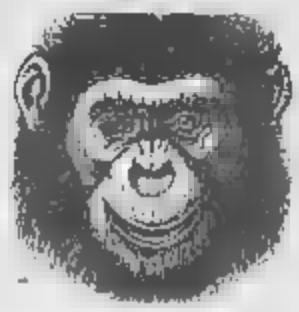
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE: [illegible] Esposizioni (v. Filadelfia 39): 20,30-23. Biglietto unico.

CIRCHI

CIRCO EUROPA 1° (c. Trapani tel. 818.3703 - 813.3703). Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21,15 [illegible] ore 15-17,30. Ampio parcheggio. Orari riscaldato.

(l'Idea)
[illegible] ra Caroli

Uhauu! C'è la wolf festa! Poi rock nei dintorni



Charleston +8

Notte da lupi, al Charleston Club di via Cavalcanti 5. Alle 22, [illegible] il favore delle tenebre. Si svolge la *Wolf-festa*, aperta a tutti i licantropi veri, falsi o presunti che si aggirano famelici [illegible] le nebbie notturne torinesi. Un party [illegible] horror e humor, nel corso del quale verrà eletto *Mister Mannaro '89*. Ma niente paura! Si tratta soltanto di premiare l'uomo più peloso [illegible] reame. E allora tutti i Signori della Notte interessati ad aggiudicarsi il titolo [illegible] presentino con mise adatta e preparati ad improvvisare. In caso [illegible] necessità, [illegible] rapido strip tease. Soltanto per [illegible] [illegible] peluria, naturalmente!

Concerti Camt +7

Penultimo appuntamento [illegible] [illegible] [illegible] concerti intitolato *Foglio d'album* e organizzato da Iniziativa Camt per l'Assessorato alla Gioventù del Comune di Torino e le attività culturali del Politecnico. Alle 18,30, nell'Aula 1 dell'ateneo [illegible] corso Duca degli Abruzzi, [illegible] di scena il duo per flauto e pianoforte Antonmario Semolini- Ingrid Silic, che [illegible] pagine di Bach, Gluck, Mozart, Schubert, Debussy, Donizetti, Liszt, Grieg, Ibert, Rimski-Korsakov, [illegible] e Massenet. L'ingresso [illegible]. Il prossimo incontro di *Foglio d'album* [illegible] in programma giovedì prossimo, 26 gennaio, con un concerto vocale e strumentale.

Slep & Group +7

E' il nome della band protagonista di due concerti consecutivi, stasera e domani, presso l'associazione culturale Hiroshima [illegible] Amour [illegible] via Belfiore 24, che in questo mese con la rassegna *Rock e dintorni* ha voluto porre l'accento sulla musica dal vivo italiana ospitando alcuni gruppi (buona idea!). La particolarità delle performance degli Slep & Group è che nella prima si suona blues rock e nella seconda [illegible] [illegible] (agli esperti il compito [illegible] cogliere [illegible] differenza). L'ultimo appuntamento con il Rock e i suoi dintorni è il 2 febbraio [illegible] i Difference, torinesi [illegible] pitanati dal dj Mixo, che presentano [illegible] nuovo album.

Auditorium +8

E' ancora [illegible] clavicembalo, strumento recentemente rivalutato, il protagonista del concerto che si svolge alle 20,30 all'Auditorium per la stagione sinfonica Rai. Sul podio, [illegible] Ferdinand Leitner, che dirige l'Orchestra [illegible] con il solista Igor Kipnis al clavicembalo, appunto, e al fortepiano. Il programma comprende [illegible] *Concerto n.1 in re* [illegible] *BWV* [illegible] *per archi e clavicembalo* [illegible] Bach, il *Concerto n.5 in re maggiore K. 175 per fortepiano e orchestra* [illegible] Mozart e «*Il borghese gentiluomo*» *suite* op. 60[illegible] Strauss. Un repertorio piuttosto impegnativo, [illegible] di estremo interesse.

Fotografia !

Prende [illegible] via il prossimo 24 gennaio per terminare a fine giugno un corso teorico-pratico [illegible] fotografia che la Società Fotografica Subalpina ha organizzato nella sede della Famija Turinèisa, in via Po 43. Le lezioni saranno prevalentemente ad indirizzo stilistico e riguarderanno, cioè, a definire i vari generi di realizzazione delle immagini. [illegible] quota [illegible] iscrizione è di 80 mila lire e dà diritto a partecipare a tutte le manifestazioni della Società, compresa la mostra delle opere ammesse al concorso fotografico. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla segreteria di via Po 43, aperta con il seguente orario: 9-12 e 15-18.

BALLARD

Anni 30, che atmosfera! La ritroviamo al Big (e che Bachano all'X-Press)

[illegible] CLUB
Ancora jazz e swing dal vivo con l'orchestra di Gian Franco Pirisi, stasera al Big Club di corso Brescia 28. Musica e atmosfere Anni '30 e '40 a partire dalle 22.
STUDIO DUE
Stasera alle 22 nella discoteca Studio Due di via Nizza è in programma un party universitario della serie *Modern Life*.
X-PRESS
La discoteca X-Press di via Sacchi 28 a partire dalle 22,30 propone *Bachano*: serata in musica con i dj Pierluigi Pusole & Dosio jr.
BABYLON
Babylon by Night è il titolo della festa promossa da Radio Flash e Radio Popolare al circolo Da Gian, in strada del Castello di Mirafiori 346.
LE PRIVE'
La discoteca di via Cameranà 11 propone stasera, come ogni giovedì, un party della serie *Le nuit [illegible] gilet rouge*. Ingresso gratuito con selezione alla porta.
NOTTE GOTICA
Ancora un appuntamento della serie *Gothic Gotham Night* questa sera al Vogue di via Andrea Doria 9. Le [illegible] alle 22,30.
METRO'
Nel ritrovo di via Gioberti 33 oggi alle 22 appuntamento con *Silkworm*: extra-polazioni rock di Moreno.
STARDUST'
Proseguono le serate a tutto ritmo nella discoteca Stardust di corso Francia 251 (Collegno). Ingresso gratuito.
RITZ CLUB
Serata [illegible] al Ritz Club di via San Massimo angolo via Po. Con il titolo *When We Were Young* allano musiche degli Anni Settanta. Alle 23, performance dal vivo della Rita Blues Band. Apertura [illegible] 22,15.

Ci mancavano soltanto loro: i Cibi gridati all'Araldo Hansel [illegible] Gretel invece spiegano come educare i figli secondo morale mentre allo Zeta Massimo Scaglione dice tutto sul teatro piemontese

[illegible]
Per la stagione [illegible] Cabaret Voltaire, presso il Centro Culturel Francais di via Pomba 23 replica alle [illegible] lo spettacolo *Sarrasine*, liberamente tratto dall'omonima novella di Bal[illegible]

CIBI GRIDATI
Questo il titolo dello spettacolo che Laura Maistarra ha liberamente tratto da *Fisiologia del gusto* di Anthelme Brillat-Savarin e che la Compagnia del Bagatto propone fino a domenica con inizio alle ore 21 al Teatro Araldo, in via Chiomonte 3/A.
CONCERTO CORALE
Alle 21 presso la chiesa Gesù Buon Pastore, in via Matilde Serao 30, la corale Universitaria propone un repertorio di polifonia sacra barocco-rinascimentale spagnola. [illegible] concerto fa parte della Terza *rassegna delle corali* promossa dalla Circoscrizione 3.
ARTE DEL FERRO
I segreti degli artigini torinesi del ferro saranno spiegati questa [illegible] alle [illegible] sala [illegible] del Centro di attività sociali Fiat in corso [illegible] 102. Parla il prof. O. G. Massaro.

[illegible] **E MORALE**
Alle 20,30 al Teatro Agnelli di via Paolo Sarpi 117 prende il via un ciclo di incontri sul rapporto minori-adulti, promosso dal Centro Studi Hansel e Gretel. Tema di dibattito *L'educazione dei figli secondo il Codice Civile; l'educazione [illegible] figlio secondo [illegible] codice morale*. Partecipano Giampiero Leo, Ezio M. Antoniutti, Claudio Foti e Paolo Vercellotti.
UOMO E NATURA
Per il ciclo di conferenze su *Antropologia ed etica dell'ambiente* a cura del Centro «Giuseppe Toniolo», alle 15,30 nella Sala Congressi dell'Istituto Bancario [illegible] Paolo (via Santa Teresa 5) Orcate Aime della Facoltà Teologica [illegible] Torino interviene su *La concezione della natura nel pensiero filosofico moderno*, mentre Giovanni Ramella, preside [illegible] liceo D'Azeglio, parla de *L'immagine della natura nella letteratura tra Ottocento e Novecento*.
TEATRO PIEMONTESE
Nell'ambito della rassegna *Teatro in Piemonte e in piemontese* [illegible]o i secoli, promossa dalla Cooperativa Teatro Zeta, alle 17,30 presso il Centro Culturale Sala Intrudossi, in via San Massimo 21, il regista Massimo Scaglione parla del *Teatro piemontese oggi*.
MAIOLICHE
Alle 21,15 nella sede dell'associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, Raffaella Ausenda tiene una conferenza (con proiezione di diapositive) su *Origine ed evoluzione delle fabbriche [illegible] maioliche a Milano nel Settecento*.
AZIMUT
Il circolo culturale di via Modena 35/a propone ogni [illegible] ra appuntamenti musicali d'ascolto dedicati a jazz, classico, revival americano Anni [illegible] e [illegible] e novità pop e rock.
CAPOLINEA N.8
Il ritrovo per jazzofili di via delle Maddalene 42/bis ospita alle 21,30 un valido trio composto da Max Carletti alla chitarra, Umberto Mari al basso e Paolo Narbona alla batteria.
DOCTOR SAX
Al Music Club dei muratori dilungopò caserma 4, alle 23 si ascolta il rythm'n'blues dell'Arthur Miles Band.
WELLS FARGO
Serata a tutto rock al circolo Il Cammello di via San Tommaso 11, che alle 22 presenta i Wells Fargo in concerto.
ANYWAY A [illegible]
E' il [illegible] della band interprete di interessante genere musicale rock-wave, che suona alle 21,30 al Triumph [illegible] di Bruino, in via Torino 4 (Statale Orbassano-Giaveno). Nell'occasione presenta il nuovo long playing.
DA GHILGAMESH
Gli Airtad sono protagonisti del concerto in programma [illegible] 21,30 al Magazzino di Ghilgameah, in piazza Montenisio 12/B.
TAPIRO RULLANTE
Il rock demenziale è di scena dalle 21 al Tapiro Rullante, in via Caprera 50, dove si esibiscono i bizzarri Cavallini dell'Oblanoo.
ATELIER NOUVEAU
La band di Aosta è ospite alle 21,30 sul palco del 154 Seventh Street, in strada Settimo 154.

BOLOGNA

Chi sono i piromani che incendiano le auto «datate»?

LA DIGOS

Le «Ronde pirogene antidemocratiche» ancora senza volto

Vecchie e brutte?

«Mandiamo al rogo le streghe della strada»

Sono più di 50 le auto bruciate. Ma né gli inquirenti, né i vigili sanno dare una spiegazione. «Solo un colpo di fortuna può farci arrivare ai responsabili»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA ■ L'ultimo rogo [illegible] alla [illegible] tra domenica e lunedì. Due Dyane, una «850» [illegible] una «500» familiare distrutte [illegible] in via Lame, a quattro passi [illegible] centralissima piazza del Nettuno.

Nessuno, per ora, ha rivendicato l'attentato ma [illegible] no peraltro ha qualche dubbio: è ancora opera, per l'ennesima volta, delle «ronde pirogene antidemocratiche», che hanno dichiarato guerra [illegible] a tutte le vecchie [illegible] ■ circolazione e che colpiscono indisturbate ormai [illegible] più di [illegible] mese.

Che [illegible] succedendo a Bologna?

Né alla Digos [illegible] al [illegible] dei vigili urbani sanno dare [illegible] una spiegazione. Si limitano a raccontare i fatti, ripetitivi nella loro lunga sequenza [illegible] — apparentemente — senza alcun senso logico.

Il tutto è cominciato la sera del 13 dicembre, quando due vecchie automobili — parcheggiate a poca distanza [illegible] dall'altra in via Manzoni, nel centro storico della città — furono ridotte in altrettanti rottami [illegible] un incendio. Che, per quanto strano, potrebbe anche essere stato casuale se il giorno dopo non fosse arrivato [illegible] centralino del «Resto [illegible] Carlino» un messaggio [illegible]: [illegible] *le ronde pirogene antidemocratiche. Abbiamo bruciato noi* [illegible] *auto di via Manzoni e presto ne bruceremo altre*».

E così è stato [illegible] tutt'oggi le «vittime» [illegible] ronde sono più di 50, [illegible] loro da un unico denominatore: l'età avanzata, di taluni [illegible] decisamente veneranda.

Gli uomini [illegible] Digos, che conducono le indagini, sono propensi a credere che più che [illegible] ronde [illegible] debba parlare di un piromane isolato [illegible] quale — in tempi più recenti — potrebbe essersi aggiunto qualche banda di «balordi [illegible] periferia», che agiscono qui come altrove, difficili [illegible] identificare e prevenire.

Per tentare [illegible] [illegible] spiegazione ad una serie di [illegible] che stanno sconvolgendo la [illegible] dei proprietari di vecchie automobili e che stanno impensierendo l'intera città, hanno scomodato anche il professor Augusto Balloni, docente [illegible] criminologia all'Università [illegible] [illegible] gna. «*Si tratta di personalità immature* — dice il cattedratico —, *la condotta incendiaria ricorre in quasi tutte le patologie mentali ed è espressione di un complesso di inferiorità, di un conflitto non risolto. Quando è di gruppo è legato a forme di suggestione, psicosi collettiva, a significati simbolici perversi* [illegible] *in questo* [illegible] *possono* [illegible] *pseudo-politici: sono dei vandali che si* [illegible] *creati* [illegible] *motivo* [illegible] *distruzione.* [illegible] *essere che le auto rappresentino per loro il vecchio, il brutto da abolire, ma per dirlo con certezza occorrerebbe* [illegible] *l'ambiente da cui provengano*».

Appunto quello che [illegible] investigatori stanno tentando [illegible] fare da più di un mese, lavorando purtroppo [illegible] una traccia pò un indizio.

«*Primo o poi smetteranno* — dicono [illegible] città — così [illegible] *finito la storia dei cassonetti...*». E già, a Bologna le «ronde pirogene antidemocratiche» hanno intenati illustri, appunto «quelli dei cassonetti». La faccenda risale a otto anni fa, quando un gruppo di ragazzi della Bologna-bene, autoproclamatisi «nuclei sconvolti per la dovversione urbana» non trovarono di meglio che dedicarsi all'incendio dei contenitori [illegible] dei sacchetti della spazzatura. Dopo 117 colpi furono identificati e denunciati. Si giustificarono con [illegible] polizia dicendo che quei cassoni straripanti di immondizie erano indecorosi «per Bologna e per i bolognesi».

E' la stessa molla che spinge le ronde dei piromani d'auto vecchie? «*Se è così* — commenta la gente — *non c'è proprio da stare allegri. A guardar bene intorno ci sarebbe* [illegible] *dar fuoco a mezza Bologna, tali e tante sono le* [illegible] *indecorose*». E giù a [illegible] contare che meriterebbe il rogo l'assessore alla viabilità, Sassi, che [illegible] lunedì scorso ha fatto scattare una serie di divieti [illegible] punto che «per circolare *in centro ci vorrà una laurea in traffico*». E che merita [illegible] sorte chi, a Roma, «*con una mano dà e con l'altra prende* [illegible] *doppio di quanto ha dato*» riferendosi chiaramente ai protagonisti della recente manovra fiscale.

Si sa, ogni mondo è paese, e ovunque in Italia c'è un qualcosa che a qualcuno non piace. [illegible] di qui a dar fuoco alla vecchia automobile c'è tanta strada. E poi perché soltanto quelle vecchie?

«*Capirei* — dice un ispettore dei vigili urbani — *se eliminassero quelle* [illegible] *impediscono la circolazione, quelle che ingombrano i marciapiedi, quelle che inquinano* [illegible] *più. Al limite capirei se le incendiassero tutte, nell'utopistico quadro* [illegible] *ridare il centro della città ai cittadini. Ma dar fuoco soltanto a quelle* [illegible] *vecchie è* [illegible] *mistero che forse risolveremo, se e quando, queste fantomatiche ronde* [illegible] [illegible] *e cognome*».

Renzo Imbeni

In attesa i proprietari delle auto insidiate dai piromani corrono ai ripari. [illegible] può le chiude in garage: chi non dispone di un'autorimessa spera nella buona sorte. La settimana [illegible] sul vetro di due Dyane (pare [illegible] le più bersagliate) erano comparsi altrettanti cartelli. Uno recitava: «*Sono una* [illegible] *incognito*»; l'altro: «*Oggi mi sento* [illegible]». Il mattino dopo erano un mucchietto di cenere nelle [illegible] fumanti delle Dyane.

Tempi grami: della città [illegible] Balanzone non c'è più rispetto nemmeno per l'innato senso di spirito bolognese.

Eugenio Ferrari

Carlo Verri

I GUAI DEL NEO PRESIDENTE

Verri [illegible] riesce (almeno per ora) [illegible] far... decollare questa Alitalia

ROMA ■ Carlo Verri, da luglio nuovo presidente dell'Alitalia, [illegible] tentando [illegible] tutti i modi di riportare [illegible] rotta dell'efficienza e della governabilità la nostra compagnia [illegible] bandiera. Un compito difficilissimo. L'eredità [illegible] Umberto Nordio [illegible] è rivelata [illegible] pesante fardello: l'alta conflittualità interna, provocata dagli irrisolti problemi sindacali, ha gettato nel caos [illegible] nostro [illegible] sistema aeroportuale. Non solo: l'Alitalia, in queste condizioni, rischia di diventare nell'Europa del '93 una società del tutto marginale.

Verri, a cui tutti [illegible] [illegible] competenza e sensibilità, [illegible] trovato lungo il suo [illegible] corso [illegible] ostacoli. [illegible] sua impronta manageriale stenta ad emergere a [illegible] dell'insistenza e dell'opposizione [illegible] [illegible] schiera dei fedelissimi [illegible] presidente Nordio. Maspes e Sartoretti, i due amministratori delegati, rappresentano all'interno della società la passata gestione. Luigi Bonazzi, perugino, [illegible] passato vicedirettore generale della Ekf, rappresenta il «nuovo». E' stato [illegible] stesso Verri ha chiamare nel gratuicielo dell'Eur il suo vecchio collaboratore, dandogli il delicato incarico di direttore centrale del gruppo. Una decisione che ha provocato del malumore nel consiglio [illegible] amministrazione. La situazione, secondo alcuni osservatori, è delicata: l'Alitalia ha come un blocco interno; alle buone intenzioni espresse dalla presidenza non corrispondono atteggiamenti concreti [illegible] parte [illegible] l'azienda. «L'impressione — si dice — è che l'Alitalia si stia sempre più avvitando su se stessa».

Il presidente Verri in questi mesi [illegible] è [illegible] con le mani in mano. Proprio di recente [illegible] varato [illegible] piano per il quadriennio '89-'92, caratterizzato dalla liberalizzazione dei cieli in Europa e [illegible] scadenza delle convenzioni in Italia. Lo scenario del traffico aereo mondiale, [illegible] per i passeggeri che per le merci, prevede un aumento [illegible] annuo nel mondo del 5,5%, da e per l'Italia del 7,1%, di quello domestico dell'11%. Di [illegible] a queste prospettive il «piano Verri» prevede il recupero in tempi brevi della produzione competitiva e dell'immagine della compagnia, il rafforzamento [illegible] posizione Alitalia come vettore di livello medio-alto per la qualità del servizio.

Il conseguimento di questi obiettivi sarà attuato soprattutto attraverso tre [illegible]: la costituzione [illegible] una compagnia di terzo livello, che assicuri i collegamenti regionali e interregionali, con un rilancio dell'ATR 42 e attraverso un accordo con Alit[illegible] e Aviunovi di proprietà dell'Aga Khan; la costituzione di una o più compagnie per la gestione dei voli charter; la ridefinizione dei ruoli interni [illegible] vettori AU e Alitalia, con un ruolo tutto da ridefinire, dotandolo di una nuova autonomia, per l'All. «*I programmi d'investimento* [illegible] — spiega Ferruccio Pavolini, direttore centrale del gruppo — *prevedono 2400 miliardi per la flotta con un aumento del 45% in quattro anni che, sommati agli altri 2100 degli anni precedenti, portano a 5 mila miliardi in otto anni*». Tutti questi investimenti, tuttavia, non sembrano sufficienti a garantire un futuro tranquillo [illegible] nostra compagnia aerea. Alcune previsioni parlano dell'Europa del [illegible] con quattro o cinque grosse compagnie al massimo, dotate [illegible] [illegible] possibilità finanziarie e di adeguati mezzi [illegible] trasporto. Ognuna di queste possiederà una flotta di circa 300 velivoli. L'Alitalia ne ha 111 e acquisterà altri [illegible] aeromobili entro il '92.

Per la nostra compagnia di bandiera, che [illegible] di presentarsi in ritardo con la liberalizzazione dei cieli europei, resta [illegible] valida [illegible] possibilità di un grosso accordo internazionale.

Ma, intanto, [illegible] [illegible] i numerosi problemi interni. Mentre il contratto dei 1500 piloti sta provocando infatti grossi disagi all'interno, già bussano alla porta i cica 3500 assistenti di volo per il rinnovo del loro contratto di lavo[illegible]

Mino Lorusso

i 100 anni di BACCHETTA

offrono ancora per tutto il [illegible] [illegible] Gennaio il gradito sconto del

20%

su tutti gli [illegible]

TORINO
Piazza della Repubblica, 3
(Porta Palazzo)

EFF. COM. LEGGE 00

Il giornalista sbaglia? Lo «processino» i suoi colleghi...

ROMA ■ Clemente Mastella, responsabile della democrazia cristiana per l'informazione, propone un «tribunale» speciale per i giornalisti: «*Se sbagliano,* [illegible] *sono giudicati dai colleghi*». E' la sua risposta alla lettera inviata dal segretario liberale Renato Altissimo al presidente del Consi[illegible] De [illegible] per sollecitare un intervento istituzionale che «*allontani ogni sospetto* [illegible] *attività tendenti* [illegible] *influenzare il libero svolgimento della professione giornalistica*».

In un'intervista al «*Corriere*», Mastella spiega così la sua proposta: «*Dovrebbe accadere come per il calciatore che in campo gioca in maniera dura e provoca l'intervento dell'arbitro che alza* [illegible] *cartellino giallo o quello* [illegible]. *Se il giornalista sbaglia e rischia di mettere* [illegible] *difficoltà un politico, di rovinargli la carriera* [illegible] [illegible] *pulazione,* [illegible] *quel punto qualcuno deve alzare il cartellino giallo o quello rosso e quel qualcuno debbano essere i suoi stessi colleghi*».

[illegible] [illegible] è però convinto che una simile iniziativa debba partire dall'Ordine [illegible] giornalisti e dalla Federazione della stampa.

Sui rapporti tra De Mita e i giornalisti diventati in questi [illegible] tempi più [illegible] Mastella spiega che l'attuale presidente del [illegible] «continua ad avere la mania dei giornali», ma che nella [illegible] [illegible] veste [illegible] presidente [illegible] [illegible] ha ora una minore disponibilità [illegible] [illegible] [illegible] giornalisti rispetto ai tempi in cui era [illegible] segretario [illegible] dc. [illegible] conferma anche la [illegible] di [illegible] Mita quando viene attaccata la sua famiglia: «*In questo siamo tutti meridionali, abbiamo il culto* [illegible] *famiglia. E' che le nostre mogli e i nostri figli non possono difendersi da soli, non possono reagire. Eppoi,* [illegible] *che fa politica dev'essere giudicato per quello che è lui, la famiglia* [illegible] *c'entra. De Mita è stato attaccato anche per la* [illegible] [illegible], *un* [illegible] *spropositato*».

Clemente Mastella

IL [illegible]

Sciopero generale Anche i [illegible] [illegible] solidali»

ROMA ■ Solidarietà nel [illegible] [illegible] iniziative sindacali sul problema del fisco (e dello sciopero generale previsto per il 31 gennaio prossimo) sono state espresse in un comunicato dal Cocer, il consiglio centrale di rappresentanza [illegible] militari che esprime la volontà di quasi mezzo [illegible] di uomini [illegible] in divisa.

In un suo documento, il Cocer che ha anche chiesto al ministro della Difesa «*di rappresentare con urgenza al Consiglio dei ministri il diffuso malessere del personale militare in servizio e in congedo, vessato dall'iniquo carico fiscale*» [illegible] di far presente la [illegible] solidarietà verso l'azione sindacale [illegible] fino gennaio.

Il documento [illegible] [illegible] una maggioranza di cinquantasette voti su cinquantotto, ricorda anche «*il ruolo marginale*» nel quale il Cocer «*è costretto ad operare a causa di una visione restrittiva della rappresentanza militare che la priva della possibilità di svolgere con efficacia il ruolo negoziale assegnatogli*».

Rispetto a [illegible] [illegible] di posizione, [illegible] registrato intanto un primo giudizio da parte [illegible] partiti politici. «*L'iniziativa del Cocer* — ha affermato il senatore comunista Ghinchè — *è* [illegible] *grande rilievo perché rompe il concetto della forza armata come corpo separato della società*».

«*E' anche il segno* — ha aggiunto il parlamentare — *della maturità dell'organizzazione rappresentativa dei militari*».

IL VECCHIO

Ronald e Nancy Reagan pensionati di lusso tornano in California

IL NUOVO

George e Barbara Bush con il nuovo staff texano irrompono a Washington

Il Texas al galoppo arriva alla Casa Bianca

Il nuovo segretario alla Difesa Tower, durante una festa in costume

WASHINGTON ■ Oggi, per l'ultimo giorno, l'ex attore ■ Ronald Reagan occupa ■ carica di presidente degli Stati Uniti. Domani il cambio di consegne e dopodomani l'ex presidente con l'ex first lady si trasferiranno al 668 di St. Cloud Rive. ■ quartiere più ricco ed esclusivo di ■ Air a Los Angeles, in California. Alla Casa Bianca, dal Texas, arrivano i nuovi inquilini George Bush e signora. E ■ Stato del Texas acquista per questo maggiore prestigio.

Molti economisti spiegano che se la politica monetaria di Reagan non ha portato il Paese alla catastrofe economica è per due ragioni: la capacità della Banca Centrale Americana di rimediare al dilettantismo di Reagan e del suo staff, e l'ottimismo che il «grande comunicatore» è riuscito ad inculcare all'America. Dove ■ dimostra che la psicologia ha effetti pratici sui problemi dell'America.

Con un presidente texano, l'ottimismo farà bene al Texas. Anche perché nello Stato le cose ■ già andando bene: ■ disoccupazione cala, le insegne del «si vende» stanno scomparendo e tutti guardano compiaciuti allo stato maggiore della politica di Washington, tutto texano, a cominciare dal nuovo presidente. La rinascita economica texana non è legata alla politica, ma qualche affinità comincia a■

Il gigante delle telecomunicazioni «Ote» ha deciso il trasferimento del centro nevralgico del ■ ■a a Irving, vicino Dallas, e questo assicurerà stipendi per 450 milioni di dollari; si sta procedendo alla costruzione del superacceleratore elettronico ■ ■ ■ di 4,4 miliardi di dollari che comporterà la presenza di scienziati e personale altamente specializzato; anche ■ recente decisione dell'Opec di ritoccare le quote di produzione ha avuto l'effetto di far alzare il prezzo del petrolio che in Te■ ha superato i 18 dollari al barile. Dopo anni di decadenza, il settore petrolifero si stabilizzerà.

Oltre al ■ ■ della Casa Bianca, vengono dal Texas il segretario ■ stato James Baker, il segretario alla difesa John Tower, il segre■ al commercio Robert Mosbacher e il responsabile dell'istruzione pubblica Lauro Cavazos. ■ ancora texani lo «speaker» della Ca■ ■ rappresentanti Jim Wright ed è texano il rispettato senatore ed ex candidato alla vice-presidenza per il partito democratico Lloyd ■. Secondo l'«U.S. News and world report», «l'influenza dei texani permeerà il governo di Bush e il suo stile».

In politica interna, quando si tratterà di parlare di nuove tasse quasi certamente l'amministrazione Bush favorirà l'imposizione di una tassa sul petrolio che favorirà l'industria petrolifera ■a. Anche in tema di difesa, si parlerà probabilmente di ridurre le spese per l'iniziativa di difesa strategica («guerre stellari») e di una maggiore sta■ nel ■ ■ difesa. Pur sondimeno, secondo il periodico, il club degli intimi di Bush non può ■ «mafia texana» come in passato si fece per i collaboratori dell'allora presidente Lyndon Johnson, ■ ■ che lui.

Il primo effetto della «Washington connection» — ■ ne ■ definita un settimanale — ha però già dato i suoi frutti. Il nuovo piano per chiudere ■ ■ basi militari in tutto il Paese porterà in realtà 2200 nuovi posti ■ lavoro in Texas.

Anche il debole settore delle casse di risparmio, che di recente ha riscattato un certo clamore a Washington, ■ destinato a ricevere notevoli benefici dai potenti rappresentanti texani ■ Congresso. Oltre ■ ■re Bentsen, che ha investito le funzioni di presidente della commissione finanze, alla Camera ■ ■ rappresentanti il nuovo presidente della com■ bancaria è Henry Gonzales, naturalmente texano. Molti investitori sono stati attratti dalla ■zione delle casse di risparmio texane ■ ■ll'o■ di esenzioni fiscali e da notevoli garanzie ■ governo federale. Lewis Ranieri, un operatore di Wall Street, ha affermato che questo è il periodo migliore per investire in Texas.

George e Barbara Bush, dal Texas alla Casa Bianca

DISARMO

Gorbaciov annuncia a Kissinger «A casa mezzo milione di soldati»

MOSCA ■ Il leader sovietico Mikhail Gorbaciov ha precisato l'entità della riduzione delle forze ■ annunciata con il suo discorso del 7 dicembre alle Nazioni Unite. Nel corso di un incontro con l'ex segretario ■ Stato ■ Henry Kissinger, con l'ex presidente francese Valery Giscard d'Estaing e con l'ex primo ministro giapponese Yasuhiro Nakasone, Gorbaciov ha detto che nei prossimi due anni ■ posti in congedo 500.000 effettivi: 340.000 ■ regioni europee del Paese, 200.000 in quelle asiatiche e 50.000 in quelle meridionali.

Nello ■so periodo il bilancio della Difesa sarà ridotto del 14,2 per cento e la produzione di armi e attrezzature militari ■ 19,5 per cento; saranno eliminati dall'Europa ■ carri armati, ■ dei quali verranno distrutti, mentre gli altri saranno trasformati in modo da servire a scopi ■ o all'addestramento. Gorbaciov ha detto inoltre che il ritiro di unità militari dalla Mongolia inizierà molto presto e che le forze di stanza nel territorio saranno ridotte del 75 per cento. Entro il primo gennaio 1991 tutte le unità dell'Armata Rossa nei Paesi del patto di Varsavia avranno «carattere esclusivamente difensivo» e quelle offensive saranno ritirate.

«Quando noi parliamo ■ "sufficienza difensiva" delle forze armate — ha precisato Gorbaciov — bisogna tenere presente che questa nozione è mutevole. I suoi ■ dipenderanno dalla condotta dell'Occidente. I negoziati sulle ■ convenzionali e le forze armate cominceranno presto in base al mandato di Vienna. Qui noi affronteremo il problema delle asimmetrie e dell'intera gamma ■ questioni sottolineate a Vienna. Questa è l'essenza e la pratica della nostra dottrina di difesa».

Gorbaciov ■ poi sottolineato che la priorità in Euro■ ■ di «dare dinamismo al processo di Helsinki», ma anche di «assicurare il rispetto per le ■ riconosciute ad Helsinki» (qui Gorbaciov si riferiva al riconoscimento occidentale dei confini e dei regimi dell'Est). «Un diverso atteggiamento sarebbe esplosivo. La stabilità in Europa è un interesse comune». Ha quindi aggiunto invitando gli occidentali a «considera■ ■ comprensione» i cambiamenti in corso nei Paesi europei dell'Est.

FLASH

DELLA STRAGE

Con questa arma un pazzo ha compiuto ieri il massacro nella scuola di Stockton, in California

PERESTROJKA

E a casa anche Sakharov

Il premio Nobel per la pace è stato escluso dalle prossime elezioni sovietiche per il Congresso

MOSCA ■ Andrej Sakharov, premio Nobel per la pace, accademico, ■ che ha pagato ■ anni di esilio la sua dissidenza dalla politica sovietica ■ ora sostenitore della perestrojka, è stato ieri clamorosamente escluso, dopo un'accesa discussione al plenum dell'Unione degli scrittori, dalla lista dei candidati per le prossime elezioni al Congresso. Nonostante Sakharov fosse stato proposto da cinquanta istituti dell'Accademia delle Scienze, più della metà dei presenti, a scrutinio segreto, hanno ■ cellato il suo nome.

Lo stesso Sakharov, all'inizio della riunione, aveva proposto che i 130 candidati a diventare deputati venissero approvati uno per uno e potessero concorrere alla conquista dei 25 seggi al Congresso che spettano per legge all'Accademia delle scienze dell'Urss. Gli eletti alla fine sono stati soltanto 23: tutti direttori di istituto o vicepresidenti dell'Accademia.

Nella stessa votazione è stato anche inaspettatamente escluso Roald Sagdeev, uno dei più autorevoli consiglieri di Gorbaciov in campo strategico. Il telegiornale di ieri sera ha riferito che il plenum, che aveva segnato fino a quel momento una netta vittoria degli oppositori della perestrojka, era ancora in corso «tra discussioni accalorate e turbolente».

E frattanto il settimanale «Ogonlok», una delle pubblicazioni più vicine al leader sovietico Mikhail Gorbaciov, è stato aspramente criticato ieri dall'organo del pcus e dal quotidiano governativo «Izvestia». La «Pravda» ■ pubblicato con grande risalto la lettera ■ sette intellettuali ■ primo piano ■■ sc■ «Ogonlok» e ■ direttore, Vitaly Korotich, ■ essere andati troppo «oltre i ■ degli argomenti letterari» e di essersi assunti «il ruolo di giudici in ogni questione della vita sociale, politica, economica e morale».

ANIMALI

In Belgio parlamento per le bestie

BRUXELLES ● Da oggi, tutti gli animali ■ del Belgio hanno un «consiglio nazionale» con compiti legislativi e di controllo che si occuperà della «realtà quotidiana» che li riguarda e dell'«evoluzione della loro protezione e del loro benessere». Il consiglio è stato presentato da Paul De Keersmaeker, ministro dell'Agricoltura. Come ■ mini-parlamento dovrà essere consultato dal governo per ogni decisione che riguardi ■ qualità ■ ■ degli animali, avrà capacità di iniziativa legislativa e ampi poteri di controllo sul rispetto delle leggi.

IG■■

La Thatcher agli inglesi «zozzoni»

LONDRA ● L'Inghilterra è uno dei paesi più sporchi d'Europa. Lo ha detto lo stesso primo ministro britannico, signora Margaret Thatcher, nell'illustrare un rapporto sulla sporcizia del Paese e della sua capitale. «Eppure la possibilità di porvi rimedio esiste» ha aggiunto. La Thatcher ha detto di essere rimasta stupita al Garden Festival ■ Liverpool di non vedere cartacce. «Il segreto — le dissero gli organizzatori — consiste nel portar via continuamente tutte le cartacce. Se il luogo è pulito ■ gente non ha più il coraggio di sporcarlo».

ACCIAIO DIPINTO

Con la nuova 440, Volvo riafferma ancora una volta lo stile inconfondibile dei suoi modelli e vi regala il fascino della più avanzata produzione automobilistica. Sicurezza attiva ■ sicurezza passiva sono state assemblate ■ confort di bordo e grandi prestazioni di guida. Quella che finalmente potrete desiderare è un'automobile completa in ogni sua caratteristica, ■ che già da ora è lontana dai pettegolezzi della moda. Qualità e sicurezza, simbolo della tradizione e della filosofia Volvo, possono da oggi vantare il piacere di una nuova immagine. Allacciatevi con tutta tranquillità le cinture di sicurezza, il viaggio negli anni novanta è già al suo panorama migliore. Nuova VOLVO 440: 1721 cc. Disponibile nelle versioni: Turbo Intercooler (120 CV) anche con ABS; GLE ■ GLT iniezione (109 CV); GLE carburatore (90 CV).

NUOVA VOLVO 440.

ALTA MODA

Lo stilista Valentino attacca il mondo romano e «sbarca» a Parigi

LE VIP NEL [illegible]

«Le Laurito e le Marzotto alle sfilate solo per guardare ma non comprano mai...»

«Passerelle ridicole e donne vestite a sbafo»

Lo stilista Valentino ad una sfilata applaudito dalle sue modelle

ROMA ● Basta con le ridicole manifestazioni dell'alta [illegible] basta con la mondanità che non conta niente. L'alter ego del grande sarto Valentino, il suo amministratore delegato Giancarlo Giammetti, ieri ha attaccato duramente il mondo [illegible] moda romana e chi [illegible] intorno. E questo ieri, proprio mentre sulle passerelle della capitale sfilavano le creazioni milionarie dei più bei nomi del «made in Italy»: *«Non ce ne importa niente di questa gente. Sono donne [illegible]le, sono donne disgraziate che nei défilé trovano [illegible] ragione di vita, atleti che fanno più un film, che si mettono in luce durante una sfilata e poi ritornano nell'anonimato...»* Il portavoce ufficiale di Valentino [illegible] tanta delicatezza [illegible] fatto anche nomi e cognomi, come quello [illegible] Laurito (peraltro [illegible] una sola volta alla «sfilata» e certamente non una donna disgraziata e disoccupata) e [illegible] Marta Marzotto, continuo bersaglio [illegible] critiche: *«Non è avere la Marzotto in prima fila che ci fa vivere. Almeno a Parigi [illegible] donne [illegible] pubblico guardano a questi vestiti perché [illegible] li possono comprare, e non per farseli prestare»*. [illegible] molte donne vip in nome della loro fama si facciano improntare [illegible] abiti dai grandi stilisti è una cosa risaputa, ma finora nessun mago della moda aveva osato dirlo [illegible] quattro venti, facendo [illegible] pure i nomi delle «divole avare».

Il furioso attacco di Giammetti è [illegible] il pretesto per [illegible] un [illegible] che suona preoccupante per l'alta moda «made in Italy». Valentino presenterà [illegible] sua preziosa collezione anche a Parigi *«che [illegible] dubbio rimane la capitale della haute couture»*, [illegible] Giammetti. Insomma, nella contesa per [illegible] primato [illegible] moda, una palma ultimamente in mano all'Italia, c'è il rischio che Parigi riconquisti le sue posizioni perdute. *«Per [illegible] sfilate [illegible]mane non si muove nessuno. Disagi nei trasporti, servizi cattivi, ospitalità che lascia desiderare. Non vengono più i giornalisti stranieri, Vanno pregati, blanditi, implorati. In Francia almeno c'è la cultura del lusso; c'è la possibilità [illegible] [illegible] un impero fondato sul lusso: imperi che [illegible] rafforzano, si uniscono, si alleano. E alle sfilate [illegible] presenti Mitterrand [illegible] sua [illegible]glie. In Italia del lusso quasi ci si vergogna: i nostri politici vedono ancora la moda [illegible] [illegible] cosa fatta da un gruppo di giovani frivoli»*.

Il presidente della Camera della Moda, Loris Abate, sull'iniziativa di Valentino di sfilare anche a Parigi ha commentato: *«Si tratta delle decisioni di una singola Casa. Non [illegible] [illegible] ci sia nulla di scandaloso se un'azienda sceglie un luogo anziché un altro per sfilare, ma se Valentino ha scelto Parigi per altri motivi (inadeguatezza...) mi chiedo perché non si sia messo [illegible] in disposizione per favorire il buon esito della rassegna»*.

Roma. Momenti della grande parata di moda. Ecco due creazioni di Gianfranco Ferré e di Balestra

AND[illegible]

Lo stilista della Genova-bene accusato [illegible] evasione fiscale

[illegible] ■ Un'evasione fiscale per 168 milioni è stata notificata nei giorni scorsi [illegible] Andrea Odicini da parte dell'Ufficio Imposte [illegible] Genova, in seguito ad un accertamento effettuato sui bilanci dell'azienda e che si riferisce agli anni [illegible] e 1984. Odicini dovrà pagare una multa che si annuncia salata, oltre agli interessi maturati [illegible] e a me che [illegible] sarebbero state versate al fisco. A m[illegible] che non abbia successo il ricorso.

Non è una grande evasione, in tempi in cui si parla [illegible] persone che sottraggono al fisco miliardi, ma la notizia è destinata a far parlare molto la Genova-bene; Andrea Odicini, infatti, è [illegible] stilista notissimo nel mondo della moda internazionale, e il suo nome compare poco nelle riviste specializzate e [illegible] in televisione, per la riservatezza [illegible] cui [illegible] sarto conduce [illegible] sua attività, nell'atelier di via [illegible] Aprile a Genova, nel suo laboratorio di Roma e in [illegible] boutique di Portofino.

Partecipa di rado alle gran[illegible]: ma recentemente a Roma ha ottenuto [illegible] straordinario successo alla presentazione di modelli per la primavera-estate 1989. Andrea Odicini [illegible] lo [illegible] [illegible] fiducia delle grandi dive, forse ha più clienti [illegible] quanti ne vantino suoi colleghi molto pubblicizzati. Vesta Marina Doria, consorte [illegible] Vittorio Emanuele di Savoia, la moglie di Roger Moore e la moglie di Sinatra. Quando «The voice» è a Montecarlo, non manca [illegible] di compiere una visita a Genova: [illegible] solito arriva in elicottero, pranza al ristorante «Zeffirino» di [illegible] XX Settembre (appuntamento gastronomico per le celebrità di mezza Italia, preferito anche da Pavarotti), poi la rituale sosta, per la moglie, nell'atelier di Odicini.

Nell'atelier [illegible] abitualmente la Genova degli ultimi aristocratici (come i marchesi Cattaneo Adorno) e della borghesia più facoltosa: industriali, armatori come Ravano e Franceschini, ma folta [illegible] anche la clientela delle [illegible] della [illegible] e del Piemonte. Ci sono signore [illegible] più o [illegible], che affrontano [illegible] lungo [illegible]o dagli Stati Uniti per avere un abito studiato e confezionato in via XXV Aprile o nell'atelier romano. In estate le signore [illegible] scendono dalle ville [illegible] monte di Portofino [illegible] dagli yacht ancorati nel porticciolo fanno [illegible]a visita obbligata al negozio di Odicini.

Guido Cappini

FLASH
IN LIBERTA' VIGILATA

● IL MILIARDARIO AMERICANO ROBERTO [illegible] E' STATO SCARCERATO DOPO SEI MESI

SAINT-VINCENT

Il processo fa un passo indietro ed ascolta gli eredi dei soci fondatori

Casinò: le donne degli anni d'oro

In aula le attese testimonianze su uno dei punti più controversi dello scandalo: Bruno Masi minacciò di non far rinnovare la convenzione regionale per la gestione?

TORINO ● Il processo per lo scandalo del Casinò di Saint-Vincent volta pagina, all'indietro, portandosi ai tempi mitici della [illegible] [illegible] gioco, quando facevano il bello e il cattivo tempo tre uomini dalla grande personalità: il conte Carlo Gabriele Cotta; [illegible] conte Alberto Zorli di Bagnanavallo e il pellicciaio Francesco Rivella. Questi ultimi due, assieme all'architetto [illegible] Lora Totino, erano stati i soci fondatori della Sitav, la società che gestisce [illegible] casa da gioco alla [illegible] sua nascita. Lora Totino ne era [illegible] ben presto ed era tornato ad occuparsi esclusivamente delle grandi costruzioni (traforo del Bianco), Zorli e Rivella erano rimasti padroni incontrastati. Cotta, a quel tempo, lavorava nella pellicceria di Rivella a Torino dove c'era [illegible] segretaria, Teresa [illegible], che in seguito sposerà [illegible] [illegible] quale avrà due figli: Giacomo e Mario, che saranno interrogati oggi.

Rivella aveva capeggiato [illegible] banda di partigiani monarchici e, [illegible] fine [illegible] [illegible] filo, [illegible] sistemato i suoi uomini tra la pellicceria e il casinò. Sposato, ma senza figli, la moglie è sempre rimasta nell'ombra, mentre a Saint-Vincent compariva sempre [illegible] [illegible] fianco «tota» Rino De Giovanni, il cui fratello, Marcello, è stato amministratore della Sitav. Entrambi testimonieranno oggi [illegible] uno [illegible] punti più controversi del processo: se Bruno Masi, dirigente della casa da gioco, sia entrato in possesso [illegible] [illegible] quota azionaria minacciando i vecchi soci di non far rinnovare [illegible] [illegible]zione regionale per la gestione del Casinò. Secondo l'accusa Masi sarebbe stato aiutato da Mario Andrione, allora presidente della giunta regionale valdostana.

Sarà interrogata anche un'altra donna che [illegible] ereditato le azioni del pellicciaio Rivella: [illegible] Mallen, [illegible] vedova di Milano, tagliatrice della pellicceria Rivella, diventata, poi, proprietaria dell'azienda torinese.

Degli eredi del conte Zorli saranno interrogati, oggi, [illegible] lo quelli che fanno capo al ramo «legittimo»: [illegible] figlia, Ca[illegible] [illegible] e suo [illegible]ò Rena Popini. Non figura, tra i [illegible] convocati, la contessa Bianca Petetti, che aveva [illegible] cupato un posto importante nella vita sentimentale del vecchio azionista, [illegible] punto da ereditare [illegible] grosso pacchetto di quote. Queste fanno parte della società Sāt e sono [illegible] intestate a un'altra società: «Ente per [illegible] valorizzazione dell'Alpe di Teglio».

Quando era stato [illegible] l'accordo per aumentare il capitale sociale della [illegible] [illegible] modo da cedere a Masi, Chamonal e Giovannini, il 21 per cento delle azioni, aveva firmato, per la Sāt, il suo amministratore unico, Santarato che, inspiegabilmente, non [illegible] stato convocato per oggi.

Tutte queste persone, che secondo l'accusa sarebbero vittime [illegible] macchinazioni di Masi, Chamonal, Giovannini e Andrione, non [illegible] state interrogate. E' [illegible] questa ragione che, prima di pronunciare [illegible] sentenza, i giudici hanno deciso di sentirle [illegible] merito al punto più delicato dell'intero processo.

Cosimo Mancini

PROTESTA COLDIRETTI

«Per tutelare le sorgenti si restringono le colture»

CUNEO ● La direttiva è della Cee, l'Italia l'ha però recepita e ora deve anche applicarla: non si potrà più effettuare [illegible] coltivazione agricola in un raggio [illegible] duecento metri dai pozzi o da qualsiasi altra sorgente d'acqua per il consumo umano. La Coldiretti provinciale è insorta contro quello che definisce [illegible] *spreco e un grave danno agli agricoltori»*. Giovanna Tanldi, deputata cuneese dell'organizzazione sindacale, ha presentato un'interrogazione parlamentare perché la direttiva Cee venga applicata in modo meno restrittivo, ma la risposta del governo è stata negativa: i 200 metri di rispetto rimangono, anche se per ora non sono ancora cominciati i controlli. Se ne parlerà probabilmente in primavera, al momento delle semine.

Spiegano i dirigenti della Coldiretti cuneese: *«Alle colture saranno sottratti spazi notevoli visto che [illegible] campagne piemontesi, e quelle del [illegible] Granda in particolare, pullulano di migliaia di pozzi scavati per dare acqua a case sparse e [illegible] piccole borgate»*. Basta in [illegible] i comuni [illegible] terreno fertile [illegible] gli agricoltori dovranno rinunciare [illegible] coltivare appunto perché compreso [illegible] due[illegible] [illegible] di rispetto [illegible] pozzi, ma si sa già che complessivamente nel Cuneese si perderanno alcune migliaia di ettari.

Chi risarcirà il danno che il contadino è costretto a subire? Per ora nessuno lo sa, né sembra che il governo italiano se ne sia finora preoccupato. Forse si immaginava che il disagio fosse limitato, che il terreno che dovrà essere abbandonato fosse in maggioranza incolto. Questa è la situazione delle terre abbandonate del Centro e del Sud d'Italia, ma in Piemonte e nella provincia di Cuneo i pozzi sono stati realizzati in zone densamente coltivate.

Nella Granda i pozzi da cui viene estratta l'acqua dalle falde sotterranee sono oltre duemila. Una parte viene utilizzata per l'irrigazione, e in questo caso la zona di rispetto non viene applicata; ma i pozzi [illegible] fornire acqua potabile [illegible] anche [illegible] interi comuni della pianura sono comunque molto numerosi e per queste opere di captazione la direttiva Cee è già in vigore.

Concludono i dirigenti della Coldiretti: *«Siamo d'accordo sui pericoli dell'atrazina e sull'opportunità di eliminarli; però l'eroicida incriminato serve solo per il diserbo del mais; quindi perché proibire la coltivazione a foraggio o a grano del terreno per duecento metri intorno ai pozzi? E' un nuovo danno che viene a subire l'economia agricola, già penalizzata da tanti altri fattori»*.

Gianni De Matteis

NEBBIA

Auto sfonda le sbarre ed è travolta dal treno Morti due giovani [illegible]

MILANO ● Due giovani di San Giuliano Milanese, Andrea Gozzi e Angelo Aurilio, entrambi [illegible] [illegible] anni, sono morti la notte scorsa a [illegible] della loro auto che è [illegible] travolta da [illegible] treno [illegible] [illegible] passaggio a livello [illegible] Chiaravalle. Un terzo giovane, Giuseppe Oaturni, 21 anni, di San Donato Milanese, rimasto ferito, si trova ricoverato ora al Policlinico di Milano. I medici lo hanno giudicato guaribile in 28 giorni. Praticamente illeso, invece il quarto [illegible] [illegible]pante dell'auto, Enzo Ribaudo, [illegible] anni, di San Giuliano, che ha riportato ferite guaribili [illegible] giorni.

L'incidente è avvenuto circa [illegible] mezz'ora dopo mezzanotte, quando nella zona gravava una fitta nebbia. I quattro ragazzi a [illegible] di una «Croma» stavano tornando verso casa e non si [illegible] accorti del passaggio a livello, [illegible] cui barriere erano abbassate per il passaggio di un treno proveniente [illegible] Stradella e diretto al deposito della stazione di Porta Garibaldi a Milano. L'auto ha infranto le barriere ed è finita [illegible] binari [illegible] momento in cui sopraggiungeva il convoglio. L'urto è stato violentissimo: l'auto è stata colpita in pieno e i due ragazzi [illegible] morti [illegible] colpo, mentre [illegible] motrice del treno condotta [illegible] Domenico Russo, [illegible] anni, di Voghera si è inclinata. La linea ferroviaria è stata riattivata stamani alle 7.

CUNEO [illegible] *(g. d. m.)* Un giovane di Arcoglio, Giancarlo Olivero, che avrebbe compiuto vent'anni il prossimo marzo, è deceduto stamane all'Ospedale Santa Croce dove [illegible] stato ricoverato ieri sera in gravi condizioni in seguito ad un incidente stradale [illegible] a Stroppo. Il ragazzo, che ad Arcoglio risiede in via Posta 109, alle 20 a Stroppo, alla guida di una Opel Kadett è finito contro una parete rocciosa.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - [illegible] G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei regolamenti [illegible] sottoindicati prestiti, il valore [illegible] cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	[illegible]	Maggiorazioni sul capitale	
	pagabili il 1°.8.1989	semestre 1.2.1989 - 31.7.1989	valore cumulato al 1°.8.1989
1983-1990 indicizzato I emissione (Curie)	8,-%	+ 3,039%	+ 20,406%
1984-1992 indicizzato I emissione (Crookes)	6,50%	+ 1,559%	+ 5,839%
1984-1993 indicizzato III emissione (Oersted)	4,95%	+0,00%	+0,64%
	[illegible] 16.8.1989	semestre [illegible] 1989 - 15.8.1989	[illegible] cumulato al 16.8.1989
1985-1995-2001 ind. I emissione (Newton)	4,05%	+0,495%	[illegible]

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

Evair indifferente alla bella Signora

Il brasiliano dell'Atalanta confessa: «La Juve è famosa in tutto il mondo, ma la cosa non mi emoziona. E sarà lei a doversi guardare dalla nostra bravura»

Evair, cannoniere dell'Atalanta

BERGAMO ■ L'Atalanta sta preparandosi in assoluta tranquillità, senza l'angoscia di ■ i punti, ■ trasferta di Torino. E' una partita dell■sta e importante, ma che non lascerà strascichi negativi in caso di sconfitta. I bergamaschi continuano a ripetere, con l'allenatore Mondonico, che l'obiettivo ■■■ la salvezza; e se pochi credono in un obiettivo tanto limitato, ciò significa che l'ambiente mira a traguardi più prestigiosi. Coppa Uefa compresa.

La trasferta di Torino rappresenta ■■ banco di prova per i ragazzi ■ Mondonico, i quali di test pericolosi ne hanno già superati molti e con pieno profitto. Non fosse stato per la svista arbitrale nella prima giornata ■ ■■■ pionato a Napoli (gol al 91', per giunta viziato dalla mano ■ Maradona) e quella più ■■ cente ■ Genova ■■■ partita contro la Sampdoria (Perron «caricato», e gol ■■ pari ottenuto al 90'), l'Atalanta non solo non avrebbe subito sconfitte ma dal confronto di Genova sarebbe ■■■■■ uscita con l'intera posta ■ pallo.

L'allenatore Mondonico mette tuttavia in guardia dai facili entusiasmi: *«La squadra ■ Zoff possiede una struttura notevole, giocatori difficili da contenere anche es■ i miei ragazzi hanno sempre saputo rispondere a da par loro»*.

Mondonico non si sbilancia, com'è del resto nel suo costume: ■■■ ■■■ parola di troppo, figuriamoci alla vigi■ d'una partita attesissima come quella contro ■■ Juventus.

L'Atalanta ■ cosciente delle proprie possibilità: a Torino scenderà in campo con l'umiltà che le è abituale.

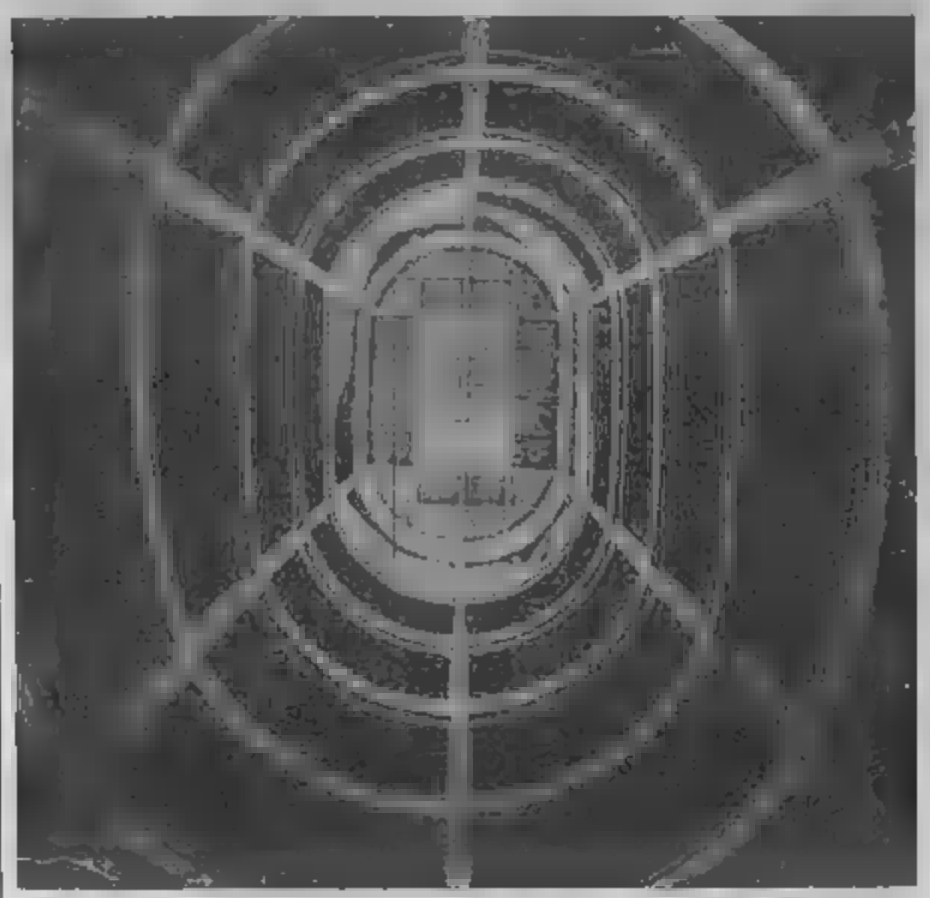
Lo garantiscono, senza peraltro fare proclami clamorosi, le colonne portanti della squadra che, ■■■■ a Perron e Fortunato, sono gli svedesi Stromberg e Pryts. Ma ■ questo contesto come si comporta e come ■ trova il brasiliano Evair? Il giovane attaccante va soltanto adeguatamente ambientandosi: soffre molto il freddo, guarda stralunato ■ nebbione che ■■ queste parti imperversa da tempo, ma ciò nonostante va inserendosi via via nello scacchiere di Mondonico, come ci fosse sempre stato.

Della «curva Nord», dalla quale partono gli incitamenti maggiori, è divenuto il beniamino. Ha realizzato quattro gol in campionato (uno in Coppa Italia su calcio di rigore contro la Lazio) uno più bello dell'altro. Da «incoronare» quello realizzato ■■■ tro la Samp.

«A Bergamo — sostiene Evair — mi trovo molto bene. C'è in effetti una comprensi■■ difficoltà ■ ambientamento ma tutto ■■■■■ risolverà per il meglio all'arrivo della primavera. Il campionato italiano ■ difficile soprattutto per noi attaccan■ ■■■■ già di questo handicap ■ ■■■ dire, però, che solo adesso comincio a divertirmi. Avverto qualcosa di positivo in me ad ogni partita, come dire ■■■ maggiore maturazione, un'esperi■■■■ necessaria, e questo mi consente di fare ■ gol. Un grazie speciale lo devo ai compagni di squadra, ma ■ modo particolare alla società ■■■ mi ■ stata e continu■ ■■ essermi molto vicina».

Sulla partitissima di domenica a Torino aggiunge: *«La Juve ■ squadra famosa in tutto il mondo, non la scopro io; domenica dovremo stare più ■■■ attenti. Personalmente ritengo che non avvertirò particolari emozioni, anche se, ripeto, i bianconeri costituiscono uno dei club più importanti ■■■ mondo. Per questo, rispetto in modo speciale ■ Juve. Però un ■■■ chio di riguardo dovranno averlo ■■■■ i bianconeri nei nostri confronti. ■■■ sia■■ tanto biasmati, però in fatto di risultati ■■ la stiamo cavando molto bene, come ■■■■ l'Italia ■■■ notato»*.

Amanzio Possenti



Non si tratta di un quadro astratto, ma della famosa pista a spirale del Lingotto vista dall'alto

di Gian Paolo Ormezzano

Un Lingotto d'oro per corse in bici e moto

Dopo Copenaghen, anche Torino vuole utilizzare ■ rivitalizzare alcune strutture con iniziative sportive. In pista potrebbero scendere addirittura le macchine

■■ un progetto per rivitalizzare il Lingotto anche dal punto di vista sportivo. Per ora è un progettino, almeno come rappresentazione finale: f■■ senso che si tratta di spedire i ciclisti *«minori»*, impegnati la prossima estate in una corsa a tappe fra Piemonte e Val d'Aosta, della quale c'è tempo per parlare, ■■ per le spirali della vecchia fabbrica, sino alla pista sopraelevata dei collaudi delle auto. Una prova cioè a cronometro, 600 metri di salita e poi 1.200 ■ madvelodromo. E' un'idea di un torinese inventore di cose varie, si chiama De Allegri, bisogna sperare ■■ venga aiutato.

Perché a Copenaghen ogni anno si disputano una corsa a piedi ed una in bicicletta su per la spirale di una torre, niente a che vedere con il Lingotto, nel senso che la spirale torinese è molto più bella e nel senso che in cima c'è il soffitto, non la pista che è servita a collaudare un'infinità di auto. niente ■ ebe vedere ma gli ■■■■ ■ Copenaghen quando c'è questa corsa guardano, applaudono, invidiano e dicono che in Italia cose così ce le sogniamo.

Quest'idea di far salire la spirale ■ ■■ di ■■ percorrere ■ piedi, in bici) la pista dell'ingegner Lingotto può essere valida per tanto sport, anche per quello motociclistico o addirittura automobilistico, se si vuole restar fedeli alla vocazione del luogo. Possono nascere imprese da Guinness dei primati. Lo sport ha più bisogno di chiese o chiesette restaurate che di nuove cattedrali. ■■ ■■ Il centro stampa del campionato mondiale di calcio, approntato al Lingotto, chiamerà centinaia di giornalisti stranieri, e sarà bello se quelli potranno raccontare di gare speciali, che soltanto Torino offre. Lasciatele provare voglia (o si deve già dire nostalgia?) di un Nebiolo che porti ■ i migliori pedoni dell'atletica.

Sestriere e stadio

Nello sport italiano di recente si ■ parlato tanto di spirale perversa di vendette, di faide, di ricatti. E' una spirale che ha fatto andare freddo tanta gente.

Sulla spirale del Lingotto si può andare caldo, sano, sportivamente: ■■ perde quest'occasione, se non fa avvitare sportivamente per il Lingotto, Torino si blocca sulle proprie paure, adesso anche sui propri scrupoli.

L'inverno degli sciatori sembra proprio triste, senza neve. Al di là delle grandi voglie e delle grandi fedi di chi non si arrende mai, pare proprio che non ci sia molto da fare sulle piste. E forse è il caso di riesaminare quel rapporto di cui si è tanto parlato per anni: il rapporto, almeno in Piemonte, tra pratica dello sci e presenza allo stadio calcistico.

Sì, perché quando la gente torinese cominciò ad andare meno allo stadio, si disse che la «colpa» era della comodità e della bellezza delle piste alpine, vicinissime, attrezzatissime, conquistabilissime dopo la diffusione della motorizzazione e del benessere. E dunque quest'anno ci dovrebbe essere più gente allo stadio. Invece...

Ora, a parte il fatto che questa gente dovrà pure essere andata da qualche parte, sarà pure rubricabile in qualche statistica, è abbastanza serio il fatto che venga a decadere un pilastro della fede calcistica. O meglio che venga meno un alibi.

Si scia di meno, ma c'è una caduta, insomma, e anche una frattura. Gli amici a tutti i costi del calcio dovranno cercare qualcosa di nuovo per spiegare la crisi. Il pupazzo di neve si è sciolto, non serve più.

I puppanti, ricordi?

Se c'è qualcuno di buona memoria, questo qualcuno ricordi a se stesso ed a chi vuole stacio a sentire com'era la Juventus detta *«dei puppanti»* perché allenata da Sandro Puppo, un gentiluomo veneziano che, come tanti suoi concittadini, fece ad un certo punto cose turche, andando ad allenare la Nazionale di Ankara. Questo Puppo lanciava in prima squadra un giovane dopo l'altro, ogni giovane giocava bene ma la squadra andava male, Bouiperti ad un certo punto — era giovane pure lui, ma era esperto, per via dell'affermazione precocissima — era rimasto l'unico di peso: e andò persino in chiesa, a pregare per la non retrocessione.

Perché tributiamo a questo ricordo? Ma perché i *«puppanti»* sono tornati, giocano nel Torino. Non c'è un Bouiperti, fra l'altro, e *«puppante»* ad un certo punto è passo pu■ Muller. E *«puppanti»*, nel senso di ■■■■■ piccoli, ■■pricciosi, dispettosi, appaiono verso i granata gli arbitri, che non sanno contare sino ad undici e quindi espellono di fisso uno dei Toro.

Zago, una conquista per gli azzurrini

di Gian Paolo Ormezzano

Fuser e Zago padroni del futuro

I due giovani granata protagonisti nella partita pareggiata a Smirne

DAL NOSTRO INVIATO

SMIRNE ■ ■■■■ okay per gli azzurrini ■ Maldini contro l'armata turca: anzi, l'amichevole di ■■■■ ha fatto scoprire la nuova coppia di gemelli del gol, Rizzitelli e Simone, ovvero un romano ed ■■ comasco. Ha garm■■■ anche di constatare che a centrocampo la coppia granata Fuser-Zago non ha confronti anche ■■■ bion■ centrocampista non si ■ espresso proprio al meglio. Ci ha pensato Fuser a colmare la differenza con ■■ partitone, sfornando ripetutamen■ anche il gol; poi è uscito ■■■ campo zoppicante ma non c'è nessun problema, ■■■ ■■■ di poco conto. Tanto è vero che ■ nottata ha raggiunto Roma e con Zago si è trasferito ad Ascoli ■■■ aggregarsi al ritino del Torino.

Una Under a tratti spumeggiante, molto lineare al punto ■ richiamare quella di Azeglio Vicini e ■■■■■ viene a trovarsi con un'abbondanza ■■■ ■ attaccanti da creargli problemi: in Turchia c'erano Rizzitelli, Simone, Buso, Di Canio, Rizzolo; a casa erano ■■■■■ Castraghi, Bresciani, Ciocci, Morello. *«Stranamente* — diceva Mal■■ — ■■■■■ *a mancare difensori tanto è vero che ho dovuto chiamarne due fuoriquota come Luca Pellegrini e Carobbi»*. E a chi gli ■■■ mentava ■■■ Benedetti rimetterebbe a posto le ■■■ si centro dell'area, magari con Cravero libero ha replicato: «Adesso non è il caso di fare nomi, c'è tempo per parlarne in occasione dell'amichevole di febbraio con i campioni d'Europa ■■■■ Francia. Da oggi ■ primo appuntamento vero ■■■ ■ Svizzera a Sion ci ■■■■ quasi ■■ mesi: ■ tempo per fare altri collaudi, per fa■ verifiche».

Tornando ai turchi, *«Sono stati molto duri* — raccontava ■■■■ — *sapevamo che c'era il rischio della rissa ma non a questo punto. La differenza è che noi abbiamo cercato di giocare a calcio ma loro non reggevano al ■■■■ ritino: è inevitabile, in questi casi, che l'avversario finisca per arrangiarsi. Ad ogni ■■■ sono soddisfatto della mia prova: era ■■ un po' di tempo che non fagiocavo così dall'inizio alla fine. Questa nazionale forma un bel complesso, mi piacerebbe vivere l'avventura dall'inizio alla fine»*. In effetti nell'ultima puntata, Fuser ■■■ scomparso dalla ■■■■ Maldini gli aveva preferito altri centrocampisti pur tenendolo sempre in considerazione. *«Non l'ho mai cancellato dalle mie liste però c'erano elementi ■■■ giocavano, ■ differenza di lui nel Torino»* precisava Maldini che è sem■■ ■ un'estrema correttezza nei confronti dei suoi ■■ azzurrini.

Allora il futuro è del Torino anche se il presente non sembra molto roseo? *«L'importante è che facciano giocare questi ragazzi* — ■■■■■ Bearzot — *altrimenti li perdiamo per strada»*. E' ■■ concetto che vale per tutti: il Como, ad esempio, ha perso Borgonovo e si è subito ■■■■ solto con Marco Simone, 20 anni. Arriva di volata dalla Q: il Legnano lo pagò 300 mila li■ e l'ha rivenduto al Como per mezzo miliardo. Ora la società lariana si appresta a piazzarlo per almeno tre miliardi. Eppure ■ ragazzino, perché tale si presenta a pri■■ vista, ha avuto la fiducia da parte di ■■■ Marchesi: i 15 gol firmati per la Viareggi valevano più della sua carta d'identità. Come ha fatto il Torino con Fuser e Zago e la ■■■■ Juventus ■■ ■■■■ nonostante le richieste. Bonperti non ■■ voluto prestarlo.

Giorgio Gandolfi

Claudio Sala

Il giudice sportivo ha inflitto un turno di stop (a destra) infliggendogli due giornate di squalifica

Comi è mister Allegria «Laggiù solo botte»

Il granata ricorda che sul campo marchigiano il Torino ha rimediato spesso brutte figure. L'ultima lo scorso anno: 0-3. Ma è sicuro: «Il cuore non ci manca»

«Quando le acque, attorno al Toro, si calmeranno, sarà sempre tardi perché situazioni del genere proprio non se ne ricordano». La frase, che ieri un vecchio tifoso mormorava guardando con aria sconsolata i vecchi cimeli ammassati del «Filadelfia» mentre i granata si imbarcavano sul pullman che in serata li avrebbe dovuti portare sulla costa adriatica, riassume angosce, apprensioni, dubbi, curiosità che rendono inquieti i patiti del Cuore. La frase, sofferta quanto poche altre, è emblematica dei tempi e si ispira a umori di giornata.

Non è neppur necessaria la classica memoria di elefante per giustificare certi sfoghi. Una volta, la società lasciava il desiderare ma la squadra rasserenava gli animi assicurando soddisfazioni a suon di gol e inducendo più di una volta i tifosi a proclami del tipo: *«I dirigenti del Toro non si meritano giocatori come questi»*. Con il cambiare dei tempi e il mutare delle situazioni, gli equilibri si capovolsero e così, alla saldezza della dirigenziale, a un certo punto corrispose più un'adeguata tenuta di campo.

Il Toro a acqua, ogni domenica le sue debolezze venivano rimarcate da risultati deludenti e l'incubo della retrocessione riprese a tormentare i dei *fans*. *«I ci sono — sportivi del "Filadelfia" — peccato che non siano stati spesi meglio»*.

Malgrado tutto, ancor nulla da spartire con le angustie «*perché* — sottolineava accalorandosi lo stesso nostalgico tifoso — *adesso società additirittura affisso la scritta "Cedesi" e la squadra si trova impegnata in strenua lotta per lasciare ad altri l'ultimo posto in classifica. Situazione che proprio non avremmo potuto immaginare*».

E che neppure Comi (alle pari di tutti i suoi compagni) sarebbe riuscito a ipotizzare. Trascinandosi la caviglia dolorante e che lo ha obbligato a saltare un paio di allenamenti, il centrocampista mormora: *«Volenti o nolenti, dobbiamo crederci per forza perché quelli che contano sono i numeri e la classifica ci offre pochi motivi per sorridere. Tutto il resto non conta»*.

Il Toro, insomma, sta riuscendo nella difficile impresa di dimostrare che sono clamorosamente errati i pronostici unanimi che lo volevano tra i grandi protagonisti della stagione. E Comi fa il fatalista: *«Ogni anno c'è una squadra che delude le aspettative e stavolta, purtroppo, a destare sorpresa in senso negativo è il Torino»*.

Ascoli è terra infausta per i colori granata e c'è bisogno di ricordarlo al giocatore. *«Laggiù abbiamo sempre patito addirittura disastrose, lo anno e l'unica cosa che possiamo fare è auspicare che finalmente le cose cambino»*.

Come accade puntualmente ogni stagione, il granata problemi personali che ne limitano il rendimento. *«E' vero, però non sempre le reazioni sono le stesse. Quest'anno — e mi riferisco un po' a tutti — c'è pure una questione di mentalità che condiziona i singoli. La situazione difficile non aiuta la ripresa è chiaro che dobbiamo recuperare perché, in caso contrario, si potrebbe finire veramente male»*.

La voce dell'«acquaio» si avvale anche di voci, entrance e non sospette: domenica, ad esempio, incocciati a una emittente privata ha fatto un'analisi disarmante

Comi non perde la carica

d'animo dei granata. *«Giocano senza cuore e con sufficienza* — ha detto il pisano al termine dell'incontro con il Torino — *quasi non si rendessero conto che stanno seriamente rischiando la retrocessione»*. Comi, però, smentisce il rilievo: *«Non sono d'accordo, non ho mai notato presunzione nel nostro atteggiamento. Chiaro, tuttavia, che dovremo adattarci velocemente alla situazione per superare alla svelta le attuali difficoltà»*.

Nella speranza, concluderebbe il solito tifoso, che non sia troppo tardi.

Piercarlo Alfonsetti

Anche ad Ascoli pianto continuo

Bersellini alle prese con infortuni a ripetizione ed una classifica drammatica. Pazzagli: «Ci spiace per il Toro, ma la nostra posizione ci obbliga a vincere»

Andrea Pazzagli, fiorentino, il portiere dell'Ascoli tre stagioni e proprio ieri ha compiuto 29 anni. Il regalo più bello spera farselo da solo battendo domenica il Torino e regalando così anche una fetta di salvezza alla sua squadra.

Il Pazzagli in sa estate è stato legato a quello del Torino. Il portiere nerobianco, infatti, è stato sul punto di vestire la granata. Il suo era i primi posti della hit parade del mercato calcistico. Molti degli addetti ai lavori davano per concluso lo scambio Lorieri quale invece sto poi alla corte Radice (prima) e Sala (poi).

«E' vero, il Torino mi voleva — dice Andrea Pazzagli — *il mio procuratore Roggi mi mise corrente dell'affare che si andava prospettando e della trattativa che l'Ascoli stava portando avanti col Torino. La non poté che farmi piacere. Il Toro è uno dei club più prestigiosi ed un professionista è ben lieto finire in una grossa squadra quella granata. Ad gioco ormai tre ni e devo dire che mi sono ambientato presto e bene. Ho legato con dirigenti i tifosi fin dal primo impatto»*.

Continua Pazzagli: *«Non finirò mai riuscire l'Ascoli. Fu questa squadra, acquistandomi dal retrocesso Perugia, a darmi la possibilità di rientrare nel grande giro, tra quelli contano. La serie A, in precedenza, l'avevo vissuta quasi da spettatore. Nei miei primi due campionati saltato sola quest'anno ho giocato sempre. Ho conquistato con i compagni due salvezze molto sofferte. Meglio di così non poteva andare»*.

— Il bilancio Toro in classifica attualmente ha soltanto un punto in più di voi. Come giudica questo momento del granata?

«In effetti mi stupisce il momento no Torino. Credo che nessuno si aspettasse una cosa del genere. Eppure ha ottimi giocatori. La squadra saprà comunque riprendersi. Gli stranieri verranno fuori alla distanza e daranno il meglio. Poi ci sono giovani emergenti proprio niente male. Spero comunque che il Toro riesca a ripartire dalla gara successiva e quella domenica».

— Che partita prevede?

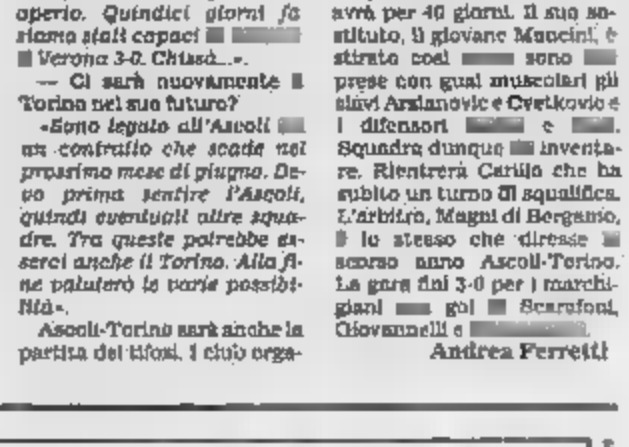
«Sarà dura, quasi uno spareggio per salvezza anche se mancano ancora tante partite. Dopo la sconfitta Bergamo l'Ascoli vuole vincere davanti al proprio pubblico. Dopo ci attende la trasferta di Napoli e il pronostico non è che poi tanto proibitivo. Quindici giorni fa siamo stati capaci Verona 3-0. Chissà...».

— Ci sarà nuovamente Torino nel suo futuro?

«Sono legato all'Ascoli un contratto che scade nel prossimo mese di giugno. Devo prima sentire l'Ascoli, quindi eventuali altre squadre. Tra queste potrebbe esserci anche il Torino. Alla fine valuterò le varie possibilità».

Ascoli-Torino sarà anche la partita dei tifosi. I club organizzati si stanno muovendo fin lunedì per allestire gran sugli spalti un «Del Duca» vestito a tutto bianco e nero. Quella di domenica è un po' l'ultima spiaggia per truppe dell'ex Bersellini. Quest'ultimo è in prese con grossi problemi di formazione. L'infermeria è piena. Destro (un altro ex) è il più grave avendo riportato ieri lo strappo del bicipite femorale sinistro. Ne avrà per 40 giorni. Il suo sostituto, il giovane Mancini, è stirato così sono prese con gual muscolari gli slavi Arslanovic e Cvetkovic e i difensori e . Squadra dunque inventare. Rientrerà Carillo che ha subito un turno di squalifica. L'arbitro, Magni di Bergamo, lo stesso che diresse scorso anno Ascoli-Torino. La gara finì 3-0 per i marchigiani gol Scarafoni, Giovannelli e

Andrea Ferretti



Il portiere Pazzagli è stato molto vicino al Torino

«Mondiali seri ritardi in 7 città»

ROMA • Luca di Montezemolo, direttore generale di '90, inviato una lettera al ministro Franco Carraro nella quale sottolinea difficoltà, i problemi, i disagi e soprattutto i ritardi in cui si trova il Col trovate alcune coinvolte nel mondiale.

Le città attorno alle quali stagnano le maggiori preoccupazioni, sono sette. Innanzitutto Cagliari: i progetti hanno ricevuto l'approvazione, però l'amministrazione comunale non ha coperture finanziarie necessarie. A Firenze ed a Milano, invece, le amministrazioni comunali non hanno ancora deliberato sull'approvazione dei progetti che riguardano le opere e, ovviamente, alla loro copertura economica.

Nella città di Napoli la situazione è molto critica, poiché presso il Col non è ancora arrivato nessun atto di accettazione da parte dell'amministrazione comunale degli impegni richiesti. A Genova, di contro, vigilano le delibere da molto tempo, ma riguardano i progetti di massima; però l'approva- per quelli esecutivi. A Palermo, i disagi e i ritardi concernono l'impiantistica a rete con relativo finanziamento. Per quanto riguarda la sala stampa, non è stata ancora indetta la gara per l'appalto.

Infine c'è Torino: risolta la crisi comunale, la città aspetta delibere, progetti e gare d'appalto. Una situazione davvero preoccupante. Le uniche note liete vengono da Bologna, Bari, Verona e Udine. Dopodiché, il Col tuona: *«Potremmo essere costretti a sacrifici, tagliare dei servizi ai non additirittura alla città»*.

AVETE GUIDATO UNA FORD DI RECENTE?

DI:
• V^ marcia • fari alogeni
• tergilavalunotto
• cinture di sicurezza inerziali
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
• poggiatesta • servofreno
• pneumatici 165/70
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• lunotto termico
friend
£ 9.993.000 IVA COMPRESA

COMPLETA DI:
• lunotto termico • fari alogeni
• vetri atermici • orologio digitale
• servofreno • cinture di sicurezza inerziali
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• poggiatesta • contagiri
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
• alzacristalli elettrici
• pneumatici 175/70
ESCORT clx
£ 11.976.000 IVA COMPRESA

SIERRA DI
COMPLETA DI:
• fari alogeni e retronebbia
• lunotto termico • vetri atermici
• specchi esterni regolabili dall'interno
• cinture inerziali • poggiatesta
• altezza regolabile • schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• alzacristalli elettrici • orologio digitale
• contagiri • luce vano di carico
£ 14.984.000 IVA COMPRESA

COMPLETA DI:
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• cinture di sicurezza inerziali • poggiatesta • lunotto termico
• predisposizione impianto radio • fari alogeni
• servofreno • orologio analogico
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
VOYAGER
£ 11.598.000 CHIEDERE A RICHIESTA

COMPLETA DI:
• fari alogeni e retronebbia
• lunotto termico
• specchi esterni regolabili dall'interno • poggiatesta
• cinture inerziali ad altezza regolabile
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• orologio digitale
• luce vano di carico
• tergivetro posteriore
SIERRA ACTION WAGON
£ 14.831.000 CHIEDERE A RICHIESTA

TRANSIT
COMPLETA DI:
• poggiatesta anteriore • servofreno
• V^ marcia • barra antirollio
• porta laterale scorrevole con gradino incorporato
• tappo chiave • cinture di sicurezza
L'auto posti
£ 16.070.000 COMPRESA

Solo da:
Ford AUTOSTADIO TORINO VIA NIZZA 59 - CORSO AGNELLI 22
Ford EUROMOTOR TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 CORSO 338
Ford CO-AUTO COLLEGNO CORSO FRANCIA 94

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA FINO AL 15/2/89

SCI

Mair va in cerca di gloria tra i «jet» dello Jungfrau

Nella discesa ghiacciata del Lauberhorn gli atleti raggiungono velocità altissime. Molti incidenti. L'azzurro però potrebbe trovarsi a suo agio

DAL NOSTRO INVIATO

WENGEN ■ Ventiquattr'ore di sosta, un'ora e [illegible] di viaggio e [illegible] tria dello slalom gigante si passa a quella della discesa libera: Wengen, il concorso del Lauberhorn. Tomba e Bittner sono momentaneamente accantonati, tornano [illegible] scena gli [illegible] della velocità [illegible] una delle due piste (l'altra è [illegible] leggendaria Streif di Kitzbuehel) considerate le più difficili del mondo. Appena una catena di montagne separa Adelboden da Wengen, ma qui è un altro sci: sulle pendici dello Jungfrau, si rischia la pelle.

[illegible] prima giornata di prove ha [illegible] la sua triste ma purtroppo meritata fama. L'austriaco Assinger si è strappato i legamenti di entrambe le ginocchia e una caviglia, il nostro Cigolla si è fratturato due dita della mano sinistra e distorto anche [illegible] caviglia, il francese Fle [illegible] lo svizzero Marti sono stati portati in osservazione all'ospedale. Quasi probabilmente non troppo seri per nessuno, tranne che per Assinger per cui la caduta di ieri significherà probabilmente la fine della carriera.

[illegible] prezzo sicuramente troppo alto [illegible] che oltretutto rischia [illegible] ancora più pesante: agli atleti [illegible] concesse ancora una «ricognizione» e un'altra prova cronometrata, poi sarà gara con tutto quel che comporta.

Già a rompicollo, dunque, [illegible] medie superiori [illegible] 110 orari, con s[illegible] che toglierebbero il fiato a un pilota di jet supersonico, e senza neppure una preparazione adeguata. Logica conferma, dunque, nelle prove, di quegli atleti che si conoscono istituzionalmente portati per la velocità e il rischio: gli austriaci in primo piano, guidati da quello Block che, dopo aver vinto l'oro olimpico [illegible] otto anni fa, pare [illegible] trovato una seconda giovinezza. Non male neppure gli [illegible] (Mair 11° nella prima prova e 7° [illegible] seconda, Sbardellotto 12° e Runggaldier 18° nella seconda), ma le prove si sa perfettamente quanto poco valgano. *«In termini di tempo finale certamente — afferma Blanc — ma per noi moltissimo. Servono come test per i materiali e anche per gli atleti. Ogni squadra compie i propri rilevamenti cronometrici che [illegible] poi utilissimi per preparare la tattica di gara».*

Un atteggiamento che non è del nostro Mair: giustamente non rischia invano le gambe già in prova, ma le sue discese di allenamento non si discostano mai troppo da quelle di gara. Ogni speranza è lecita, nei suoi confronti. *«Il Much [illegible] effettivamente [illegible] traversando un periodo buono — conferma Blanc —. Questa non è una pista che gli si addice particolarmente, ma è abbastanza adatta alle [illegible] caratteristiche. [illegible] ghiaccio non perdona gli errori e questo potrebbe essere un problema per lui, [illegible] molto dipende dal raggio delle curve: qui ce ne sono solo tre, di [illegible] raramente difficili e, se sta bene, Mair non se ne fa certo un problema».*

Giorgio Destefanis

Michael Mair non teme i pendii ghiacciati dello Jungfrau

«Gigante» del Sestriere Bianchi o.k.

SESTRIERE ■ Stabilendo il miglior tempo di «manche», Daniele Bianchi (Bussoleno) è stato uno dei protagonisti del «Trofeo Godino Sport»: primo della categoria Seniores, ha disputato il gigante sul tempo di 1'01"38.

Nella categoria «baby» si sono imposti Ricagno (Borgaro) e Favale (Sansicario), mentre tra i «cuccioli» hanno vinto Floccia (Claviere) e [illegible] (Sansicario). Primi della categoria «Ragazzi» sono risultati Rocca (Promoski) e Barotti; Sartoretto (Alto Canavese) e Donati (Sansicario) hanno ottenuto il 1° posto tra gli Allievi.

Migliori dei «giovani» [illegible] stati Stefania Sibille (Frais) e Marco Rivella (Borgata) e della categoria seniores Maria Luisa Sanseverino. Infine, successi di Nante (Michelloset) [illegible] categoria «Amatori», di Licata (Sandretto) tra i «veterani», di Colarelli (Promoski) [illegible] i «pionieri» e della «dama» Bettini (Michelloset).

TRIS

venerdì 20 gennaio 1989 ore 16,40

PREMIO CITTA' DI PALERMO — L. 22.000.000

N	CAVALLO	CAVALIERE		PRONOSTICO
1	DEMARCO	M. Cinturi	[illegible]	Periodo nero. Ha poche speranze
2	FILA DI JESOLO	V. Baldardi	«	Sembra in ripresa e può sorprendere
3	GIGGI RIZ	F. Cinà	«	E' in forma, ma il compito è arduo
4	ERISEL	S. Grasso	«	E' discontinuo, ma ha classe da vendere
5	DINAN	V. Esposito	«	La posizione è buona e ha speranze
6	DONO DEL PINO	V. Di Meo	«	Ha perso lo smalto, ma può ricongiare
7	ELETTRO SAL	A. Grasso	«	E' apparso migliorato e può stare
8	GAROFALO ROSSO	V. Lo Giudice	«	Ha rendimento regolare e può piazzarsi
9	BOLKONSKI FC	G. Messineo	«	Decaduto, ora in ripresa, ha possibilità
10	ESCUDERO	B. Lo Verde	«	Viene da buoni esiti e merita rispetto
11	EQUO	S. La Gela	2020	Non è al top, e la penalità è dura
12	GISPICA	A. Ponzio	«	Cavalla potente e aggressiva. E' attesa
13	GIANOLA	G. La Rosa	«	Ha fatto poco nel periodo. E' sorpresa
14	PONTE RATI	N. Lo Nano	«	Ha vinto sulla pista e ha buone chance.
15	GARISH CR	G. Frani	«	E' spesso nel marcatore. Ha molta classe
16	FLOP MIGLIORE	S. Esposito	«	I risultati non sono eccezionali. Sorpresa
17	[illegible]	G. Ferrante	«	Ha sbagliato domenica, ma qui può rifarsi
18	DE GAMA	M. Pompilonia	«	Ha buona tenuta e in arrivo si fa valere
19	FLASHDANCE	Cat. Savarese	«	Si è ripresa da poco. Può andare lontano
20	EDIPO RE	P. Melazzo	«	Una vittoria recente lo consiglia.
21	ZELDA SELSTER	S. Gracella	2040	Ha un potenziale notevole. Tenuta presente.
22	ELPINO	G. Monti	«	Per qualità e mezzi, è da seguire.
23	FESUVIO	S. D'Agostino	«	In gran forma, aspira a ruolo primario.

RAPPORTI DI SCUDERIA

Elettro Sal-Garis CR
Dinan-Flop Migliore
Erisel-Flashdance

Elpino
Edipo Re
Giggi Riz

LE SORPRESE

Fila di Jesolo
Gianola
Flop Migliore

[illegible]

3 CAVALLI L. 6.000 Elpino, Edipo Re, Gialgonati FC
4 CAVALLI L. 34.000 Elpino, Edipo Re, Bolkonski FC, Fila di Jesolo
5 CAVALLI L. 00.000 Elpino, Edipo Re, Ponte Rati, Flashdance, Escudero
6 CAVALLI L. 120.000 Elpino, Edipo Re, Gialgonati, Escudero, Fesuvio, De Gama

N.B.
L'accettazione delle scommesse [illegible] termina alle ore 15 di venerdì

SCI DI FONDO

La [illegible] Belmondo cerca il primo titolo '89 [illegible] Livigno nella «10 km»

[illegible] sarà l'anno della [illegible] sciatrice [illegible] In questo primo scorcio di stagione [illegible] raggiunto traguardi che neppure sarebbe stato possibile sperare, vista la [illegible] giovane età: undicesima, sesta e poi addirittura quinta nelle tre prove di Coppa del Mondo disputate, prima in due gare internazionali in Svizzera ed ancora prima in Germania.

Inutile dire che la biondafondista piemontese si è anche aggiudicata [illegible] grande le due «Nazionali giovani» cui ha partecipato: quella di Cogne in dicembre, e quella di [illegible] domenica scorsa.

[illegible] Stefania [illegible] tenterà di conquistare il primo titolo tricolore della stagione: quello della [illegible] km individuale [illegible] tecnica classica, che verrà assegnato [illegible] navi di Livigno. [illegible] che il campo delle partenti è [illegible] agguerrito: ci saranno Manuela Di Centa, Guidina [illegible] e tutte le azzurre [illegible] una Belmondo «formato-super» come quella [illegible] quest'anno, [illegible] è vietato sperare.

L'atleta dello [illegible] Festiona non parteciperà poi alla 30 km tricolore perché, avendo solo 20 anni (compiuti la [illegible] scorsa) il regolamento non glielo permette. Sarà invece di nuovo in pista a fine mese sulle nevi valtellinesi per la 5 km a tecnica libera e per la 15 km a tecnica classica, ed ancora nei campionati italiani juniores, [illegible] disputerà anche la staffetta per i colori del Comitato Alpi Occidentali.

In quell'occasione, assieme alla Belmondo ci sarà sicuramente Enrica Pantozzi, una fondista torinese che è riuscita a raggiungere una [illegible] eccellente, tanto [illegible] domenica scorsa si è piazzata al sesto posto. [illegible] terza fraulunista invece non è ancora stata [illegible] potrebbe [illegible] [illegible] Alessandra Santucci, domenica scorsa dodicesima.

[illegible] Stefania Belmondo [illegible] una certezza, Giampietro Macario rimane un punto interrogativo. Il cuneese ha [illegible] to molto male questa stagione agonistica, frenato da problemi dalgi (tendinite) e psicologici. Ora sembra in via di guarigione, grazie alle cure del prof. Gribaudo e [illegible] allenatore, Duran. Domenica a Monte Bondone ha conquistato un sesto posto [illegible] fa [illegible] per il futuro.

Intanto gli organizzatori delle gare [illegible] fondo continuano ad essere alle prese con problemi di neve. E' già saltata la «Campionda Bianca» di Sampeyre; [illegible] rischiano di fare la [illegible] non solo la «Promenade» [illegible] Festiona in [illegible] domenica, ma addirittura la «Marcialonga», dal 29 gennaio. Verrà invece certamente disputato il «Trofeo A. Quaranta» [illegible] Valdieri, gara zonale di qualificazione riservata alle categorie giovanili. I soci dello S.C. Val- [illegible] Cesso hanno superato [illegible] per allestire un anello in quota, nella zona dove qualche inverno [illegible] veniva disputato il «Giro sciistico di Cuneo».

Marco Sannazzaro

La campionessa cuneese Stefania Belmondo ad una premiazione

Superava gli ostacoli con i cavalli ora deve superarne [illegible] ancora di più

L'ex campionessa è stata eletta al vertice del comitato regionale di equitazione. Dice: «In Piemonte esistono gravi carenze, c'è bisogno dell'aiuto di tutti»

Lalla Novo ai tempi d'oro

L'equitazione piemontese volta pagina. [illegible] giorni scorsi, [illegible] dei 17 enti affiliati [illegible] comitato regionale della [illegible] Italiana Sport Equestri ha eletto il consiglio [illegible] resterà [illegible] carica nel prossimo quadriennio rivoluzionandone la composizione rispetto a quello uscente, presieduto dal gen. Augusto Heer.

Al vertice è stata chiamata la persona forse più adatta per avviare il rilancio dell'equitazione regionale. Il nuovo presidente è [illegible] la torinese Lalla Novo, personaggio stimato e conosciutissimo, in grado [illegible] sfruttare l'esperienza [illegible] il prestigio accumulati dapprima come amazzone [illegible] [illegible] internazionale e quindi in qualità [illegible] consigliere federale e di responsabile nazionale del settore salto per dare i giusti stimoli e gli impulsi necessari a risvegliare un ambiente che da troppo tempo soffre di immobilismo.

«Gli ostacoli che dovrò superare sono sicuramente più [illegible] [illegible] impegnativi [illegible] quelli che mi trovavo ad affrontare da atleta — [illegible] la neoeletta —. *[illegible] situazione attuale è assai critica: [illegible] gravi [illegible] in tutti i settori, provocate dallo [illegible] interesse mostrato negli ultimi anni dalla grande maggioranza degli addetti [illegible] E' per questo che in Piemonte [illegible] cavalieri di valore [illegible] tutti i livelli, non si organizzano più manifestazioni di prestigio, le nuove leve faticano ad emergere e [illegible] ufficiali di gara sono in numero assolutamente insufficiente».*

Qualcosa, però, sta già cambiando. La stessa elezione di un consiglio quasi tutto nuovo testimonia una maggiore presa di coscienza da parte dell'intero ambiente e la seria volontà di occuparsi degli urgenti problemi da tempo sul tappeto.

[illegible] risolverli, la Novo ha lanciato un vero e proprio appello a tutti i veri amici dell'equitazione piemontese: *«Soprattutto in questa prima fase di lavoro c'è bisogno dell'aiuto di tutti. Qualcuno ci è già reso disponibile, ma serve davvero una mobilitazione generale per far funzionare a pieno ritmo le strutture del comitato ed attuare i programmi di rilancio».*

Il piano [illegible] lavoro definito nella prima riunione del nuovo comitato svoltasi martedì è articolato ed ambizioso. C'è un calendario dell'attività regionale da ridisegnare, una serie di verifiche tecniche da predisporre per valutare e valorizzare [illegible] atleti più interessanti, un'opera di reclutamento [illegible] giovanile [illegible] avviare nel settore «pony» e ci sono le esigenze inderogabili [illegible] un rinfoltimento [illegible] quadri [illegible] giudici e di una cura più attenta dell'immagine da affidare ad un «ufficio stampa e pubbliche relazioni» assolutamente inedito per la Fise piemontese.

Il tutto in pieno accordo [illegible] le linee di sviluppo fon- [illegible] federazione centrale, anch'essa recentemente rinnovata negli uomini [illegible] nello spirito.

«Non ci illudiamo di rimetterci le [illegible] a posto in qualche mese — conclude Lalla Novo —. *[illegible] sono tempi tecnici ben precisi che ci impediscono di sognare e c'è soprattutto da verificare l'apporto che ci verrà fornito dall'esterno. Sono comunque molto [illegible] fiduciosi e per un primo bilancio da appuntamento a tutti a giugno quando, dal [illegible] al 25, Torino tornerà finalmente ad ospitare dopo una vent'ina d'anni un concorso internazionale di salto [illegible] ostacoli. Potrebbe essere quella l'occasione ideale per rilanciare definitivamente il nostro sport coinvolgendo [illegible] uno spettacolo d'eccezione pubblico, sponsor e "moda". Come ai bei tempi, quando in sella c'ero anch'io».*

Roberto Condio

ATTENZIONE !
Silvana Baldini
CHIUDE
definitivamente il suo atelier [illegible] mette [illegible] disposizione delle signore Clienti la collezione '88-'89 di
PELLICCE PREGIATE
con sconti sino [illegible] 60%
La grandiosa realizzazione avverrà per gentile concessione e con regolare conto deposito, presso:
FASHION FUR
(ex CANADIAN FUR)
VIA ROMA, 242
(Piazza C.L.N.) - TORINO
SOLO PER POCHI GIORNI
Aut. Com. Legge 426

BURLAMACCO

E' tornato, al Teatro Politeama, il festival di Viareggio, nato molti anni prima di quello di Sanremo. Lo spiritoso tango di Gino Santercole e la canzone di Pino d'Angiò. Stampasera sede di giuria. Ecco come si è votato

Premiato Marco Columbro

Columbro: tra moglie e marito (preferiti i coniugi Ferrara)

Il noto presentatore, premiato con il Burlamacco d'oro, ha anche annunciato che la trasmissione presto diventerà addirittura un serial televisivo

A Viareggio è rinato il Burlamacco, questo festival delle [illegible] iniziato nell'immediato dopoguerra, prima di Sanremo, ma che non ha avuto vita continua e che adesso vuole ridare una colonna sonora al Carnevale di Viareggio.

Premiato col primo [illegible] macco un viareggino verace, Marco Columbro.

Abbracciato dalle due belle presentatrici, la bionda Patrizia Caselli e la bruna Alba Parietti in Oppini con un Daniele Piombi incalzante, [illegible] era [illegible] commosso.

«*Io ho iniziato proprio in questo teatro, il Politeama, nel 1971 col Gad.*

Fu subito dramma e fui catapultato nelle nebbie di Milano, [illegible] entrai alla Rai.

Il provino mi catalogò per i miei lunghi boccoli [illegible] "formato D'Artagnan"; come primo lavoro facevo il soldato [illegible] nel Marco Visconti di Molano».

[illegible] invece [illegible] sua trasmissione «*Tra moglie e marito*» se ne discute anche nelle facoltà di psicologia (è stato invitato all'Università di Firenze) e tra breve uscirà un suo libro con le domande e risposte dei concorrenti che non sono state mai mandate in onda.

Non è tutto: il materiale della trasmissione si trasformerà in una serie di telefilm di cui Columbro sarà protagonista.

«*Inizieremo a maggio le riprese della miniserie prodotta da Reta Italia.*

Saranno sei storie di famiglia che, per risolvere alcuni loro problemi, si rivolgono a me, quasi fossi un sociologo-detective, perché ci saranno anche dei risvolti gialli».

— Tu hai ospitato molte coppie Vip. Quale ti è piaciu[illegible] più?

«*Giuliano [illegible] e [illegible] sorte. E poi la moglie di Fa[illegible] Testi, così piacevolmente ironica*».

— Ma la tua vita di coppia com'è?

«*Io sono nato single, non ho [illegible] compagna ideale, ma alcune compagne [illegible] E poi ho una paura matta del matrimonio...*».

Assai divertente [illegible] canzone [illegible] Pino D'Angiò «*Genoveffa*», entrata in finale. Un motivo [illegible] e con un testo piacevole. Peccato che l'orchestra-spettacolo di Juliano Cavicchi appesantisca [illegible] prevalichi sui cantanti e non si riesca ad afferrare i testi.

D'Angiò, che è nato [illegible] Amalfi, a Viareggio è [illegible] perché ha [illegible] sue canzoni a Mina.

Al Burlamacco è venuto per [illegible] voleva [illegible] una [illegible] comica.

Spiritoso anche il tango [illegible] gentino presentato nella seconda [illegible] da [illegible] Santercole e [illegible] moglie Melù «*Balla Morena*».

«*Noi cantiamo per conto terzi*», scherza il ripolo di Cetentano, [illegible] testo e musica sono di Marisa Terzi, «*ed è curioso che dopo tre anni di [illegible] compagni [illegible] E poi ho una paura matta del matrimonio...*».

Non è tutto: il materiale della trasmissione si trasformerà in una serie di telefilm di cui Columbro sarà protagonista.

«*Inizieremo a maggio le riprese della miniserie prodotta da Reta Italia.*

Saranno sei storie di famiglia che, per risolvere alcuni loro problemi, si rivolgono a me, quasi fossi un sociologo-detective, perché ci saranno anche dei risvolti gialli».

— Tu hai ospitato molte coppie Vip. Quale ti è piaciu[illegible] più?

«*Giuliano [illegible] e [illegible] sorte. E poi la moglie di Fa[illegible] Testi, così piacevolmente ironica*».

— Ma la tua vita di coppia com'è?

«*Io sono nato single, non ho [illegible] compagna ideale, ma alcune compagne [illegible] E poi ho una paura matta del matrimonio...*».

Assai divertente [illegible] canzone [illegible] Pino D'Angiò «*Genoveffa*», entrata in finale. Un motivo [illegible] e con un testo piacevole. Peccato che l'orchestra-spettacolo di Juliano Cavicchi appesantisca [illegible] prevalichi sui cantanti e non si riesca ad afferrare i testi.

D'Angiò, che è nato [illegible] Amalfi, a Viareggio è [illegible] perché ha [illegible] sue canzoni a Mina.

Al Burlamacco è venuto per [illegible] voleva [illegible] una [illegible] comica.

Spiritoso anche il tango [illegible] gentino presentato nella seconda [illegible] da [illegible] Santercole e [illegible] moglie Melù «*Balla Morena*».

«*Noi cantiamo per conto terzi*», scherza il ripolo di Cetentano, [illegible] testo e musica sono di Marisa Terzi, «*ed è curioso che dopo tre anni di assenza [illegible] a cantare [illegible] un motivo non mio*».

[illegible] lo vedremo a febbraio nelle vesti [illegible] pilota [illegible] Formula Uno con Giuliano Gemma nella s[illegible] televisiva «*Rally*».

[illegible] viso [illegible] che rispun[illegible] [illegible] seconda serata quel[illegible] [illegible] veneta Marisa Sacchetto.

Bruno, perché dopo un disastrato Sanremo era allergici ai festival. «*Ma il motivo "Vieni è carnevale" mi è [illegible] giusto per il Burlamacco*».

Viareggio è imbronciata e fa [illegible].

Ma al Teatro Politeama si respira [illegible] del carnevale.

Dal soffitto piovono in platea falsi biglietti [illegible] lotteria, che creduloni si affannano [illegible] accaparrare, mentre Memo Remigi coi suo solito garbo distribuisce [illegible] prime file quelli veri.

Adele Galletti

E noi siamo i giurati delle canzoni

Ieri [illegible] c'è stata la scelta delle ultime cinque canzoni [illegible] [illegible] 11 [illegible] programm[illegible] nella [illegible] tornata. A Stampa [illegible] lavorato [illegible] giuria di [illegible] elementi [illegible] mata da: Claudio Costa, [illegible] anni, operaio, corso Lione 78; Gianfranco Dal Cero, 37 anni, operaio, [illegible] Cristina 11; Michele Maccario, [illegible] anni, pensionato, via San Secondo 49 bis; Pierina Castelli, 81 anni, pensionata, via Bas[illegible] di [illegible] 17; [illegible] Fiorio, [illegible] anni, impiegata, corso Duca [illegible] 16; [illegible] Cerrulo, 22 anni, impiegata, via Amerigo Vespucci 13; [illegible] Fadel, 17 anni, studentessa, via Tripoli 151.

[illegible] i motivi che hanno spinto i sette prescelti a partecipare [illegible] serata. Per Claudio Costa si è trattato principalmente [illegible] «*curiosità: poter fare finalmente parte [illegible] una giuria vera*», mentre per Gianfranco Dal [illegible] la [illegible] lo [illegible] indotto a compilare il fatidico taglia[illegible]dino è stata quella dei «*ricordi di gioventù. Ho visto su Stampa Sera [illegible] si parlava [illegible] Viareggio, del suo Carnevale e di Caterina Caselli. [illegible] sono subito detto: "perché non provarci?"*».

[illegible] parla invece [illegible] «*interesse reale, senza secondi fini. Mi piace la musica. Desideravo dare un giudizio sulle canzoni*».

Pierina Castelli, dal canto suo, [illegible] un candore disarmante: «*A dire il vero [illegible] [illegible] andare a Viareggio...*».

Chi invece è rimasta coinvolta [illegible] malgrado è Elisa[illegible] [illegible] Fiorio: «*non [illegible] ventre. Il cedolino con il mio [illegible] l'ha spedito una mia amica. Sulle prime covevo un po' di ritrosia*». «*Curiosità bella grande*»: questa la molla che ha indotto Alessandra [illegible] [illegible] per Elena Cazz[illegible] [illegible] è trattato di [illegible] gioco. «*Ho perso una scommessa* — spiega —. *Con gli amici avevo [illegible] azzardato: "Basta un foglietto e vedrete: [illegible] esordirà di certo". [illegible] ci credevo. Ora mi toccherà pagare un po' di pizze*».

Un po' di delusione invece per quanto riguarda le canzoni in gara. Infatti, per Elisabetta De Fiorio «*i brani eseguiti erano molto al di sotto delle aspettative*».

«*Bravo Marino Sacchetto e Gino Santercole, ma tutti gli altri...*», dicono [illegible] Alessandra Fadel, Pierina Castelli, Gianfranco [illegible] ed Elena Cerrulo.

Michele Maccario ha trovato invece «*gradevoli Umberto Napolitano e Riccardo Caruso; ma [illegible] poteva pretendere un qualcosina [illegible] più*».

«*Da parte mia il voto mas[illegible] è [illegible] alle*», sentenzia [illegible] appello Claudio Costa. L'ha assegnato a Paride Mensa che, forse [illegible] sintonia con il suo cognome, ha cantato «Viareggio e purè», «*Un voto serio [illegible] mio? Beh, il servizio ristoro che Stampa So[illegible] [illegible] riservato [illegible] giurati era senz'altro migliore: almeno [illegible] nove lo meritavate. E senza bisogno di cantare*».

[illegible] si è [illegible] la giuria torinese nei confronti degli 11 motivi [illegible] gara: Marisa Sacchetto, «Vieni è Carnevale», [illegible] punti; Massimo Magnelli, «E' una maschera» 35 punti; José Luis Ojalla, «Regalo [illegible] 32 punti; [illegible] Santercole e Melù, «Dalla Morena», 41 punti; Pomnarolo System, «Ciak ciak ciak», 28 punti; [illegible] Querci, «Viareggio [illegible] ride», 38 punti; Riccardo Caruso, «E' la [illegible] idea di carnevale», 41 punti; Vite and Coco, «Oscar» 32 punti, Umberto Napolitano, «Tutta colpa do Carneval», 36 punti; Stefano Antonucci, «Il [illegible] medaglie», 41 punti; Paride Mensa, «Viareggio e purè», 42 punti.

[illegible] Barbiero

IERI PER L'UNIONE MUSICALE

Raffinato concerto del maestro 82enne

Zabaleta arpa fatata

Gli artisti longevi vengono dalla Spagna: vi ricordate della stupenda longevità di Picasso, dell'interminabile declino di Dali ed in [illegible] musicale dell'intramontabile Segovia o del meno noto (da [illegible] ma squisito compositore Federico Mompou che ha sfiorato il traguardo del secolo?

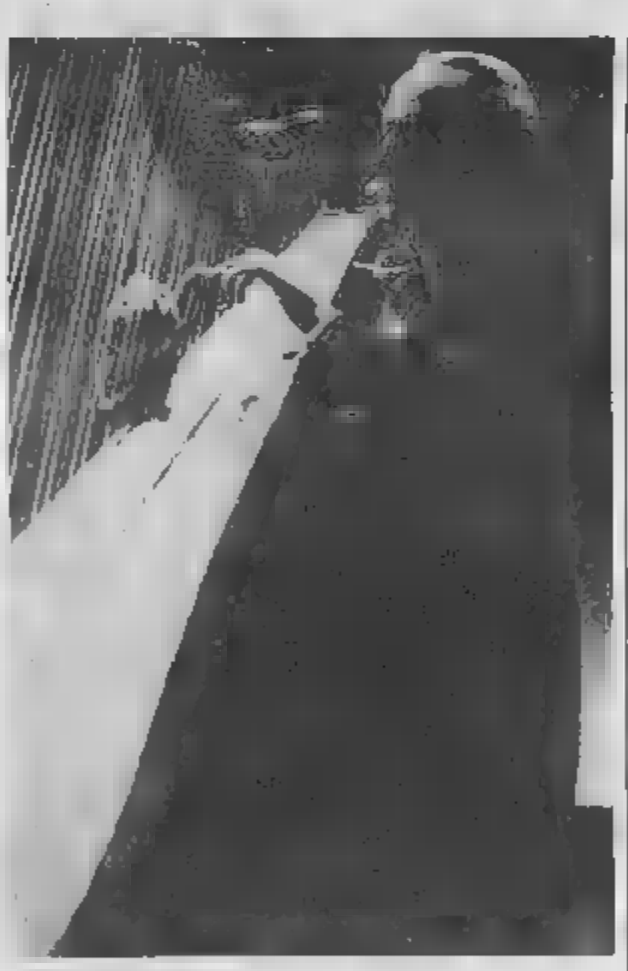
A questi musicisti che sfidano intrepidi il trascorrere degli anni si deve aggiungere Nicanor Zabaleta nato ottantadue anni fa a San Sebastian.

Da tempo interminabile è il più grande suonatore di arpa del mondo che percorre in lungo e in largo per fare i suoi applauditissimi concerti. A dire il vero, osservando ieri sera Zabaleta attraversare il palco dell'Auditorium, [illegible] si aveva l'impressione [illegible] assistere all'apparizione di un vegliardo ma di un distinto signore poco oltre la sessantina che avanza con passo [illegible] fermo, s'[illegible] sobriamente e prende posto [illegible] il suo strumento.

Il primo problema che [illegible] arpista [illegible] affrontare [illegible] quello del repertorio: lo strumento [illegible] così antico che le origini [illegible] perdono nelle nebbie del mito, tuttavia nei millenni della [illegible] non [illegible] riuscito a crearsi [illegible] repertorio [illegible] consistente. Se si resta nei confini della civiltà barocca, l'arpa non possiede una personalità spiccata.

E', al pari degli altri strumenti a corda, intercambiabile [illegible] con il clavicembalo. Le [illegible] Concerto in si bemolle maggiore op. 4 di Haendel che Zabaleta ha [illegible] gusto in apertura di serata e la Sonatina di Beethoven, lo [illegible] maggiore op. 49 n. 2, trascritta dell'originale per pianoforte. Non c'è specificità strumentale in queste nobili partiture che però si giovano della musicalità squisita dell'interprete, a neppure in [illegible] trova nella superficiale, ancorché ben tornita, Sonata di Méhul. Le cose [illegible] all'improvviso allorché si entra nell'epoca più [illegible] [illegible] particolare nella musica francese. In quel Paese l'arpa cromatica conobbe [illegible] perfezionamento tecnico [illegible] che la rese duttilissima al gusto impressionistico. Elegante e garbatissimo il *Divertissement* [illegible] [illegible] Caplet con cui Zabaleta ha iniziato la seconda parte [illegible] serata, un poco convenzionale in Sonata dell'australiana Peggy Glanville-Hicks e delizioni gli arabeschi descritti dai *Valses poeticos* di Granados. [illegible] però con tre Preludi di Char[illegible] che lo strumento ha espresso tutte le sue virtù. Gusto raffinato, audacia modernista, originalità superba e su ogni cosa il dono della musicalità dell'interprete che resta più che mai sempre confortante.

Renzo Restagno



L'arpista Nicanor [illegible]

Per la compagnia danza del Teatro Nuovo lunga tournée italiana

Con partenza ieri da Milano, Teatro Nazionale, la compagnia [illegible] danza del Teatro [illegible] affronta una lunghissima tournée che sino al [illegible] maggio [illegible] attraversare l'Italia in lungo e in largo, con [illegible] puntatina anche in Svizzera, a Lugano.

Si va [illegible] piccoli centri [illegible] provincia, come Seregno [illegible] Biscaglie, a città [illegible] [illegible] importanti teatri, come Cremona, Bari, Modena, Napoli e Piacenza: un vero tour de force [illegible] per danzatori e tecnici, [illegible] praticamente viaggeranno ogni [illegible].

Il repertorio presentato [illegible] compagnia punta su alcuni titoli ormai collaudati, [illegible] [illegible] sedova allegra, [illegible] vent'i di Crivelli e Tellini, *Simbiosi* di [illegible] Perotti, [illegible] *trasfigurata* di Liuba Dobrievich, *Rapsodia in blu* di Tellini, *After Eden* [illegible] Butler e *Coppelia* nella versione [illegible] Sea, quest'ultimo balletto [illegible] con la coppia capite formato da Anna [illegible] e Jean-Yves Lormeau.

Per tutto il [illegible] della tournée [illegible] presente [illegible] coppia [illegible] stelle ormai stabilmente legata alla compa[illegible] [illegible] è dire Luciana Savignano e [illegible] Pierin. E proprio al Nazionale [illegible] [illegible] presentati due nuovissimi balletti creati rispettivamente da Paolo Bortoluzzi per la Savignano e [illegible] [illegible] Giannetti per Pierin: si tratta [illegible] *Face à face*, [illegible] [illegible] di Erik Satie, per danzatrice, tre solisti e corpo [illegible] ballo femminile, e di *Narciso*, su [illegible] di Sciostakovic e [illegible] polare andina, un [illegible] che, come si può intuire, evoca il [illegible] [illegible] Narciso, affascinato dalla propria bellezza.

Savignano, Pierin, [illegible] Fisso, Biagio Tambone e la compagnia parteciperanno inoltre, in marzo, [illegible] Festival dell'operetta, annunciato al Teatro Alfieri.

v. d.

Una scena di «Sarrasine»

IL CE[illegible] [illegible] UL[illegible]

In scena «Sarrasine»

Voltaire: c'è Balzac

[illegible]NO ● Sono finite le vacanze anche per il Cabaret Voltaire che ha ripreso ieri la [illegible] programmazione. Sono tuttavia state vacanze inserite a febbrili caratterizzate dai lavori per rifare la sede di via Cavour, che però tuttora non risponde ai requisiti per le rappresentazioni pubbliche. Quindi la seconda parte della stagione si terrà al nuovo Juvarra gestito [illegible] Granserraglio e sorto [illegible] storico teatrino [illegible] Artigianelli, vanto della scuola salesiana.

Gli spettacoli attualmente in programma passano tutti al Centro Culturel di via Pomba, a partire da *Sarrasi*[illegible] che ha debuttato ieri, prima produzione in proprio del Voltaire per l'89. Si tratta di una libera riduzione dalla novella di Honoré [illegible] [illegible] firmata [illegible] Gian Luca Favetto e messa in [illegible] [illegible] Giuseppe Zambon.

Lo spettacolo — ne riferiremo domani in sede critica — è un complesso gioco [illegible] che si svolge in un sontuoso palazzo, proprietà di una misteriosa e ricca famiglia dalle origini ignote. Sono proprio queste origini e [illegible] relativa scoperta dell'ignoto che coinvolgono [illegible] innamorati in un salto nel tempo. Voci apparentemente remote tutto ricollegano, sia sotto forma di cultura [illegible] e operistica sia sotto un impulso lirico che lega indissolubilmente i due amanti né più [illegible] meno che le epoche rievocate, l'immaginario [illegible] la [illegible].

Con i [illegible] di Silvia Righetti e le scene [illegible] Giannini Gremo, *Sarrasine* si avvale degl'interpreti Michele Di Mauro, Susanna Fadini, Monica Fantini, Rosanna [illegible] e Giuseppe Zambon. Musiche di Antonio Vivaldi e Darius [illegible].

Sempre [illegible] il Centro andranno prossimamente in scena anche *Tenebak*: c'era [illegible] *spolia* di Michele Di Mauro e Roberto [illegible] [illegible] Michele [illegible] Mauro e le musiche originali [illegible] Franco de Pasquale, e *Amérique* liberamente tratto da *Dynamo* di Eugène Duchamp con Susanna Fadini e le musiche [illegible] Debussy, Th. Monk e Jimi Hendrix.

T. S. S.

NUOVO [illegible] E L'ANIMA
gennaio aprile '89
[illegible] SPETTACOLI CON POSTO FISSO
[illegible] 17, tel. 655.557

[illegible] TORINO
(Piazza Maggiore 0, [illegible])
Questa sera ore 21,15
GINO PARADISO
«Premiata ditta Moschin e Moscon»
Prenotazioni telefoniche e cassa teatro: ore 10-13; 16-20

[illegible]
L. 44.000
(4 spettacoli su 5)
Tel. 274.3278 - 267 871

TNT
[illegible] 22/1 al 30/4
[illegible] DI [illegible]
[illegible] TEATRO NUOVO
[illegible]
A 10 DOMENICHE CON POSTO FISSO
C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552

[illegible] [illegible]
DI TORINO
[illegible] [illegible] AL [illegible]
I BURATTI
[illegible]
Inizio 9-12.30, 15-19

Al cinema
potete scegliere quello che piace a voi

PROGRAMMI TV — STAMPASERA

Giovedì 19 Gennaio 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela. *Atmosfera così sottile, così fragile*
15 — **Primissima**, attualità
15,30 **Cronache italiane**, attualità
16 — **Cartoon clip**, cartoni animati
16,15 [illegible] programma per ragazzi
18 — **Tg1 flash**, attualità
18,05 **Domani sposi**, con Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**, novità editoriali
19,40 **Almanacco** [illegible] **giorno**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Herbie sbarca in Messico**, di Vincent McEveety, con Charlie M. Smith, Steven W. Burns, Cloris Leachman, John Vernon, Elyssa Davalos. Produzione Walt Disney. Usa commedia [illegible] — *Altra avventura del «Maggiolino» reso celebre* [illegible] *Disney. Questa volta viene gettato* [illegible] *mare dalla nave che lo trasporta in Messico, e fa combutta con un simpatico fachiro da quattro soldi impegnato contro una banda di malfattori attratti da un antico tesoro degli Incas*
22,15 **Quark**, di Piero Angela. *Viaggi nel mondo* [illegible] *fantasia*
23,05 **Pattacenestro**: [illegible] Passo telecronaca dell'incontro [illegible] Coppa Campioni Scavolini-Barcellona
23,45 **Per fare** [illegible]
24 — **Tg1 notte**
0,15 **Sport**: **Pattinaggio artistico** [illegible] da Birmingham. Campionati europei
— **Equitazione**, da Cortina. Concorso ippico su [illegible]

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **Saranno famosi**, telefilm
14,45 **Tg 2 - Economia**
15 — **Argento e oro**, gioco ideato e condotto da Luciano Rispoli
— [illegible] **sport**, [illegible] Gianni Vasino
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Il medico in diretta**, attualità di Cristina Del Mese
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
[illegible] **Tg2 Oroscopo**
— [illegible] **3**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Diogene Sera**

20,30 **Emma**, film per la tv di Carlo Lizzani, [illegible] Mariangela Melato, Jean-Pierre Cassel, Luigi Montini, Monica Scattini, per la serie **Quattro storie** [illegible] **donne** a cura [illegible] Enrico Da Concini — *La storia è ambientata negli Anni Cinquanta: la quarantenne Emma scopre che il suo matrimonio, che pareva così felice e sicuro, in realtà sta subendo una profonda crisi. Il marito la tradisce con una ragazza molto più giovane di lei. La donna, nonostante la* [illegible] *laica e progressista, si trova a reagire al tradimento nel modo più ovvio e tradizionale*
22,05 **Tg2 Stasera**
22,15 **Tribuna politica**: Incontro stampa con dp
22,45 **Il sicario**, gioco condotto [illegible] Luigi La Monica
23,05 **Tg2** [illegible]
23,30 **International «O.D.C.» Club**, [illegible]
0,25 FILM ● **I lunghi giorni** [illegible] di Stan Vance, con Giuliano Gemma, Francisco Rabal, [illegible] western 1967

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dee Conoscere. Inquietudine**. *Le confessioni di Agostino d'Ippona*
15,30 **Tennis tavolo**, Italia-Ungheria
15,45 **Pattinaggio artistico**: da Birmingham, campionati europei
17 — **Destini**, [illegible]. Quattordicesima puntata
17,45 **Videobox**, di S. Salassario e B. Voglino
18 — **Geo**, documenti
18,45 **Tg3 Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Scheggia**
20 — **Io confesso**, parola segreta in tv

20,30 **Samarcanda**, attualità a cura di G. Mantovani e M. Santoro
22,05 FILM ● **Macbeth**, di Roman Polanski, con Jon Finch, Francesca Annis, Martin Shaw, [illegible] cholas Selby, John Stride, Stephan Chase. Usa drammatico 1971 — *Trasposizione cinematografica della tragedia shakespeariana, caratterizzata* [illegible] *una stupenda fotografia e* [illegible] *raffinatissime musiche della Third Ear Band. C'è la funerea profezia di tre streghe, e poi l'ambizione sfrenata per il potere, il sangue, le linee fosche, la sconfitta ed il puntuale avverarsi di tutto ciò che era già scritto nel libro* [illegible]
22,45 **Tg3 sera**
0,20 **Appuntamento** [illegible]
0,25 **Tg3 notte**
0,40 **20 anni prima - Scheggia**, documenti

RETE 4

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Le valli del pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**, telero[illegible]
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
18 — **New York New York**, telefilm con Tyne Daly, Sharon Gless. *Paura della verità*
19 — **Dentro la notizia**, attualità, condotto da Pierfilippo D'Acquarone e C. Buonamici
19,30 **Sulle strade della California**, telefilm. *Dieci anni assieme*

20,30 FILM ● **Gli ultimi giorni**, di Michael Lindsay-Hogg, con Joanna Miles, Allan Scarfe, Colleen Dewhurst, Robert Carradine. Usa drammatico 1985 — *Uno scrittore omosessuale si ammala di Aids, e ben presto viene abbandonato dal suo compagno e da tutti i suoi amici. Mentre il male progredisce, la sua solitudine è alleviata soltanto dalla presenza di un'assistente sociale*
22,30 F[illegible] da Arrigo Levi
23,30 FILM ● **Oltre** [illegible] **giardino**, [illegible] Al Ashby, con Peter Sellers, Shirley MacLaine, Melvin Douglas. Usa commedia [illegible] — *Un stupefacente* [illegible] *fa il giardiniere presso un diplomatico si trova in mezzo alla strada alla morte* [illegible] *costui. Il* [illegible] *aspetto è* [illegible] *rispettabile e lì si che* [illegible] *un equivoco che sarà* [illegible] *a tutti quelli che lo avvicineranno: le* [illegible] *parole, quasi sempre prive di senso, vengono scambiate per geniali metafore*

ITALIA 1

14 — **Casa Keaton**, telefilm
14,30 **Baby Sitter**, telefilm
14,55 **Smile**, conduce Gerry Scotti
15,15 **Megasalvishow**, presenta Francesco Salvi
15,25 **Deejay Television**, musicale
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Hello Spank!**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Mila e Shiro**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm. *Una cena per Cissy*
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm. *L'intrepido Ralph*
20 — **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Firefox volpe di fuoco**, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Ronald Lacey. Usa avventuroso 1982 — *Un maggiore veterano del Vietnam viene incaricato di una missione delicatissima e pericolosa: impadronirsi di un aereo sovietico di straordinaria velocità e capacità distruttiva, frutto della tecnologia più sofisticata, invisibile ai radar*
22,55 **Per la strada**, quiz con Marco Balestri
23,25 **Megasalvishow**, programma ideato e scritto da Francesco Salvi
23,40 FILM ● **Amityville possession**, di Damiano Damiani, con Burt Young, James [illegible]son, Rutanya Alda, Jack [illegible]. Usa terrore 1982 — *La famiglia Montelli si stabilisce nella solita casa stregata. Qui c'è una presenza che si esalta osservando quanto i nuovi abitanti sono cattivi e* [illegible] *e compiere follie*
1,40 **Premiere**, attualità cinematografica
1,50 **Samurai**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità
15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
16,30 **Webster**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, gioco a quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, Con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tre mogli e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Telemike**, quiz con Mike Bongiorno. *Prosegue il fortunatissimo gioco di Mike che è stato seguito finora da più di quattro milioni di telespettatori. Questa sera l'ospite è il cantante Enrico Ruggeri. Parte un'«operazione solidarietà» a favore delle popolazioni dell'Armenia colpite dal terremoto*
23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà
0,20 **Première**, I trailers della settimana
0,30 **Baretta — Manix — Mosquerade**, telefilm

7,15 **Unomattina** con Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Non basta una vita**, sceneggiato
10 — **Ci vediamo alla discoteca**, varietà
10,30 **Tg1** [illegible]
11 — **Passioni**, sceneggiato. 10ª puntata
11,30 **Ci vediamo alla discoteca**, varietà
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1** [illegible]
12,05 **Via Teulada** [illegible] con Loretta Goggi

7 — **Prima edizione**, attualità [illegible], più belli «Mattino»
9 — FILM ● **La donna più bella del mondo**, di R. B. Leonard, con Gina Lollobrigida, Vittorio Gassman, [illegible]
10,55 **TG** [illegible] **Trentatrè**, giornale di medicina
11,05 **Wenn — Wo — Wie**. Conversazione [illegible] tedesco
11,35 **Uno psicologo per tutti**, telefilm
11,55 **Mezzogiorno è...**, attualità con Gianfranco Funari

10,40 **Hockey ghiaccio**: Marano-Varese
11,15 **Destini**, sceneggiato. 14ª puntata
11,55 **Sci Coppa del** [illegible] in Eurovisione da Pfronten, discesa libera femminile

7,45 **Lou Grant**, telefilm. *Radioattività*
8,45 **Switch**, telefilm. *Un investigatore privato*
9,45 FILM ● **La vendetta del cor**[illegible] [illegible] Primo Zeglio, con Maria Montez, Milly Vitale. Italia avventuroso 1951
11,30 **Patrocelli**, telefilm. *Giocatori d'azzardo*
12,30 **Agente Pepper**, telefilm. *Niente da perdere*

7 — **Cuffelatte**, cartoni animati:
— **Sui monti con** [illegible]
— **Chobin**
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Supervicky**, telefilm
9,15 **Reipheupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle e McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

8,30 **Una famiglia americana**, *Il battesimo*
9,30 **General Hospital**, teleromanzo
10,35 **Cantando cantando**, gioco a quiz condotto da G. Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,58 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

13,30 [illegible] **armi** [illegible] **del generale Fiasco**ne, di Mi[illegible] Deville, [illegible] Robert Hirsch, Veronica Vendell. Francia commedia [illegible]
16 — Tv [illegible], telefilm
18 — FILM ● **L'eterna armonia**, di Charles Vidor, [illegible] Paul Muni, Merle Oberon. Usa comedia 1938 — *La* [illegible] *e la opera del grande compositore polacco Federyk Chopin*
17,30 **Cartoni** [illegible]
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni** [illegible]
19 — **GRP montior**, notiziario
19,35 **Charleston**, telefilm
20,25 **Andiamo al cinema**
20,35 **Le evasioni celebri**, telefilm
21,30 **Pista al centro**
22,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
23 — **Caccia al crimine**, telefilm
24 — FILM ● **Sette assassine dalle labbra di velluto**, di René Cardona jr., con Giulio Aleman, Barbara Tolo, Elizabeth Campbell. [illegible] avventurosa 1975
— **Film no stop**

[illegible]

13 — **La provinciale**, telenovela con Mayra Alejandra
14 — **Videonotizie**
14,30 **Lucy Show**, telefilm
15 — **La** [illegible] **settimana**, programma promozionale
16 — **B**[illegible] telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Videonotizie**
19,30 **La provinciale**, telenovela con Mayra Alejandra
20,30 FILM ● **Allarme** [illegible] [illegible] William Devane, Michael Brandon, Adrienne [illegible], Ralph Waite. Usa spionaggio 1977 — *Si scatena il panico a causa di un incidente* [illegible] *una centrale nucleare. Qualcuno ha sabotato gli impianti. Chi è stato?*
22,25 **Videonotizie**
22,30 **Gol d'autore**, rotocalco sportivo [illegible] cura di Bernardini e Pastorin
23 — **La** [illegible] **settimana**, programma promozionale [illegible]
24 — **Gunsmoke**, telefilm
1,30 **Le** [illegible] **settimana**, programma promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
14,50 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15,30 **Trauma center**, telefilm
17 — **Dottor Kildare**, telefilm
17,45 **Super 7**. Presentano Carlo e Frittella con Mic Mac:
— **Bravestarr**, cartoni animati
18,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
18,50 **I** [illegible] **Terra**, [illegible] toni animati
19,30 **Lupin III**, [illegible] animati
— **Dottor Kildare**, telefilm
20,30 FILM ● **L'assistente sociale tutto pepe**, di Nando Cicero, [illegible] Nadia Cassini, Renzo Montagnani. Italia commedia 1991 — *La bellissima Nadia fa l'assistente sociale, e per evadere sogna la continuazione di fare la soubrette. Un giorno arriva anche la sua occasione*
22,20 **Calciogrande**, gioco a quiz
23,20 FILM ● **La valle degli alberi rossi**, di [illegible] Witney, con John Hudson, [illegible] poliziesco 1960
0,30 **Brothers**, telefilm
— **Programmi** [illegible] **stop**

[illegible]

12,10 **Automarket tv**, promozionale
13 — [illegible] **Hollywood**, [illegible] film
13,30 [illegible],
14,10 **Tg 4 flash**
15,15 **Magic**
16 — **Strike force**, telefilm
17 — **Marta**, telenovela
18,15 **Riuscirà la nostra** [illegible] **ra a...**, telefilm
19 — **Automarket tv**, programma promozionale
19,10 **Tg 4**
19,30 **Stanlio e Ollio**, [illegible] animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Penalty**, rubrica sportiva
22 — **La valle delle bambole**, telefilm [illegible] P. Parkins, [illegible] Duke. Usa drammatico 1987
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Stilevani**, programma promozionale
0,30 **Supersexy**
1 — [illegible], telefilm
1,30 **Samurai senza padrone**, telefilm

QUINTARETE

13 — FILM ● **La mano che nutre la morte**, di M. Andrews, con Klaus Kinski, Mark Damon, Katia Christine. Horror
15 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
15,30 **Milleidee**, promozionale
16,30 **Balatak**, cartoni animati
17 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
18,30 [illegible] promozionale
18,30 **I protagonisti** [illegible] **vita piemontese**, attualità
20 — [illegible] **Times**, situation comedy
20,30 FILM ● **La** [illegible] **lunga** [illegible] **padrino**, di N. Benoni, con Adolfo Celi, Erika Blanc. Italia drammatico 1972 — *Un giovane malvivente cerca di soffiare al proprio boss un carico di fucili*
22,30 **Boomerang**, attualità
24 — FILM ● **Il quartiere dei più violenti**, con George Nader, Heinz Weiss. Germania poliziesco 1964
2,30 **Film non stop**

SUPERSIX

13,15 **Cronaca e informazione**. Prima edizione
14 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
14,30 **Music Box Italia studio 1**: Rocking in the UK
15,30 **Muketing**, cartoni
16,30 **Pomeriggio con simpatia**, musicale
16,45 **Momento magico**, a cura di Marisa Bizzotto
17,45 **Teneramente rock**, con Gianni Rico
18 — **Calendar Men**, telefilm
18,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**
20,30 **Catch the catch**. Incontri maschili e femminili
22 — **L'idolo**, teleromanzo
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Attualità di cultura e spettacolo
23 — **Illusione d'amore**, teleromanzo con Veronica Castro
24 — **Night flight: End of self distruction**
1 — **Charleston**, situation comedy
1,30 **Le auto** [illegible] promozionale
2 — **Buona notte con...**

[illegible]

15,03 **Megahit**, settimanale per tutte le scienze di Carla Ghelli
15 — **Il paglione**, rotocalco di amenità culturale di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '88**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Breve storia del piano jazz*
17,58 **Ondaverde camionisti**
19,03 **Virgilio Mortari**: Fantasia e [illegible]priccio - Scherzo - Visione
19,30 **Musica** [illegible] **Microsolco che passione**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, a cura di Pinotto Fava
20 — **Premio Burlamacco**, del Politeama di Viareggio: 1° Festival di una canzone per il Carnevale. Presenta Daniele Piombi
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La** [illegible]

[illegible]

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Festa o morte**, di Raffaele La Capria. Lettura integrale a più voci diretta da Umberto Marino
15,30 **Ora Economia**. Taccuino economico. Moda della valuta
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a cura di Franca Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**: oggi operetta, balletto e musical
19,50 **Due Radiocampus**, programma [illegible] aggiornamento e informazione per gli studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Radiodue extra Jazz**, condotto da Paolo Padula. *On my way*
20,30 **Fari accesi**, un programma per chi viaggia e per chi rimane a casa
21,30 **Radiodue 3131 notte**, condotto da Maurizio Ciampa dalla Sala F di Roma

[illegible]

15 — **Studiouno**
[illegible] **I magnifici dieci**
[illegible] **Stereo Due Classic**
20,45 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**, compact club
14,45 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,56 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Oriana**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Dimitri Mitropulos
18,45 **Europa '89**, settimanale del Gr 3, in collaborazione con la Bbc e la Dr
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**
21 — **Cirano**, commedia televisiva due atti, di Danilo Brancati, musiche di Marco Tutino. Interpreti Roy Stevens, Tiziana Tramonti, Direttore Will Humburg
23,20 **Blue note**. Presenta Riccardo Bergerone

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

[illegible]

13 — **Supertamb**, cartoni animati
— **Canturious**, [illegible] animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Amore proibito**, telenovela
16,30 **Bugs**, presentano Casti, Paola e Graca
— **Bill Cosby Show**, telefilm
— **My pet monster**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Star Blazers**, cartoni animati
— **Captain Power**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Benny Hill Show**, varietà con Benny Hill, Jackie Wright
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm

20,30 FILM ● **Rivenuti...Marchi**, di Luciano Salce, con Carlo Giuffrè, Alberto Lionello, Silvia Dionisio, Stefano Satta Flores, Renzo Montagnani. Italia commedia 1979. — *Cinque quarantenni si ritrovano in caserma per un «richiamo» alle armi. A tutti [illegible] la voglia di combinare gli scherzi di un tempo e alla fine è con molta nostalgia che tornano a casa*
22,30 FILM ■ **Fordutamente tuo... mi firmo [illegible] Carmelo [illegible] Giuseppe**, di Vittorio Sindoni, con Stefano Satta Flores, Cinzia Monreale, Luciano Salce, Macha [illegible], Italia commedia 1978 — *Carmelo Macaluso parte dalla Sicilia e va a lavorare quindici anni in Germania. Risparmiando all'osso e lavorando come un matto riesce a mettere assieme cento milioni e torna al paese, convinto di poter conquistare il rispetto dei concittadini. Invece viene ingannato e derubato di tutto: Tornerà, solo, in Germania*
2 — **Film non stop**

8 — **Il fantastico mondo [illegible] Monroe**, telefilm
[illegible] **Il [illegible] Jolanda**, telenovela, con Veronica Castro
10 — **Agua viva**, telenovela, con Reginaldo e Betty Faria
11,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm

[illegible]

13 — **Marina**, telenovela
14,30 **Mademoiselle Anne**, cartoni [illegible]
15 — **Capitan futuro**, cartoni animati
[illegible] **Dardanias**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Tim Thaler**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Appuntamento [illegible] sima**, cartomanzia
20,20 FILM ■ **Candida, dove vai [illegible] pitola?**, con [illegible] Ferris, Harry Andrews. Gran Bretagna commedia 1969
22,30 **Telediomani**, notiziario con Sandro Paternostro
23 — **Le avventure di Superman**, telefilm
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Un sogno da un milione di dollari**, di Joseph Sargent, con Jack Warden, Van Johnson, Christopher Stone. Usa commedia — *Una coppia di investigatori privati si trova coinvolta in un affare di [illegible]*

[illegible]

9 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
10,05 [illegible] **velli**
14,10 [illegible] ■ **Non [illegible]**
16,20 [illegible] **box parade**
18,20 **Il giramondo**, documentario
19,05 **I fuorilegge**, telefilm
20,30 **Il mago**, documentario
21,20 **Invito all'arte**, rubrica
22 — **Le auto della settimana**
22,50 FILM ● **Non comunicato**
1,10 FILM ● **Titolo non comunicato** [illegible]

[illegible]

15,40 **Favole e balletti**
[illegible] **Angie**, telefilm
18 — FILM ● **Titolo non comunicato**
19,25 **Paper moon**, telefilm
19,50 **Pic Poc e Patatrac**, cartoni
[illegible] **Il nido del serpente**, telenovela
21,05 **Della [illegible] alla [illegible]**
21,30 **Colpi di polizia**
[illegible] FILM ● **Titolo non comunicato** [illegible]

[illegible]

13 — **Tremistrè**, rubrica ■ informazione medica
13,30 **Quando arriva il giudice**, ■ telefilm
15 — **Cuori nella tempesta**, [illegible]
15,30 [illegible] **movie**, telefilm
18 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
18,30 [illegible] **de** [illegible] telenovela
19,30 [illegible] **Il Gazzettino** ■ **Telecu-** [illegible]
20 — **Cirenda de Pedra**, telenovela
20,30 **Pedigioni lontani**, sceneggiato con Ben Cross, Rossano Brazzi, Omar Sharif
21,30 **Grande oceano**, documentario
22,45 **Tg4** [illegible] **di** [illegible] **pole**
23 — FILM ● **L'altra casa ai margini del bosco**, di Juan Antonio Bardem, con Joan Seberg, Marisol. Spagna drammatico 1973 — *Vicende horror con protagonista una pazza assassina. C'è [illegible] il fior fiore dei luoghi comuni del genere*

[illegible]

13 — **Boy e girl**, telefilm
13,30 **La mia piccola Margie**, cartoni animati
14,30 [illegible] **della** [illegible] promozionale
15 — FILM ● **Donne senza uomini**, ■ [illegible] Haas, [illegible] mio Von Doren, [illegible] Torme, Elinor [illegible] [illegible] drammatico 1960
17 — **Telegiornale**
17,15 **La [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
18 — [illegible]
[illegible] **La mia piccola Margie**, [illegible] toni animati
19,30 **Telegiornale**
20,15 FILM ● **L'uomo [illegible] so [illegible] cobra**, [illegible] J. Walker, [illegible] Giorgio Ardisson, Erika Blanc. Italia giallo 1971
[illegible] **Telegiornale**
22,45 [illegible] [illegible] [illegible] **settimana**, promozionale
23,45 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Le meraviglie del mondo**, documenti

[illegible]

16 — **Tg flash**
16,05 **Rivediamoli insieme**, documenti
— **Nell'ombra del padre: i figli del III Reich**
— **Due curiose macchine volanti**
— **Segni particolari: genio**, telefilm
17,30 **Wil cwac cwac**, cartoni animati
17,35 **Natura amica**, documentario
18 — **Interfang**, telefilm. *Le sette torri di Pisa*
18,25 **Tuttifrutti**, aperitivo con musica, quiz, scuverine, cartoons, concorsi, frizzi, lazzi e vitamine
19 — **Attualità**:
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Il padrino**, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, John Cazale, Diane Keaton, Talia Shire, Robert Duvall, Richard Castellano. Usa drammatico 1972 — *Dal best seller di Mario Puzo: il capomafia Vito Corleone rifiuta di entrare nel giro della droga e per questo si attira l'odio delle altre «famiglie» newyorkesi. Dopo mesi di scontri sigla la pace e accetta di spacciare stupefacenti, ma fa sì che dopo la sua morte suo figlio Michael, che gli succede nella conduzione degli affari, passa scatenare la vendetta e renderà i Corleone i mafiosi più forti d'America*
23,10 **Tg sera**

[illegible] **americano**, semifinali National Football League '88-'89. Telecronisti Flavio Tranquillo e Lino Benazzoli
[illegible] **Telegiornale**
22,45 **Sportime Magazine**, il settimanale nel quotidiano
23 — **Mon-gol-fiera**, rubrica [illegible] cio internazionale
[illegible] **Tennis**, [illegible] **Open**: sintesi [illegible] 4ª giornata

[illegible]

7,30 **CBS Evening News**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
11 — **Daniel Boone**, telefilm
11,55 **Sci. Coppa del Mondo**, da Pfronten in diretta discesa libera femminile

9 — **Storia visuale: la vita nel Medioevo**, documenti di Telescuola
11,55 **Sci. Coppa del Mondo**, in diretta da Pfronten discesa libera femminile

12,00 **Sci. Coppa [illegible] Mondo**, in diretta [illegible] Pfronten discesa [illegible] ra femminile

[illegible]

13 — **Marina**, telenovela
14,30 **Mademoiselle Anne**, cartoni [illegible]
15 — **Capitan futuro**, cartoni animati
[illegible] **Dardanias**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Tim Thaler**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Appuntamento [illegible] sima**, cartomanzia
20,20 FILM ■ **Candida, dove vai [illegible] pitola?**, con [illegible] Ferris, Harry Andrews. Gran Bretagna commedia 1969
22,30 **Telediomani**, notiziario con Sandro Paternostro
23 — **Le avventure di Superman**, telefilm
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Un sogno da un milione di dollari**, di Joseph Sargent, con Jack Warden, Van Johnson, Christopher Stone. Usa commedia — *Una coppia di investigatori privati si trova coinvolta in un affare di [illegible]*

[illegible]

9 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
10,05 [illegible] **velli**
14,10 [illegible] ■ **Non [illegible]**
16,20 [illegible] **box parade**
18,20 **Il giramondo**, documentario
19,05 **I fuorilegge**, telefilm
20,30 **Il mago**, documentario
21,20 **Invito all'arte**, rubrica
22 — **Le auto della settimana**
22,50 FILM ● **Non comunicato**
1,10 FILM ● **Titolo non comunicato** [illegible]

[illegible]

15,40 **Favole e balletti**
[illegible] **Angie**, telefilm
18 — FILM ● **Titolo non comunicato**
19,25 **Paper moon**, telefilm
19,50 **Pic Poc e Patatrac**, cartoni
[illegible] **Il nido del serpente**, telenovela
21,05 **Della [illegible] alla [illegible]**
21,30 **Colpi di polizia**
[illegible] FILM ● **Titolo non comunicato** [illegible]

[illegible]

13 — **Tremistrè**, rubrica ■ informazione medica
13,30 **Quando arriva il giudice**, ■ telefilm
15 — **Cuori nella tempesta**, [illegible]
15,30 [illegible] **movie**, telefilm
18 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
18,30 [illegible] **de** [illegible] telenovela
19,30 [illegible] **Il Gazzettino** ■ **Telecu-** [illegible]
20 — **Cirenda de Pedra**, telenovela
20,30 **Pedigioni lontani**, sceneggiato con Ben Cross, Rossano Brazzi, Omar Sharif
21,30 **Grande oceano**, documentario
22,45 **Tg4** [illegible] **di** [illegible] **pole**
23 — FILM ● **L'altra casa ai margini del bosco**, di Juan Antonio Bardem, con Joan Seberg, Marisol. Spagna drammatico 1973 — *Vicende horror con protagonista una pazza assassina. C'è [illegible] il fior fiore dei luoghi comuni del genere*

[illegible]

13 — **Boy e girl**, telefilm
13,30 **La mia piccola Margie**, cartoni animati
14,30 [illegible] **della** [illegible] promozionale
15 — FILM ● **Donne senza uomini**, ■ [illegible] Haas, [illegible] mio Von Doren, [illegible] Torme, Elinor [illegible] [illegible] drammatico 1960
17 — **Telegiornale**
17,15 **La [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
18 — [illegible]
[illegible] **La mia piccola Margie**, [illegible] toni animati
19,30 **Telegiornale**
20,15 FILM ● **L'uomo [illegible] so [illegible] cobra**, [illegible] J. Walker, [illegible] Giorgio Ardisson, Erika Blanc. Italia giallo 1971
[illegible] **Telegiornale**
22,45 [illegible] [illegible] [illegible] **settimana**, promozionale
23,45 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Le meraviglie del mondo**, documenti

[illegible]

16 — **Victoria**, teleromanzo
17 — **L'indomabile**, telenovela
18 — **Un uomo da odiare**, teleromanzo
18,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
19,30 **Telegiornale**, condotto da Emilio Fede
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Victoria**, telenovela
22 — **Un uomo da odiare**, teleromanzo
22,25 **L'Italia di Marta Marzotto**

[illegible]

15,15 [illegible]
— **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
16,45 **Natura selvaggia**
17,15 **Shopping con noi**
19,30 **Wanted, dead or alive**, telefilm
20,15 **P. V. Club**, rubrica di turismo
20,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
21,45 **Catch**, sport
22,30 **Superproposte**, rubrica
2 — **Programmi no stop**

[illegible]

13,30 **L'Indocina**, documentario
14,45 **Music Television**
15,05 **Pomeriggio** [illegible] **ace**, programma di intrattenimento pomeridiano
[illegible] **L'arredamento**, rubrica
18,45 **Musicl[illegible]**
20,30 **Torino musica**
22,30 **La auto della** [illegible]
[illegible] **Incontro con** [illegible]
1,10 FILM ● **L'assassino è costretto** [illegible] **uccidere ancora**

[illegible]

16,30 FILM ● **Il** [illegible] **di Rudin**, con O. Yefremov, L. Smirnova. Drammatico
18,30 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
19 — **Il viaggio del Papa in America Latina**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **Gli ultimi**, di Vito Pandolfi. Drammatico
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [illegible]

[illegible]

16 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **B. P. O.R.**, cartoni animati
18,30 **I gatti di Cattarooga**, cartoni animati
17 — **Mary Hartman**, telefilm
17,30 **Pomeriggio insieme**
18,45 **Il gioco di Ritemia**
20,30 **Tacsi**, varietà
22 — **Hockey & Hockey**
22,30 **Politica & Company**
23 — **Lo spettacolo continua**
1 — **Film no stop**

[illegible]

15,30 **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
16,30 FILM ● **Il mio nome è Shangai Joe**
18 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Natura selvaggia**, documentario
20,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
22 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
22,30 FILM ● **Un uomo in vendita**
0,30 **The bold ones**, telefilm

[illegible]

15,15 [illegible]
— **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
16,45 **Natura selvaggia**
17,15 **Shopping con noi**
19,30 **Wanted, dead or alive**, telefilm
20,15 **P. V. Club**, rubrica di turismo
20,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
21,45 **Catch**, sport
22,30 **Superproposte**, rubrica
2 — **Programmi no stop**

[illegible]

13,30 **L'Indocina**, documentario
14,45 **Music Television**
15,05 **Pomeriggio** [illegible] **ace**, programma di intrattenimento pomeridiano
[illegible] **L'arredamento**, rubrica
18,45 **Musicl[illegible]**
20,30 **Torino musica**
22,30 **La auto della** [illegible]
[illegible] **Incontro con** [illegible]
1,10 FILM ● **L'assassino è costretto** [illegible] **uccidere ancora**

[illegible]

14 — **Yattaman**, cartoni animati
14,30 **Angie Giri**, cartoni animati
15 — **God Sigma**, cartoni animati
16 — **Dottor Slump e Arale**, cartoni animati
16,30 **Cari amici animali**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
19,10 **TVA Mattina**, notiziario
20,20 **Rubrica** [illegible] **pranoterapia**
22 — **TVA Mattina**, notiziario
23,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

IN POLTRONA

Dora e Dora [illegible] Tacconi

[illegible] 21,40

Pallia al centro è [illegible] dalle richieste di bar che vogliono partecipare ai giochi per caffetterie di tifosi: finora sono novantadue e pochissimi verranno [illegible] Intanto è stato accontentato il bar Dora di Torino che aveva fatto richiesta [illegible] è ammesso in gara. Si scontrerà con l'omonimo Dora di Alpignano, campione imbattuto da varie settimane. L'ospite sportivo stasera è il «Capitan Fracassa» Stefano Tacconi, portiere della Juventus, mentre i giornalisti ospiti sono [illegible] Colajacomo ■ *Tuttosport* e Francesco Bramardo della *Gazzetta dello sport*. Assieme all'avvocato-tifoso Giacomo Brancadori, anima e conduzione del programma, ritroveremo il centrocampista juventino Marino Magrin. [illegible] angolino di spettacolo è riservato infine [illegible] Berry.

Giacomo Brancadori

Un grandissimo Peter Sellers

[illegible] 23, 10

Chi è a caccia di piccoli capolavori [illegible] conosciuti non perda [illegible] *Il giardino*, l'ultimo ■ il più [illegible] film di Peter Sellers, insospettabilmente [illegible] Hal Ashby, regista ■ film così così, che qui dimostra invece un cuore ■ un cervello da leone [illegible]. Peter Sellers nella finzione si chiama Chauncie, ed è [illegible] che vive [illegible] cinquant'anni [illegible] in [illegible] di un vecchio ■ cui fa da giardiniere. Il vecchio muore e gli avvocati degli eredi lo sfruttano. [illegible] documenti, né cognome, né alcuna cognizione [illegible] mondo, Chauncie esce di casa per la prima volta, solo rammentando ciò che [illegible] visto ■ tv. Coincidenze: le sue [illegible] e i suoi vagheggiamenti vengono presi per profondissime [illegible] In casa di un plurimiliardario, ma non solo: diventerà presidente [illegible]

Peter Sellers nel film

Quattro ragazze per loro

[illegible] 20, 40

Grandi, o [illegible] piccole, idee cicliche: questa è [illegible] esempio. Incomincia così: prendono quattro attrici, quattro registi e quattro soggetti e girano. Quando c'era il cinema facevano un film ■ episodi. Ora c'è la tv e fanno [illegible] cielo. [illegible] gente dovrebbe commentare ■ dire: [illegible] preferivo l'episodio A, [illegible] preferivo l'episodio C.

Il cielo s'intitola *Quattro storie* [illegible] *donne*. Le attrici sono Mariangela Melato, la splendida Gudrun Landgrebe, Senta Berger (47 anni, diversa [illegible] [illegible] ce [illegible] e Valerie Perrine. I [illegible] sono: Carlo Liazani, Dino [illegible] Franco Giraldi e il pochissimo conosciuto Tomaso [illegible]. Il tratto comune dei quattro film tv è nell'impegno, nello [illegible] cupo, nell'atmosfera drammatica. L'intero serie sarebbe costata sette miliardi. Stasera si attacca con la Melato.

Gudrun Landgrebe

L'incrollabile Bongiorno

20, 30

Ancora una volta a *Telemike* stasera [illegible] risuoneranno le note [illegible] fanfara dei carabinieri che accompagnerà l'entrata in [illegible] del campione Diego Tardi, ex dell'arma [illegible] ha dovuto abbandonare il servizio e [illegible] sulla [illegible] [illegible] primi cent'anni dell'Arma. Ospite musicale dell'incrollabile Bongiorno sarà Enrico Ruggeri [illegible] oltre a farsi pubblicità racconterà anche della sua attività di calciatore nella squadra dei cantanti. La stilista di turno si farà réclame presentando collezioni per minorenni, mentre il collegamento [illegible] di Alessandro Ippolito, [illegible] con la città del liutai, Cremona. Tra gli intervistati un collezionista in [illegible] di un violino [illegible] valore di due miliardi. I due sfidanti sono Gaspare [illegible] (in conquista del Perù) e la giovane ugandese Rebecca Kiwala che gioca con la fortuna.

Bongiorno, com'era

Russi cattivi Eastwood buono

[illegible] 20, 30

I cattivi sono i russi, e fin qui niente di male, purché la rissa sia circoscritta, ed è questo il caso, allo schermo. Il buono è Clint Eastwood, e le premesse di un bel film ci sono tutte. Premesse e promesse non mantenute, perché *Firefox* è un film così così. Già il presupposto storico fa acqua: i russi hanno inventato un superaereo da guerra, così super, ma così super, che per guidarlo basta pensare i comandi. Uno pensa: spara! e quello spara e così via. Un particolare però: bisogna saper pensare in russo, altrimenti l'aereo non capisce. Si deve rubare l'aereo, ma il problema è: chi ci mandiamo? Il Pentagono decide di spedire l'ex pilota Grant, che vive solo in Alaska, proprio perché ce l'ha coi russi (lo hanno traumatizzato in Vietnam). Grant parte, atterra in terra sovietica, s'incontra col dissidente Pavel, sgozza nei gabinetti qualche truciclistina guardia rossa, s'imbatte negli scienziati che han fatto il superaereo (tutti amici, anticomunisti come la Thatcher), si accorda con loro e ruba il velivolo.

Clint Eastwood nel film

Seconda parte del film: il re degli effetti speciali di *Guerre Stellari*, John Dykstra, cura la vicenda del lungo inseguimento volante tra Eastwood e un collega russo armato di un identico aereo. Missili, raggi laser e voli radenti a raffica. Finale: manca la benzina! Meccanè, Clint ce la fa sempre. Per i bambini.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giv[illegible]
Vicepresidente: V[illegible] Colaiolli di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Astori; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrari (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Paradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Casalegno vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© 1968 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS: [illegible]

ANNO 121 — GIOVEDÌ 18 GENNAIO 1968

Giovanni Boni nell'«Inesprimibile silenzio»

ALL'ADUA

Il Gruppo della Rocca propone con «Inesprimibile silenzio» sei testi datati tra il '50 e il '55, uno dei pochi momenti che abbiano portato ■ un rivolgimento della scena in questo secolo controverso. Pubblico attento, non folto, intenerito dalle note di valzer

Jean Tardieu

L'amabile satira di Tardieu contro il teatro di consumo

TORINO ■ [illegible] gli innamorati di stampo antico, una delle compagnie del Gruppo della Rocca [illegible] ha saputo dimenticare la sua passione. Una passione intellettuale ■ maligna, in cui ■ materializza nella figura d'un novantenne che è passato attraverso tutte le avanguardie del secolo: Jean [illegible].

Due stagioni or sono Giovanni Boni e soci si [illegible] cimentati [illegible] una raccolta ■ passi e commedie intitolata *Uscendo in casa*. Un lavoro commendevole ma non sempre divertente, presumibilmente lontano dall'ispirazione [illegible] Gruppo che non ha [illegible] smarrito il ritmo accelerato ■ né la schietta buonumore.

Eppure la figura di Tardieu, disponendo per giunta della [illegible] ■ Gian Renzo Morteo, tormentava ancora quegli interpreti esperti. Così mentre altri ■ ro colleghi ritrovano attraverso Feydeau [illegible] collegamento a[illegible] [illegible] ■ [illegible] sione liare ■ scardinatrice [illegible] Francia migliore, [illegible] che al posto di *Uscendo in casa* ci troviamo ad [illegible] all'*Inesprimibile* [illegible].

Si tratta in sostanza di una parziale riproposta tuttora incentrata [illegible] fiero Tardieu [illegible] negli Anni Venti conosce e supera sia i surrealisti sia i dadaisti quando pretendono di [illegible] una disciplina e [illegible] tecnica. Un autore che poi si [illegible] con la ragione [illegible] grande letteratura propugnata da Gide e Valéry, e che infine ritrova [illegible] stesso nel dopoguerra allorché ■ [illegible] i primi a fondare in termini pratici il teatro dell'assurdo.

In particolare sia il suo teatro sia la sua letteratura scar[illegible] la soglia [illegible] parole, [illegible] non perdono tempo né dietro le ideologie né dietro i sentimenti. Tardieu [illegible] descrive il poeta con quieta serenità: «*I miei utensili* ■ *artigiano* / [illegible] [illegible] *come il mondo* ? *li conosco. Davanti a voi li prendo* / *ogni avverbi participi* / *pronomi sostantivi aggettivi.* / *Li passo sul tavolo* / *Parlano da soli e io me ne vado*».

Così Tardieu arriva freddo e sferzante a battersi con afo[illegible] e [illegible] in [illegible] tesa [illegible] negli [illegible] Cinquanta scaglia gli uni contro gli altri per la delizia degli spettatori d'Oltralpe, i Ionesco, gli Adamov, i [illegible]. Lo spettacolo comprende appunto sei [illegible] datati tra il '50 e il '55, [illegible] dei pochi momenti che abbiano portato ■ un rivolgimento della scena in questo secolo controverso.

■ Gruppo della Rocca, rispetto al primitivo [illegible] mento, ha scelto due pezzi in più eliminandone uno. Si coglie in *Il Mobile* la satira della civiltà [illegible] fatta di fiducia nei cervelli elettronici; un'interessante macchina dal [illegible] universale che canta, sentenzia e fuma, può anche incantarsi a rivolgersi con inimmaginabili conseguenze contro l'eventuale compratore.

Il Signor Io e *Lo sportello* (un capolavoro quest'ultimo, dove un impiegato dell'ufficio informazioni anticipa freddamente a un tale ■ momento della [illegible] morte) esultano in una sparta di perversa autocritica il valore esistenziale e futilico [illegible] parola, che minaccia di precipitare sul proprio creatore.

Nel secondo tempo si prende piuttosto di [illegible] la con[illegible] del teatro di consumo. *Un gesto per l'altro* descrive un ricevimento dove ■ pratica ■ baciapiedi ■ si manda la padrona di [illegible] a dormire [illegible]. [illegible] *loro lo sanno* farnetica su di un segreto, non si capisce se più sciocco o più inconsistente, ma tale da suscitare un chiacchiericcio boulevardier. *Ognibio e Zenaide* fissa l'incomunicabilità [illegible] fidanzati (ma qui francamente il nostro Campanile con le sue folgoranti tragedie in due battute [illegible] l'argomento).

Un impianto scenografico con passaggi in plexiglass favorisce [illegible] del [illegible] nei meandri della loro tortuosità e chiarisce a vista il senso del gioco che Tardieu esige costantemente ostentato. A parte l'insistenza talora inutile e deviante sulla «macchina» del primo pezzo che continua a vantare caratteristiche di antagonista, l'elaborazione drammaturgica rispetto all'87 si è scaltrita e ravvivata.

La firmano Giovanni Boni, Luigi Castelon ■ Lino Spadaro [illegible] ■ collaborazione di Guido De Monticelli. Anche l'intesa tra gli attori si è fatta più lieve, con [illegible] favore[illegible]ll per Giovanni Boni [illegible] pigliò assordinamente fiero e per Lino Spaduro [illegible] taglio gaiamente abborracciato, quasi [illegible] le facezie da co[illegible] muta e le avveniristiche immobilità [illegible].

A Mario Mariani [illegible] fatto l'ardito compito di rompere il ghiaccio nell'astrusità de *Il Mobile* mentre le donne (Gisella Bein, [illegible] Alfieri e la novità [illegible] Toma[illegible]) praticano controvoglia l'eleganza suggerendo le dis[illegible].

Pubblico attento, [illegible] folto, intenerito dalle note del valzer *Padam, padam*. E' l'Inesprimibile silenzio dell'Adua.

Piero Perona

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì ore 4000/5000
Da martedì a domenica ore 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 [illegible]

Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Color. Non vietato — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alla sua scrivania. **Comico**
Ore: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 [illegible]

[illegible]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 63 [illegible]

Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Color. Non vietato — Rambo lascia il Vietnam per un monastero buddista per addestrare la causa dei mujaheddin in Afghanistan e farà bella dell'Armata Rossa. **Avventuroso**
Ore 14,40; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30 ★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 63 [illegible]

Il piccolo diavolo, di John Landis, con Eddie Murphy, Annie Hall, James Earl Jones (Usa-color) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno sposa del solito. **Comico**
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Racconigi 13 [illegible]

Carne Pasoveki di pedro polacco, di e con Francesco Nuti, Carlone Buti, Ricky Tognazzi. Color — Una picaresca tradizione in un intrigo di complicazioni un patetico amante della propria moglie separata (ma non divorziata di certo fisicamente). Non vietato. **Commedia**
Ore 16,45; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]

CAPITOL
via San Domenico 36 [illegible]

Red e Toby nemiciamici, di Walt Disney — Un volpacchiotto di pelo rosso e un gatto cucciolo di cane cresceno insieme felici prima che il tempo ne faccia un predatore e un cacciatore. **Disegni animati**
Ore 15,30; 17,10; 20,25; 22,30 **Rodolfone**

CENTRALE
via C. Alberto 27 [illegible]

Un mondo a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhy May, Linda Hayat. Color — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'inferno del regime razzista sudafricano durante gli Anni 60. Premio a Cannes per Hershey e May. Ultimi giorni. **Drammatico**
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/1 [illegible]

Innocenza e stellato (Le grand chemin), di Jean-Loup Hubert. Con Animore, R. Bohringer, A. Hubert, V. Guedj. Viet. 14 — Un piccolo paesino creato durante un'estate in campagna a contatto d'arte naturale che non gl'insegna soltanto ad arrampicarsi sui cementi! **Commedia**
Ore 15; 16,35; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/1 [illegible]

Meccanother, di J. Kramer e C. Chilvers, con M. Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Col. Non viet. Suono ist.o stereo — Tre short speciali mirabolanti, musiche e coreografie scatenate, il sogno infantile di grandezza del Peter Pan Michael Jackson. **Fantamusicale**
Ore 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,40 ★★/●●●●

CRISTALLO
via Cotta 2 [illegible]

Stanno[illegible], di J. Kra[illegible]on M. Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Non vie[illegible] — Tre short speciali mirabolanti [illegible] sogno infantile di grandezza del Pe[illegible]Jackson. **Fantamusicale**
Ore 10; 10,50; 16,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Stampatori 9 [illegible]

Ciel ha incaricato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva [illegible] dall'acquoso di omicidio per gelosia. **Fantastico**
Ore [illegible] ★★★★/●●●●●

STAMPASERA
19 GENNAIO 1988
Tagliare con la scissorina lungo la linea tratteggiata

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino [illegible]

Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Color. Non vietato — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alla sua scrivania. **Comico**
Ore: 16; 18,15; 20,25; 22,30 ★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino [illegible]

Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Color. Non vietato — Contro un geniale costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago. **Biografia**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO
[illegible]

Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di P. Almodovar, con C. Mauri, A. Banderas. Color. Non vist. — Lacerata dall'amarsi doppiatore che presta la seduzione in technicolor del film, la vulcanica Pepa sbrocca, il telefono è distrutto l'imbecille. **Commedia**
Orario: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 [illegible]

Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Color — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi [illegible] lotta contro le regine cattive che vuole stroncare una piccina innocente. **Fantastico**
Apertura ore 20. Film [illegible] ★★★/●●●●

GIOIELLO
via G. Colombo 31 [illegible]

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Color. Non vietato — Il Benigni è un disoccupato sfruttato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una divoluzza. **Comico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

IDEAL
corso Racconigi 1 [illegible]

Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Color. Non vietato — Rambo lascia il Vietnam per un monastero buddista per addestrare la causa dei mujaheddin in Afghanistan e farà bella dell'Armata Rossa. **Avventuroso**
Ore 14,40; 16,05; 18,30; 20,25; 22,30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 [illegible]

Mignon è partita, di Francesco Archibugi, con Stefania Sandrelli, Céline Beaumont, Leonardo Ruta. Color. Non vietato — L'arrivo di una ragazza francese porta al turbativo di solidità (con rottura) dei più ingenui tra i parenti di una patriarcale famiglia romana. **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

KING KONG CASTELLO
piazza Baldo Rotini Monteforti 12 [illegible]

Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. **Fantastico**
Orario 20,30; 22,30 ★★ ★/●●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 58 bis [illegible]

Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Color. Non vietato — Contro un geniale costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago. **Biografia**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico [illegible]

Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. **Fantastico**
Orario 15,05; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
[illegible]

Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Color. Non vietato — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alla sua scrivania. **Comico**
Ore: 16; 18,45; 18,35; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

NAZIONALE 2
via Pavese 7 [illegible]

La casa cantiniera, di Dado Marcel, con Dom Amacha, Joe Mantegna (Coppa Volpi migliori attori Venezia '87) [illegible] Non viet. — A un tuttofare scappa la mala promette una vecchiola [illegible] purché si[illegible] spontaneità d'un delitto (ma c'è l'inglese) **Commedia drammatica**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 [illegible]

Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Color! — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole stroncare una piccina innocente. [illegible]
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 [illegible]

Il tempo delle mele III (La studentessa), di Claude Pinoteau, con Sophie Marceau, Vincent Lindon. Color! Non vietato — Sophie è costretta ad una scelta con vigore determinante la cattedra di insegnante ed a cozzo di un simpatico musicista squinternato **Commedia**
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 [illegible]

L'orso, di J.-J. Annaud, con l'orsetto Youk, l'orso Kodi, Tchéki Karyo, Jack Wallace, Andrei Lacombe. Col, Non vist. — Un orsetto rimasto orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly adulto la forza di battersi nella natura secondo modelli non solo darwiniani. [illegible]
Ore 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina [illegible]

Il frutto del peccato, di Gianfranco Mingozzi, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Color! Non vist. — Un anziano infermo (senza di un'ex maestrina nascondendola [illegible] di un passato rosa di avventure e di sesso). **Sentimentale**
Apertura ore 16, 18. Film ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Angioi 9 [illegible]

Giochi nell'acqua, di P. Greenaway, con B. Hal, J. Richardson (Palma d'oro Cannes '86, 6 nom. Oscar '88, Pr. Sarrerno '88). Col. Vist. 14 — Nonna, Agata e nipotini annegano i dispetti matti. Un coniuge compiacente e irritante chiuderà tutto due gli occhi (e per sempre) Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 [illegible]

Compagni di scuola, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Non vietato — Una rimpatriata in casa dell'amico maltrattato sotto in un gruppo di ex compagni di classe unificata immediata di incontri e di sguardi **Commedia**
Ore 16,30; 17,40; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 13 [illegible]

L'isola di Pascali, di James Dearden, con Ben Kingsley, Helen Mirren, Charles Dance. Color! Non vietato — Nel tramonto dell'impero Ottomano spacca l'astuto(no) del detective Pascali, il quale finirà col perdere tutto per un malinteso senso dell'onore **Spionaggio**
Ore 20,10; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Goldoni 17 [illegible]

«Mr. Crocodile» Dundee II, con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Color! — Mr Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli rapisce la bella Linda **Commedia**
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 3 bis [illegible]

Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Color!, Dolby stereo. Non vietato. — Le moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito a un'amara e ad un'inchiodonare lotta cieca contro forze pelopotessime. **Giallo**
Ore 20,15; 22,30 ★★★★/●●●

FARO
via Po 20 [illegible]

All that Jazz, di Bob Fosse, con Roy Scheider, Elizabeth Ford, Jessica Lange — Storia di Joe Gideon, coreografo affermatissimo, genialo e portato agli eccessi. **Musicale-Drammatico**
Apertura ore 20,30. Film ore 21; Serata riservata soci Cedav Fiat

FORTINO
Via Cigna 67 [illegible]

Chiusura «il pungolo»
Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 5 [illegible]

Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI
corso Galileo 63 [illegible]

Un attacco di cervo, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, F. Cluzet, M. Trintignant. Col Vist. 14. — Storia di una delle ultime donne francesi condannate alla ghigliottina: Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista. **Drammatico**
Orario: 20,15; 22,30 ★★★/●●

ALTRE VISIONI

[illegible]

Oggi chiuso. Sabato e domenica IX rassegna cinematografica «Il cinema, uno spazio nel quotidiano»: **Stregata dalla luna** di W. Allen.

[illegible] p. Chiomonte 3 [illegible]

[illegible]

CUORE
via Mirra 58 [illegible]

Peters di [illegible] con Robbi Del Nro, Charles Grodin. Or.: 18,30; 22,15

FALCHERA
[illegible]

Oggi [illegible].

LANTERI
c. G. Cesare 80 [illegible]

Oggi chiuso

MASSAUA
pz.za Massaua 9 [illegible]

Vedi lontri

VALDOCCO
[illegible]

Oggi chiuso. Sabato **Carnevalesco**, di Walt Disney. Color!. Abbinato al film **Paperino e il lepre**, cartone animato

STUDIO MIRAFIORI
p.zza Cesana 58 [illegible]

Oggi chiuso.

S. RITA
[illegible]

Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible]

ALEXANDRA
via Sacchi 16 [illegible]

La porno signora allegra, Katherine Gamber (Usa 1988). Ore 14,25; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
c. P. Ostiense 21 [illegible]

Tutto amore mio - Un caldo corpo di femmina (novità 1988) Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB
c. Fr. Cavour 61

Anal exhibitionists. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità esclusiva

HOLLYWOOD
c. Regina Margherita 104 [illegible]

L'adolescente e la sua bestia - Anal Model. Color. No stop dalle 10 alle 2. Ultimo ore 24. Ingresso L. 7000

MAFFEI
via P. Formaso 5 [illegible]

Provocazione sensuale, con John Leslie, Amber Lynn. Color!. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAJOR
largo Dalla Cesare 10 [illegible]

La figlia di Sofia, con Sofia, Ron Jeremy, Desiree Lara. Color!. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL
via Principe Tommaso 6 [illegible]

Una scatenata moglie insaziabile, con Lilli Carati, Tracy Adams, Lady Godiva. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING
[illegible]

Vacanze marziane di giovani lesbiche - Animal marriage. Color!. Non stop dalle 10 all'1 (Ult. 23,30)

PRINCIPE
p. Pr. d'Acaja 45, [illegible]

Porno libidini di Messalina, con Marina Frigerio [illegible]. Ap. 15, ultimo 22,30

REGINA
p. Reg. Magn. 123 [illegible]

Una scatenata moglie insaziabile, con Lilli Carati, Tracy Adams, Lady Godiva. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE
p. S. Donato 40 [illegible]

La godiziel, Jessie St., James, Serena, Paul Thomas (in esclusiva). Color. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA
[illegible]

Rassegna «Moana hardcore»: Moana la pantera bionda. Color!. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO
[illegible]

... Eva la fondo... con Teresa Orlowski, Tiffany Clark, Jennifer West, Victoria Jackson. Color!. Ap. 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
Corso Vitt. [illegible]

Bicicla sesso bicicla - Hosse prop. Color!. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

[illegible]

CARMAGNOLA
LUX: Mamma ho perso la testa di giorno. V. 18.
MARGHERITA: True stories.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Moderno.
SPLENDOR: Cuatro cuccioli da salvare.
CHIVASSO
MODERNO: Willow.
POLITEAMA: Caruso Pascoski, di padre polacco.
CIRIE'
ITALIA: Il figlio del pescatore.
NUOVO: Rambo III.
COLLEGNO
PRINCIPE: L'orso.
REGINA: Delitti e profumi.
STAZIONE: Caruso Pascoski.
GIAVENO
ROSA: Fantozzi va in pensione.
IVREA
ABCINEMA: Navigator.
POLITEAMA: Compagni di scuola.
MONTANARO
VITTORIA: Gas bizzarro n. 2.
CRUSSIANO
MODERNO: Rambo III.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Moonwalker.
ITALIA: Il 2 rabbia sul bus.
RITZ: Red e Toby nemiciamici.
RIVOLI
GIOBELLO: Rambo III.
VALPERGA
AMBRA: Fantozzi va in pensione.

Al cinema si va a qualsiasi ora senza rispettare l'orario!

LE RICHIESTE
del nuovo direttore
del grande dipartimento.
E' Renato Monteleone

Aule e personale Storia scoppia

Renato Monteleone, 61 anni, ordinario di Storia del movimento operaio alla Facoltà [redacted] Politiche, è il nuovo direttore del Dipartimento di Storia: eletto con voto pressoché unanime, subentra nella carica ad Aldo Agosti, direttore nel triennio 1986/88. Un impegno non indifferente: il dipartimento, che raccoglie tutti gli insegnamenti storici delle facoltà umanistiche, coinvolge 80 docenti e una media di 5000 studenti. Dirigerlo significa proporre il piano [redacted] delle ricerche scientifiche, preparare mezzi e attrezzature per lo svolgimento [redacted] corsi di dottorato, assicurare il funzionamento della [redacted]teca, [redacted] anche affrontare problemi logistici [redacted] organizzativi che spesso [redacted] di paralizzare il funzionamento dell'attività didattica.

«Tra [redacted] urgenze ereditate [redacted] passato — dice il prof. Monteleone — la priorità spetta a quella del personale. L'ufficio amministrativo, con sei posti in pianta organica, [redacted] solo tre impiegati, che presto scenderanno a due per un previsto [redacted]mento. [redacted] si reintegrano i posti vacanti, o si chiude. L'ufficio [redacted] amministrativo ha [redacted] funzione chiave nell'economia del dipartimento: di lì passano l'organizzazione di seminari, convegni, corsi, dottorati e tutte [redacted] pratiche per i finanziamenti delle attività scientifiche, didattiche, [redacted] ricerca. [redacted] soli impiegati non possono [redacted] far fronte alla [redacted] lavoro. [redacted] personale [redacted] all'ufficio informazioni e al centralino telefonico. Per [redacted] il problema è invece diverso: [redacted] personale [redacted] manca, ma occorre organizzare la disponibilità perché le fasce orarie [redacted] apertura e il servizio corrispondano alle esigenze degli studenti».

La seconda urgenza riguarda l'edilizia universitaria. Il problema [redacted] noto e non coinvolge [redacted] il Dipartimento di Storia. Progettato negli Anni Sessanta, Palazzo [redacted] ospita oggi una popolazione scolastica esorbitante rispetto agli spazi e in continuo aumento.

La progressiva riduzione dei corsi serali e la tendenza generalizzata a frequentare le [redacted] hanno ulteriormente aggravato la situazione: alcuni insegnamenti sono [redacted] trasferiti nella sala del cinema Faro di via Po e in altri locali cittadini. «I [redacted] di storia, per ora, non [redacted] stati ancora esiliati fuori [redacted] Palazzo Nuovo, anche perché [redacted] si distribuiscono abbastanza equamente fra le varie cattedre: non c'è il problema [redacted] un corso frequentato [redacted] cinque/seicento studenti.

Però sono in pericolo le attività complementari, i seminari [redacted] particolar modo: per non parlare della mancanza di spazi per [redacted] studenti [redacted] vogliono ritrovarsi, o del sovraffollamento [redacted] istituti, [redacted] sei/sette docenti in una stessa stanza di pochi metri quadrati. Se [redacted] la situazione è precaria, [redacted] di [redacted]o ancor più: [redacted] costruzione delle scale di emergenza porterà inevitabilmente all'eliminazione [redacted] alcuni locali. A questa prevista restrizione degli spazi esistenti non corrisponde [redacted] programma di allargamento altrove: la situazione [redacted] [redacted] incancrenirsi e [redacted] trasformare l'università in una strettoia dove si agonizza per ascoltare una lezione. Lo stesso discorso vale per la biblioteca del dipartimento, [redacted] e [redacted] di volumi che non sappiamo più [redacted] sistemare».

Tra urgenze logistiche e intoppi burocratici, l'attività di [redacted] dirige [redacted] dipartimento viene assorbita in gran parte da problemi organizzativi. E l'aspetto scientifico? «Su questo piano — conclude Renato Monteleone — dobbiamo, tra l'altro, chiarire la funzione [redacted] collana [redacted] del dipartimento. Con i [redacted] disponibili, quali libri devono essere pubblicati? Dobbiamo garantire [redacted] giovani, ai dottorandi in particolare, ma salvaguardandone al contempo la dignità. Si tratta di trovare il giusto equilibrio, la formula [redacted] permetta le due cose».

Gianni Oliva

Il Comune chiede lo spostamento del casello autostradale di [redacted]

IVREA

Il Comune vuole un nuovo casello la città assediata dall'autostrada

Lettera dell'amministrazione comunale alla società Ativa. «Lo svincolo di Banchette va spostato». Dove? All'innesto della Pedemontana

Dal Comune di Ivrea è partita una lettera alla direzione dell'Ativa, [redacted] società che gestisce l'autostrada A 5, per sollecitare lo spostamento [redacted] Banchette all'innesto dello svincolo per la Pedemontana.

Spiega il sindaco Roberto Fogu: «In questo modo si eviterebbe [redacted] intasamento [redacted] dell'abitato di [redacted] Banchette e soprattutto l'autostrada [redacted] potrebbe essere collegata con la Pedemontana [redacted] quindi, una [redacted] realizzato il traforo di [redacted] Navale, [redacted] [redacted] per il lago di Viverone e più in generale [redacted] il sistema di circonvallazioni della città». Ivrea è assediata anche dal traffico pesante che si riversa sul centro cittadino [redacted] statale 26 (quella che [redacted] da Aosta e prosegue verso Chivasso) e [redacted] veicolare [redacted] chi magari proveniendo dai centri della cintura eporediese deve raggiungere l'Alto Canavese: [redacted] esistono tangenziali o circonvallazioni, [redacted] [redacted] alla periferia Est [redacted] e Strambino. Osservano gli [redacted] eporediesi: «L'arretramento del casello potrebbe favorire il decongestionamento del traffico, soprattutto quello pesante. Sarebbe [redacted] anche un collegamento più veloce e diretto con le [redacted] industriali dove [redacted] localizzati [redacted] stabilimenti [redacted]». La richiesta all'Ativa sarà appoggiata da Dario Omenetto, [redacted] rappresentante designato da Ivrea nel consiglio d'amministrazione dell'ente. Ma a quanto sembra all'Ativa lo spostamento [redacted] casello non [redacted] come un progetto realizzabile a tempi brevi.

Guido Novaris

Jean-François Humblet

SETTE ANNI FA

Suicida a Coassolo? La madre: «Fu un delitto»

Sulla tragica vicenda del ragazzo figlio di un senatore belga, la donna ha scritto un libro che ha ottenuto molto successo. Sospetti su traffici d'armi

I genitori di Jean-François Humblet, morto sette anni fa a Coassolo, [redacted] [redacted] mai rassegnati alla versione ufficiale che parla di suicidio. Troppi, a loro giudizio, i punti oscuri, le coincidenze, i non senso di una [redacted] che ha sollevato più di un sospetto.

Il padre, [redacted] senatore belga Jean Humblet, aveva anche chiesto l'intervento dell'ambasciata mentre la madre Françoise ha scritto il libro — [redacted] alla sua sesta edizione — «La rivière du silence - Refle[redacted] sur la mort [redacted] la vie» dove si legge: «*Ti hanno trovato sul tuo letto, una pistola vicino a te. [redacted] Il proiettile [redacted] venuto da lontano, forse il mestiere [redacted] guardia forestale era un po' a rischio, forse qualcuno non voleva che tu parlassi. Forse ti hanno spinto al suicidio? Tu eri felice di ritornare. Avevi [redacted] tua casa, i tuoi risparmi...*».

Forse? Quanti sono i forse. In questi sette anni sconditi dalle lettere con gli amici italiani e dalla [redacted] di ogni particolare utile. I dubbi sono [redacted]

Jean-François, ventitré anni, [redacted] insieme alle guardie forestali [redacted] della riserva [redacted] era conosciuto da tutti come un tipo simpatico, alla[redacted] che sapeva accattivarsi [redacted] simpatia di chiunque. [redacted] quel [redacted] 1982 [redacted] maresciallo [redacted] dei [redacted] di Lanzo, Michelangelo Pelissa, ricorda: «*Il cadavere fu scoperto da un suo collega a quando [redacted] intervenimmo era già arrivato il medico. Jean-François era disteso sul suo letto, le gambe accavallate, un cappello sugli occhi e [redacted] pistola accanto [redacted] corpo. L'arma, dagli accertamenti effettuati successivamente, risultava proveniente [redacted] mercato [redacted] e nessuno [redacted] amici o colleghi [redacted] mai saputo della sua esistenza*».

Ed è proprio da qui che iniziano i dubbi dei genitori e le strane coincidenze che si fanno largo tra supposizioni e sospetti. Infatti mentre il parroco [redacted] Giuseppe Vasc[redacted] dice: «*Jean-François? Bravo ragazzo, ma lo conoscevo poco. Lui era solito frequentare [redacted] [redacted] attorno a Germagnano*», il maresciallo dei carabinieri spiega: «*E' anche vero che alcune voci indicarono vicino al cimitero [redacted] Germagnano il luogo scelto per trasbordare un [redacted] carico [redacted] armi [redacted] [redacted] stiamo però mai riusciti [redacted] avere prove certe*».

Sicuro [redacted] invece che nello [redacted] periodo vennero recuperate nei pressi di Viù munizioni [redacted] e [redacted] provenienti dal furto avvenuto poco tempo prima in una caserma [redacted] [redacted] ma. Non [redacted] però tutto qui. Ci [redacted] i ricordi di Eufrosina Damichelis, [redacted] vicina di Jean. «*Mi aveva salutato due giorni prima — racconta — promettendomi però che [redacted] ancora venuto prima di partire per il Belgio. Era allegro, come al solito, del resto doveva tornare [redacted] caso per svolgere [redacted] servizio militare. Quando [redacted] sparse [redacted] [redacted] della sua morte rimanemmo tutti sconvolti. Nessuno [redacted] aspettava una cosa del genere. [redacted] sul suicidio? Per molti la cosa appariva proprio impossibile*».

Ancora il maresciallo [redacted] «*L'unica cosa di cui noi eravamo a conoscenza erano i frequenti incidenti stradali che [redacted] avuto negli ultimi tempi. A Jean, ogni tanto, piaceva bere, ma [redacted] mai creato problemi. Anzi*».

C'è chi, [redacted] il sindaco Roberto Ciudici, è però convinto [redacted] gesto [redacted] ragazzo sia collegato a problemi familiari, al servizio militare che forse non [redacted] voluto svol[redacted]. «*E' una storia triste — commenta —, [redacted] da dimenticare. Non c'è proprio nulla da aggiungere*».

Ma i punti interrogativi rimangono: per esempio riguardo all'autopsia, prima annunciata (come risulta [redacted] verbali dei carabinieri) e poi [redacted] E l'ultima, misteriosa telefonata alla madre, due giorni prima di morire: «*Qui ho qualche problema. Ti spiego tutto quando sarò in Belgio. Ora non posso parlare*».

Paolo Negro

HEYSEL

«E così finirà tutto in un polverone»

[redacted] troppo miti per i teppisti inglesi imputati al processo per la strage dell'Heysel, finale di Coppa dei campioni del 29 maggio 85?

Le reazioni alla requisitoria sono state negative. La parte civile, ma anche altri avvocati, perfino alcuni [redacted] imputati britannici, la hanno giudicata debole, poco lucida e contraddittoria.

Anche a Torino ci sono state reazioni da parte dei famigliari delle vittime. La vedova di Giovacchino Landini, la signora Carola Sandiera, 49 anni, che fa parte dell'associazione «Vittime dell'Heysel» costituitasi ad Arezzo (molti dei morti sono di quella città) ha dichiarato esplicitamente: «*Ormai non ci credo tanto che facciano giustizia. E' anche passato tanto tempo, finirà in un bolla di sapone. Il disinteresse lo si vede anche da come la stampa italiana segue il processo. Se ne parla ogni tanto e senza l'attenzione che il caso meriterebbe. Penso che neppure noi, che [redacted] siamo costituiti parte civile, daranno nulla, neanche [redacted] titolo di indennizzo morale. A Bruxelles abbiamo [redacted] l'avvocato Vedovato che segue la causa e sinora ci è costato decine di milioni. Ogni famiglia che [redacted] avuto un morto ha già pagato due o tre milioni, però sino a questo momento solamente la Federazione Gioco Calcio italiana ci [redacted] mandato un aiuto, proprio quanto basta per sostenere le [redacted] del processo*».

La vedova Landini all'epoca della tragedia gestiva una piccola trattoria in via Spotorno assieme al marito: «*ma ho dovuto venderla perché il locale [redacted] a conduzione famigliare e da sola e con un figlio di quattordici anni [redacted] allevare non potevo proprio andare avanti. Adesso alla mia età non riesco a trovare un [redacted] lavoro e [redacted] in difficoltà economica. Passo le giornate a guardare la bimba piccola di un'altra mia figlia*».

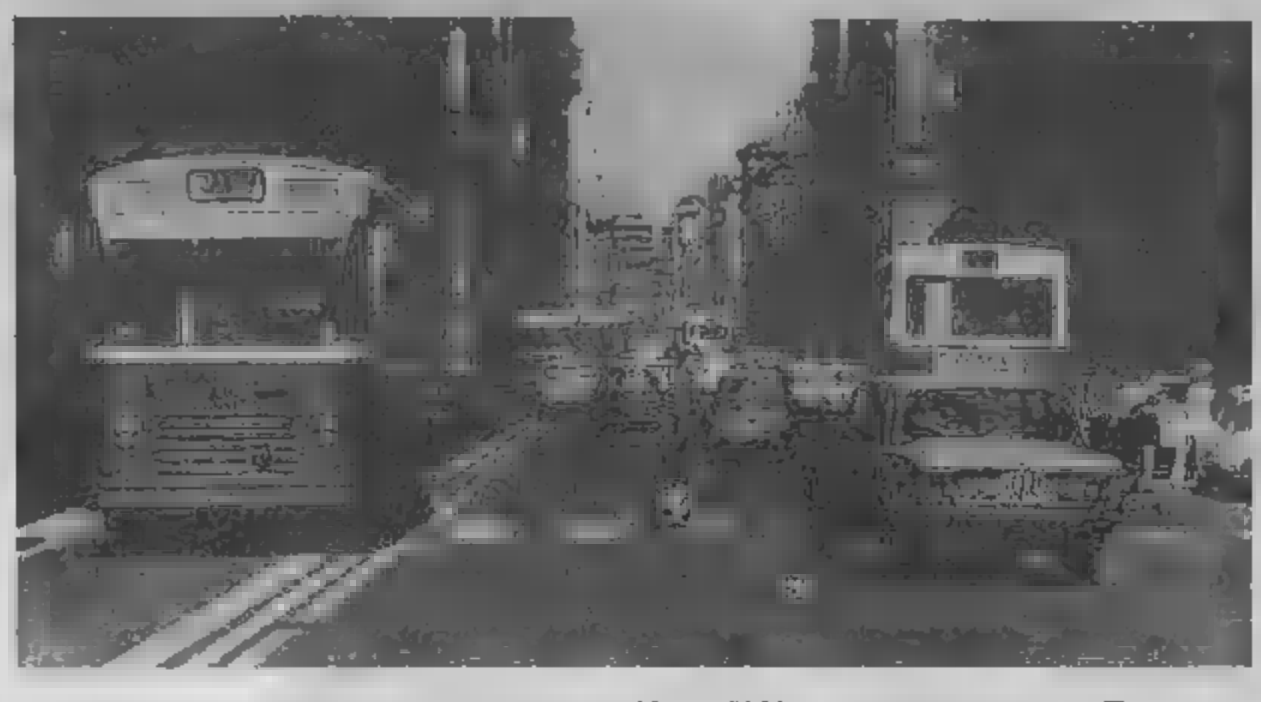
CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE
[redacted]
[redacted]
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli Indagini Infedeltà
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

BOLOGNA

Chi sono i piromani che incendiano le auto «datate»?

LA DIGOS

Le «Ronde pirogene antidemocratiche» ancora senza volto



Vecchie e brutte?

«Mandiamo al rogo le streghe della strada»

Sono più di 50 le auto bruciate. Ma né gli inquirenti, né i vigili sanno dare una spiegazione. «Solo un colpo di fortuna può farci arrivare ai responsabili»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA ● L'ultimo rogo risale [illegible] domenica e lunedì. Due Dyane, una «650» ed una [illegible] familiare distrutte dalle fiamme in via Lame, a quattro passi dalla centralissima piazza del Nettuno.

Nessuno, per [illegible] ha rivendicato l'attentato [illegible] nessuno peraltro [illegible] qualche dubbio: è ancora opera, per l'ennesima volta, delle «ronde pirogene antidemocratiche», che hanno dichiarato guerra a tutte le vecchie automobili in circolazione e che colpiscono indisturbate ormai da più di [illegible] mese.

Che [illegible] a Bologna?

Né alla Digos [illegible] al comando dei vigili urbani sanno dare una spiegazione. Si limitano a raccontare i fatti, ripetitivi nella loro lunga [illegible] e — apparentemente — senza alcun senso logico.

Il tutto è cominciato la sera del 13 dicembre, quando due vecchie automobili — parcheggiate a poca distanza una dall'altra [illegible] via Manzoni, nel centro storico [illegible] città — furono ridotte [illegible] altrettanti rottami [illegible] un incendio. Che, per quanto strano, potrebbe anche essere stato casuale [illegible] il giorno dopo non fosse arrivata al centralino del «Resto del Carlino» [illegible] messaggio [illegible]: *«Siamo le ronde pirogene [illegible] critiche. Abbiamo bruciato noi le [illegible] auto [illegible] Manzoni e presto ne bruceremo altre».*

E così è stato. A tutt'oggi le «vittime» [illegible] sono più [illegible] 50, accomunate tra loro [illegible] unico denominatore: l'età avanzata, [illegible] talune [illegible] decisamente veneranda.

Gli uomini della Digos, che conducono le indagini, [illegible] propensi a [illegible] più che di ronde [illegible] debba parlare di [illegible] piromane isolato al quale — [illegible] tempi più recenti — potrebbe essersi aggiunto qualche banda di «balordi di periferia», che agiscono qui [illegible] altrove, difficili da identificare e prevenire.

Per tentare di [illegible] una spiegazione ad [illegible] serie di fatti che stanno sconvolgendo [illegible] vita dei proprietari di vecchie automobili e che stanno impensierendo l'intera città, hanno scomodato anche il professor Augusto Balloni, docente [illegible] criminologia all'Università di Bologna: *«Si tratta di personalità immature* — dice il cattedratico —. *La condotta incendiaria ricorre in quasi tutte [illegible] patologie mentali ed è espressione di un complesso di inferiorità, di un conflitto non risolto. Quando [illegible] di [illegible] è legato a forme di suggestione, psicosi collettive, a significati simbolici percepiti che in questo caso possono essere pseudo-politici: sono dei vandali che si sono creati un motivo [illegible] distruzione. [illegible] essere che le auto rappresentino per [illegible] il vecchio, il brutto da abolire, ma per [illegible] occorrerebbe conoscere l'ambiente da cui provengono».*

Appunto quello che gli investigatori stanno tentando [illegible] di fare [illegible] più di un mese, lavorando purtroppo [illegible] una traccia né un indizio.

«Primo o poi smetteranno — dicono [illegible] città — *così come è finita la storia dei cassonetti...».* E già, a Bologna le «ronde pirogene antidemocratiche» hanno annoverati illustri, appunto «quelli dei cassonetti». La faccenda risale a otto anni fa, quando un gruppo di ragazzi della Bologna-bene, autoproclamatisi «nuclei sconvolti per [illegible] sovversione urbana» non trovarono [illegible] meglio che [illegible] all'incendio dei contenitori stradali dei sacchetti della spazzatura. Dopo 137 colpi [illegible] denunciati. Si giustificarono [illegible] la polizia dicendo che quei [illegible] stracolmi di [illegible] indecorosi «per Bologna e per i bolognesi».

E' la stessa molla che spinge le [illegible] piromani d'auto vecchie? *«Se è così* — commenta [illegible] gente — *non c'è proprio da stare allegri. A guardar bene intorno ci sarebbe da dar fuoco [illegible] Bologna, tali e tante [illegible] le cose indecorose».* E giù a raccontare che meriterebbe il rogo l'assessore alla viabilità. Sassi, che da lunedì [illegible] fatto scattare una serie di divieti [illegible] punto che *«per circolare in centro [illegible] vorrà [illegible] laurea in traffico».* E [illegible] merita stessa sorte [illegible] a Roma, *«con una mano dà e con l'altra prende il doppio di quanto ha dato»* riferendosi chiaramente ai protagonisti della recente manovra fiscale.

Si sa, ogni mondo è paese, e ovunque [illegible] Italia c'è un qualcosa che a qualcuno non piace. [illegible] qui a dar fuoco alla vecchia automobile c'è tanta strada. E poi perché soltanto quelle vecchie?

«Capirai — dice un ispettore dei vigili urbani — *se eliminassero [illegible] quelle che impediscono la circolazione, quelle che ingombrano i marciapiedi, quelle che inquinano [illegible] più. Al limite capirei se le incendiassero tutte, nell'utopistico quadro di ridare il centro [illegible] della città ai cittadini. Ma dar fuoco soltanto a quelle [illegible] vecchie è un mistero che forse risolveremo, se e quando, questo fantomatiche ronde avranno nome e cognome».*

In attesa i proprietari [illegible] auto insidiate dai piromani corrono [illegible] ripari. Chi può [illegible] chiude in garage; chi non dispone di un'autorimessa spera nella buona sorte. La settimana scorsa sul vetro di due Dyane (pare siano le più bersagliate) erano comparsi alcuni [illegible] cartelli. [illegible] recitava: *«Sono una Mercedes in incognito»*; l'altro: *«Oggi mi sento [illegible]».* [illegible] mattino dopo erano un mucchietto di [illegible] nelle carcasse fumanti delle Dyane.

Renzo Imbeni

Tempi grami: della città di Balanzone non c'è più rispetto nemmeno per l'innato senso di spirito bolognese.

Eugenio Ferraris

Carlo Verri

I GUAI DEL NEO PRESIDENTE

Verri [illegible] riesce (almeno per ora) a far... decollare questa Alitalia

[illegible] ● Carlo Verri, da luglio nuovo presidente [illegible] Alitalia, sta tentando in tutti i modi [illegible] riportare [illegible] dell'efficienza [illegible] della governabilità la nostra compagnia [illegible] bandiera. Un compito difficilissimo. L'eredità [illegible] Umberto Nordio si è rivelata un pesante fardello: l'alta conflittualità [illegible] provocata dagli irrisolti problemi sindacali, ha gettato [illegible] cupa [illegible] aeroportuale. Non solo: l'Alitalia, in queste condizioni, [illegible] di diventare nell'Europa del '93 una società del tutto marginale.

Verri, a [illegible] tutti riconoscono competenza e sensibilità ha trovato lungo il suo percorso numerosi ostacoli. La sua impronta manageriale stenta ad emergere a [illegible] dell'inistenza e dell'opposizione [illegible] schiera dei fedelissimi all'ex presidente Nordio, Maspes e Sartoretti, i due amministratori delegati, rappresentano all'interno della società [illegible] passata [illegible] stione. Luigi Bonazzi, perugi[illegible] in passato vicedirettore generale [illegible] Sicf, rappresenta il «nuovo». E' stato lo stesso Verri [illegible] nel gratificarlo dell'Eur [illegible] vecchio collaboratore, dandogli il delicato incarico di direttore centrale del gruppo. Una decisione che [illegible] provocato del malumore nel consiglio [illegible] amministrazione. La situazione, secondo alcuni osservatori, [illegible] delicata: l'Alitalia [illegible] [illegible] interno; alle buone intenzioni [illegible] dalla presidenza non corrispondono atteggiamenti concreti da parte dell'azienda. «L'impressione — si dice — è che l'Alitalia si stia sempre più avvitando su se stessa».

Il presidente Verri in questi [illegible] non [illegible] rimasto con le mani in mano. Proprio [illegible] recente ha varato un piano per il quadriennio '89-'92, [illegible] terrorizzato dalla liberalizzazione dei cieli in Europa e dalla scadenza delle convenzioni in Italia. Lo [illegible] traffico [illegible] mondiale, sia per i passeggeri che per le merci, prevede [illegible] aumento [illegible] nel mondo del 5,6%, da [illegible] per l'Italia [illegible] 7,1%, [illegible] quello [illegible] dell'11%. [illegible] a queste prospettive [illegible] il «piano Verri» prevede il recupero in tempi brevi della produzione competitiva e dell'immagine della compagnia. Il rafforzamento [illegible] posizione Alitalia come vettore di livello medio-alto per la qualità dei [illegible].

Il conseguimento di questi obiettivi sarà attuato soprattutto attraverso [illegible] strategie: la costituzione [illegible] una compagnia [illegible] terzo livello, che [illegible] i collegamenti regionali e interregionali, con [illegible] rilancio dell'ATR 42 e [illegible] attraverso un accordo [illegible] Alitalia [illegible] Avianova di proprietà dell'Aga Kan; [illegible] costituzione [illegible] una o più compagnie per [illegible] gestione dei voli charter; [illegible] ridefinizione dei ruoli interni dei vettori Ati [illegible] Alitalia, con un ruolo tutto da ridefinire, dotandolo [illegible] una [illegible] autonomia, per l'Ati. *«I programmi d'investimento dell'azienda* — spiega Ferruccio Pavalini, [illegible] centrale [illegible] — [illegible] *2400 miliardi per [illegible] flotta con [illegible] aumento del 45% in quattro anni che, sommati agli altri 2100 degli anni precedenti, portano a [illegible] mila miliardi in otto anni».* Tutti questi investimenti, tuttavia, [illegible] sembrano [illegible] cienti a garantire un futuro tranquillo alla nostra compagnia aerea. Alcune previsioni parlano dell'Europa [illegible] '92 con quattro o cinque grosse compagnie al massimo, dotate [illegible] grosse possibilità finan[illegible] e [illegible] adeguati mezzi di trasporto. Ognuna [illegible] queste possiederà una flotta di circa 300 velivoli. L'Alitalia ne ha 111 e acquisterà altri 30 aero[illegible] entro il '92.

Per la nostra compagnia [illegible] bandiera, che rischia di presentarsi in ritardo con la liberalizzazione dei cieli europei, resta ancora valida [illegible] possibilità di un grosso accordo internazionale.

Ma, intanto, deve risolvere i numerosi problemi interni. Mentre [illegible] contratto [illegible] piloti sta provocando infiniti grossi disagi all'utenza, già bussano alla porta i cica [illegible] di volo per il rinnovo del [illegible] contratto [illegible] lavoro.

Mino Lorusso

i 100 anni di BACCHETTA

offrono ancora per tutto il mese [illegible] Gennaio il gradito sconto del

20%

[illegible] tutti gli articoli

TORINO

Piazza della Repubblica, 3 (Porta Palazzo)

EFF. [illegible] LEGGE 00

Fuorilegge [illegible] milione di «cb»?

FIRENZE [illegible] Un milione di [illegible] che usano [illegible] cosiddetta «banda cittadina», [illegible] «cb», per parlarsi tra loro sulla frequenza dei 27 Mhz (resi al spesso [illegible] in molte calamità naturali), potrebbero essere considerati fuori legge e praticamente dovrebbero [illegible] [illegible] usare le ricetrasmittenti nonostante siano [illegible] [illegible] della concessione rilasciata dal ministero delle Poste.

Una recente sentenza (la 1630) della Corte Costituzionale ha stabilito, infatti, che non occorre più la concessione ministeriale (articolo [illegible] del codice postale) e che tale concessione, prevista fino [illegible] novembre scorso, deve essere [illegible] [illegible] una autorizzazione, ma nessuno — al momento — sa dove rivolgersi per ottenerla.

Gorbaciov in Italia a novembre

Mikhail Gorbaciov

VIENNA [illegible] Il capo del Cremlino, Mikhail Gorbaciov, verrà in visita ufficiale [illegible] Italia nella seconda metà di novembre. Lo ha annunciato a Vienna il ministro degli Esteri Giulio Andreotti, dopo un colloquio col il suo collega sovietico [illegible] Shevardnadze.

Il pendolino fa star male i passeggeri

ROMA [illegible] Il «pendolino», il treno super-veloce che collega [illegible] Roma e Milano, per le sue caratteristiche creerebbe disagi [illegible] non [illegible] maggiori ai passeggeri. A sollevare il problema è stato l'on. Andrea Buffoni (psi), della commissione Difesa [illegible] Camera, con un'interrogazione [illegible] ministro [illegible] Trasporti. Il parlamentare in particolare ha chiesto se corrisponda a vero che «ad ogni viaggio accade che numerose [illegible] persone siano vittime di malori spesso gravi sino a veri e propri collassi» anche in conseguenza del fatto che il «pendolino», pur veloce [illegible] garantito, «abbina i [illegible] fastidi peggiori dell'aereo a [illegible] nave: il comprime le orecchie quando entra [illegible] galleria e rolla come una vecchia carretta di [illegible] appena c'è un accenno [illegible] [illegible].

Sciopero generale Anche i militari [illegible]

ROMA [illegible] Solidarietà nei confronti delle [illegible] sindacali sul problema del fisco (e [illegible] sciopero generale previsto [illegible] il 31 gennaio prossimo) sono state espresse in un comunicato [illegible] Cocer, il consiglio centrale di rappresentanza dei militari che esprime la volontà di quasi mezzo milione di uomini [illegible] divisa.

In un suo documento, il Cocer che ha anche chiesto al ministro della Difesa «di rappresentare con urgenza al Consiglio [illegible] ministri il diffuso malessere del personale militare in servizio e in congedo, vessato dall'iniquo [illegible] rico fiscale» e [illegible] fur presente la loro solidarietà [illegible] l'azione sindacale di fine [illegible] nale.

Il [illegible] approvato [illegible] una maggioranza di cinquantasette voti su cinquantotto, ricorda anche «il ruolo marginale» nel quale il Cocer «è costretto ad operare a causa di una visione restrittiva [illegible] rappresentanza militare che lo priva della possibilità di svolgere con efficacia il ruolo negoziale assegnatogli».

Rispetto a questa presa di posizione, va registrato intanto un primo giudizio [illegible] parte [illegible] partiti politici. «L'iniziativa del Cocer — ha affermato il senatore comunista Chiacchè — [illegible] *di grande rilievo perché rompe il concetto delle forze armate come corpo separato della società».*

«E' anche il segno — ha aggiunto il parlamentare — della maturità dell'organizzazione rappresentativa dei militari».

INTELLETTUALI

PM VATTIMO
«Torino? Va tutto così male che il colpevole può essere solo il Diavolo»

ACCORNERO
«L'humus è fertile, basta seminare: ma siamo nel tempo della siccità»

Processo contro ignoti Chi maltratta la cultura?

Ma davvero c'è un Palazzo Grassi che si specchia sull'acqua del Po, nel libro dei sogni di Torino? E grandi esposizioni-spettacolo, magari col brand di Fiat[illegible] nella conchiglia gelida della Mole, e torme di turisti che si rovesciano dai pullman [illegible] vanno all'assalto, quasi ci fosse la Stadona ad attenderli? Libro dei sogni, libro degli incubi: ma certo fra i mugugni e i malumori della città, spesso l'insoddisfazione per la vita culturale, per una certa aria di frustrazione e stagnazione, dà corpo a qualche reciproca accusa, fra politica, cultura e impresa.

A Torino, forse, sottovalutarci un po' pare quasi un obbligo: [illegible] figura retorica preferi[illegible] sembra una sorta [illegible] iperbolico *understatement*. Ma le [illegible] stiamo proprio così? [illegible] città è davvero tanto lontana da Milano, Bologna, Firenze o, per [illegible] il solito paragone, Venezia? «Ma no, — taglia corto Gianni Vattimo — *loro hanno Palazzo Grassi [illegible] noi abbiamo il Castello di Rivoli, con le sue mostre d'arte [illegible] la sua attività culturale. C'è [illegible] problema, però: bisognerebbe riuscire ad arrivarci; insomma, almeno dal tram [illegible] bero proprio metterci*».

Il filosofo che ha [illegible] il suo nome alla dottrina cosiddetta del «pensiero debole», sul terreno della polemica sembra voler contraddire quanti lo accusano di non lasciare spazio, nelle sue teorie, all'indignazione. Un'indignazione metafisica e ironica: «*Torino sta diventando una città dove i paesaggi del condividere la vita appunto cittadina sono così pochi rispetto agli svantaggi — traffico, smog, rumore, caos, servizi inefficienti — che uno finisce per domandarsi perché mai ci sta. Sarà colpa di qualcuno? Mi riesce [illegible] difficile pensarlo che sono portato a credere sia opera del Diavolo. I nostri amministratori ce l'hanno messa tutta — compresa una crisi inutile durata due mesi —, ma un disegno così scientifico non può essere loro imputato: [illegible] è [illegible] prova dell'esistenza del Demonio*».

Il pessimismo divertito, indignato e paradossale del filo[illegible] non [illegible] condiviso da tutti, ma sembra aver largo [illegible]. Abbiamo fatto la prova con altri quattro intellettuali molto [illegible] nella città, e con uno appena arrivato. Costituita la corte, avviato il procedimento contro ignoti (il Diavolo è difficile da rintracciare, e poi non tutti [illegible] d'accordo sul fatto che esista), pubblico ministero Vattimo, i capi d'accusa saranno: maltrattamenti alla cultura, alla vita culturale, violenze e sevizie.

L'avvocato difensore viene nominato d'ufficio: è Piero Gelli, responsabile della narrativa per Einaudi, editor di fama, fiorentino che arriva da Milano ed è qui da meno d'un mese. Parla della sua impressione ancora quasi tutta «visiva»: «*Da fiorentino [illegible] di amare Torino, e di amarla d'istinto, improvvisamente. Vedo una bella città, non distrutta dal turismo come la mia, ho una sensazione di respiro. Non potrei fare paragoni [illegible] Milano e Roma, città "polmoni", e quindi [illegible] semi[illegible] inutile [illegible] mancanza di disponibilità alle alternative e alle contraddizioni, insomma quella certa chiusura di Torino. Ma proprio per questo le cose che vengono fatte qua, — certo, poche — hanno una grande risonanza. Penso al Salone del Libro: io sono stato uno [illegible] quelli che all'inizio ne han detto peste e corna, ma poi mi sono ricreduto*».

Dal banco dell'accusa, però, partono altre bordate: «*Quel che mi preoccupa è l'immagine cupa che ha complessivamente Torino: pensiamo all'Università — incalza Vattimo — anche solo dal punto di vista architettonico: io vorrei che non fosse quell'orrore che è. Meno [illegible] ci metti piede, e meglio si sente. Tutta la fiducia di animazione culturale [illegible] città che dovrebbe e potrebbe avere non esiste, anche perché è impossibile andarci e restarci, e organizzare delle cose. Non c'è spazio, né grazia, né gradevolezza, niente. Se si devono cercare sedi o locali, bisogna andare a fuori. Insomma, a Napoli le facoltà di Lettere [illegible] una meraviglia... Non vorrei rifugiarmi in luoghi comuni, [illegible] se persino [illegible] quella situazione così difficile sono riusciti a fare qualcosa...*».

Fra i giudici c'è però chi getta acqua sul fuoco. Giulio Bollati, per anni e anni all'Einaudi prima di acquisire la Boringhieri e trasformarla nella Bollati Boringhieri, è più possibilista. «*Per dire [illegible] verità a me basta Torino [illegible] sono [illegible] biblioteche discrete, manifestazioni in numero sufficiente; si fa tanta musica, [illegible] soprattutto negli ultimi anni l'Università è diventata assai interessante. Mi pare stia crescendo una generazione [illegible] nuovi talenti, anche se certo la vecchia Torino culturale a poco a poco se ne va*».

C'è insomma del buono, lo [illegible]. Magari un «fondo», un tessuto connettivo [illegible] pri[illegible] [illegible] spiega ancora Bollati, c'è poca osmosi. I filosofi coi filosofi, e quelli del [illegible] li vede mai? Eppure i tanti gruppi che [illegible] vorano, lo fanno benissimo.

«*Pensiamo [illegible] rivista [illegible] cultura come l'Indice, che sta per diventare internazionale*», [illegible] ad Umberto Allemandi che è sbarcato in America col «Giornale dell'Arte». O alla presenza [illegible] più grande concentrazione di editoria cattolica, in una città che peraltro ha sempre avuto un'anima laica. «*Non dimentichiamo come [illegible] Gobetti [illegible] poi per tutta l'editoria di cultura c'è stato un modello torinese, che ha sempre significato l'intersecazione tra varie specializzazioni, e quindi una funzione di scoperta e di ammodernamento continuo*».

[illegible] un'accusa si può fare è che Torino, come al solito, si [illegible]. E spesso fa la ritrosa. «*Penso a quella sorta [illegible] ritrosia reciproca nel più forte idillio, o amore, fra industria [illegible] cultura, che a Torino ha prodotto cose grandiose. Insomma, a farla breve, io preferisco che un Palazzo Grassi sulle rive del Po, preferisco sognare una grande fondazione sul tipo della Rockefeller, con un respiro almeno europeo*».

Il filosofo Gianni Vattimo nel [illegible] processo rappresenta l'accusa

Guido Accornero

Giulio Bollati

Politici alla sbarra? Arriva in extremis [illegible] imprevedibile difensore d'ufficio

Signori della corte, le cose non vanno poi così [illegible]? Il secondo giudice è Guido Accornero, un imprenditore molto particolare, con un grande amore per l'arte e l'editoria, «padre» della scommessa del Salone del Libro.

«*Qualcosa di significativo mi sembra [illegible] stato prodotto. E' vero, Torino ha un fondo ottimo, l'humus c'è. Noi abbiamo dimostrato che [illegible] cose si possono fare, perché la città è molto permeabile. Con il salone abbiamo gettato un seme, e quest'anno, [illegible] posso anticipare nulla, [illegible] un'altra iniziativa parallela*».

Che addirittura veda tutto bene? «*No, ci sono molti settori su cui bisognerebbe intervenire. Per esempio credo vada vivacizzato il rapporto tra Università e istituzioni. C'è però un punto di forza [illegible] rispetto pantano a Milano, una città che consuma in fretta: Torino ha questo humus, le cose reggono nel tempo. Pensi [illegible] grande fioritura artistica, [illegible] pittori come Merz, Paolini, Penone, Zorio, al continuo ricambio, ai giovani che si affacciano alla ribalta*».

Antonio Tucci Russo, anche lui sul nostro immaginario banco dei giudici, è perfettamente d'accordo. Per un gallerista — e non è il solo: si pensi a Giorgio Persano — che proprio ai giovani dedica molte energie (domani inaugura la personale di Nicola Ponzio, una artista di 28 anni ancora tutta da lanciare), Torino [illegible] sta[illegible] a resta una «città ricca di personalità straordinarie, ma che purtroppo vivono separate». Anche lui però accusa: «*Mancano luoghi d'incontro. Nascerebbero se ci fossero istituzioni pubbliche che si occupassero veramente di cultura, ma questo non viene*».

E [illegible] allinea con la conclusione [illegible] Accornero, che adattando un celebre [illegible] [illegible] Hölderlin, invita a [illegible] ancora, anche se l'impressione è [illegible] po' di essere nel «*tempo della siccità*».

Sul banco degli imputati, visto che il Diavolo continua a sottrarsi, [illegible] rischiano di finire davvero i politici. Ma come in tutti i processi finti, è sempre possibile un colpo a sorpresa. Piomba [illegible] sulla [illegible] arrivo da Brazzaville o da Lagos, da Parigi o magari da Dar es Salaam, un secondo avvocato d'ufficio.

Egi Volterrani, che a Torino fa l'architetto ma anche l'organizzatore culturale, che ha retto il Teatro Stabile nei giorni delle più perfide bufere e che ha portato in [illegible] tanto teatro africano e tanti autori del terzo mondo, propone un gioco. «*Facciamo finta che la difficoltà [illegible] realizzare le cose acuisca non solo l'impegno ma [illegible] la capacità autocritica della gente. E che la ricchezza di autocritica produca nuove difficoltà a realizzare le cose. Ho l'impressione che il risultato sia Torino. [illegible] quello che [illegible] fa è di livello anche prevenale, ma è sempre un po' il frutto di una vivacità frustrata e [illegible] una sproporzionata tenacia. E' un bel gioco, ci si diverte anche*».

[illegible] anche un gioco pericoloso, perché in campo culturale diventa distruttivo, in campo politico si trasforma in scetticismo, disincanto, in esercizio del potere un po' fine a se stesso.

Uno scetticismo «*disperato ed eroico*», insiste il nuovo difensore guardando verso il Diavolo che non c'è e i politici che sono passati per [illegible] attimo sul banco degli accusa[illegible].

Come in [illegible] tragedia elisabettiana? «*Come in [illegible] tragedia elisabettiana*».

Mario [illegible]

Egi Volterrani

TRE ARRESTI

Cercavano [illegible] rapinatore [illegible] trovano la droga

Orsella Palmiotto

I poliziotti stavano cercando il terzo complice del «colpo» al Credito Commerciale. Hanno trovato uno spacciatore di droga con due amiche

Foca Bilotta

Tre uomini della sezione rapine e furti della «mobile» mentre seguivano il bandito fuggito alla cattura durante la sanguinosa rapina di martedì scorso all'Istituto di credito francese di corso Galileo Ferraris, hanno [illegible] modo di stroncare un commercio d'eroina che si svolgeva soprattutto fra le prostitute di corso Massimo d'Azeglio e di corso Unità d'Italia.

L'ispettore Bonanno con i sottufficiali Di Marco e Cerquiglio ieri mattina sostavano infreddoliti a bordo di un'auto civetta in via Bigliori quando hanno notato, senza esser visti, una loro vecchia conoscenza di Moncalieri scendere da una «Golf» e guardingo all'interno del complesso di case popolari attraverso l'entrata contrassegnata con il numero 46.

Non era lì che il commissario capo Di Guida cercava per accusarlo, con gli altri due complici catturati, di aver sparato e ferito due poliziotti durante il conflitto a fuoco [illegible] [illegible] banca. Ma anche Foca Bilotta, calabrese di 24 anni, con precedenti penali, che l'anagrafe indicava [illegible] [illegible] Jugaris, nell'attesa del «pesce più grosso» era degno d'attenzione.

Così i tre poliziotti [illegible] scesi dall'auto e senza nemmeno la necessità di farsi ri[illegible] [illegible] bloccato per perquisirlo. Nelle tasche degli abiti che indossava [illegible] hanno trovato oltre a un mazzo di chiavi, un coltello e tre milioni in contanti; nella Golf invece un grosso involucro con un centinaio di bustine di plastica vuote che conservano però residui di polvere bianca: eroina purissima. Il resto della stessa droga, 30 grammi, la polizia l'ha trovata in casa delle sorelle Palmiotto, Maria di 34 anni e Orsella di 30, con le quali conviveva in un alloggio dello sta[illegible] di via Bigliori 46/13.

L'eroina, [illegible] da «tagliare», [illegible] riposta nelle tasche di un pellicciotto sistemato nel guardaroba delle donne. Naturalmente sia Foca Bilotta che le sue amiche di quella «roba» non sapevano nulla. Si sono giustificati: «Forse qualcuno ha cercato di farci un dispetto». Ma la fragranza del ritrovamento e i loro precedenti penali non lasciavano possibilità di dubbio e tutti e tre sono stati dichiarati in stato d'arresto.

La perquisizione domiciliare ha portato anche al sequestro di una trentina di anelli e collanine di dubbia provenienza che la polizia ritiene «moneta di scambio» nell'acquisto della droga.

Orsella Palmiotto, frequentatrice del marciapiedi di corso Massimo d'Azeglio, era [illegible] stata [illegible] per spaccio circa quattro anni fa.

Maria Palmiotto

«Il tradimento dei Parlamenti» Parla professore della «Bocconi»

«Il tradimento dei Parlamenti»: è il tema di una conferenza che si svolge [illegible] sera [illegible] 21, all'Unione Industriale, via Fanti 17. Parlerà Giulio Urbani (ordinario [illegible] Scienza della politica alla «Bocconi» di Milano), con il coordinamento di Sergio Ricossa. L'organizzazione è del Cidas (Centro italiano documentazione azione studi).

Neppi Modona [illegible] Tranfaglia presentano libro di Jocteau

L'ultima fatica di Gian Carlo Jocteau si intitola «L'armonia perduta». Viene presentata questa sera alle 21 nel salone della Campus Libri, in via Urbano Rattazzi 4. [illegible] spiegare i pregi del testo saranno il giurista Guido Neppi Modona e [illegible] storico Nicola Tranfaglia. All'incontro con il pubblico parteciperà anche l'autore.

SCUOLE DI DANZA

[illegible] STUDIO ARABESQUE: Sta[illegible] Danza orientale con [illegible] agitano Zaya Hassan di Parigi. Domenica 27 livelli principianti e avanzato. Per informazioni tel 839 7090 - 344 400

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza al Seminario Satira, ironia, parodia e potenza a cura dei Dazlats. Inizia 7 febbraio, via Avogadro 4, tel. 514 956

INTRADOSSI (v. San Massimo 21): Dal 23 c.m. Corso di Avviamento alla Giocoleria condotto da Ehrm Accorso tel. 673009 (ore 17-20)

STUDIO DANCE WORKS presenta stage di danza moderno-jazz il 24-25 gennaio con Kirk Dillard primo ballerino di Fosse; presenta stage di danza jazz il 4-5 febbraio con Daniel Trusch il più popolare insegnante di danza jazz a New York. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi allo Studio Dance Works-V. P. Giulio 36 bis tel. 659 0129

Domani all'AMBROSIO

Giovane, sicuro di sé ed ambizioso

NISSAN BLUEBIRD

GUIDARLA è STUPIRSI

■ CONTARE è STUPIRSI

Sì, nella Nissan Bluebird 1.8 GTI Turbo ci sono di serie ben 30 "comfort accessories". Intanto un sedile guida a regolazioni elettromeccaniche veramente esclusivo, quattro vetri elettrici, chiusura porte centralizzata, predisposizione radio con quattro altoparlanti, servosterzo, contagiri, indicatore pressione olio, tre [illegible] (due dei quali parziali), orologio digitale, segnalatore acustico luci accese, antenna elettrica, manometro turbo, regolazione elettrica assetto fari, specchi retrovisori elettrici, sedili posteriori a ribaltamento frazionato... a richiesta: aria condizionata, tetto apribile elettrico, vernice metallizzata. Nissan è: darvi molto per il denaro che pagate. Nissan Bluebird: 4 motorizzazioni, 6 versioni, 4 e 5 porte, a partire da L. 17.120.000 chiavi in mano.

BLUEBIRD	Cilindrata (lt.)	Potenza max (KW)	Prezzo Lit. chiavi in mano
LX	1.6	84	17.120.000
LX 5 Porte	1.6	84	17.430.000
SLX	1.8	84	18.100.000
GTI Turbo	1.8	135	22.890.000
SLX	2.0i	115	21.130.000
SLX Diesel	2.0	67	19.970.000

■ GUARDARE è STUPIRSI

Gestione elettronica dell'alimentazione, motore ecologico, doppie guarnizioni agli sportelli, ben tre forme di garanzia: 12 [illegible] senza limiti di chilometraggio, garanzia di tre anni per la verniciatura e di [illegible] anni contro la ruggine e la corrosione passante... Fatevi illustrare dal vostro Concessionario Nissan tutte le tecnologie e le soluzioni che la Bluebird, come ogni Nissan, porta in dote, e che per voi significano maggiore qualità, assoluta affidabilità, sicurezza - e la certezza di un valore che dura nel tempo.

■ SAPERE è STUPIRSI

La Nissan Italia è presente con una rete di 125 Concessionari e 400 Officine Autorizzate per darvi assistenza e fornirvi ricambi su tutto il territorio nazionale. La Nissan in Europa ha realizzato due Centri di Progettazione, ha costruito fabbriche per autovetture, fuoristrada, veicoli commerciali e industriali insieme ad un modernissimo Centro di Distribuzione Ricambi.
Questa attenzione così accalcata e capillare alle diverse esigenze del Cliente, scaturisce dal "pensiero guida" che ha consentito il grande successo Nissan ovunque nel mondo: "Il Cliente prima di tutto".
Nissan Bluebird: per Europei gente nuova.

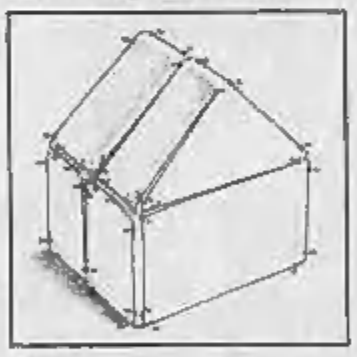
NISSAN

NISSAN ITALIA S.P.A.

NISSAN BLUEBIRD lo trovi da:
ASTAUTO s.r.l. - C.so Torino, 175 - 14100 ASTI
AUTOJUNIOR s.a.s. - Via Milano, 46 - 13051 BIELLA (VC)
AUTOMECK s.r.l. - C.so Moncalieri, 281 - 10133 TORINO
AUTOSTANDARD s.r.l. - C.so Belgio, 179 - 10157 TORINO
GARAGE CASALESE s.n.c. - Via E. Tarantelli, 11 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL)
AUTOYEN s.r.l. - Viale Roma, 34 - 28100 NOVARA
MAR.CAT. s.a.s. - Via Gramsci, 203 - 13060 SANDIGLIANO (VC)
MARCAUTO s.n.c. - C.so Asti, 2 - 12050 GUARENE (CN)
STAR MOTORS s.r.l. - Via Pochettini, 9 - 15100 ALESSANDRIA
AUTOZERBION s.r.l. - Loc. America, 56 - 11020 QUART (AO).
AUTOISABELLA - Via Aurelia, Palazzo Manila - 18016 S. BARTOLOMEO (IM)
OFF. ROAD CENTER - Via Aglietto, 31/33/35 - 17100 SAVONA

SOLUZIONE

del problema



Con Edilcase
la serenità vale una provvigione!

Per vendere
uno stabile intero o un singolo appartamento
o un qualsiasi altro tipo di immobile,
molti proprietari tentano da soli o con l'ausilio
di intermediari improvvisati.
Non sempre riescono nell'impresa.
Spesso perdono tempo e denaro.

Per risolvere bene i problemi immobiliari affidatevi a chi ha esperienza e competenza.

EDILCASE
Organizzazione vendita e consulenza immobiliari
Corso Matteotti, 47 - Torino - Tel. 011/54.81.54

ADERENTE FIMA

Abitare.
Una rivista che parla di luoghi che parlano di persone.

Bruxelles: Casa di Francis Renvetaer - Abitare gennaio 1988

Arredare la casa è questione di stile. C'è chi sceglie gli anni '50 e chi preferisce l'89.
Su Abitare di gennaio: Tutte le novità per l'89 dal Salone del Mobile. Restauri e ristrutturazione due aspetti dello stesso tema. In Slovenia, un racconto-percorso attraverso storia, paesaggio e architettura.
Ristrutturare i luoghi di lavoro: come cambia il luogo, come cambia il lavoro.
Abitare di gennaio è in edicola.

ABITARE
GUIDA AL MONDO ABITATO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

IL VECCHIO
Ronald e Nancy Reagan pensionati di lusso tornano in California

IL NUOVO
George e Barbara Bush con il nuovo staff texano irrompono a Washington

Il Texas al galoppo arriva alla Casa Bianca

Il nuovo segretario alla Difesa Tower, durante una festa in costume

WASHINGTON • Oggi, per l'ultimo giorno, l'ex attore Ronald Reagan occupa la carica di presidente degli Stati Uniti. Domani il cambio di consegne e dopodomani l'ex presidente con l'ex first lady si trasferiranno al 666 di St. Cloud Rive, nel quartiere più ricco ed esclusivo di Bel Air a Los Angeles, in California. Alla Casa Bianca, dal Texas, arrivano i nuovi inquilini George Bush e signora. E lo Stato del Texas acquista per questo maggiore prestigio.

Molti economisti spiegano che se la politica monetaria di Reagan non ha portato il Paese alla catastrofe economica è per due ragioni: la capacità della Banca Centrale Americana di rimediare al dilettantismo di Reagan e del suo staff, e l'ottimismo che il «grande comunicatore» è riuscito ad inculcare all'America. Dove si dimostra che la psicologia ha effetti pratici sui problemi dell'America.

Con un presidente texano, l'ottimismo farà bene al Texas. Anche perché nello Stato le cose stanno già andando bene: la disoccupazione cala, le insegne del «si vende» stanno scomparendo e tutti guardano compiaciuti allo stato maggiore della politica di Washington, tutto texano, a cominciare dal nuovo presidente. La rinascita economica texana non è legata alla politica, ma qualche affinità comincia a manifestarla.

Il gigante delle telecomunicazioni «Gte» ha deciso il trasferimento nel centro nevralgico del suo sistema a Irving, vicino Dallas, e questo assicurerà stipendi per 450 milioni di dollari; si sta procedendo alla costruzione del superacceleratore elettronico con una spesa di 4,4 miliardi di dollari che comporterà la presenza di scienziati e personale altamente specializzato; anche la recente decisione dell'Opec di ritoccare le quote di produzione ha avuto l'effetto di far alzare il prezzo del petrolio che in Texas ha superato i 18 dollari al barile. Dopo anni di decadenza, il settore petrolifero si stabilizzerà.

Oltre al nuovo capo della Casa Bianca, vengono dal Texas il segretario di stato James Baker, il segretario alla difesa John Tower, il segretario al commercio Robert Mosbacher e il responsabile dell'istruzione pubblica Lauro Cavazos. Sono insomma texani lo «speaker» della Camera dei rappresentanti Jim Wright ed è texano il rispettato senatore ed ex candidato alla vice-presidenza per il partito democratico Lloyd Bentsen. Secondo l'«U.S. News and world report», «l'influenza dei texani permeerà il governo di Bush e il suo stile».

In politica interna, quando si tratterà di parlare di nuove tasse quasi certamente l'amministrazione Bush favorirà l'imposizione di una tassa sul petrolio che favorirà l'industria petrolifera texana. Anche in tema di difesa, si parlerà probabilmente di ridurre le spese per l'iniziativa di difesa strategica («guerre stellari») e di una maggiore stabilità nei bilanci della difesa. Pur nondimeno, secondo il periodico, il club degli intimi di Bush con può definirsi «mafia texana» come in passato si fece per i collaboratori dell'allora presidente Lyndon Johnson, texano anche lui.

Il primo effetto della «Washington connection» — come l'ha definita un settimanale — ha però già dato i suoi frutti. Il nuovo piano per chiudere decine di basi militari in tutto il Paese porterà in realtà 2200 nuovi posti di lavoro in Texas.

Anche il debole settore delle casse di risparmio, che di recente ha suscitato un certo clamore a Washington, pare destinato a ricevere notevoli benefici dai potenti rappresentanti texani del Congresso. Oltre al senatore Bentsen, che ha rivestito le funzioni di presidente della commissione finanze, alla Camera dei rappresentanti il nuovo presidente della commissione bancaria è Henry Gonzales, naturalmente texano. Molti investitori sono stati attratti dalla ristrutturazione delle casse di risparmio texane favoriti dall'offerta di esenzioni fiscali e da notevoli garanzie del governo federale. Lewis Ranieri, un operatore di Wall Street, ha affermato che questo è il periodo migliore per investire in Texas.

George e Barbara Bush, dal Texas alla Casa Bianca

BATTAGLIA TRA POLIZIA E DIMOSTRANTI DI SINISTRA

Furiosi scontri a Berlino Ovest Assedio al partito razzista

BERLINO • Centinaia di dimostranti di sinistra hanno ieri sera attaccato le forze di polizia che presidiavano le vicinanze di un edificio in cui si stava svolgendo un meeting di un partito di destra, il repubblicano, di spiccata tendenza razzista, dando vita a una serie di violenti disordini che si sono protratti per diverse ore.

Il bilancio di questo episodio di violenza vede 95 agenti di polizia feriti o contusi. Non si hanno notizie di eventuali feriti o contusi tra i dimostranti.

Circa 6500 dimostranti di sinistra si erano radunati all'esterno del palazzetto dei congressi di Berlino Ovest dove si stava svolgendo una assemblea degli iscritti del partito repubblicano, riuniti per discutere le strategie da adottare nelle elezioni amministrative cittadine che sono state fissate per il prossimo 29 gennaio.

La manifestazione all'esterno era stata organizzata per protestare anche contro la decisione delle autorità cittadine di ammettere il partito repubblicano (il cui programma razzista mira ad una totale espulsione degli stranieri) alle prossime elezioni.

In un comunicato distribuito alla stampa, il comando centrale di polizia di Berlino precisa che le violenze sono iniziate quando alcune centinaia di dimostranti hanno lanciato sassi, bottiglie, petardi e altri oggetti contro gli agenti schierati a protezione del centro dei congressi.

I poliziotti hanno reagito lanciando bordate di candelotti lacrimogeni e attaccando a loro volta con gli sfollagente di gomma i gruppetti dei dimostranti.

Gli scontri si sono protratti per diverso tempo, spostandosi anche nel vicino quartiere degli affari, dove numerose vetrine sono state infrante dai dimostranti e diversi veicoli, incluso un furgone della polizia, sono stati danneggiati.

Undici dei poliziotti feriti sono stati ricoverati. Otto persone sono state tratte in arresto.

Il partito repubblicano ha 250 iscritti circa ed ha un «programma politico» caratterizzato esclusivamente su base esplicitamente razzista. E' contrario alla presenza di stranieri a Berlino Ovest e chiede l'espulsione dei non tedeschi dalla Germania Federale.

FLASH
IL LUCIDO DELLA STRAGE

Con questa arma un pazzo ha compiuto ieri il massacro nella scuola di Stockton, in California

PERESTROJKA

Hanno bocciato Sakharov

Il premio Nobel per la pace è stato escluso dalle prossime elezioni sovietiche per il Congresso

MOSCA • Andrej Sakharov, premio Nobel per la pace, accademico, uomo che ha pagato con anni di esilio la sua battaglia dalla politica sovietica ed un sostenitore della perestrojka, è stato ieri clamorosamente escluso, dopo un'accesa discussione al plenum dell'Unione degli scrittori, dalla lista dei candidati per le prossime elezioni al Congresso. Nonostante Sakharov fosse stato proposto da cinquanta istituti dell'Accademia delle Scienze, più della metà dei presenti, a scrutinio segreto, hanno cancellato il suo nome.

Lo stesso Sakharov, all'inizio della riunione, aveva proposto che i 130 candidati a diventare deputati venissero approvati uno per uno e potessero concorrere alla conquista dei 35 seggi al Congresso che spettano per legge all'Accademia delle scienze dell'Urss. Gli eletti alla fine sono stati soltanto 23, tutti direttori di istituto o vicepresidenti dell'Accademia.

Nella stessa votazione è stato anche inaspettatamente escluso Roald Sagdeev, uno dei più autorevoli consiglieri di Gorbaciov in campo strategico. Il telegiornale di ieri sera ha riferito che il plenum, che aveva segnato fino a quel momento una netta vittoria degli oppositori della perestrojka, era ancora in corso «tra discussioni accalorate e turbolente».

Il frattanto il settimanale «Ogoniok», una delle pubblicazioni più vicine al leader sovietico Mikhail Gorbaciov, è stato aspramente criticato ieri dall'organo del pcus e dal quotidiano governativo «Izvestia». La «Pravda» ha pubblicato con grande risalto la lettera di sette intellettuali di primo piano che accusano «Ogoniok» e il suo direttore, Vitaly Korotich, di essere andati troppo «oltre i limiti degli argomenti letterari» e di essersi assunti «il ruolo di giudici in ogni questione della vita sociale, politica, economica e morale».

ANIMALI

In Belgio parlamento per le bestie

BRUXELLES • Da oggi, tutti gli animali domestici del Belgio hanno un «consiglio nazionale» con compiti legislativi e di controllo che si occuperà della «realtà quotidiana» che li riguarda e dell'«evoluzione della loro protezione e del loro benessere». Il consiglio è stato presentato da Paul De Keersmaeker, ministro dell'Agricoltura. Come un mini-parlamento dovrà essere consultato dal governo per ogni decisione che riguardi la qualità della vita degli animali, avrà capacità di iniziativa legislativa e ampi poteri di controllo sul rispetto delle leggi.

IGIENE

La Thatcher agli inglesi «zozzoni»

LONDRA • L'Inghilterra è uno dei paesi più sporchi d'Europa. Lo ha detto lo stesso primo ministro britannico, signora Margaret Thatcher, nell'illustrare un rapporto sulla sporcizia del Paese e della sua capitale. «Eppure la possibilità di porvi rimedio esiste» ha aggiunto. La Thatcher ha detto di essere rimasta stupita al Garden Festival di Liverpool di non vedere cartacce. «Il segreto — le dissero gli organizzatori — consiste nel portar via continuamente tutte le cartacce. Se il luogo è pulito la gente non ha più il coraggio di sporcarlo».

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO
AUTOFRANCIA
2 SEDI: C.SO FRANCIA, 341 / C.SO TRAPANI, 116
(Zona Francia) (Zona S. Paolo)
caime xantoro
Uno. Panda Tipo. Croma
Regata Fiorino 126BIS Ducato Talento
PRONTA CONSEGNA
FINO AL 30 GENNAIO ANCORA A PREZZI 1988
SPECIALE OFFERTA ESCLUSIVA
RATEAZIONI AGEVOLATE SENZA CAMBIALI
PER I PRIMI 4 MESI SENZA INTERESSI
SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

BORSA

MILANO

● Anche una giornata particolarmente irregolare in Borsa come la precedente. Partenza decisa in rialzo, poi sembra che il fiato manchi e solo una piccola parte dei valori riesce a mantenere qualche vantaggio di rilievo, mentre per gli altri si preferisce realizzare benefici raggiunti nelle prime giornate. Le Fiat si assestano a 1080, più o meno stabile le Montedison. Pochi valori si muovono in apertura, tra cui la Fondiaria a 75,500 in apertura, le Cir a 6020, le Viscosa a 2940, 2960, le Italcementi a 128.000, che però in chiusura si lasceranno a 127.475. L'indice generale registra in conseguenza - 0,4 per cento alle ore 11. La Mediobanca si mantiene resistente a 21.700 in apertura.

Mercato dei premi con ridotta attività per fine febbraio, maggiore per fine marzo. I dont risultano abbastanza stabili. In complesso la seduta si è chiusa senza variazioni di rilievo con l'indice sulla base di -0,2 per cento. Reddito fisso: sempre stazionario con buona tenuta di Bot, abbastanza richiesti.

Prezzi: Generali 44.450; Fiat 10.070, 10.080, 10.070, 10.090, 10.080, 10.080; priv. 6210, 6215; Montedison 2149, 2145, 2148, 2135, 2145; Viscosa 2940, 2950, 2940; Olivetti 9450; priv. 5600; Toro 23.120; priv. 14.000; Sai 31.500; risp. 9110; Ifi priv. 20.120; Burgo 14.010; priv. 11080.

TORINO

● Mercato ancora molto contrastato e nervoso. La seduta è stata caratterizzata da un alternarsi di rialzi e di ribassi che poi praticamente ha lasciato l'indice invariato sulle posizioni della riunione precedente. Non sono però mancati gli scambi, che sono apparsi abbastanza continui e hanno interessato molti settori del listino. Le vendite, che sono state prevalenti, sono assorbite facilmente e questo consente al mercato di non perdere terreno.

Nel settore dei chimici invece l'andamento è apparso migliore anche rispetto alle quotazioni precedenti, soprattutto per merito delle Snia che sono apparse in progresso con un recupero, per il titolo ordinario, dello 0,51 e per il titolo al risparmio del 2,30%. Buono anche il comportamento di Italgas (+ 0,69); le Montedison si fanno segnare soltanto un miglioramento dello 0,05%.

Il settore dei finanziari vede un andamento positivo più uniforme con variazioni negative soltanto per le Ifi priv. (— 0,05%) e per le Pirelli e C. Il resto dei titoli segna progressi anche consistenti, soprattutto per le Pirelli S.p.A. (+ 2,18) e per Cir (+ 1,03%) e Fiatogi (+ 1,56).

Nel settore degli industriali sono le Olivetti ad essere maggiormente richieste; si hanno infatti miglioramenti per il titolo ordinario dell'1,18%, per il titolo privilegiato dell'1,82. Stabili le Fiat,qualche contratto Fiat p.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1828; Snia risp. 1835; Sip 3035; Sip risp. 2600; Stet 3785; Stet risp. 3190; Fiat 10.095; Fiat priv. 6210; Fiat risp. 6320; Generali 44.500; Montedison 2142, risp. 1193.

SISTEMI INDUSTRIALI

Ansaldo, accordi per 40 miliardi

GENOVA ● Ansaldo Sistemi Industriali, società del Gruppo Ansaldo (Iri-Finmeccanica), ha acquisito tre contratti del valore complessivo di oltre quaranta miliardi. In raggruppamento di imprese con Ansaldo Argentina ed Eleprint, Ansaldo Sistemi Industriali si è aggiudicata la gara per la realizzazione di una stazione di conversione a Santo Tomè, in Argentina.

L'ordine, acquisito da Aee (Agua y Energia Electrica), ha un valore, per la parte Ansaldo Sistemi Industriali, di quasi 27 miliardi di lire. La realizzazione dell'impianto rientra nel piano di interscambio di energia elettrica tra Argentina e Brasile. Il sistema, infatti, dovendo interconnettere due reti a diversa frequenza, alternata e continua, effettua la doppia trasformazione di energia mediante convertitori statici e tiristori ed è dimensionato per trasferire, nelle due direzioni, una potenza di 50 Mw.

Nell'ambito del progetto spaziale «Ariane 5», inoltre, Ansaldo Sistemi Industriali, con Enterprise Industrielle e Asea-Brown Boveri, ha acquisito dalle società Sep (Francia) e Dfvlr (Germania) l'ordine per i lavori di ingegneria, fornitura e montaggio di due sale controllo a prova motori a Vernon (Francia) e Lampoldshausen (Germania). In Italia, ha acquisito in compartecipazione l'ordine per la costruzione e la fornitura di una centrale idroelettrica a Passo Cordone (Pescara).

CGIL CISL UIL

Più iscritti nell'88 ai tre sindacati dei metalmeccanici

TORINO (p. pal.) ● Fim, Fiom e Uilm sono d'accordo: il 1988 è stato positivo per i tre sindacati dei metalmeccanici torinesi dal punto di vista del tesseramento. Gli iscritti sono in aumento — dicono i responsabili delle tre organizzazioni — e i dati di fine anno lo confermano.

In Piemonte, alla Fiom-Cgil gli iscritti nello scorso anno sono stati 55.448 contro i 55.135 dell'anno precedente. «*Un movimento che può essere modesto* — dice Cesare Damiano, Cgil — *ma se si considera il calo degli anni precedenti si tratta di una tenuta significativa*».

Tuttavia il record dell'80 con 82.000 tesserati è ancora lontano, ma il minimo storico dell'84 è ampiamente superato. Per la Cgil il fiore all'occhiello è costituito dal raddoppio dei nuovi iscritti a Mirafiori: da 300 a 643.

Fim-Cisl: gli iscritti nell'area torinese alla fine dell'anno erano [illegible] «*risultato mai raggiunto negli ultimi anni*». Dal confronto dei dati con l'87 si ricava che il numero dei nuovi iscritti è stato superiore del 23 per cento rispetto all'anno precedente. L'aumento più sensibile si è rilevato alla Fiat dove le iscrizioni rispetto all'87 sono raddoppiate. Stesso risultato all'Iveco di Stura e incrementi anche alla Carrozzeria Mirafiori e alla Fiat Aviazione.

Dicono alla Uilm: «*I nuovi iscritti sono 3000, 300 circa le deleghe. L'incremento maggiore si è avuto alla Fiat*».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18/01	16/01
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 II indicizzato	100 80	100 80
Enel 83/90 III indicizzato	102 85	102 55
Enel 83/90 IV indicizzato	104 35	104 20
Enel 83/90 I indicizzato	102 40	102 70
Enel 83/90 II indicizzato	102 50	102 50
Enel 83/90 III indicizzato	102 85	102 85
Enel 84/92 I indicizzato	104 20	104 20
Enel 84/92 II indicizzato	104 90	104 90
Enel 84/92 III indicizzato	107	107
Enel 84/92 IV indicizzato	107 15	107 15
Enel 85/95 I	102 80	102 55
Autostrade 9% 86/96	99 80	99 50
Autostrade 7% 73/91	96 80	96 50
C.C. OO. PP. 5%	86 20	86 20
C.C. OO. PP. 5,5%	87 90	87 90
C.C. OO. PP. 6%	91	90 30
C.C. OO. PP. 7%	91 10	91 05
C.C. OO. PP. 8% 74	89	89 30
C.C. Int. St. 8% 69 V	96 80	96 50
C.C. Int. St. 8% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	97 30	97 00
C.C. Int. St. 7% 71 II	94	94
C.C. In.. St. 7% 71 III	95 45	95 45
C.C. Ast. 7% 70 I	95 40	95 40
C.C. Ast. 7% 72 II	91	91
FF.SS. 6% 70	98	98
FF.SS. 7% 72 I	94 80	94 50
FF.SS. 7% 72 II	94	94
Assn. FF.SS. 7% 70	98	98
Assn. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 70	102 80
Assn. FF.SS. 83/90 II ind.	102 80	102 80
Assn. FF.SS. 84/92	102 90	103 20
Assn. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 90	102 80
Assn. FF.SS. 86/92 II	100 90	100 80
ICIPU vent. 8%	103 80	103 80
ICIPU 7% 71 I	96 80	96 50
IMI 82/90 VII opz. indicizz.	102 65	102 65
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 80	96 60
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 50	91 50
IMI-CM 73/91 IV 7%	96	96
IMI-CM 71/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	96 60	96 50
IMI-Aut. 73/93 II 8%	91 20	91 20
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 8%	89	89
Mittel 82/92 12%	104	104
Ist. S. Paolo To 8%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	93 05	93 05
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	93 10	93 10
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 6%	89 70	89 70
S. Paolo OO. PP. 8%	93	93
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	132 30	132 30
S. Paolo OO. PP. 87 18ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 87 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 87 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 87 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 87 24ª ind.	104	104
S. Paolo OO. PP. 87 25ª ind.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	97 75	97 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	97 95	97 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cim 88/93 8,50%	99 50	99 50
Cir 10% 88/92	107 50	107 50
Eridania 10,75% 86/96	140	140
GIM 86/91 9,75%	120	120
La Rinascente 86/93 8,50%	103 50	103 50
Media Cir 7% 86/96	99	99
Media Italgas 6% 86/96	93	93
Media Pirelli ec. 6,50% 86/96	95 50	95 50

Titoli	18/01	16/01
Media Cir ex Rob. 7% 86/96	91 50	91 50
Media Gim 8% 86/91	119	119
Snai 10,25% 86/92	104	104
Snia 10% 86/93	144 50	144 50
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/98	103 50	103 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/98	105 10	105 10
C.C.T. ECU 11 1/4% 83/90	105	105
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	105 60	105 60
C.C.T. ECU 10,80% 84/92	105 80	105 80
C.C.T. 1-11-89	101 80	101 80
C.C.T. 1-11-90 II	99 95	99 85
C.C.T. 1-12-90	101 90	101 80
C.C.T. 15-12-89	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 90	101 80
C.C.T. 17-1-91 II	99 85	99 85
C.C.T. 1-2-91	101 70	101 70
C.C.T. 15-2-91 II	99 55	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 60	100 60
C.C.T. 15-3-91 II	99 45	99 45
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-8-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-9-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-10-91	100 10	100
C.C.T. 1-11-91	100 10	100
C.C.T. 1-12-91	99 75	99 75
C.C.T. 1-1-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-3-92	99 15	99 05
C.C.T. 1-2-92	97 65	97 65
C.C.T. 1-3-92	93 60	93 60
C.C.T. 1-4-92	93 90	93 90
C.C.T. 1-5-92	93 40	93 40
C.C.T. 1-7-92	94 65	94 65
C.C.T. 1-8-92	94 35	94 30
C.C.T. 1-9-92	94 55	94 50
C.C.T. 1-10-92	94 95	94 90
C.C.T. 1-11-92	95 10	94 95
C.C.T. 1-12-92	95 80	95 75
C.C.T. 1-1-93	95 90	95 85
C.C.T. 1-2-93	95 40	95 40
C.C.T. 1-3-93	94 40	94 40
C.C.T. 1-4-93	94 20	94 05
C.C.T. 1-5-93	93 90	93 95
C.C.T. 1-6-93	94	94
C.C.T. 1-7-93	94 10	94 10
C.C.T. 1-8-93	94 15	94 15
C.C.T. 1-9-93	94 10	94 10
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 90	99 80
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 30	100 30
B.T.P. 1-4-89	100 20	100 20
B.T.P. 1-5-90 10,50%	100 80	100 90
B.T.P. 1-1-90 13,50%	103 80	103 80

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1397,50	1398,40
Sterlina	2402,00	2404,00
Marco tedesco	732,50	733,50
Franco svizzero	867,50	868,50
Franco francese	214,50	214,90
Franco belga	34,8920	34,9020
Fiorino olandese	648,50	649,10
Scellino	104,25	104,40
Dracma	8,8340	8,8440
Peseta	11,8360	11,7060
Escudo	9,9190	9,9290
Yen	10,8010	10,8110
Ecu	1528,50	1529,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	19/01	18/01
ALIMENTARI		
Alivar	9300	9300
Eridania	6050	6050
Eridania risp	3340	3340
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	27000	27250
Milano Ass. r. n.c.	14100	14100
C. Latina	18000	18200
C. Latina r. n.c.	6000	6100
Lloyd Adriatico	18500	18950
Lloyd Adriatico r.	10350	10400
Generali	44500	44400
Ras	44000	44500
Ras r.	18450	18450
Sai	21510	21700
Sai r.	9200	9150
Toro	23900	23200
Toro p.	14200	14300
Toro r.	10050	10050
Un. Subalpina Ass.	31500	31500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3800	3850
Banca C. Ital. r. n.c.	3530	3500

Titoli	19/01	18/01
B. Naz. Agr.	9190	9200
B. Naz. Agr. p.	3700	3750
B. Naz. Agr. r.	2390	2400
Banco di Roma	6480	6500
Credito Italiano	1930	1950
Credito Italiano r.	1690	1650
Interbanca	—	—
Interbanca p.	28000	27200
Mediobanca	21750	21450
N. Banco Ambr.	3450	3400
N. Banco Ambr. r.	1700	1700
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14150	14150
Burgo p.	11200	11000
Burgo r.	14100	14300
Gruppo ed. Fabbri p.	2250	2250
S.I.S.A.	2300	2300
CEMENTI CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4990	4900
Cement. di Barletta	6190	6100
Unicem	25500	25600
Unicem r. n.c.	11500	11500
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2380	2380

Titoli	19/01	18/01
Mira Lanza	46500	46500
Montefibre	2143	2134
Montefibre r. n.c.	1192	1193
Pierrel	2000	2000
Pierrel r. n.c.	1100	1100
Saffa	9000	8950
Saffa r.	9150	9150
Saffa r. n.c.	5600	5600
Salag	3710	3750
Salag r.	1990	1990
Snia Bpd	2938	2911
Snia Bpd r.	2010	2020
Snia Bpd r. n.c.	1530	1520
Sorin	9900	9900
COMMERCIO		
Rinascente	5190	5180
Rinascente p.	3200	3150
Rinascente r.	3200	3250
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2150	2150
Alitalia p.	1290	1290
Alitalia risp. n.c.	1260	1250
Autostrade To-Mi	13150	13300
Italcable	12000	12400
Italcable r. n.c.	9000	9000
Sip	3035	3070
Sip r. n.c.	2980	2580

Titoli	19/01	18/01
FINANZIARI		
Bastogi Ipbs	328	325
Avir Fin.	7350	7200
Cir	6020	5910
Cir r.	3700	3710
Cir r. n.c.	2380	2400
Cofide	6060	6050
Cofide r. n.c.	2060	2080
Comau Finanziaria	2750	2750
Gaic	36000	36500
Fidis	7150	7200
Fondi-Gepot	1300	1250
Fondi-Gepot r.	1140	1150
Fiatmid	6500	6500
Fiatmid r.	2500	2000
Fiatsud	2327	2420
Gim	7500	7500
Gim r. n.c.	2650	2650
Ifil p.	20200	20200
Ifil	4500	4480
Ifil r. n.c.	3450	3450
Ifintl	1820	1820
Mittel	4100	4100
Pirelli & C.	7230	7400
Pirelli & C. r.	3500	3480
Pirelli	3202	3180
Pirelli r.	3180	3125
Pirelli r. n.c.	1870	1870
Sasa	3010	3050
Sasa r.	1200	1200

Titoli	19/01	18/01
Baril	6900	6900
Schiapparelli	980	970
Sme	4430	3940
Smi	1300	1250
Smi r.	1160	1160
Sogefi	4280	4280
Stet	3700	3680
Stet risp.	3130	3221
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4180	4350
I.p.i.	7220	7250
Risanamento	21800	21360
Risanamento r. n.c.	12600	13100
Sifa	2230	2460
Sifa r.	1620	1620
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Ilario Lajolo	4990	4950
Centagroup	6990	6950
Fiat	10095	10065
Fiat p.	6210	6235
Fiat r.	6320	6321
Gilardini	13400	13500
Gilardini r. n.c.	10150	10150
Magneti Marelli	3100	3100
Magneti Marelli r.	3100	3100
Sasa Gettoni p.	7400	7350

Titoli	19/01	18/01
Tecnost	2700	2700
Olivetti	9450	9460
Olivetti p.	5980	5950
Olivetti r. n.c.	4800	4800
Piniferina	10300	10300
Piniferina r.	10000	10000
Saclio	4800	4800
Saclio p.	4630	4600
Saclio r. n.c.	2780	2780
Westinghouse	39400	39400
METALLURGICI		
Dalmine	341	341
Technocomp	1320	1320
Technocomp r.	1180	1170
Veloce	6825	6825
TESSILI		
Benetton	11200	11500
Cantoni	5500	5500
Cantoni r.	4680	4680
Fisac	4800	4430
Fisac r.	4800	4650
DIVERSI		
Acque Potabili	7260	7210
Ciga	4800	4550
Ciga r. n.c.	1840	1840
Pacchetti	471	471

LE AZIONI A MILANO

Titoli	19/01	18/01
ALIMENTARI		
Alivar	9300	9200
Bonifiche Ferr.	24750	24850
Eridania	7974	6000
Eridania r. n.c.	3310	3350
Zignago	8291	8500
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	41000	41380
Alleanza r.	39000	39480
Assitalia	19099	19980
Ausonia	2335	2340
Milano Ass.	27100	26990
Milano Ass. r. n.c.	14300	14100
C. Latina	17970	17750
C. Latina r. n.c.	8020	8010
Fata	14200	14100
Fondiaria	1730	1720
Fondiaria r.	778	785
Generali	44450	44400
Italia Assicurazioni	12800	12850
L'Abeille	101500	102000
La Fondiaria	75450	74200
La Previdente	26500	26600
Lloyd Adriatico	19050	19000
Lloyd Adriatico r.	10350	10220
Ras	43950	44050
Ras r. n.c.	18350	18485
Sai	21500	21600
Sai r.	9110	9240
Toro	23120	23250
Toro p.	14000	14200
Toro r.	9975	10090
Un. Subalpina Ass.	31650	31650
Unipol p.	18550	18350
Vittoria Ass	20170	20650
BANCARI		
B. Agr. Mantovano	11990	12000
Banca Catt. Veneto	5175	5470
Banca C. Ven. r. n.c.	3360	3356
Banca Comm. Ital.	3790	3807
Banco C. Ital. r. n.c.	3510	3540
B. Mansardi	1249	1250
B. Mercantile	11505	10800
Bna	9100	9200
Bna p.	3751	3745
Bna r. n.c.	2420	2435
Bnl r. n.c.	13070	13000
Banco Toscano	4630	4620
B. Chiavari	4450	4400
Banco Lariano	4065	4060
Banco Napoli r.	14060	15020
Banco Roma	5400	5419

Titoli	19/01	18/01
B. Sardegna r.	10600	10600
Credito Comm.	2910	2940
Cr. Fondiario	—	4980
Credito Italiano	1880	1910
Credito Ital. r. n.c.	1085	1080
Credito Lombardo	3050	3030
Cred. Varesino	4230	4180
Cr. Varesino r. n.c.	2400	2400
Interbanca	—	n.r.
Interbanca p.	27500	28000
Mediobanca	21850	21550
Nba	3380	3380
Nba r. n.c.	1580	1725
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1893	1720
Burgo	14210	14100
Burgo p.	10000	11240
Burgo r.	14000	14150
Cartiere Ascoli	4700	4750
Ed. Espresso	28000	28000
Fabbri p.	2260	2280
Mondadori	32800	33350
Mondadori p.	12700	12600
Mondadori r. n.c.	8650	8525
Poligrafici Ed.	4300	4389
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3100	3100
C. Augusta	4903	4850
C. Barletta	8150	8175
C. Merone	4930	4950
C. Merone r. nc	3020	2970
C. Sardegna	6400	6400
C. Siciliano	8700	8710
Ceramiche	3815	3835
Italcementi	127470	127900
Italcementi r. n.c.	68990	69000
Unicem	25500	25750
Unicem r. n.c.	11530	11550
CHIMICI - GOMMA		
Anschem	2100	2040
Anschem r. n.c.	1648	1950
Beghe	6180	6000
Caffaro	1168 8	1161
Caffaro r.	1127	1177
Enichem A.	1734	1740
F.M.C.	2880	2100
Fidenza Vet.	7900	7920
Italgas	3340	3329
Manuli Cavi	4370	4350
Manuli Cavi r. n.c.	2500	2510
Marangoni	—	8730
Mira Lanza	46500	46510
Montedison	2140	2148

Titoli	19/01	18/01
Montefibre r. n.c.	1181	1186
Montefibre	1688	1643
Montefibre r. n.c.	—	1150
Perlier	1198	1197
Pierrel	1993	1998
Pierrel r. n.c.	1052	1110
Pirelli Spa	2301	2181
Pirelli Spa r.	2150	2099
Pirelli Spa r. n.c.	1639	1551
Recordati	10438	10380
Recordati r. n.c.	—	5290
Saffa	9139	9150
Saffa r.	5097	5080
Saffa r. n.c.	5540	5550
Salag	3698	3701
Salag r. n.c.	1945	1955
Sinergene	36400	36400
Sinergene r.	27150	26700
Snia	2940	2925
Snia r.	2950	2900
Snia r. n.c.	1565	1520
Snia Fibre	1525	1505
Snia Tecnop.	6115	6155
Sorin Biom	1990	2050
Vetreria Ital.	5725	5700
COMMERCIO		
La Rinascente	5200	5148
La Rinascente p.	3241	3205
La Rinascente r. n.c.	3178	3185
Standa	22600	21510
Standa r. n.c.	9500	7500
COMUNICAZ. ELETTROTECNICI		
Alitalia	2138	2131
Alitalia p.	1301	1300
Alitalia r. n.c.	1290	1281
Ansaldo Tr.	6880	6840
Ansaldo	11250	11320
Autostrade To-Mi	13250	13110
Autostrade p.	1290	1255
Bastogi	11250	10850
Italcable	—	12000
Italcable r. n.c.	8350	9550
Selm	—	1730
Selm r.	—	1665
Sip	3025	3040
Sip r. n.c.	2975	2600
Sirti	10150	10150
Sondel	—	648
Telemeccanica	—	1310
FINANZIARI		
Acqua Marcia	509	509
Acqua Marcia r. n.c.	282	290
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	271	295 25
Ama Fin.	5750	5800
Ama Fin. r. n.c.	4300	4160
Astr Fin.	7250	7200
Bastogi	326	320

Titoli	19/01	18/01
Bonif. Siele	—	34000
Bonif. Siele r. n.c.	—	12880
Brioschi	958	1020
Buton	3631	3641
Cam. Fin.	3008	3500
Cir	5970	5901
Cir r.	5661	5700
Cir r. n.c.	2365	2360
Cofide	—	5950
Cofide r. n.c.	—	2048
Comau	2725	2740
Editoriale	2730	2750
Euromobiliare	—	6600
Euromobiliare r. n.c.	—	3331
F. C. Nord	14000	13690
Ferruzzi Ag. F.	1990	1985
Ferruzzi Ag. risp.	2330	2350
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1173	1181
Ferruzzi fin.	3140	3150
Ferruzzi fin. w.	1040	1065
Ferruzzi pr.	1673	1730
Fidis	—	7150
Finper	1550	1544
Finper r. n.c.	938	900
Finarte	3780	3700
Fin Roda	—	5070
Fiorgr	1075	1075
Fiorgr r. n.c.	725	725
Fiscambi	—	6500
Fiscambi r. n.c.	—	3000
Fornara	2539	2424
Gaic	36750	36500
Gemina	—	1600
Gemina r.	—	1008
Gerolimich	93 5	94 5
Gerolimich r. n.c.	90 75	91 5
Gim	—	7811
Gim r. n.c.	—	2665
Ifil p.	20150	20150
Ifil	4488	4478
Ifil r. n.c.	3488	3440
Ifintl	—	1650
Interpietro	—	62500
Interpietro r. n.c.	—	36250
Mittel	4070	4080
Kernel	—	825
Kernel r. n.c.	730	770
Pirlan. Finanz.	—	4448
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1800
Pirelli & C.	7285	7299
Pirelli & C. r.	3474	3658
Ponti	1300	1275
Ponti r. n.c.	1140	1130
Reggio Sole	4331	4390
Reggio Sole r. n.c.	2000	2070
Rejna	—	18300
Rejna r. n.c.	23850	23850
Riva Finanz.	10000	10000
Sasa	1998	2005
Sasa r.	1150	1180
Sasa gett. p.	—	7400

Titoli	19/01	18/01
Schiapparelli	969	956
Serfi	—	7280
Setemer	20200	20700
Sifa	2230	2575
Sifa r. n.c.	—	1650
Sisa	2250	2280
Sme	4085	4080
Smi	—	1250
Smi r.	—	1169
Sogefi	—	4250
Sa.pa.f.	3430	3295
Sa.pa.f. r. n.c.	—	1748
Stet	3188	3780
Stet risp.	—	3225
Stet warrant Sip	720	736
Terme Acqui	2190	2125
Terme Acqui r. n.c.	830	799
Tremi	2830	2830
Tripcovich	6900	6900
Tripcovich r. n.c.	3100	3000
Unione Manifatture	—	3040
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13700	13695
Aedes r.	6380	6370
Attività Immobiliari	4190	4180
Caboto risp.	11250	11250
Cogefar	4848	4860
Cogefar r.	2800	2799
Dal Favero	4698	4695
Grassetto	13700	13090
Imm. Metanopoli	1108	1119
Risanamento	21800	21750
Risanamento r. n.c.	13180	13480
Vianini	3438	3400
Vianini ind.	1348	1300
Vianini Lav.	3280	3280
Vianini r. n.c.	2250	3350
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2189	3770
Aeritalia warrant	519000	519000
Danieli & C.	8150	8150
Danieli & C. r. n.c.	3540	3690
Delapenoyat	10400	10400
Fiamm	—	6870
Fiar	20110	19700
Fiat	10070	10103
Fiat p.	6210	6240
Fiat r.	6328	6312
Fochi Filippo	2491	2350
Franco Tosi	20250	20200
Gilardini	13900	13300
Gilardini r. n.c.	10150	10300
Ind. Saco	1300	1306
Magneti M.	3130	3125
Magneti M. r.	3108	3125
Marioni	3138	3125
Necchi	3139	3130
Necchi r.	3650	3700

Titoli	19/01	18/01
Necchi r. w.	800	810
Nuovo Pignone	4728	4720
Olivetti	9460	9360
Olivetti p.	5950	5500
Olivetti r. n.c.	4710	4711
Piniferina	10130	10158
Piniferina r.	9950	10000
Rodriguez	10500	10400
Saffa	7050	7130
Saffa r.	7480	7500
Saipem	—	2950
Saipem r.	—	2880
Saipem r. w.	—	700
Saclio	4880	4880
Sa

Cuneo, scatenato da propositi di vendetta il massacro della bella venditrice di vino?

Ester Castellino, 48 anni, sposata e madre di due figli, è stata aggredita mentre era sola in casa della madre. Ricoverata al Cto di Torino in condizioni disperate

I vigili del fuoco l'hanno trovata avvolta dalle fiamme e hanno pensato a una disgrazia. Tramortita era stata portata nella camera da letto e bruciata

CUNEO ● *«E' un caso difficile, ma con un po' di fortuna forse riusciremo a risolverlo»*: è il commento di stamattina del dottor Antonio Nanni, capo della squadra mobile, sul tragico episodio accaduto ieri sera nel centralissimo corso Brunet dove, in un elegante alloggio al numero civico 29, è stata scoperta orrendamente sfigurata e quasi carbonizzata una avvenente signora, Ester Castellino, 48 anni (ma ne dimostra molti di meno) nota per il commercio di vini e liquori che gestisce in piazza Europa e per il suo *charme*. La vittima è ricoverata dalla notte nel reparto grandi ustionati del Cto di Torino con prognosi riservatissima. Le speranze di salvarla sono purtroppo appese ad un filo.

Ieri sera alle 18,15 i vigili del fuoco hanno ricevuto l'allarme da alcuni inquilini i quali segnalavano che dall'alloggio della signora Giulia Bruno, 74 anni, madre di Ester (la vittima è sposata e risiede con il marito e due figli in via XX Settembre 47 bis) usciva del fumo. Sul posto sono accorse due squadre, ma i pompieri per riuscire a entrare hanno dovuto sfondare la porta d'ingresso che era chiusa dall'interno.

Ester Castellino giaceva nella camera da letto e il suo corpo era ormai ridotto a una torcia umana. I vigili hanno provveduto a spegnere le fiamme, che avevano divorato quasi tutto il letto, e quindi a soccorrere la vittima che è stata trasportata in ambulanza al «Santa Croce» da dove, verso le 22, constatate le gravissime condizioni, è stata poi trasferita nel più attrezzato Cto di Torino. Le ustioni riportate dalla signora Castellino sono infatti di quarto grado e sono estese per tutto il corpo.

All'inizio la vicenda sembrava dovuta ad una banale anche se tragica disgrazia provocata forse da imprudenza. I sanitari del pronto soccorso però, hanno riscontrato sulla testa della vittima numerose lesioni provocate da un corpo contundente (forse un matterello o un soprammobile in cristallo) e quindi le indagini hanno imboccato la pista dell'aggressione e del tentato omicidio. I funzionari della squadra mobile e i carabinieri del nucleo operativo hanno lavorato tutta la notte alla ricerca di indizi che consentano di giungere all'identificazione dei feroci aggressori.

Si è potuto già stabilire che Ester Castellino nel tardo pomeriggio di ieri era andata a trovare la madre e che la donna era poi uscita per alcune commissioni lasciandola sola. Stamane Giulia Bruno dopo avere controllato l'alloggio ha detto che non manca nessun oggetto di valore. Sarebbe quindi esclusa la rapina e prenderebbe corpo l'ipotesi della vendetta. Ma a opera di chi? E perché?

Secondo una prima ricostruzione (Mobile e carabinieri hanno già trasmesso un sommario rapporto al procuratore capo della Repubblica, Sebastiano Campisi, che dirige le indagini) qualcuno (una o più persone) ha suonato alla porta e Ester Castellino ha aperto. Quanto è avvenuto in seguito lo stanno cercando di chiarire gli inquirenti. E' comunque cosa certa che la donna è stata aggredita, tramortita e trasportata nella camera da letto dove poi le è stato appiccato il fuoco. Non si sa però ancora se i delinquenti hanno usato benzina o alcol. Quindi, senza portare via niente se ne sono scappati chiudendosi alle spalle la porta. Quella di cui è rimasta vittima Ester Castellino è senza ombra di dubbio una aggressione premeditata, realizzata con fredda ferocia. Resta da spiegare un primo importante interrogativo: come potevano sapere i malviventi che ieri sera Ester Castellino era dalla madre anziché nel negozio di piazza Europa?

Gianni De Matteis

Cuneo. La vittima Ester Castellino. Le hanno sfondato la testa e poi le hanno dato fuoco

Roma. Una delle creazioni presentate da Balestra alla sfilata di ieri

ALTA MODA E CONTESTAZIONI

Valentino attacca il mondo romano e decide di «sbarcare» a Parigi

«Sfilate ridicole e vestiti a sbafo»

ROMA ■ Basta con le ridicole manifestazioni dell'alta moda romana, basta con la mondanità che non conta niente. L'alter ego del grande sarto Valentino, il suo amministratore delegato Giancarlo Giammetti, ieri ha attaccato duramente il mondo della moda romana e chi ci gira intorno. E questo ieri, proprio mentre sulle passerelle della capitale sfilavano le creazioni milionarie dei più bei nomi del «made in Italy»: *«Non ce ne importa niente di questa gente. Sono donne sole, sono donne disgraziate che nel défilé trovano una ragione di vita, attrici che non fanno più un film, che si mettono in luce durante una sfilata e poi ritornano nell'anonimato...»* Il portavoce ufficiale di Valentino senza tanta delicatezza ha fatto anche nomi e cognomi, come quello di Marisa Laurito (peraltro vista una sola volta alla sfilata e certamente non una donna disgraziata e disoccupata) o di Marta Marzotto, continuo bersaglio di critiche: *«Non è avere la Marzotto in prima fila che ci fa vivere. Almeno a Parigi le donne del pubblico guardano a questi vestiti perché se li possono comprare, e non per farseli prestare»*. Che molte donne vip in nome della loro fama si facciano imprestare gli abiti dai grandi stilisti è una cosa risaputa, ma finora nessun mago della moda aveva osato farlo al quattro venti, facendo pure i nomi delle «frivole avare».

Lo stilista Valentino

Il furioso attacco di Giammetti è stato il pretesto per fare un annuncio che suona preoccupante per l'alta moda «made in Italy». Valentino presenterà la sua prossima collezione anche a Parigi *«che senza dubbio rimane la capitale della haute couture»*, secondo Giammetti. Insomma nella contesa per il primato dell'alta moda, una palma ultimamente in mano all'Italia, c'è il rischio che Parigi riconquisti le sue posizioni perdute. *«Per le sfilate romane non si vuole neanche pagare. Disagi nei trasporti, servizi cattivi, ospitalità che lascia desiderare. Non vengono più i giornalisti stranieri. Vanno prepati, blanditi, implorati. In Francia almeno c'è la cultura del lusso; c'è la possibilità di creare un impero fondato sul lusso; imperi che si rafforzano, si uniscono, si allenano. E alle sfilate sono presenti Mitterrand e sua moglie. In Italia del lusso quasi ci si vergogna: i nostri politici vedono ancora la moda come una cosa fatta da un gruppo di giovani frivoli»*.

Il presidente della Camera della Moda, Loris Abate, sull'iniziativa di Valentino di sfilare anche a Parigi ha commentato: *«Si tratta delle decisioni di una singola Casa. Non credo che ci sia nulla di scandaloso se un'azienda sceglie un luogo anziché un altro per sfilare, ma se Valentino ha scelto Parigi per altri motivi (inadeguatezza...) mi chiedo perché non si sia messo lui a disposizione per favorire il buon esito della rassegna»*.

Lo stilista Odicini nel mirino del Fisco

GENOVA ■ Un'evasione fiscale per 168 milioni è stata notificata nei giorni scorsi dal Andrea Odicini da parte dell'Ufficio imposte di Genova, in seguito ad un accertamento effettuato sui bilanci dell'azienda e che si riferisce agli anni 1983 e 1984. Odicini dovrà pagare una multa che si annuncia salata, oltre agli interessi maturati sulle somme che non sarebbero state versate al fisco. A meno che non abbia successo il ricorso.

Non è una grande evasione, in tempi in cui si parla di persone che sottraggono al fisco miliardi, ma la notizia è destinata a far parlare molto la Genova-bene: Andrea Odicini, infatti, è uno stilista notissimo nel mondo della moda internazionale, e il suo nome compare poco nelle riviste specializzate e mai in televisione, per la riservatezza con cui il sarto conduce la sua attività, nell'atelier di via XXV Aprile a Genova, nel suo laboratorio di Roma e in una boutique di Portofino.

Partecipa di rado alle grandi sfilate: ma recentemente è riuscito ad ottenere successo alla presentazione di modelli per la primavera-estate 1989. Andrea Odicini è lo stilista di fiducia delle grandi dive, forse ha più clienti illustri di quanti ne vantino suoi colleghi molto pubblicizzati. Veste Marina Doria, consorte di Vittorio Emanuele di Savoia, la moglie di Roger Moore e la moglie di Sinatra. Quando «The voice» è a Montecarlo, non manca mai di compiere una visita a Genova: di solito arriva in elicottero e fa sosta, per la moglie, da Odicini.

Nell'atelier sfila abitualmente la Genova degli ultimi aristocratici. Ci sono signore americane che affrontano il lungo volo Usa per avere un abito studiato e confezionato in via XXV Aprile o nell'atelier romano. In estate le signore che scendono dalle ville di Portofino e dagli yacht fanno una visita obbligata al negozio di Odicini.

Guido Coppini

SAINT-VINCENT: PROCESSO A TORINO

I vecchi azionisti ricordano poco del Casinò «Lasciavamo fare tutto ai nostri consulenti»

In aula le attese testimonianze su uno dei punti più controversi dello scandalo: Bruno Masi minacciò di non far rinnovare la convenzione regionale per la gestione?

TORINO ● Al processo per lo scandalo del Casinò di Saint Vincent, l'interrogatorio dei vecchi azionisti si è risolto a favore dei principali imputati: l'ex presidente della Giunta regionale, Mario Andrione, Bruno Masi, Franco Chamonal e Paolo Giovannini, i tre dipendenti della casa da gioco diventati proprietari del 21 per cento delle azioni della Sitav, la società che gestisce i giochi francesi dal giorno dell'apertura della casa da gioco.

Secondo l'accusa, infatti, Bruno Masi avrebbe costretto i vecchi azionisti a cedergli le azioni minacciandoli di usare la sua amicizia con Andrione per impedire che la Regione rinnovasse la convenzione alla Sitav.

Su questo punto, fino ad oggi, erano stati interrogati solo due azionisti: Vanni Cotta e suo cognato Gilberto Sandretto. Entrambi avevano confermato di essere stati contrari all'ingresso di Masi nell'azionariato, perché consigliati in tal senso dai loro consulenti: il commercialista Guido Accornero e l'avvocato Franco Grande Stevens.

Il 16 dicembre dell'81, però, gli azionisti della Sitav avevano sottoscritto un aumento di capitale che consentiva a Masi, Chamonal e Giovannini, di entrare in possesso del 21,21 per cento delle azioni della società. Il tribunale, riaprendo il dibattimento che era stato già chiuso il 10 novembre scorso, ha interrogato alcuni dei firmatari di quell'aumento di capitale per sapere se si era trattato di una decisione spontanea o se erano stati costretti sotto la pressione di minacce, una delle quali era, appunto, quella di perdere la gestione della casa da gioco.

Dei numerosi firmatari dell'accordo se ne sono presentati soltanto tre: Rina De Giovanni, amica di vecchia data del pellicciaio Francesco Rivella (socio fondatore della Sitav); Giacomo Borgone, figlio della segretaria della pellicceria Rivella e Marcello De Giovanni, fratello di «tota Rina» e uomo di fiducia di Rivella.

Mancava, sul banco dei testimoni un'altra erede del pellicciaio: Elisabetta Malen, che aveva spostato il tagliatore del laboratorio, diventato, in seguito, il proprietario della pellicceria.

Non si sono presentati gli eredi del conte Alberto Zorli di Bagnacavallo, un altro dei soci fondatori della Sitav: la contessa Bianca Petetti; Camilla Zorli, figlia del nobile, e suo marito Renzo Papini.

La tattica adottata dai testi è stata del tipo: *«Non sappiamo nulla. Lasciavamo fare ai nostri consulenti»*. In particolare è stato fatto riferimento più volte al commercialista Continenza che è morto.

Non sono mancate le attestazioni di stima nei confronti di Bruno Masi, quello che, secondo l'accusa, avrebbe costretto i testi a cedergli le loro quote.

Se all'ottuagenaria «tota» Rina è stato consentito di rifugiarsi dietro vuoti di memoria e affermazioni generiche, suo fratello, il commendator De Giovanni, è stato «torchiato» dal presidente, Edoardo Denaro, compatibilmente con l'età e lo stato di salute.

Il dottor Denaro ha dato a De Giovanni alcuni verbali di assemblea della Sitav firmati da lui. In questi verbali si era deciso di affidare i giochi americani alla Saisci e di costituire la società Vai. Ser. nella quale erano state parcheggiate le azioni date a Masi, Chamonal e a Giovannini. Al commendator De Giovanni, Bruno Masi aveva regalato alcune azioni della Saisci, come le aveva regalate ad altri uomini chiave della casa da gioco. Non sarebbero state solo le minacce, quindi, a convincere gli azionisti ad accettare i nuovi soci nella casa da gioco.

Cosimo Mancini

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	Cedole	Maggiorazioni sul capitale	
	pagabili il 1°.8.1989	scattate tra 1.2.1989 31.7.1989	valore cumulato al 1°.8.1989
1983-1990 indicizzato I emissione (Curie)	8,-%	- 3,039%	- 20,400%
1984-1992 indicizzato I emissione (Crookes)	8,50%	- 1,539%	- 6,839%
1984-1993 indicizzato II emissione (Cerenkov)	4,95%	+0,90%	+0,54%
	pagabili il 16.8.1989	scattate tra 16.2.1989 15.8.1989	valore cumulato al 16.8.1989
1986-1996-2001 ind. I emissione (Newton)	4,95%	+0,495%	+0,693%

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.